



Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

- n. 14 del 26/7/2005: **Classificazione di edilizia sovvenzionata di un intervento in comune di Fontanelice (BO) (proposta della Giunta regionale in data 20 giugno 2005, n. 922)** pag. 4

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. 1202 del 25/7/2005: **Nomina del rappresentante della Regione Emilia-Romagna nel Collegio sindacale del Centro agro-alimentare di Bologna Scpa, in qualità di Sindaco supplente** pag. 5
- n. 1204 del 25/7/2005: **Comitato consultivo regionale con funzioni di consulenza tecnica della Regione per l'esercizio delle attività in materia di opere e lavori pubblici ai sensi dell'art. 12 comma 3 della L.R. 22/00 - Sostituzione componente** pag. 5
- n. 1208 del 25/7/2005: **Approvazione Piano d'intervento 2005 e concessione contributi regionali ex L.R. 37/94 e successive modificazioni "Norme in materia di promozione culturale" art. 4 bis, comma 1 "Interventi strutturali" in attuazione della delibera del Consiglio regionale 552/04** pag. 5
- n. 1210 del 25/7/2005: **Nomina del Presidente del Collegio sindacale della Comturfdi Rimini - Cooperativa di Garanzia del Commercio, del Turismo e dei Servizi - Soc. Coop. a rl, con sede in Rimini** pag. 16
- n. 1218 del 25/7/2005: **Approvazione attività e progetti specifici commissionati ad ARPA, concessione contributo ex art. 21, comma 1, lett. c), L.R. 44/95 e successive modificazioni** pag. 16
- n. 1251 dell'1/8/2005: **Approvazione schema di convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Consorzio Gestione Parco regionale Delta Po per il supporto tecnico finalizzato alla realizzazione dell'intervento necessario a mantenere l'ufficiosità della foce canale Gobbino di cui al progr. ann.le oper.vo 2005 approvata con DL 1174/05** pag. 18
- n. 1264 dell'1/8/2005: **Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione dei dati personali** pag. 19
- n. 1314 dell'1/8/2005: **Art. 31 L.R. 30/98 e successive modifiche. Assegnazione contributo alla Provincia di Rimini per progettazione preliminare della variante alla SS16 "Adriatica" nel tratto compreso tra Misano (Via del Carro) e il confine con le Marche** pag. 22

- n. 1322 dell'1/8/2005: **Legge 499/99 - Programmi interregionali. Attuazione delibera 2232/04. Approvazione programma operativo "Proteine vegetali" concernente interventi finalizzati al miglioramento della qualità del foraggio. Avviso pubblico per la presentazione dei progetti** pag. 23
- n. 1335 dell'1/8/2005: **Legge n.179/92 - Quadriennio 1992/95 - Assegnazione finanziamento agevolato alla Impresa Coltelli Donato Costruzioni edili Srl per il completamento di un intervento in comune di Bentivoglio (BO) - P. I. "Valorizzazione centro storico"** pag. 38

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

- n. 67 del 21/7/2005: **Convalida dei Consiglieri regionali Massimo Mezzetti, Laura Salsi e Gianni Varani ai sensi dell'art. 17 della Legge 17 febbraio 1968, n. 108 e successive modifiche o integrazioni. Proposta all'Assemblea legislativa (proposta n. 69)** pag. 39
- n. 77 del 29/7/2005: **Conferimento di un incarico di co.co.co. - ex art. 12, comma 4 della L.R. 43/01 presso la Segreteria particolare del Consigliere Segretario Matteo Richetti (proposta n. 78)** pag. 39
- n. 78 del 29/7/2005: **Conferimento di un incarico di co.co.co. - ex art. 12, comma 4 della L.R. 43/01 presso la Segreteria particolare del Consigliere Segretario Matteo Richetti (proposta n. 79)** pag. 39

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. 217 del 2/9/2005: **Decreto di trasferimento e di attribuzione delle funzioni di cui alla lett. A) del comma 3 dell'art. 3 della L.R. 9/02 al Comune di Savignano sul Rubicone** pag. 40
- n. 218 del 2/9/2005: **Decreto di trasferimento e di attribuzione delle funzioni di cui alla lett. A) del comma 3 dell'art. 3 della L.R. 9/02 al Comune di Misano Adriatico** pag. 41
- n. 219 del 2/9/2005: **Decreto di trasferimento e di attribuzione delle funzioni di cui alla lett. A) del comma 3 dell'art. 3 della L.R. 9/02 al Comune di San Mauro Pascoli** pag. 41
- n. 220 del 2/9/2005: **Decreto di trasferimento e di attribuzione delle funzioni di cui alla lett. A) del comma 3 dell'art. 3 della L.R. 9/02 al Comune di Gatteo** pag. 42

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

- n. 312 del 5/8/2005: **Conferimento incarico alla ditta** pag. 43

Biky di Ezio Rimondi e C. Sas per prestazione professionale a supporto dell'informatizzazione dei programmi e per la contabilità economica

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

- n. 11935 del 25/8/2005: **Incarico prestazione professionale ad Unioncamere per definizione metodologia determinazione del fattore di efficientamento dei costi per il Servizio idrico integrato ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01** pag. 43

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO

- n. 11345 del 5/8/2005: **Conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Claudia De Luca e alla dott.ssa Rosamaria Pugliese ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di Giunta regionale 202/05** pag. 43
- n. 11348 del 5/8/2005: **Conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Haya Al Shawwa ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di Giunta regionale 202/05** pag. 44
- n. 11355 del 5/8/2005: **Conferimento di incarico di consulenza alla Società cooperativa a r.l Mare ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di Giunta regionale 202/05** pag. 45
- n. 12115 del 30/8/2005: **Integrazione incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Maria Filomena Derario (art. 12, L.R. 43/01)** pag. 45

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ORGANIZZAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA

- n. 11117 dell'1/8/2005: **Conferimento di incarico di studio nell'ambito del progetto "SAP" alla dott.ssa Milena Lombardi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01** pag. 46

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E SISTEMI DI MOBILITÀ

- n. 11083 dell'1/8/2005: **Aggiornamento del programma di reinvestimento delle risorse introitate dalle vendite stipulate ai sensi della Legge nazionale 560/93, del Comune di Lugo (RA)** pag. 47
- n. 12039 del 29/8/2005: **Incarico di prestazione occasionale alla dott.ssa Lydia Liberatoscioli per esperto in gestione di programmi e progetti comunitari per l'attività di chiusura del progetto Gildanet - Interreg III B Cadses, ai sensi art. 12, L.R. 43/01** pag. 47

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMI E INTESE, RELAZIONI EUROPEE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

- n. 11187 del 3/8/2005: **Affidamento alla dr.ssa Grandi Francesca di prestazione d'opera professionale da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi art. 12 L.R. 43/01** pag. 48
- n. 12103 del 30/8/2005: **Affidamento alla dott.ssa Rita Malavasi di incarico di consulenza da rendersi in forma di collaborazione coordinata continuativa. Art. 12, L.R. 43/01** pag. 49

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE

- n. 11738 del 23/8/2005: **L.R. 30/98. Accordi 1997-2000.** pag. 49

Concessione contributo a Soc. per la Mobilità e il Trasporto pubblico SpA - Parma. Scheda 6/II "Completamento sistema telecontrollo TPL". Assunzione impegno di spesa e liquidazione in unica soluzione

- n. 12111 del 30/8/2005: **L.R. 30/98. Accordi di programma 2001/2003. Concessione contributo alla Società ATCM SpA di Modena per "Rete filoviaria in ambito urbano: adeguamento rete e mezzi filoviari". Scheda 2/A. Assunzione impegno di spesa e saldo in unica soluzione** pag. 49
- n. 12112 del 30/8/2005: **L.R. 30/98. Contributo all'Azienda ATC SpA di Bologna per l'acquisto di n. 25 autobus suburbani e n. 19 autobus interurbani. Concessione del contributo, impegno della spesa e liquidazione in unica soluzione** pag. 50
- n. 12113 del 30/8/2005: **L.R. 166/02. Concessione del contributo all'Azienda TEP SpA di Parma per l'acquisto di n. 10 autobus urbani a metano. Assunzione dell'impegno di spesa e liquidazione in unica soluzione** pag. 50
- n. 12114 del 30/8/2005: **Legge 166/02. Concessione del contributo all'Azienda ATM SpA di Ravenna per l'acquisto di n. 1 autobus urbano a metano. Assunzione dell'impegno di spesa e liquidazione in unica soluzione** pag. 51
- n. 12243 del 31/8/2005: **Legge 166/02. Concessione del contributo all'Azienda ATM SpA di Ravenna per l'acquisto di n. 4 autobus urbani. Assunzione dell'impegno di spesa e liquidazione in unica soluzione** pag. 51

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

- n. 11652 del 19/8/2005: **Legge 499/99. Attuazione delibera 60/05. Approvazione graduatoria progetti e individuazione del beneficiario del contributo previsto per il progetto risultato primo in graduatoria** pag. 51

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI

- n. 11340 del 5/8/2005: **L.R. 24/00 e successive modificazioni. Aggiornamento dell'Elenco regionale delle organizzazioni di produttori** pag. 53
- n. 12081 del 30/8/2005: **Revoca riconoscimento dell'Associazione suinicoltori dell'Emilia-Romagna - ASSER con sede in Reggio Emilia ai sensi dell'art. 3 della L.R. 4 settembre 1981, n. 28 ora abrogata dalla L.R. 7 aprile 2000, n. 24 e successive modificazioni** pag. 54

DETERMINAZIONI DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL MOBILITÀ URBANA

- n. 12176 del 31/8/2005: **L.R. 30/98. Accordi di programma 2001/2003. Concessione contributo al Comune di Parma per la realizzazione di "piste ciclabili in Via Emilia Est - Viale Piacenza e Via Cremonese". Scheda 9. Assunzione impegno di spesa. Liquidazione I e II acconto 80%** pag. 54
- n. 12177 del 31/8/2005: **L.R. 30/98. Accordi di programma 2001/2003. Concessione contributo al Comune di Ravenna per la costruzione di un parcheggio nell'area adiacente Via Mons. Lanzoni. Scheda n. 6. Assunzione impegno di spesa. Liquidazione acconto 80%** pag. 55
- n. 12178 del 31/8/2005: **L.R. 39/98. Accordi di programma 2001/2003. Concessione contributo al Comune di Carpi (MO) per rotatoria sulla tangenziale Losi e Via N. Ponente. Scheda 6. IV lotto. Assunzione impegno di spesa** pag. 55

- n. 12179 del 31/8/2005: **L.R. 30/98. L.R. 15/94. Accordi di programma. Concessione contributo alla Provincia di Forlì-Cesena per piazzole di sosta autobus linea extraurbana SP n. 1 Villafranca. Completamento. SK 5/III – II stralcio. Assunzione impegno di spesa. Liquidazione saldo contestuale** pag. 55

DETERMINAZIONI DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL AREA RISORSE IDRICHE SERVIZIO TECNICO BACINO RENO

- n. 11633 del 18/8/2005: **Ricognizione di concessioni preferenziali per il prelievo di acque pubbliche sotterranee in comune di Imola – Elenco 1** pag. 56
- n. 11656 del 19/8/2005: **Ricognizione di concessioni preferenziali per il prelievo di acque pubbliche sotterranee in comune di Castelbolognese – Elenco 1** pag. 73

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATI DEL DIRETTORE GENERALE AGRICOLTURA

- Richiesta di registrazione “IGP Cappellacci di Zucca ferraresi” pag. 86
- Richiesta di registrazione “IGP – Pampapato-Pampepato ferrarese” pag. 89

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PARCHI E RISORSE FORESTALI

Deposito del Piano del Parco nazionale “Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna” adottato dalle Regioni Emilia-Romagna e Toscana pag. 92

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RISANAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO, ELETTROMAGNETICO

Approvazione del Piano provinciale di localizzazione dell'emittenza radio televisiva (PLERT) della Provincia di Forlì-Cesena pag. 92

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA E SINISTRA SECCHIA – REGGIO EMILIA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 92

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO PO DI VOLANO – FERRARA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 93

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 94

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E NURE – PIACENZA

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 95

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA E SINISTRA SECCHIA – REGGIO EMILIA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 95

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 96

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 97

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI CONCA E MARECCHIA – RIMINI

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 98

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, N. 35

- REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE pag. 99
- SERVIZIO TECNICO BACINO RENO pag. 99
- PROVINCIA DI FERRARA pag. 99
- PROVINCIA DI PARMA pag. 102
- ASSOCIAZIONE COMUNI MODENESI AREA NORD – MIRANDOLA (Modena) pag. 103
- SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE DELLA VALMARECCHIA pag. 103
- COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (Bologna) pag. 104
- COMUNE DI MOLINELLA (Bologna) pag. 104
- COMUNE DI MONTERENZIO (Bologna) pag. 104
- COMUNE DI PONTEURE (Piacenza) pag. 105

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Parma, Rimini; Comuni di Bentivoglio, Calestano, Caorso, Casalecchio di Reno, Castelfranco Emilia, Cervia, Compiano, Corte Brugnatella, Faenza, Fidenza, Fiumalbo, Imola, Misano Adriatico, Monghidoro, Montechiarugolo, Poggio Berni, Ravenna, Riccione, Rimini, San Giorgio di Piano, Savignano sul Rubicone, Seramazzoni, Verucchio; SINFORM – Bologna pag. 106

Accordo di programma della Provincia di Ferrara pag. 119

Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svicolo di indennità di esproprio della Provincia di Ferrara; dei Comuni di Alfonsine, Bibbiano, Bologna, Frassinoro, Modena, Parma, Reggio Emilia, Riccione, San Giovanni in Marignano, Verucchio; Ministero Infrastrutture e Trasporti – Bologna pag. 119

Comunicazioni relative a bandi di concorso e/o graduatorie per l'assegnazione di alloggi erp del Comune di Fidenza, Luzzara, Riccione pag. 125

Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici presentate dalle Province di: Ravenna, Reggio Emilia pag. 126

Comunicazione tariffe per la fornitura di acqua potabile presentata da ATO – Agenzia di Ambito per i Servizi pubblici di Forlì-Cesena pag. 127

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 26 luglio 2005, n. 14

Classificazione di edilizia sovvenzionata di un intervento in comune di Fontanelice (BO) (proposta della Giunta regionale in data 20 giugno 2005, n. 922)

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la deliberazione della Giunta regionale progr. n. 922 del 20 giugno 2005, recante in oggetto "Classificazione di edilizia sovvenzionata di un intervento in comune di Fontanelice. Proposta all'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna" e che qui di seguito si trascrive integralmente:

«LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 2160 del 28 novembre 2000 di proposta al Consiglio regionale adottata dallo stesso con proprio atto n. 133 del 21 dicembre 2000 con il quale sono state approvate le procedure amministrative e finanziarie per la gestione del programma di edilizia residenziale pubblica 1999/2000;
- la propria deliberazione n. 2884 del 17 dicembre 2001 "Procedure per la gestione del programma di edilizia residenziale pubblica 1999/2000 approvato con deliberazione del Consiglio regionale 134/00";
- la propria deliberazione n. 2710 del 22 dicembre 2003 di proposta al Consiglio regionale adottata dallo stesso con proprio atto n. 543 del 3 febbraio 2004 con la quale è stato stabilito, fra l'altro, di localizzare nel comune di Fontanelice (BO) un intervento di edilizia residenziale pubblica da realizzare in area di proprietà comunale assistito da un contributo di Euro 850.000,00 a valere sui fondi previsti al Capitolo n. 32075 le cui disponibilità sono destinate al finanziamento di interventi di edilizia agevolata;

dato atto che quello di cui sopra è classificabile come intervento di edilizia sovvenzionata e consiste nella ricostruzione di un fabbricato pubblico destinato all'assegnazione degli aventi diritto agli alloggi pubblici, reso inagibile dagli eventi sismici del settembre 2003;

considerato che tali interventi vengono finanziati con contributi nella misura del 70% del loro costo parametrico come previsto nell'Allegato B) alla deliberazione consiliare n. 133 del 21 dicembre 2000 "Edilizia sovvenzionata" punto 1.2;

ritenuto di dover adeguare la percentuale di contribuzione attribuita al Comune di Fontanelice (BO) per l'intervento in oggetto a quella propria degli interventi di edilizia sovvenzionata;

ritenuto di confermare che l'ammontare massimo del contributo concedibile è stabilito in Euro 850.000,00 dando atto che l'effettivo importo da liquidare al Comune di Fontanelice sarà determinato sulla base della superficie complessiva dell'intervento realizzato e del costo parametrico così come stabilito nell'Allegato B) alla deliberazione consiliare n. 133 del 21 dicembre 2000 "Edilizia sovvenzionata" punto 1.2;

dato atto:

- che, sulla base delle verifiche di istruttoria supplementari condotte e trattandosi di un intervento destinato all'assegnazione di alloggi pubblici, è necessario utilizzare i fondi allocati al Cap. 32067 "Contributi in conto capitale per la realizzazione del programma quadriennale 1992-1995 di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata (art. 9, Legge 4 dicembre 1993, n. 493, come modificato dall'art. 4 della Legge 28 gennaio 1994, n. 85; DM 3 giugno 1997, n. 2318) - Mezzi statali di cui all'UPB 1.4.1.3.12710 del Bilancio di

previsione per l'esercizio finanziario 2005 che presenta la necessaria disponibilità;

- che, conseguentemente, la citata somma pari a Euro 850.000,00 indicata originariamente nella delibera del Consiglio regionale 543/04 quale copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento in oggetto a valere sul Capitolo 32075 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2003, si rende disponibile per nuove localizzazioni;

ritenuto pertanto di applicare all'intervento di edilizia residenziale pubblica di n. 10 alloggi localizzato nel comune di Fontanelice, per il calcolo del contributo spettante, le procedure previste nell'Allegato B) "Edilizia sovvenzionata" punto 1.2 alla deliberazione consiliare n. 133 del 21 dicembre 2000 e dare copertura finanziaria allo stesso con le somme stanziare al Capitolo n. 32067 del Bilancio di previsione 2005;

vista la L.R. 23 dicembre 2004, n. 28;

vista la propria deliberazione, esecutiva ai sensi di legge n. 447 del 24/3/2003 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali";

dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale alla Programmazione territoriale e Sistemi di mobilità, arch. Giovanni De Marchi, ai sensi dell'art. 37, quarto comma della L.R. 43/01 e della citata deliberazione 447/03;
- del visto di riscontro degli equilibri economico-finanziari espresso dal Dirigente professionale "Controllo e Presidio dei processi connessi alla gestione delle spese del bilancio regionale" dott. Marcelle Bonaccorso, in sostituzione della Responsabile del Servizio Bilancio - Risorse finanziarie dott.ssa Amina Curti, ai sensi delle note del Direttore generale Risorse finanziarie e strumentali prot. n. ARB/DRF/02/59146 del 7/11/2002 e prot. n. ARB/DRF/03/2445-I del 21 gennaio 2003, nonché della deliberazione della Giunta regionale 447/03;

su proposta dell'Assessore alla Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle autonomie, Organizzazione

a voti unanimi e palesi, delibera:

di proporre all'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

1) di stabilire, per i motivi espressi in premessa, che l'ammontare massimo del contributo concedibile per la realizzazione dell'intervento di n. 10 alloggi localizzato nel comune di Fontanelice (BO), è di Euro 850.000,00 a valere sui fondi previsti al Capitolo 32067 "Contributi in conto capitale per la realizzazione del programma quadriennale 1992-1995 di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata (art. 9, Legge 4 dicembre 1993, n. 493, come modificato dall'art. 4 della Legge 28 gennaio 1994, n. 85; DM 3 giugno 1997, n. 2318) - Mezzi statali di cui all'UPB 1.4.1.3.12710 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 che presenta la necessaria disponibilità;

2) di stabilire, altresì, per i motivi espressi in premessa, che l'effettivo importo da liquidare al Comune di Fontanelice (BO) sarà determinato sulla base della superficie complessiva dell'intervento realizzato e del 70% del costo parametrico, così come stabilito nell'Allegato B) alla deliberazione consiliare n. 133 del 21 dicembre 2000 "Edilizia sovvenzionata" punto 1.2;

3) di dare atto che alla concessione, impegno e liquidazione del contributo sopra indicato a favore del Comune di Fontanelice (BO) si provvederà secondo le procedure di cui alla delibera del Consiglio regionale 133/00, Allegato "B";

4) di dare atto che, per le motivazioni di cui alla premessa, la somma di Euro 850.000,00 indicata originariamente nella delibera del Consiglio regionale 543/04 quale copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento in oggetto a valere sul Capitolo 32075 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2003, si rende disponibile per nuove localizzazioni;

5) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.»;

visto il favorevole parere espresso al riguardo dalla Commissione referente "Territorio Ambiente Mobilità" di questa Assemblea legislativa, giusta nota prot. n. 11544 del 21 luglio 2005;

previa votazione palese, a maggioranza dei presenti,

delibera:

di approvare le proposte formulate dalla Giunta regionale con deliberazione in data 20 giugno 2005, progr. n. 922, riportate nel presente atto deliberativo.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2005, n. 1202

Nomina del rappresentante della Regione Emilia-Romagna nel Collegio sindacale del Centro agro-alimentare di Bologna Scpa, in qualità di Sindaco supplente

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

– di nominare il signor Piero Landi, in considerazione delle competenze professionali e dell'elevata qualificazione ed esperienza maturata nel settore, Sindaco supplente del Collegio sindacale del Centro agro-alimentare di Bologna Scpa, per il periodo di durata in carica del medesimo organo societario;

– di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2005, n. 1204

Comitato consultivo regionale con funzioni di consulenza tecnica della Regione per l'esercizio delle attività in materia di opere e lavori pubblici ai sensi dell'art. 12 comma 3 della L.R. 22/00 – Sostituzione componente

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1) di sostituire, per le motivazioni indicate in premessa, quale componente Comitato consultivo regionale, costituito ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 22/00, il dott. Enrico Carboni con il geom. Moretti Roberto come esperto in materia di opere e lavori pubblici;

2) di confermare le restanti statuizioni della deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2005, n. 227.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2005, n. 1208

Approvazione Piano d'intervento 2005 e concessione contributi regionali ex L.R. 37/94 e successive modificazioni "Norme in materia di promozione culturale" art. 4 bis, comma 1 "Interventi strutturali" in attuazione della delibera del Consiglio regionale 552/04

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la L.R. n. 37 del 22 agosto 1994 concernente "Norme in materia di promozione culturale" così come modificata e integrata dalla L.R. n. 13 del 12 maggio 1997 e in particolare l'art. 4 bis, comma 1 "Interventi strutturali e finanziari" e l'art. 4 "Destinatari dei contributi regionali" modificato dalla L.R. n. 34 del 9 dicembre 2002;
- la deliberazione del Consiglio n. 552 del 6 aprile 2004 "Programma degli interventi per la promozione di attività culturali (L.R. 22 agosto 1994, n. 37 e successive modificazioni). Obiettivi, azioni prioritarie, modalità di attuazione e procedure per il triennio 2004-2006 (proposta della Giunta regionale in data 2 febbraio 2004, n. 158)" con la quale sono stati definiti gli obiettivi, le azioni prioritarie, le modalità di attuazione e le procedure per il triennio 2004-2006 per la presentazione delle domande da parte dei soggetti interessati ai fini dell'ottenimento dei contributi regionali;
- in particolare, all'interno del Programma triennale di cui sopra:
 - il punto 2.3.5 lettera a) del paragrafo 2 "Obiettivi e azioni prioritarie";
 - i punti 3.2.1 e 3.3 lettera E) del paragrafo 3 "Risorse finanziarie, soggetti beneficiari e criteri di spesa";
 - il punto 4.1.1 del paragrafo 4 "Procedure";
 - il punto 1 del paragrafo 5 "Criteri di valutazione dei progetti";

rilevato che, al fine dell'ottenimento dei contributi, hanno presentato domanda entro il 31 maggio 2005, n. 33 soggetti e che tale documentazione è conservata agli atti del Servizio regionale competente;

dato atto che dall'istruttoria complessivamente effettuata dal Servizio regionale competente, sulla base delle procedure, dei criteri stabiliti nella deliberazione consiliare 552/04 sopracitata, dei vincoli stabiliti dalla Legge finanziaria 350/03 e tenuto conto delle spese ritenute non pertinenti e quindi non ammesse a contributo – così come specificato di seguito – emerge quanto segue:

- n. 13 soggetti indicati nell'allegata Tabella A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sono risultati ammissibili;
- n. 12 soggetti indicati nell'allegata Tabella B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione risultano non ammissibili rispetto al Capitolo di riferimento 70545 destinato al finanziamento di investimenti da parte di Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 18, della Legge 350/03;
- n. 8 soggetti sono stati considerati da escludere per i motivi specificamente indicati a fianco di ciascuno nell'allegata Tabella C), anch'essa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

dato atto che nell'istruttoria dei progetti e nell'esame dei relativi costi sono state ritenute spese non pertinenti e quindi non ammesse a contributo le spese per: impianti di sicurezza; arredi; cd-rom; materiale di consumo e formazione del personale;

richiamati:

- la L.R. 15/11/2001, n. 40;
- la L.R. 23/12/2004, n. 28 inerente il Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'anno finanziario 2005 e il Bilancio pluriennale 2005/2007 e in particolare il

Cap.70545 “Contributi ad Amministrazioni pubbliche per la realizzazione, l’adeguamento e l’innovazione tecnologica di sedi e spazi destinati ad attività culturali nonché per l’acquisto di attrezzature destinate alle medesime attività (art. 4 bis, comma 1 e art. 9, comma 6, L.R. 22 agosto 1994, n. 37)” afferente l’UPB 1.6.5.3. 27500;

- il punto 3.3 “Criteri di spesa” contenuto nel sopracitato Programma triennale ed in particolare la lettera E laddove si stabilisce come tetto massimo di finanziamento il 50% della spesa ammissibile per i progetti di cui all’art. 4 bis, comma 1;

ritenuto opportuno assegnare un contributo ai soggetti interessati, determinandolo percentualmente in relazione al costo degli interventi ammessi a contributo e al limite massimo delle risorse disponibili;

dato atto che dai calcoli effettuati la percentuale applicata risulta essere del 50%;

vista la sopracitata Tabella A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nella quale sono indicati il destinatario, l’oggetto dell’intervento ammesso, il costo ritenuto ammissibile e l’entità del contributo assegnato per un importo complessivo pari ad Euro 263.737,63;

ritenuto di individuare, ai fini della liquidazione dei contributi di che trattasi, come termine perentorio per la presentazione dei documenti di rendiconto che attestino l’avvenuta fornitura e il relativo pagamento, la data del 20 ottobre 2006;

verificato sulla base delle comunicazioni, trasmesse dagli Enti pubblici ricompresi nella Tabella A del presente atto, che gli interventi che si intendono finanziare col presente atto, rientrano nell’ambito delle spese di investimento ammissibili ai sensi dell’art. 3, comma 18, lett. g) della Legge 350/03 trattandosi di contributi destinati ad incrementare il patrimonio pubblico degli Enti stessi;

ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all’art. 47, comma 2 della L.R. 40/01 nonché dell’art. 4, comma 2 della L.R. 28/04 e che, pertanto, l’impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

richiamati:

- il DPR 252/98, art. 1;
- la Legge 350/03;
- la propria deliberazione n. 447 del 24/3/2003 avente per oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali”;

dato atto, dei sotto elencati pareri espressi in ordine al presente atto, ai sensi dell’art. 37, comma 4 della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 447/03:

- di regolarità amministrativa dal Direttore generale Cultura Formazione e Lavoro, dott.ssa Cristina Balboni;
- di regolarità contabile espresso dal Dirigente Professional “Controllo e Presidio dei processi connessi alla predisposizione del bilancio e del rendiconto generale” dott.ssa Maria Grazia Gaspari in sostituzione della Responsabile del Servizio Bilancio – Risorse finanziarie dott.ssa Amina Curti ai sensi anche delle note del Direttore generale Risorse finanziarie e strumentali prot. n. ARB/DRF/02/59146 del 7/11/2002 e prot. n. ARB/DRF/03/2445-I del 21 gennaio 2003;

su proposta dell’Assessore competente per materia;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare per i motivi e con le modalità indicati in premessa, che qui s’intendono integralmente riportati – e in attuazione della delibera del Consiglio regionale n. 552 del 6 aprile 2004 recante “Programma degli interventi per la promozione di attività culturali (L.R. 22 agosto 1994, n. 37 e successive modificazioni). Obiettivi, azioni prioritarie, modalità di attuazione e procedure per il triennio 2004-2006 (proposta della Giunta regionale in data 2 febbraio 2004, n. 158)”, – gli interventi strutturali per l’anno 2005 di cui all’art. 4 bis comma 1 della stessa L.R. 37/94 e successive modifiche, indicati

nell’allegata Tabella A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di dare atto che sulla base dell’istruttoria complessivamente effettuata dal Servizio regionale competente, sul numero totale dei soggetti che hanno presentato richiesta di contributo (n. 33), risultano:

- non ammessi n. 12 soggetti riportati nell’allegata Tabella B) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione rispetto al Capitolo di riferimento 70545 destinato al finanziamento di investimenti da parte di Amministrazioni pubbliche ai sensi dell’art. 3, comma 18 della Legge 350/03;
- esclusi n. 8 soggetti riportati nell’allegata Tabella C) anch’essa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per i motivi a fianco di ciascuno specificati;

3) di assegnare e concedere pertanto i contributi ai soggetti indicati nella Tabella A), di cui al precedente punto 1), per le finalità e secondo le quote per ciascuno a fianco indicate (al netto di IVA per i beneficiari ai quali non è possibile riconoscere l’imposta come costo), per una somma complessiva di 263.737,63 Euro;

4) di imputare la somma complessiva di 263.737,63 Euro, registrata al n. 3119 di impegno al Cap. 70545 “Contributi ad Amministrazioni pubbliche per la realizzazione, l’adeguamento e l’innovazione tecnologica di sedi e spazi destinati ad attività culturali nonché per l’acquisto di attrezzature destinate alle medesime attività (art. 4 bis, comma 1 e art. 9, comma 6, L.R. 22 agosto 1994, n. 37)” – UPB 1.6.5.3.27500 – del Bilancio per l’esercizio finanziario 2005, che presenta la necessaria disponibilità;

5) di dare atto altresì che i contributi di cui al precedente punto 3) sono vincolati alla realizzazione degli interventi per i quali sono stati assegnati, ferma restando la possibilità per i soggetti attuatori – in considerazione della rapida evoluzione delle attrezzature tecnologiche – di operare anche eventuali acquisti diversi da quelli previsti, purchè tali acquisti siano strettamente funzionali alla realizzazione del progetto culturale ammesso;

6) di dare atto inoltre che i contributi concessi sono liquidati in unica soluzione a presentazione della documentazione predisposta secondo le modalità indicate nell’allegato Modello 1) parte integrante del presente atto;

7) di dare atto, con riferimento al precedente punto 5), che nel caso in cui vengano acquistate attrezzature diverse da quelle ammesse, i soggetti beneficiari di cui all’allegata Tabella A), dovranno darne comunicazione nel momento della richiesta di liquidazione specificando altresì alla Regione, con le stesse procedure e strumenti indicati al punto 6) i motivi delle variazioni apportate e il raggiungimento dell’obiettivo culturale previsto inizialmente;

8) di stabilire che gli interventi si intendono conclusi quando è stato adottato l’atto di liquidazione e il relativo mandato di pagamento inerente gli acquisti previsti;

9) di stabilire nella data del 20 ottobre 2006 il termine perentorio per la presentazione dei documenti di rendiconto, che attestino l’avvenuta fornitura e il relativo pagamento, indicati al precedente punto 6), (per l’invio a mezzo posta farà fede la data del timbro postale);

10) di dare atto che:

- nel caso di una minor spesa sostenuta a fronte della completa realizzazione del progetto ammesso o in presenza di una parziale realizzazione del progetto medesimo e semprechè ciò non ne pregiudichi le finalità, il contributo regionale verrà proporzionalmente ridotto, applicando la medesima percentuale del 50% alle spese effettivamente sostenute;
- nel caso di una maggiore spesa effettivamente sostenuta il contributo regionale rimarrà invariato;

11) di dare atto che il contributo regionale verrà revocato a fronte delle condizioni stabilite nella citata deliberazione del Consiglio regionale 552/04 nonchè:

- mancata realizzazione dei progetti ammessi a contributo sul-

- la base delle procedure indicate ai precedenti punti 8) e 9);
- in presenza di progetti realizzati ma il cui costo effettivo sia inferiore a 8.000,00 Euro previsto come requisito di ammissione;
 - qualora i progetti, in sede di liquidazione, risultino godere dell'assegnazione di altro finanziamento regionale;

12) di dare altresì atto che alla liquidazione e all'eventuale rideterminazione o revoca dei contributi di cui all'allegata Tabella A) e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà in unica soluzione, con propri atti formali, il Dirigente regionale competente per materia, ai sensi della L.R. 40/01 e della propria delibera 447/03 sulla base di quanto stabi-

lito ai punti precedenti;

13) di vincolare i soggetti beneficiari degli interventi finanziari di cui alla presente deliberazione ad evidenziare, ove possibile e nei modi più opportuni, che gli interventi ammessi sono stati realizzati con il contributo della Regione Emilia-Romagna;

14) di rinviare per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto alle disposizioni tecnico-amministrativo contabili indicate nella delibera 552/04 sopracitata;

15) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

(segue allegato fotografato)

TABELLA A

Piano di intervento 2005 - L.R. 37/94 e succ. mod. - art. 4 bis comma 1 "Contributi per interventi strutturali"

	RICHIEDENTE	INTERVENTO	SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO	% ASSEGNATA SULLE SPESE AMMESSE	CONTRIBUTO REGIONALE
	Provincia di Bologna				
1	Comune di Castel San Pietro Terme	attrezzature tecnologiche per il progetto "Cultura Senz@ Frontiera"	32.002,84	50%	16.001,42
2	Comune di Pianoro	attrezzature tecnologiche per la realizzazione di un Centro di Produzione Musicale rivolto ai giovani	36.572,00	50%	18.286,00
3	Comune di Sasso Marconi	attrezzature tecnologiche per il progetto "ComunicandoCultura" (qualificazione di spazi destinati ad attività culturali)	26.713,20	50%	13.356,60
	Provincia di Ferrara				
1	Comune di Argenta	attrezzature tecnologiche per il Laboratorio di Informatica del Centro Culturale Polivalente	40.000,00	50%	20.000,00

segue TABELLA A

Piano di intervento 2005 - L.R. 37/94 e succ. mod. - art. 4 bis comma 1 "Contributi per interventi strutturali"

	RICHIEDENTE	INTERVENTO	SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO	% ASSEGNATA SULLE SPESE AMMESSE	CONTRIBUTO REGIONALE
2	Comune di Migliarino	attrezzature tecnologiche per il progetto "Spazi Sonori" (spazi di aggregazione per la realizzazione di eventi teatrali, musicali ed artistici)	35.448,00	50%	17.724,00
3	Comune di Vigarano Mainarda	attrezzature tecnologiche per allestimento di uno spazio culturale per i giovani (ex Palazzo Gilli)	22.700,00	50%	11.350,00
	Provincia di Forlì-Cesena				
1	Comune di Forlì	attrezzature tecnologiche per il progetto "Cultura Senza Frontiera"	100.690,56	50%	50.345,28
	Provincia di Modena				
1	Comune di Modena	attrezzature tecnologiche per allestimento della Sala polivalente Mr. Muzik destinata prevalentemente ad attività musicali per i giovani	114.099,31	50%	57.049,66
	Provincia di Piacenza				
1	Comune di Morfasso	attrezzature tecnologiche per il progetto "Devozione rurale in Val Tolla - realizzazione dei percorsi museali di vallata"	52.516,00	50%	26.258,00

segue TABELLA A

Piano di intervento 2005 - L.R. 37/94 e succ. mod. - art. 4 bis comma 1 "Contributi per interventi strutturali"

	RICHIEDENTE	INTERVENTO	SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO	% ASSEGNATA SULLE SPESE AMMESSE	CONTRIBUTO REGIONALE
	Provincia di Ravenna				
1	Comune di Bagnara di Romagna	attrezzature tecnologiche per la Sala culturale polivalente	8.500,00	50%	4.250,00
	Provincia di Reggio Emilia				
1	Comune di Campagnola	attrezzature tecnologiche per la Biblioteca e i Servizi culturali (Palazzo Baccarini)	14.868,00	50%	7.434,00
	Comune di Castellarano				
2	Comune di Castellarano	attrezzature tecnologiche per allestimento spazio multimediale	10.032,00	50%	5.016,00
	Provincia di Rimini				
1	Comune di Rimini	attrezzature tecnologiche per il progetto "Cultura Senz@ Frontiera"	33.333,33	50%	16.666,67
		TOTALE	527.475,24		263.737,63

TABELLA B

Piano di intervento 2005 - L.R. 37/94 e succ. mod. - art. 4 bis comma 1
Soggetti non ammessi ai sensi della L. 350/03

	RICHIEDENTE	INTERVENTO	COSTO AMMISSIBILE
	Provincia di Bologna		
1	Associazione Culturale Lesbica "VISIBILIA" Bologna	attrezzature tecnologiche per il progetto "Dorothy Arzner-Archivio digitale del cinema delle donne"	72.000,00
2	Associazione "Nuovamente" Bologna	attrezzature tecnologiche per il Centro di produzione audiovisivo e musicale ex Macello	109.900,00
3	Cineteca di Bologna	attrezzature tecnologiche per la creazione di una sala di telecinema e restauro digitale per il Laboratorio "L'immagine ritrovata"	252.000,00
4	"Le Macchine Celibi" Soc.Coop.ar.l. Bologna	attrezzature tecnologiche per il progetto "BOART" (Il tranche)	33.126,60
	Provincia di Forlì-Cesena		
1	Ce.U.B. (Centro Residenziale Universitario di Bertinoro di Formazione e Ricerca) Soc.Cons. ar.l. Bertinoro	attrezzature tecnologiche per il Museo interreligioso di Bertinoro	64.215,00
	Provincia di Modena		
1	Fondazione Ater Formazione Modena	attrezzature tecnologiche per sviluppo attività culturale	42.394,80
2	Associazione Culturale Coro Tomas Luis de Victoria Castelfranco Emilia	attrezzature tecnologiche per sviluppo attività culturale	9.600,00

segue TABELLA B

Piano di intervento 2005 - L.R. 37/94 e succ. mod. - art. 4 bis comma 1
Soggetti non ammessi ai sensi della L. 350/03

	RICHIEDENTE	INTERVENTO	COSTO AMMISSIBILE
	Provincia di Parma		
1	"Promozioni Artistiche Manotti Antonella" Parma	attrezzature tecnologiche per allestimento di un polo artistico/musicale per i giovani	19.995,00
	Provincia di Piacenza		
1	"Manicomics Teatro p.s.c.r.l." Piacenza	attrezzature tecnologiche per sviluppo attività culturale	8.400,00
2	ProLoco di Vezzolacca "Vezzolacca Insieme" Vezzolacca di Vernasca	attrezzature tecnologiche per sviluppo attività culturale	27.930,00
	Provincia di Ravenna		
1	Ravenna Teatro Soc.Coop. p.a. Ravenna	attrezzature tecnologiche per sviluppo attività culturale	61.488,80
2	Centro Residenziale "Cà Malanca" Brisighella	attrezzature tecnologiche per sviluppo attività culturale	13.200,00

TABELLA C

Piano di intervento 2005 - L.R. 37/94 e succ. mod. - art. 4 bis comma 1
Domande escluse e motivo dell'esclusione

	RICHIEDENTE	INTERVENTO	MOTIVO DELL'ESCLUSIONE
	Provincia di Bologna		
1	Comune di Bologna	attrezzature tecnologiche per " progetto "Nonni in internet" - (allestimento sala informatica del Centro polifunzionale Bacchelli del Quartiere Borgo Panigale)	il soggetto riceve un finanziamento nell'ambito dell'art. 7 L.R.37/94 e succ. mod. - Piano 2005
2	Associazione "E Bene Venga Maggio" Sasso Marconi	attrezzature tecnologiche per sviluppo di attività culturale	l'intervento ammissibile non raggiunge gli 8.000,00 EURO
	Provincia di Modena		
1	Società Scientifica, Letteraria ed Artistica del Frignano "Lo Scoltenna" Pievepelago	attrezzature tecnologiche per sviluppo di attività culturale	il soggetto non è iscritto al Registro provinciale delle Associazioni; l'intervento ammissibile non raggiunge gli 8.000,00 EURO
	Provincia di Piacenza		
1	Associazione Culturale "Altri Suoni" Riva di Ponte dell'Olio	attrezzature tecnologiche per allestimento sala di registrazione musicale per i giovani	il soggetto non è iscritto al Registro provinciale delle Associazioni
	Provincia di Ravenna		
1	Associazione Culturale "Mirada" Ravenna	attrezzature tecnologiche per la "Scuola Archivistica di Fotografia" del Centro culturale giovanile di Ravenna	il soggetto non è iscritto al Registro provinciale delle Associazioni

segue TABELLA C

Piano di intervento 2005 - L.R. 37/94 e succ. mod. - art. 4 bis comma 1
Domande escluse e motivo dell'esclusione

	RICHIEDENTE	INTERVENTO	MOTIVO DELL'ESCLUSIONE
2	Fondazione Parco Archeologico di Classe Ravenna	attrezzature tecnologiche per sviluppo di attività culturale	il soggetto riceve un contributo nell'ambito dell'art.5 (comma 1 lett.a) L.R.37/94 - Piano 2005
1	Provincia di Reggio Emilia Comune di Reggio Emilia	attrezzature tecnologiche per il progetto "Il filo di Arianna" (riqualificazione dei percorsi espositivi dei Musei Civici)	il soggetto riceve un finanziamento nell'ambito dell'art. 7 L.R.37/94 e succ. mod. - Piano 2005
1	Provincia di Rimini Comune di Riccione	attrezzature tecnologiche per sviluppo di attività culturale	il soggetto riceve un finanziamento nell'ambito dell'art. 7 L.R.37/94 e succ. mod. - Piano 2005

MODELLO 1

MODALITA' PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO EX ART. 4 BIS COMMA 1

(per i soggetti pubblici)

Ai fini della liquidazione dell'intervento dovrà essere predisposto uno specifico **atto amministrativo** che dovrà contenere:

- 1) l'elenco degli acquisti effettuati con riferimento a quelli ammessi a contributo, l'entità della spesa preventivata e del costo effettivamente sostenuto (seguendo lo schema di seguito specificato):

Attrezzatura ammessa con costo preventivato	Attrezzatura acquistata	Atto di liquidazione Indicare numero, data, importo (Iva esclusa*), numero e data del relativo mandato di pagamento

*se detraibile

- 2) l'indicazione del luogo di conservazione della documentazione contabile;
- 3) l'indicazione della copertura finanziaria dell'intero intervento, dell'utilizzo del contributo regionale e della relativa allocazione a bilancio;
- 4) l'indicazione che per l'intervento in oggetto non sono stati ottenuti nell'anno di assegnazione altri contributi su altre leggi regionali;
- 5) la relazione attestante il raggiungimento dell'obiettivo culturale cui erano finalizzati gli acquisti (nel caso di acquisti diversi è necessario evidenziare e motivare le difformità tra l'intervento originario e quello effettivamente realizzato e confermare il raggiungimento dell'obiettivo culturale previsto inizialmente).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2005, n. 1210

Nomina del Presidente del Collegio sindacale della Comturfidi Rimini – Cooperativa di Garanzia del Commercio, del Turismo e dei Servizi – Soc. Coop. a rl, con sede in Rimini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis) delibera:

– di nominare il signor Augusto Bettuzzi, in considerazione delle competenze professionali e dell'elevata qualificazione ed esperienza maturata nel settore, Presidente del Collegio sindacale della Comturfidi Rimini – Cooperativa di Garanzia del Commercio, del Turismo e dei Servizi, Soc. Coop. a rl, con sede in Rimini, per il periodo di durata in carica del medesimo organo societario;

– di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2005, n. 1218

Approvazione attività e progetti specifici commissionati ad ARPA, concessione contributo ex art. 21, comma 1, lett. c), L.R. 44/95 e successive modificazioni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la L.R. 19 aprile 1995, n. 44, "Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

premessi:

- che l'art. 5, comma 1, lett. n), della citata L.R. 44/95 prevede tra le funzioni, attività e compiti dell'ARPA il supporto alla Regione e agli Enti locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali;
- che l'art. 21, comma 1, lett. c) della medesima L.R. 44/95 prevede tra le entrate dell'ARPA un finanziamento regionale per la realizzazione di attività e progetti specifici commissionati dalla Regione;

considerato che ai fini della definizione dell'attività di ARPA a supporto della Regione è necessario procedere all'individuazione dei progetti specifici da realizzarsi da parte dell'Agenzia e da finanziarsi da parte della Regione;

premessi inoltre:

- che a seguito di colloqui intercorsi tra la Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa e l'ARPA è stato concordato il seguente elenco di progetti:

- 1) rilievo della subsidenza nella pianura emiliano-romagnola – II stralcio di attività finalizzate alla misura di una rete di livellazione a supporto dell'analisi interferometrica;
- 2) rilievo della subsidenza nella pianura emiliano-romagnola – Analisi interferometrica I stralcio;
- 3) studio finalizzato alla valutazione ed analisi dei processi produttivi presenti sul territorio regionale, dei fanghi di processo o di depurazione prodotti e loro compatibilità con un utilizzo agronomico;
- 4) definizione di un programma grafico-numerico per il calcolo del DMV per un qualunque sottobacino naturale della regione;
- 5) implementazione del sistema di gestione informatizzato dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera, popolamento del data-base e definizione procedure di gestione ed aggiornamento;
- 6) studio finalizzato all'aggiornamento, raccolta ed analisi dei dati relativi alla gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio ed alla raccolta dati ed analisi dei flussi dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche in Emilia-Romagna;
- 7) gestione della rete di rilevamento della qualità dell'aria;
- 8) progetto europeo "Application des methodologies de prévisions Hydrometeorologiques orientées aux risques environnementaux – AMPHORE";
- 9) progetto europeo "Sécheresse et Désertification dans le bassin Méditerranée II (SEDEMED II)";

premessi, altresì:

- che ARPA ha predisposto per le attività sopraelencate ai numeri da 1) a 6) le specifiche tecnico-economiche, che individuano il costo e le modalità di svolgimento dei progetti, acquisite agli atti della Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa e dalla stessa verificate per congruità tecnica, regolarità contabile e corrispondenza ai dettami legislativi sopraindicati, così come meglio precisato al punto 1) del dispositivo del presente atto;
- che per l'attività n. 7) "Gestione della rete di rilevamento qualità dell'aria" si è provveduto con propria deliberazione n. 951 del 17 maggio 2004 alla definizione puntuale delle modalità di gestione unitaria delle reti di monitoraggio della qualità dell'aria per il triennio 2003-2005;
- che per i progetti 8) e 9) presentati nell'ambito del programma Interreg III B Area Medocc, ARPA ha trasmesso copia delle convenzioni sottoscritte dai partners di progetto e per il progetto 8) anche copia della convenzione sottoscritta dall'Autorità Unica di gestione del programma e dall'Ente capofila, nelle quali sono dettagliate le risorse regionali complementari;

dato atto che il costo complessivo per la realizzazione dei sopraelencati progetti, comprensivo della compartecipazione ai progetti del programma Interreg III B Area Medocc, è stato quantificato in Euro 1.098.986,16;

ritenuto:

- di concedere ad ARPA un contributo di Euro 1.098.986,16 a copertura dei costi da sostenere per la realizzazione dei sopraelencati progetti, da realizzarsi secondo le modalità individuate nelle specifiche tecnico-economiche sopraindicate;
- di individuare per i sopraelencati progetti le seguenti Strutture regionali di riferimento:
 - 1) rilievo della subsidenza nella pianura emiliano-romagnola – II stralcio di attività finalizzate alla misura di una rete di livellazione a supporto dell'analisi interferometrica: Servizio Tutela e Risanamento risorsa acqua;
 - 2) rilievo della subsidenza nella pianura emiliano-romagnola – Analisi interferometrica I stralcio: Servizio Tutela e Risanamento risorsa acqua;
 - 3) studio finalizzato alla valutazione ed analisi dei processi produttivi presenti sul territorio regionale, dei fanghi di processo o di depurazione prodotti e loro compatibilità con un utilizzo agronomico: Servizio Tutela e Risanamento risorsa acqua;
 - 4) definizione di un programma grafico-numerico per il calcolo del DMV per un qualunque sottobacino naturale della regione: Servizio Tutela e Risanamento risorsa acqua;
 - 5) implementazione del sistema di gestione informatizzato dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera, popolamento del data-base e definizione procedure di gestione ed aggiornamento: Servizio Risanamento atmosferico acustico ed elettromagnetico;
 - 6) studio finalizzato all'aggiornamento, raccolta ed analisi dei dati relativi alla gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio ed alla raccolta dati ed analisi dei flussi dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche in Emilia-Romagna: Servizio Rifiuti e Bonifica siti;
 - 7) gestione della rete di rilevamento della qualità dell'aria;

Servizio Risanamento atmosferico acustico ed elettromagnetico;

8) progetto europeo "Application des methodologies de previsions Hydrometeorologiques orientées aux risques environnementaux - AMPHORE": Servizio Difesa del suolo e bonifica;

9) progetto europeo "Sécheresse et Désertification dans le bassin Méditerranée II (SEDEMED II)": Servizio Risanamento atmosferico acustico ed elettromagnetico;

dato atto che:

- i progetti sopraelencati, che non rientrano nel programma annuale delle attività 2005 dell'ARPA, sono stati concordati con i competenti Servizi regionali;
- alla spesa derivante dalla realizzazione dei progetti sopraelencati si provvederà attraverso lo stanziamento allocato al Capitolo 37032 "Contributi all'ARPA per la realizzazione di attività e progetti specifici commissionati dalla Regione (art. 21, comma 1, lett. c) L.R. 19 aprile 1995, n. 44)" di cui all'UPB 1.4.2.2.13300 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005, che è dotato della disponibilità di Euro 1.098.986,16;

ritenuto, inoltre, che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2 della L.R. 40/01 e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

richiamata la propria deliberazione n. 447 del 24 marzo 2003 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali";

viste le LL.RR. n. 27 e n. 28 del 23 dicembre 2004;

dato atto ai sensi dell'art. 37, quarto comma della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 447/03:

- del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa, dott.ssa Leopolda Boschetti;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente Professionale "Controllo e Presidio dei processi connessi alla predisposizione del bilancio e del rendiconto generale" dott.ssa Maria Grazia Gaspari in sostituzione della Responsabile del Servizio Bilancio - Risorse finanziarie, dott.ssa Amina Curti ai sensi delle note del Direttore generale Risorse finanziarie e strumentali prot. n. ARB/DRF/02/59146 del 7 novembre 2002, n. ARB/DRF/03/2445-i del 21 gennaio 2003;

su proposta dell'Assessore competente per materia;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare, sulla base di quanto partitamente indicato in premessa, i seguenti progetti completi, per i progetti da 1 a 6, delle specifiche tecnico-economiche trattenute agli atti della Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa che individuano il costo e le modalità di svolgimento degli stessi, per un onere finanziario complessivo quantificato in Euro 1.098.986,16 e così ripartito:

- 1) rilievo della subsidenza nella pianura emiliano-romagnola - II stralcio di attività finalizzate alla misura di una rete di livellazione a supporto dell'analisi interferometrica: Euro 65.143,00;
- 2) rilievo della subsidenza nella pianura emiliano-romagnola - Analisi interferometrica I stralcio: Euro 150.715,16;
- 3) studio finalizzato alla valutazione ed analisi dei processi produttivi presenti sul territorio regionale, dei fanghi di processo o di depurazione prodotti e loro compatibilità con un utilizzo agronomico: Euro 40.000,00;

- 4) definizione di un programma grafico-numerico per il calcolo del DMV per un qualunque sottobacino naturale della regione: Euro 38.000,00;
- 5) implementazione del sistema di gestione informatizzato dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera, popolamento del data-base e definizione procedure di gestione ed aggiornamento: Euro 200.000,00;
- 6) studio finalizzato all'aggiornamento, raccolta ed analisi dei dati relativi alla gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio ed alla raccolta dati ed analisi dei flussi dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche in Emilia-Romagna: Euro 34.000,00;
- 7) gestione della rete di rilevamento della qualità dell'aria: Euro 519.628,00;
- 8) progetto europeo "Application des methodologies de previsions Hydrometeorologiques orientées aux risques environnementaux - AMPHORE": Euro 30.000,00;
- 9) progetto europeo "Sécheresse et Désertification dans le bassin Méditerranée II (SEDEMED II)": Euro 21.500,00;

2) di concedere ad ARPA, per la realizzazione dei progetti di cui al punto 1), un contributo a copertura dei costi da sostenere di Euro 1.098.986,16, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della medesima L.R. 44/95;

3) di imputare la spesa complessiva di Euro 1.098.986,16 registrata al n. 3087 di impegno sul Capitolo 37032 "Contributi all'ARPA per la realizzazione di attività e progetti specifici commissionati dalla Regione (art. 21, comma 1, lett. c), L.R. 19 aprile 1995, n. 44)" di cui all'UPB 1.4.2.2.13300 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005, che è dotato della necessaria disponibilità;

4) di dare atto che i Dirigenti dei Servizi competenti, così come individuati in premessa, ai sensi della L.R. 40/01 ed in applicazione della propria deliberazione 447/03, provvederanno alla liquidazione della spesa ed alla emissione delle richieste dei titoli di pagamento con le seguenti modalità:

- A) per ciascun progetto da 1) a 7), indicati al precedente punto 1)
 - un primo acconto pari al 20% dell'importo di ciascun progetto, ad avvenuta comunicazione di avvio degli stessi;
 - un secondo acconto pari al 60% dell'importo di ciascun progetto ad avvenuta presentazione di un documentato rapporto sulle attività svolte che, comunque, non possono essere inferiori al 50% delle prestazioni affidate;
 - il restante 20% dell'importo di ciascun progetto alla presentazione delle relazioni finali sulle attività svolte, verificate dai Responsabili dei Servizi competenti;
- B) per i progetti comunitari 8) e 9), indicati al precedente punto 1)
 - il 50% dell'importo di ciascun progetto, previa presentazione, entro il 31/12/2005, della I rendicontazione delle spese sostenute nell'anno 2005, certificata dall'Autorità competente;
 - il restante 50% di ciascun progetto a presentazione degli elaborati tecnici e finanziari finali, certificati dalle Autorità competenti e verificati dai Responsabili dei Servizi competenti al termine dei progetti stessi;
- 5) di dare atto che il Direttore generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa, con proprio provvedimento, procederà all'approvazione delle modifiche non sostanziali alle specifiche tecniche che si rendessero necessarie per una migliore realizzazione dei progetti;
- 6) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2005, n. 1251

Approvazione schema di convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Consorzio Gestione Parco regionale Delta Po per il supporto tecnico finalizzato alla realizzazione dell'intervento necessario a mantenere l'ufficiosità della foce canale Gobbino di cui al progr. ann.le oper.vo 2005 approvato con DL 1174/05

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso

- che la L.R. 2 luglio 1988, n. 27 inerente l'istituzione del Parco regionale del Delta del Po all'art. 13, comma 1-bis, come introdotto dall'articolo 41 della L.R. 23 dicembre 2002, n. 38 stabilisce che la Regione conceda al Consorzio per la gestione del Parco regionale del Delta del Po, sulla base di apposita convenzione, finanziamenti volti alla salvaguardia ambientale e naturalistica nel complesso vallivo di Comacchio, finalizzati alla manutenzione delle arginature, delle difese di sponda, alla gestione idraulica ed alla vigilanza generale per l'equilibrio idrobiologico e ambientale delle valli e per il mantenimento delle specie di flora e di avifauna protette;
- che in attuazione del disposto di cui all'articolo 13, comma 1 bis, della L.R. 27/88 sopra citato è stata stipulata, in data 7 maggio 2003, apposita convenzione di durata quadriennale tra la Regione Emilia-Romagna e il Consorzio per la gestione del Parco regionale Delta del Po approvata con propria deliberazione n. 490 del 24 marzo 2003, rettificata con deliberazione 655/03;
- che detta convenzione prevede all'art. 2 che l'Ente Parco, nel quadriennio 2003-2006, provvederà alla realizzazione degli interventi di salvaguardia ambientale e naturalistica del complesso vallivo, articolati in: gestione idraulica e vigilanza generale; gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria relativa a manufatti, pertinenze, ed impianti idraulici e delle attrezzature; ripristino e valorizzazione ecologica del complesso vallivo, ripristino delle arginature, risezionamento dei canali, miglioramento del sistema di circolazione delle acque e monitoraggio delle specie di flora e avifauna protette e che le opere di maggior rilievo ed importanza saranno specificate nel Programma annuale operativo di cui all'articolo 13, comma 1 bis della L.R. 27/88, come introdotto dall'articolo 41 della L.R. 38/02, secondo l'ordine di priorità contenuto nel Programma annuale operativo medesimo;
- con propria deliberazione n. 1174 del 18 luglio 2005 è stato approvato il Programma annuale operativo 2005 degli interventi di maggior rilievo prioritari che il Consorzio per la gestione del Parco regionale Delta del Po dovrà realizzare mediante finanziamento a carico della Regione;
- che tale programma include, tra gli altri, la realizzazione dell'intervento per mantenere l'ufficiosità della foce del Canale Gobbino;
 - considerato:
- che il materiale derivante dalla realizzazione dell'intervento nella foce del Gobbino si configura come elemento utile e necessario per i ripascimenti della costa e quindi per la tutela della zona costiera;
- che la Regione Emilia-Romagna ha, tra le sue competenze, per effetto del DLgs 112/98 e L.R. 3/99, la realizzazione delle opere pubbliche in materia di difesa della costa, che esercita mediante le proprie strutture tecniche decentrate sul territorio (Servizi Tecnici di Bacino);

ritenuto opportuno, alla luce della comunione di interessi tra i due Enti pubblici e ad integrazione della convenzione stipulata in data 7 maggio 2003 sopra richiamata, procedere alla stipulazione di apposito atto aggiuntivo per disciplinare l'attività di supporto del Servizio Tecnico Bacino Po di Volano, nella fase di progettazione e direzione lavori, per la realizzazione dell'intervento necessario a mantenere la ufficiosità della foce del Canale Gobbino;

dato atto che nell'ambito del Servizio Tecnico Bacino Po di Volano sussistono le professionalità tecniche ed amministrative richieste per svolgere le attività connesse alla realizzazione dei lavori pubblici;

acquisita, per le vie brevi, la disponibilità del Consorzio del Parco regionale del Delta del Po ad addivenire ad un convenzione nella formulazione di cui all'allegato (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

dato atto inoltre che per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico sopra descritta è prevista la corresponsione ai collaboratori coinvolti individuati dal Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Po di Volano gli incentivi di cui all'art. 18, comma 1, Legge 109/94, commisurati all'importo posto a base di gara dei lavori ai sensi della vigente normativa regionale in materia;

richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1260 del 22 luglio 2002 concernente l'istituzione dei Servizi Tecnici di Bacino come articolazione tecnica del governo regionale del territorio;
- la determinazione del Direttore generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa 25 novembre 2003, n. 16155 "Delimitazione degli ambiti territoriali di competenza dei Servizi Tecnici di Bacino della Regione Emilia-Romagna";
- la determinazione del Direttore generale all'Ambiente Difesa del suolo e della costa n. 18907 del 23 dicembre 2004, e la deliberazione della Giunta regionale n. 2788 del 30 dicembre 2004 relative al conferimento degli incarichi di responsabilità della posizione dirigenziale nell'ambito della Direzione medesima;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 447 del 24 marzo 2003 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali";

dato atto, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03, del parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa della presente deliberazione, espresso dal Direttore generale Ambiente, Difesa del suolo e della costa, dott.ssa Leopolda Boschetti;

su proposta dell'Assessore Ambiente e Sviluppo sostenibile

delibera:

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate come parti integranti e sostanziali

1) di dare atto che il Servizio Tecnico Bacino Po di Volano fornirà il supporto tecnico al Consorzio per la Gestione del Parco regionale Delta del Po per la realizzazione dell'intervento necessario a mantenere l'ufficiosità della foce del Canale Gobbino di cui al Programma annuale operativo 2005 approvato con propria deliberazione n. 1174 del 18 luglio 2005, secondo le modalità definite nell'allegato (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto che si approva;

2) di dare atto, inoltre, che il Direttore generale Ambiente Difesa del suolo e della costa provvederà alla sottoscrizione della convenzione di cui al punto 1);

3) di pubblicare la presente convenzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO 1

Schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e il Consorzio per la Gestione del Parco regionale Delta del Po per il supporto tecnico finalizzato alla realizzazione dell'intervento necessario a mantenere l'ufficiosità della foce del Canale Gobbino (di cui al Programma annuale operativo 2005 approvato con deliberazione 1174/05)

L'anno duemilacinque, il giorno del mese di ..
 nella sede in
 Via n.

tra

- la Regione Emilia-Romagna, con sede legale in Via Aldo Moro n. 52 - 40127 Bologna, codice fiscale 80062590379, rappresentata dal Direttore generale Ambiente Difesa del suolo e della costa, dott.ssa Leopolda Boschetti, giusta deliberazione della Giunta regionale n. del, denominata nel presente atto "Regione"

e

- il Consorzio per la Gestione del Parco regionale Delta del Po, con sede legale in Comacchio (FE) - rappresentato dal Presidente, dott. Valter Zago, giusto provvedimento n. del, denominato nel presente atto semplicemente "Consorzio"

premessi:

- che la deliberazione della Giunta regionale n. 490 del 24 marzo 2003, successivamente rettificata con atto 655/03, ha approvato la convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e il Consorzio per la Gestione del Parco regionale Delta del Po in attuazione dell'art. 13, comma 1-bis, della L.R. n. 27 del 27 luglio 1988;
- che in data 7 maggio 2003 è stata stipulata la convenzione sopra citata;
- che con propria deliberazione n. 1174 del 18 luglio 2005 è stato approvato il Programma annuale operativo 2005 di cui all'art. 13-bis della L.R. 27/88 che include quale intervento di maggior rilievo di competenza dell'Ente Parco quello per mantenere l'officiosità della foce del Canale Gobbino, già indicato come prioritario nell'ambito della convenzione predetta;
- che la Regione ed in particolare il Servizio Tecnico Bacino Po di Volano ha la competenza, ai sensi del DLgs 112/98 e L.R. 3/99, in materia di opere pubbliche di difesa della costa e ha la necessità di reclutare materiale utile per il ripascimento della zona costiera;

tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto della convenzione

1. La presente convenzione ha lo scopo di fornire il supporto tecnico regionale al Consorzio per la realizzazione dell'intervento necessario a mantenere l'officiosità della foce del Canale Gobbino di cui al Programma annuale operativo 2005 approvato con propria deliberazione n. 1174 del 18 luglio 2005, a seguito del quale il materiale di risulta dello scavo della foce verrà riutilizzato ai fini del ripascimento della costa.

Art. 2

Compiti della Regione

1. La Regione provvede ad effettuare il supporto tecnico nella fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di cui all'intervento indicato nell'art. 1.
2. La Regione provvede ai sensi del comma 1 attraverso il Servizio Tecnico Bacino Po di Volano nel rispetto delle normative vigenti in materia di lavori pubblici e di quanto disposto nell'art. 6.
3. Il Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Po di Volano individua, con apposito provvedimento, i collaboratori regionali cui dare incarico di progettazione e di direzione dei lavori.
4. L'attività di supporto tecnico di cui al comma 1 dovrà esse-

re effettuata in modo da consentire al Consorzio di rispettare la tempistica di esecuzione dell'intervento prevista nel Programma annuale operativo 2005.

Art. 3

Compiti del Consorzio

1. Il Consorzio provvede all'adempimento delle ulteriori attività necessarie per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 1 nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 4

Oneri della convenzione

1. Per l'esecuzione delle attività di cui al presente convenzione la Regione non percepisce alcun compenso.
2. Il Consorzio provvederà a trasferire alla Regione le somme dovute a titolo di incentivo di cui all'art. 18 della Legge 109/94, per i dipendenti regionali coinvolti nell'esecuzione della presente convenzione, secondo le modalità vigenti presso la Regione medesima.
3. La Regione provvederà a ripartire tra i propri collaboratori coinvolti nell'esecuzione della presente convenzione le somme di cui al comma 2, con le modalità previste dalla disciplina regionale.

Art. 5

Modalità di esecuzione dell'attività

1. La progettazione e la direzione lavori sono eseguite in piena autonomia e responsabilità dai collaboratori regionali di cui all'art. 2, comma 3, rispettando quanto previsto dalla normativa sui lavori pubblici.
2. Qualora si rendessero necessari ulteriori studi ed indagini a supporto della progettazione esecutiva finalizzati all'approfondimento e alla verifica delle ipotesi progettuali, la Regione ne darà comunicazione preventiva al Consorzio che provvederà in merito adottando i relativi atti di competenza.
3. È in ogni caso escluso qualsiasi onere a carico della Regione per gli adempimenti di cui al comma 2.

Art. 6

Responsabilità civile e penale

1. Il Consorzio è sollevato da ogni responsabilità che possa derivare dall'attività di supporto tecnico svolta dai collaboratori regionali di cui all'art. 2, comma 3.
2. Il Consorzio è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale della Regione durante lo svolgimento delle attività di supporto tecnico.
3. La Regione provvede alla copertura assicurativa dei rischi di natura professionale di cui all'art. 17, comma 3, della Legge 109/94 a favore dei propri dipendenti coinvolti nelle attività di progettazione e direzione lavori previste dalla presente convenzione.

Letto, confermato e sottoscritto.

data

LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
IL DIRETTORE GENERALE
AMBIENTE DIFESA DEL
SUOLO E DELLA COSTA
Leopolda Boschetti

IL CONSORZIO
DEL PARCO REGIONALE
DEL DELTA DEL PO
IL PRESIDENTE
Valter Zago

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2005, n. 1264

Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione dei dati personali

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA:

(omissis) delibera:

a) di approvare l'allegato "Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione dei dati personali" da ritenersi parte integrante del presente atto;

b) di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata

nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO A

Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione dei dati personali

Art. 1

Finalità generali

1. Il DLgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione di dati personali", di seguito indicato come Codice, impone comportamenti rispondenti a principi tali da assicurare a chiunque il diritto alla protezione dei dati personali che lo riguardano.
2. A ciò si aggiunge il progressivo mutamento della società verso modelli di comunicazione sempre più integrati ed interconnessi (la c.d. "società dell'informazione"), che rende fondamentale per ogni organizzazione, ed a maggior ragione per un Ente pubblico, lo sviluppo di una cultura della protezione delle informazioni e della tutela dei diritti degli interessati.
3. Le linee guida definite in questo documento hanno come finalità il rafforzamento della sicurezza dei sistemi e delle reti di informazione e lo snellimento delle procedure per l'esercizio dei diritti degli interessati, nel rispetto dei valori di una società democratica e dell'esigenza della libertà di informazione nonché del rispetto della vita privata delle singole persone.

Art. 2

Processo di gestione della sicurezza

1. L'applicazione ed il mantenimento della sicurezza si attuano attraverso misure tecniche e misure organizzative che devono essere recepite dai processi di lavoro per diventarne parte integrante.
2. La costruzione di un adeguato processo di gestione della sicurezza comprende le seguenti fasi distinte:
 - a) pianificazione della sicurezza: definizione degli obiettivi di sicurezza, analisi dei rischi, individuazione delle misure di sicurezza;
 - b) implementazione delle misure di sicurezza: messa in opera delle misure di sicurezza individuate;
 - c) controlli: verifica dell'efficienza e della corretta applicazione delle misure di sicurezza adottate;
 - d) revisioni: attuazione di correzioni ed adeguamenti al sistema di protezione delle informazioni sulla base dei risultati ottenuti dai controlli degli aggiornamenti normativi e tecnologici.
3. La scelta delle misure da rendere esecutive è quindi effettuata a seguito di un'analisi costi/benefici (analisi dei rischi) e tale analisi è costantemente ripetuta nel tempo alla luce dei progressi tecnologici, dei mutamenti normativi e del riscontro ottenuto dai controlli sulle misure già adottate.

Art. 3

Definizioni di riferimento

1. Ai fini del presente documento, si fa riferimento alle definizioni contenute nel Titolo I, art. 4 (Definizioni) del Codice.
2. Per finalità istituzionali, ai sensi dell'art. 18 del Codice, si intendono:
 - a) le funzioni attribuite alla Giunta della Regione Emilia-Romagna dalla legge e/o della normativa comunitaria;
 - b) le funzioni attribuite dallo Statuto regionale;
 - c) le funzioni attribuite dai regolamenti;
 - d) le funzioni attribuite per mezzo di convenzioni, accordi, intese e mediante gli strumenti di programmazione negoziata previsti dalla normativa vigente;
 - e) le attività collegate all'accesso e all'erogazione dei servizi resi dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna;
 - f) le attività necessarie per soddisfare finalità di rilevante interesse pubblico;

- g) le attività di studio, ricerca e/o contabili-amministrative;
- h) le attività volte a soddisfare esigenze informative, operative e gestionali per il migliore svolgimento dei compiti istituzionali e del mandato politico-istituzionale.

Art. 4

Ambito di applicazione

1. Le linee guida disciplinano l'attività dei dipendenti appartenenti all'organico della Giunta della Regione Emilia-Romagna che effettuano trattamenti di dati personali nonché di tutti coloro che a vario titolo li effettuano in nome e/o per conto della Giunta medesima, siano essi responsabili o incaricati.
2. Le linee guida si applicano sia ai trattamenti effettuati con l'ausilio di strumenti elettronici sia ai trattamenti effettuati senza l'ausilio di strumenti elettronici.

Art. 5

Tutela del patrimonio informativo

1. La tutela del patrimonio delle informazioni riveste importanza strategica per la Giunta della Regione Emilia-Romagna, oltre che essere soggetta a precisi vincoli di legge imposti dal Codice.
2. La sicurezza delle informazioni è definita come la salvaguardia di riservatezza, integrità e disponibilità delle stesse.
In particolare:
 - a) tutelare la riservatezza significa assicurare che le informazioni siano accessibili solo a coloro che sono autorizzati ad avervi accesso;
 - b) tutelare l'integrità significa salvaguardare l'accuratezza e completezza delle informazioni e del loro trattamento;
 - c) tutelare la disponibilità significa assicurare che gli utenti autorizzati abbiano accesso, quando richiesto, alle informazioni e ai beni ad esse associati.
3. Il comportamento dei destinatari di queste linee guida deve essere improntato alla tutela della sicurezza delle informazioni.

Art. 6

Sensibilizzazione

1. La sicurezza di un sistema è costituita da tecnologie, procedure e comportamenti di tutti gli utenti del sistema stesso. Ciò rende fondamentale la sensibilizzazione di tutti coloro che effettuano trattamenti di dati personali circa i rischi incombenti sui dati e circa il corretto utilizzo dei relativi strumenti di protezione disponibili. Tale sensibilizzazione è fondamentale per assicurare la sicurezza dei sistemi e delle reti d'informazione.
2. I sistemi e le reti d'informazione sono sottoposti a rischi interni ed esterni, quindi è necessario che tutti sappiano e siano consapevoli che, a causa dell'interconnettività e dell'interdipendenza tra sistemi, falle in materia di sicurezza su un componente del sistema possono propagare i loro effetti fino ad incidere gravemente sull'integrità dei sistemi, delle reti, delle banche dati, degli archivi e arrecare danni ad altri.
3. Comportamenti non partecipi, disinformati o indifferenti, possono ostacolare gravemente la tutela del patrimonio informativo e ledere il rapporto di fiducia che deve necessariamente intercorrere tra l'Amministrazione regionale e la società civile.

Art. 7

Responsabilità

1. Tutti coloro che effettuano trattamenti di dati personali devono essere consapevoli del fatto che la loro azione o inazione può causare danni ad altri o ledere diritti altrui.
2. La società dell'informazione dipende da sistemi e da reti d'informazione locali e globali interconnessi; per questo motivo tutti coloro che effettuano trattamenti di dati personali, devono essere consapevoli della propria responsabilità rispetto alla sicurezza del sistema nel suo complesso, in funzione del proprio ruolo e devono adeguare le proprie pratiche, misure e

procedure affinché siano coerenti con queste linee guida e con il sistema di protezione delle informazioni adottato dalla Giunta regionale.

3. Coloro che gestiscono, sviluppano, progettano e forniscono prodotti e servizi nell'ambito dei sistemi informativi, devono agire in modo da garantire la sicurezza dei sistemi e delle reti, tutelare la riservatezza dei dati personali e diffondere informazioni utili per assicurare l'adozione di idonee pratiche di sicurezza.

4. Un comportamento responsabile è quindi indispensabile e tutti, per il proprio ambito di competenza, devono adoperarsi per elaborare e adottare pratiche esemplari e incoraggiare comportamenti che tengano conto degli imperativi di sicurezza e di tutela dei diritti altrui.

Art. 8

Risposta agli incidenti di sicurezza

1. I soggetti che effettuano il trattamento devono operare tempestivamente e in uno spirito di collaborazione per prevenire, rilevare e rispondere efficacemente agli incidenti di sicurezza nel minor tempo possibile.

2. A causa dell'interconnettività dei sistemi e delle reti d'informazione, gli impatti causati da un incidente di sicurezza si diffondono rapidamente ed in modo molto esteso; è necessario quindi che i soggetti che effettuano il trattamento, in funzione del proprio ruolo, reagiscano agli incidenti di sicurezza con prontezza e con spirito di collaborazione. In particolare tutti devono contribuire per prevenire gli incidenti di sicurezza e garantire una risposta adeguata.

Art. 9

Diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali

1. I soggetti che effettuano il trattamento dei dati personali devono operare tempestivamente e in uno spirito di collaborazione per garantire all'interessato un accesso agevole, certo e semplificato ai propri dati personali e per favorire la corretta gestione delle istanze dell'interessato per un riscontro chiaro ed esauriente nel minor tempo possibile.

2. Il diritto dell'interessato di tutelare i propri dati personali e l'imposizione di regole di comportamento a tutti coloro che effettuano operazioni sui medesimi, danno concreta attuazione ai principi di eguaglianza e dignità sociale della persona.

3. Le regole tecniche in materia di diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali sono definite ai sensi dell'articolo 16 delle presenti linee guida.

Art. 10

Trasparenza amministrativa e diritto d'accesso ai documenti amministrativi

1. La tutela della privacy e dei diritti dell'interessato, così come la sicurezza dei sistemi e delle reti d'informazione, devono essere compatibili con i valori fondamentali di una società democratica e, in particolare, con il principio di trasparenza dell'attività amministrativa.

2. La Regione Emilia-Romagna, al fine di agevolare l'attuazione del principio di trasparenza, provvede alla diffusione, oltre che nel Bollettino Ufficiale, tramite le proprie reti telematiche, dell'elenco e dei testi dei propri atti amministrativi di natura generale.

3. Gli atti amministrativi devono essere redatti dai destinatari di queste linee guida riportando direttamente nell'oggetto e nel testo soltanto i dati personali strettamente necessari alla finalità dell'atto.

4. In particolare gli atti che devono essere pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione, o sottoposti ad altre forme di pubblicità previste da legge o regolamento, non devono riportare nell'oggetto e nel testo dati sensibili e/o giudiziari se non nei

casi previsti da espressa disposizione di legge. Non devono in nessun caso essere riportati direttamente dati idonei a rivelare lo stato di salute di persone identificate o identificabili. Nel caso in cui i suddetti dati siano indispensabili per la finalità dell'atto, nella pubblicizzazione devono essere adottate opportune misure che evitino l'associazione, anche indiretta, all'interessato, ad esempio tramite l'impiego di diciture generiche o codici alfanumerici.

5. Quanto previsto dal precedente capoverso deve essere applicato anche nel caso di diffusione attraverso le bacheche, comprese quelle telematiche.

6. La Giunta della Regione Emilia-Romagna può pubblicare sul proprio sito Internet, al fine di agevolare la comunicazione con il pubblico, i numeri telefonici e l'indirizzo e-mail istituzionale delle proprie strutture o dei dipendenti che operano presso le stesse. Essi possono essere utilizzati soltanto per fini inerenti alle attività istituzionali della Giunta della Regione Emilia-Romagna. In particolare, non possono essere utilizzati per finalità pubblicitarie o commerciali. Di questa limitazione all'utilizzo da parte dei terzi è riportato avviso nel sito web della Giunta della Regione Emilia-Romagna.

7. In materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, il principio di trasparenza può prevalere sulla tutela della riservatezza, consentendo al legittimo titolare del diritto di accedere anche ai documenti contenenti dati personali di terzi la cui conoscenza è necessaria per la cura o la difesa dei suoi interessi giuridici.

8. Nel caso di istanza d'accesso a documenti amministrativi contenenti dati sensibili e giudiziari, l'esercizio del diritto è concesso tuttavia nei limiti strettamente indispensabili. Peraltro, quando i documenti contengono dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale di terzi, l'accesso è consentito soltanto se strumentale alla tutela di un diritto della personalità o altro diritto o libertà fondamentale e inviolabile o, comunque, a tutela di una situazione giuridica di rango almeno pari ai diritti dell'interessato.

Art. 11

Uso delle strumentazioni informatiche

1. Le strumentazioni informatiche che la Giunta della Regione Emilia-Romagna mette a disposizione devono essere utilizzate in modo strettamente pertinente allo svolgimento dell'attività lavorativa, secondo un utilizzo appropriato, efficiente, corretto e razionale.

2. Con specifico riferimento agli strumenti informatici e telematici, alla posta elettronica e a Internet, i destinatari delle presenti linee guida sono tenuti in particolare a:

- a) utilizzare tali beni per motivi non attinenti all'attività lavorativa soltanto in casi di urgenza e comunque non in modo ripetuto o per periodi di tempo prolungati;
- b) utilizzare la posta elettronica e Internet nel rispetto del principio di riservatezza, per le specifiche finalità della propria attività e rispettando le esigenze di funzionalità della rete e quelle di semplificazione dei processi lavorativi;
- c) non appesantire il traffico della rete con operazioni particolarmente lunghe e complesse quando ciò non sia necessario allo svolgimento dell'attività lavorativa.

3. Le regole tecniche in materia di utilizzo delle strumentazioni informatiche sono definite ai sensi dell'articolo 16 delle presenti linee guida.

Art. 12

Segnalazione delle violazioni

1. Le violazioni di sicurezza interna o gli eventi che possono portare a credere che vi sia stata un'elusione delle misure di sicurezza previste per un determinato trattamento, devono essere tempestivamente segnalate secondo le modalità e le regole tecniche definite ai sensi dell'articolo 16 delle presenti linee guida.

Art. 13
Controlli di sicurezza

1. La Giunta della Regione Emilia-Romagna si riserva la facoltà di effettuare i controlli ritenuti opportuni per la verifica della corretta applicazione e dell'efficienza delle misure di sicurezza adottate per la protezione dei dati personali.
2. Tali controlli possono essere effettuati esclusivamente da personale debitamente autorizzato secondo modalità dipendenti dal valore dei dati trattati e dai rischi di sicurezza che incombono su di essi.
3. In ogni caso, le modalità dei controlli devono essere preventivamente comunicate ed illustrate a chi effettua trattamenti di dati personali nei modi previsti dall'art. 16.

Art. 14
Sanzioni

1. La violazione di comportamenti prescritti nelle presenti linee guida può comportare l'applicazione di una sanzione disciplinare se la fattispecie integra gli estremi di una infrazione prevista dai Contratti Collettivi o determinare una responsabilità dirigenziale, ferma restando anche una possibile responsabilità penale, civile o amministrativa-contabile.

Art. 15
Registro informatico dei trattamenti dei dati personali ed Elenco dei responsabili del trattamento

1. Si istituisce il Registro informatico dei trattamenti dei dati personali per censire i trattamenti effettuati nell'ambito delle strutture afferenti alla Giunta regionale e le relative banche dati. Tale Registro costituisce il supporto necessario alla redazione e all'aggiornamento annuale del Documento Programmatico per la Sicurezza. È fatto obbligo ai responsabili del trattamento, di cui al paragrafo 3 della deliberazione n. 960 del 27/6/2005, di provvedere all'aggiornamento del Registro con cadenza almeno annuale. Tali responsabili possono individuare

uno o più addetti incaricati del censimento e dell'aggiornamento dei trattamenti di competenza.

2. La supervisione del Registro e degli aggiornamenti effettuati, nonché l'estrazione dei dati in forma omogenea per il loro utilizzo nell'aggiornamento annuale del Documento Programmatico per la Sicurezza compete al Responsabile della sicurezza.
3. L'Elenco dei responsabili interni ed esterni, al fine di renderlo conoscibile in modo agevole e chiaro agli interessati, come stabilito dal Codice, è pubblicato sul sito ufficiale regionale a cura del Coordinatore del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali.
4. L'Elenco deve essere tempestivamente aggiornato. Al fine di consentire un puntuale aggiornamento, gli atti e i documenti di nomina e di individuazione dei responsabili interni ed esterni devono essere resi noti al Coordinatore del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali.
5. In sede di aggiornamento del Registro informatico dei trattamenti, il Coordinatore del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali, in accordo con il Responsabile della sicurezza, verifica la corrispondenza tra l'Elenco ed il Registro.

Art. 16
Disciplinari tecnici

1. L'applicazione pratica dei principi contenuti in queste linee guida è definita attraverso appositi disciplinari tecnici secondo quanto stabilito dal paragrafo 3 della deliberazione 960 del 27/6/2005.
2. I disciplinari tecnici contengono specifiche indicazioni comportamentali e/o procedurali rivolte principalmente ai responsabili e agli incaricati dei trattamenti di dati personali nonché agli altri soggetti che, nello svolgimento della propria attività, possono ostacolare il raggiungimento delle finalità di cui all'art.1 delle presenti linee guida.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2005, n. 1314

Art. 31 L.R. 30/98 e successive modifiche. Assegnazione contributo alla Provincia di Rimini per progettazione preliminare della variante alla SS16 "Adriatica" nel tratto compreso tra Misano (Via del Carro) e il confine con le Marche

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

A voti unanimi e palesi

(omissis)

delibera:

1) di assegnare alla Provincia di Rimini il contributo di Euro 59.500,00 per la redazione del progetto preliminare, con particolare attenzione agli studi e progetti ambientali connessi alla realizzazione, della variante alla S.S.16 "Adriatica" nel tratto compreso tra Misano (Via del Carro) e il confine con le Marche, dell'importo complessivo presunto di Euro 85.000,00, di cui la quota residua di Euro 25.500,00 a carico della Provincia di Rimini e dei Comuni di Cattolica, S. Giovanni in Marignano e Misano Adriatico, come in premessa specificato;

2) di dare atto che l'onere derivante dall'assegnazione di cui al precedente punto 1) trova copertura finanziaria dalla disponibilità del capitolo 43027 "Contributi per la progettazione di opere in attuazione del PRIT e per le valutazioni di tipo territoriale e ambientale connesse con la loro realizzazione (L.R. 5 settembre 1989, n. 31 abrogata; art. 31, comma 2, lettera d) e art. 34, comma 2, L.R. 2 ottobre 1998, n. 30)" di cui all'UPB 1.4.3.3.16000 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005;

3) di dare atto che alla concessione definitiva e all'impegno formale del contributo provvederà, con proprio atto formale il Dirigente competente, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 15 novembre 2001 n. 40 e della propria deliberazione 447/03 a seguito dell'acquisizione della convenzione tra Provincia di Rimini e ANAS, specificata in premessa, della deliberazione della Provincia di Rimini di affidamento dell'incarico, ovvero degli incarichi per il progetto di cui alle premesse, anche conferiti all'interno delle strutture del soggetto beneficiario, specificando l'esatto ammontare del costo complessivo di tale progetto e la copertura finanziaria a carico della medesima;

4) di dare atto che in sede di concessione definitiva il Dirigente competente potrà confermare o rideterminare il contributo sulla base degli atti prodotti dal beneficiario, nei limiti della somma assegnata e con percentuale comunque non superiore all'85% del costo complessivo del progetto;

5) di dare atto che il Dirigente regionale competente provvedere con propri atti formali alla liquidazione del contributo ai sensi della L.R. 40/01 e della propria deliberazione 447/03 nel seguente modo: il 50% del contributo ammesso previa presentazione dei formali atti di conferimento degli incarichi finalizzati al progetto, anche conferiti all'interno delle strutture del soggetto beneficiario, mentre il saldo sarà liquidato a consuntivo, una volta ultimato il progetto, sulla base delle spese effettivamente sostenute, e a seguito della consegna alla Regione e della relativa verifica all'interno di quest'ultima, di copia conforme della documentazione di spesa e dei principali elaborati del progetto;

6) di stabilire inoltre in 30 mesi dalla data di pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione il termine entro cui completare il progetto. Trascorso tale termine il

contributo potrà essere revocato, salvo la sussistenza di motivate ragioni che giustificano il ritardo;

7) di stabilire che il contributo possa essere revocato oltre che per le motivazioni di cui al precedente punto, anche qualora

il progetto non corrisponda a quanto indicato nella domanda inoltrata dalla Provincia di Rimini;

8) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2005, n. 1322

Legge 499/99 – Programmi interregionali. Attuazione delibera 2232/04. Approvazione programma operativo “Proteine vegetali” concernente interventi finalizzati al miglioramento della qualità del foraggio. Avviso pubblico per la presentazione dei progetti

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 23 dicembre 1999, n. 499 “Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare e forestale” ed in particolare gli artt. 2 e 4;
- il DLgs 30 aprile 1998, n. 173 “Disposizioni in materia di contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole, a norma dell’articolo 55, commi 14 e 15, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449” ed in particolare l’articolo 13, “Interventi per il rafforzamento e lo sviluppo delle imprese di trasformazione e di commercializzazione”;
- la L.R. 8 settembre 1997, n. 33 “Interventi per lo sviluppo dei sistemi di qualità nel settore agroalimentare”;
- la L.R. 9 dicembre 2002, n. 33 “Interventi per lo sviluppo dei sistemi di rintracciabilità nel settore agricolo ed alimentare. Modifiche alla L.R. 8 settembre 1997, n. 33 (Interventi per lo sviluppo dei sistemi di qualità nel settore agroalimentare)”;
- la L.R. 11 agosto 1998, n. 28 “Promozione dei servizi di sviluppo al sistema agroalimentare”;
- il Regolamento regionale 15 settembre 2003, n. 17 “Disciplina dell’anagrafe delle aziende agricole dell’Emilia-Romagna”;

richiamata la propria deliberazione n. 2232 del 10 novembre 2004 con la quale si è provveduto – a fronte della assegnazione di specifiche risorse disposta con decreto del Direttore generale per le Politiche strutturali e lo Sviluppo rurale del Ministero delle Politiche agricole e forestali del 23 dicembre 2003, n. 25279 – a dare attuazione alla Terza Fase dei Programmi interregionali di cui all’art. 2, comma 2 della Legge 499/99, definendo le attività da porre in essere a tal fine ed i relativi budget finanziari;

considerato che la citata deliberazione 2232/04 – pur rinviando a successivi atti deliberativi la definizione di specifici programmi operativi per alcuni dei Programmi interregionali, tra cui quello denominato “Proteine vegetali” – ha provveduto fra l’altro:

- a delineare le azioni per la realizzazione del citato Programma, prevedendo lo sviluppo di attività tese ad incentivare la creazione o l’ampliamento di modelli organizzativi interaziendali per il miglioramento della qualità del foraggio e/o la valorizzazione delle colture proteiche di qualità destinate all’alimentazione animale, nell’ambito di accordi di filiera (Azione 1 – Sottoazione 1.1 “Incentivi per l’attuazione di progetti pilota”);
- ad individuare le risorse finanziarie destinate alla realizzazione della predetta Sottoazione 1.1. quantificandole – in una logica di integrazione fra linee di finanziamento aventi comune finalizzazione – in complessivi Euro 1.524.437,24 a valere sui seguenti capitoli di spesa:
 - quanto ad Euro 657.301,70 sul Capitolo 18322 “Interventi per l’attuazione dei programmi interregionali previsti nell’ambito del documento programmatico agroalimentare, agroindustriale e forestale 2001/2003 – Programma proteine vegetali (art. 2, comma 2, Legge 23 dicembre 1999, n. 499) –

Mezzi statali” compreso nell’Unità previsionale di base 1.3.1.2.5561 “Attuazione programmi interregionali – Risorse statali”;

– quanto ad Euro 38.615,00 sul Capitolo 18324 “Interventi per l’attuazione dei programmi interregionali previsti nell’ambito del documento programmatico agroalimentare, agroindustriale e forestale 2001/2003 – Programma agricoltura e qualità (art. 2, comma 2, Legge 23 dicembre 1999, n. 499) – Mezzi statali” compreso nell’Unità previsionale di base 1.3.1.2.5561 “Attuazione programmi interregionali – Risorse statali”;

– quanto ad Euro 153.181,00 sul Capitolo 18326 “Interventi per l’attuazione dei programmi interregionali previsti nell’ambito del documento programmatico agroalimentare, agroindustriale e forestale 2001/2003 – Programma Servizi di sviluppo (art. 2, comma 2, Legge 23 dicembre 1999, n. 499) – Mezzi statali” compreso nell’Unità previsionale di base 1.3.1.2.5561 “Attuazione programmi interregionali – Risorse statali”;

– quanto ad Euro 675.339,54 sul Capitolo 18122 “Contributi per il rafforzamento delle imprese operanti nel settore agro-alimentare (art. 13, comma 1, DLgs 30 aprile 1998, n. 173) – Mezzi statali” compreso nell’Unità previsionale di base 1.3.1.2.5551 “Sviluppo del sistema agroalimentare – Risorse statali” del Bilancio per l’esercizio finanziario 2004; viste:

- la L.R. 23 dicembre 2004, n. 28 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l’esercizio finanziario 2005 e Bilancio pluriennale 2005-2007, ed in particolare la Tabella H);
- la L.R. 27 luglio 2005, n. 15 di approvazione dell’assestamento ai predetti bilanci, ed in particolare la Tabella H);

vista, altresì, la L.R. 40/01 concernente la disciplina dell’ordinamento contabile della Regione;

ritenuto di dover provvedere all’approvazione del Programma operativo necessario a dare compiuta attuazione a quanto previsto nella citata deliberazione 2232/04;

considerato, in proposito:

- che negli ultimi anni il comparto agricolo, ed in particolare il settore zootecnico, è stato interessato da una serie di eventi (BSE, problematiche inerenti gli organismi geneticamente modificati, aflatossine) che lo hanno destabilizzato, rendendo sempre più difficoltoso il mantenimento di produzioni di pregio, quali i prodotti tipici, a partire dalla difficoltà di approvvigionamento di materia prima di qualità;
- che per assicurare alla filiera dei prodotti tipici la disponibilità di alimenti zootecnici di qualità e non geneticamente modificati, è necessario favorire la produzione interna di proteine vegetali;
- che a tal fine è necessario favorire sia il livello di competitività della filiera foraggero-zootecnica, che l’incremento delle coltivazioni proteiche tradizionali (quali soia, fava, faveno, pisello proteico, ecc.);
- che per garantire il riutilizzo di detti prodotti nell’alimentazione animale è necessario tracciare la produzione di proteine vegetali di qualità dal campo al reimpiego in allevamento;

considerato altresì:

- che il tessuto agricolo emiliano-romagnolo è caratterizzato dalla presenza di numerosi allevamenti di varia grandezza;
- che le dimensioni aziendali condizionano l’organizzazione dell’allevamento, incidendo anche sulle tecniche produttive

della materia prima e ripercuotendosi, il più delle volte sulla qualità della stessa; ciò sia se si tratti di piccole imprese che con difficoltà riescono a sostenere i costi di innovazione produttiva, sia di aziende di dimensioni più grandi che richiedono maggiori specializzazioni nei diversi comparti produttivi;

- che per attuare interventi efficaci e per ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili si rende opportuno, anche al fine di collegare la produzione di proteine vegetali al circuito dei prodotti DOP e IGP, limitare l'intervento ad aree strettamente legate a dette produzioni;

rilevato:

- che la produzione del formaggio Parmigiano-Reggiano e del Grana Padano, seppur internamente ad ambiti territoriali diversi, assume, nell'ambito dell'economia regionale, un ruolo di notevole rilievo;
- che i Consorzi di tutela dei suddetti formaggi, al fine di mantenere alto il livello qualitativo dei prodotti, individuano nei foraggi prodotti all'interno del comprensorio il cardine dell'alimentazione delle vacche, confermando il vincolo del loro utilizzo prevalente nella razione delle bovine;
- che il comparto dei formaggi grana è stato interessato da una prolungata situazione di crisi, legata anche alla concorrenza di altre tipologie di formaggi, da ricondurre agli elevati costi di produzione, imputabili in particolare anche alle spese di alimentazione delle bovine;

dato atto:

- che nell'ambito delle tecniche produttive del foraggio, l'essiccazione gioca un ruolo fondamentale sui livelli qualitativi;
- che l'essiccazione artificiale dei foraggi, così come dimostrato da varie attività di ricerca e sperimentazione, permette di conseguire vantaggi quantitativi e qualitativi, quindi anche un maggior apporto di proteine, traducendosi in un minor utilizzo di altre fonti proteiche e in un conseguente contenimento anche dei costi di alimentazione;

ritenuto:

- che, nell'ambito delle azioni già individuate nella citata deliberazione 2232/04, sia opportuno attivare prioritariamente quelle tese ad incentivare la creazione, o l'ampliamento, di modelli organizzativi interaziendali per il miglioramento della qualità del foraggio realizzati nell'ambito del comprensorio del Parmigiano Reggiano e di quello del Grana Padano o che garantiscano l'immissione del foraggio nei rispettivi circuiti di produzione;
- che, a tal fine, è necessario destinare nell'ambito delle risorse sopra definite, la somma di Euro 1.371.256,24;
- che, per quanto concerne la realizzazione di ulteriori azioni tese ad incrementare la produzione interna di proteine vegetali di qualità, si provvederà con successivi atti deliberativi riservando a tali azioni le risorse derivanti dal citato Capitolo 18326 pari ad Euro 153.181,00;

vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 37 comma 4;

richiamata la propria deliberazione n. 447 in data 24 marzo 2003, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali", ed in particolare il punto 4.1.1 dell'Allegato;

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Agricoltura, dr. Dario Manghi, ai sensi del citato art. 37, comma 4, della L.R. 43/01 e della predetta deliberazione n. 447/03;

su proposta dell'Assessore all'Agricoltura Tiberio Rabboni;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di dare attuazione al Programma interregionale "Protei-

ne vegetali", Azione 1: "Miglioramento della qualità del foraggio e valorizzazione delle colture proteiche di qualità destinate all'alimentazione animale", di cui alla propria deliberazione 2232/04, Sottoazione 1.1. Incentivi per l'attuazione di progetti pilota attraverso interventi finalizzati al miglioramento della qualità del foraggio, avviando un apposito procedimento per la concessione dei contributi;

3) di approvare, a tal fine, il Programma Operativo ed i criteri attuativi - concernenti la definizione delle priorità, delle modalità di presentazione, istruttoria, selezione e finanziamento dei progetti - allegati al presente atto del quale sono parte integrante e sostanziale;

4) di stabilire che l'approvazione del suddetto Programma Operativo costituisce anche avviso pubblico per la presentazione delle domande;

5) di dare atto che le risorse necessarie per l'attuazione degli interventi di cui al presente dispositivo sono quantificate in complessivi Euro 1.371.256,24 e risultano iscritte:

- quanto ad Euro 657.301,70 sul Capitolo 18322 "Interventi per l'attuazione dei programmi interregionali previsti nell'ambito del documento programmatico agroalimentare, agroindustriale e forestale 2001/2003 - Programma proteine vegetali (art. 2, comma 2, Legge 23 dicembre 1999, n. 499) - Mezzi statali" compreso nell'Unità previsionale di base 1.3.1.2.5561 "Attuazione programmi interregionali - Risorse statali";
- quanto ad Euro 38.615,00 sul Capitolo 18324 "Interventi per l'attuazione dei programmi interregionali previsti nell'ambito del documento programmatico agroalimentare, agroindustriale e forestale 2001/2003 - Programma agricoltura e qualità (art. 2, comma 2, Legge 23 dicembre 1999, n. 499) - Mezzi statali" compreso nell'Unità previsionale di base 1.3.1.2.5561 "Attuazione programmi interregionali - Risorse statali";
- quanto ad Euro 675.339,54 sul Capitolo 18122 "Contributi per il rafforzamento delle imprese operanti nel settore agroalimentare (art. 13, comma 1, DLgs 30 aprile 1998, n. 173) - Mezzi statali" compreso nell'Unità previsionale di base 1.3.1.2.5551 "Sviluppo del sistema agroalimentare - Risorse statali";

del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005;

6) di dare atto che eventuali indicazioni tecniche esplicative in ordine all'avviso pubblico approvato con la presente deliberazione saranno fornite dal Responsabile del Servizio Produzioni animali;

7) di rinviare a successivo atto - a completamento degli interventi previsti nella deliberazione 2232/04 con riferimento alla Sottoazione 1.1. del programma interregionale qui in esame - la realizzazione di ulteriori azioni tese ad incrementare la produzione interna di proteine vegetali di qualità, riservando alle stesse la somma di Euro 153.181,00 afferente al Capitolo 18326 del bilancio per l'esercizio in corso;

8) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO

Programma operativo per l'attuazione del programma interregionale "Proteine vegetali" attraverso interventi finalizzati al miglioramento della qualità del foraggio

Riferimenti normativi

- Legge 23 dicembre 1999, n. 499 "Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare e forestale" ed in particolare gli artt. 2 e 4;
- DLgs 30 aprile 1998, n. 173 art. 13, "Interventi per il rafforzamento e lo sviluppo delle imprese di trasformazione e di commercializzazione";
- L.R. 8 settembre 1997, n. 33 "Interventi per lo sviluppo dei

- sistemi di qualità nel settore agroalimentare”;
- L.R. 9 dicembre 2002, n. 33 “Interventi per lo sviluppo dei sistemi di rintracciabilità nel settore agricolo ed alimentare. Modifiche alla legge regionale 8 settembre 1997, n. 33 (Interventi per lo sviluppo dei sistemi di qualità nel settore agroalimentare)”;
- L.R. 11 agosto 1998, n. 28 “Promozione dei servizi di sviluppo al sistema agroalimentare”;
- R.R. 15 settembre 2003, n. 17 “Disciplina dell’anagrafe delle aziende agricole dell’Emilia-Romagna”.

Dotazione finanziaria

Il presente Programma Operativo ha una dotazione finanziaria complessiva pari a Euro 1.371.256,24, derivanti:

- quanto ad Euro 657.301,70 dal Capitolo 18322 “Interventi per l’attuazione dei programmi interregionali previsti nell’ambito del documento programmatico agroalimentare, agroindustriale e forestale 2001/2003 – Programma proteine vegetali (art. 2, comma 2, Legge 23 dicembre 1999, n. 499) – Mezzi statali” compreso nell’Unità previsionale di base 1.3.1.2.5561 “Attuazione programmi interregionali- Risorse statali”;
- quanto ad Euro 38.615,00 dal Capitolo 18324 “Interventi per l’attuazione dei programmi interregionali previsti nell’ambito del documento programmatico agroalimentare, agroindustriale e forestale 2001/2003 – Programma agricoltura e qualità (art. 2, comma 2, Legge 23 dicembre 1999, n. 499) – Mezzi statali” compreso nell’Unità previsionale di base 1.3.1.2.5561 “Attuazione programmi interregionali – Risorse statali”;
- quanto ad Euro 675.339,54 dal Capitolo 18122 “Contributi per il rafforzamento delle imprese operanti nel settore agroalimentare (art. 13, comma 1, DLgs 30 aprile 1998, n. 173) – Mezzi statali” compreso nell’Unità previsionale di base 1.3.1.2.5551 “Sviluppo del sistema agroalimentare – Risorse statali”;

del Bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2005.

Oggetto dell’intervento

Gli incentivi previsti dal presente programma sono concessi a fronte di progetti, articolati in specifiche azioni fra loro coerenti, finalizzati ad incrementare la competitività della filiera foraggera-zootecnica.

Le singole iniziative dovranno garantire un’adeguata, certa e duratura partecipazione dei produttori agricoli di base ai vantaggi derivanti dalla realizzazione degli interventi.

1. Beneficiari

Sono ammessi a beneficiare degli aiuti i seguenti soggetti, regolarmente iscritti all’anagrafe regionale delle aziende agricole:

- a) Società cooperative agricole iscritte all’Albo nazionale delle cooperative – sezioni agricola – ed i loro consorzi, iscritti nella medesima sezione, ivi compresi i consorzi agrari;
- b) Consorzi costituiti da imprenditori agricoli;
- c) Organizzazioni produttori riconosciute ai sensi della L.R. 24/00;
- d) Raggruppamenti temporanei di imprese composte in prevalenza da produttori agricoli.

2. Azioni previste e voci di spesa ammesse

I progetti proposti dovranno prevedere azioni finalizzate alla creazione, o ampliamento strutturale e/o di processo, di modelli organizzativi interaziendali per il miglioramento della qualità del foraggio da destinare al circuito del Parmigiano Reggiano e del Grana Padano, limitatamente al territorio regionale, attraverso l’introduzione di innovative tecniche gestionali e produttive, in particolare per quanto riguarda l’essiccazione artificiale.

Non sono ritenute ammissibili azioni finalizzate ad intro-

durire tecniche di disidratazione dei foraggi così come definito all’art. 2, par. 2, lettera a) del Reg. CE n. 382/2005, pertanto i soggetti beneficiari dovranno impegnarsi a non richiedere gli aiuti previsti dal suddetto regolamento.

Le spese ammissibili a finanziamento comprendono:

- a.1) spese per attrezzature, macchinari, impianti e relative opere murarie, ivi compresi i costi sostenuti per la costruzione di strutture purchè funzionali al miglioramento della qualità del foraggio, in particolare per l’introduzione di sistemi di essiccazione artificiale;
- a.2) spese per tecnici specializzati che intervengano nelle fasi del progetto dall’organizzazione delle aziende al controllo del prodotto, fino ad un massimo del 30% dell’importo complessivo del progetto;
- a.3) spese per l’introduzione di sistemi di gestione della qualità (norme ISO 9001), e sistemi di rintracciabilità nella filiera agroalimentare (norme UNI 10939) e sistemi di certificazione volontaria basati su specifici disciplinari di produzione, di seguito riportate:
 - consulenze esterne;
 - acquisto di software e di beni strumentali, purché finalizzati a prove e controlli su prodotto o processo ed utilizzati per rilevazioni di grandezze chimiche, fisiche, meccaniche o microbiologiche;
 - formazione del personale dipendente a tempo indeterminato o socio di cooperative, fino ad un massimo del 15% delle spese previste per il presente punto a. 3);
 - analisi di laboratori esterni, finalizzati all’assicurazione ed al controllo di qualità;
 - pagamento della tariffa richiesta dall’organismo di certificazione per la concessione del primo certificato di conformità;
- a.4) spese generali, come onorari di professionisti e consulenti, studi di fattibilità, connesse al progetto presentato fino ad un massimo del 10% del totale delle precedenti voci.

3. Intensità dell’aiuto

L’aiuto finanziario sarà concesso sotto forma di contributi in conto capitale nella misura:

- del 40% della spesa ritenuta ammissibile per le voci di cui al precedente punto a.1);
- del 50% della spesa ritenuta ammissibile per le voci di cui ai precedenti punti: a.2), a.3), a.4).

Fermo restando quanto sopra, la somma dei contributi accordati al singolo beneficiario per le attività ricadenti nell’ambito di applicazione della Sezione 13 e 14 degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (2000/C 28/02) non potrà essere superiore all’ulteriore limite massimo di Euro 100.000,00 per triennio, fatta eccezione per i beneficiari che rientrino nella definizione di piccola e media impresa di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, per i quali il contributo sarà comunque pari al 50% dei costi ammissibili, se quest’ultimo importo è superiore al primo.

4. Importi minimi e massimi

I progetti dovranno avere una dimensione finanziaria minima di Euro 30.000,00.

Non verranno considerati ammissibili a finanziamento anche i progetti il cui importo totale risulti, in relazione agli esiti dell’istruttoria tecnica, inferiore ai valori minimi sopraindicati.

L’importo massimo di spesa ammissibile è fissato in Euro 350.000,00.

Nel caso di progetti che superino detto importo il contributo massimo concedibile verrà ugualmente calcolato nel rispetto del suddetto limite di spesa.

5. Condizioni di ammissibilità

Ai fini dell’accesso del sostegno previsto i soggetti già definiti al punto 1. dovranno soddisfare le seguenti condizioni:

- a) garantire una ricaduta adeguata e duratura sui produttori di

prodotti agricoli di base dei vantaggi derivanti dalla realizzazione delle iniziative proposte;

- b) proporre investimenti conformi a quanto indicato nel presente programma;
- c) dimostrare la fattibilità dell'intervento sia sotto l'aspetto tecnico che sotto l'aspetto finanziario.

Il presente intervento finanziario non è cumulabile con gli aiuti di cui al Reg. CE n. 382/2005. La violazione di tale prescrizione comporta la revoca dei contributi concessi a valere sul presente avviso pubblico.

I progetti proposti dovranno inoltre dimostrare che l'intervento è finalizzato:

- a razionalizzare la produzione di foraggio nelle aziende agricole coinvolte;
- a migliorare la qualità del foraggio, attraverso il processo di fienagione, in particolare riguardo al contenuto proteico;
- ad impiegare il foraggio essiccato, così prodotto, e non sottoposto ad ulteriori trattamenti, nel circuito del Parmigiano Reggiano e del Grana Padano, limitatamente al territorio regionale.

6. Criteri di priorità

I progetti ritenuti ammissibili verranno ordinati applicando le seguenti priorità:

- 1) progetti che riguardano il circuito del Parmigiano-Reggiano;
- 2) progetti che riguardano il circuito del Grana Padano.

Nell'ambito delle suddette categorie i progetti verranno ulteriormente ordinati secondo le seguenti caratteristiche:

- 1) progetti che prevedono spese di investimento, come precisato al punto 2 a.1):
 - in tale categoria verrà data ulteriore precedenza ai progetti che prevedono in termini percentuali complessivi una maggior spesa per investimenti strutturali rispetto all'importo complessivo del progetto;
 - in subordine prevarranno le iniziative che coinvolgono un maggior numero di aziende e da ultimo le iniziative con un maggior importo di progetto;
- 2) progetti che non prevedono spese di investimento:
 - in tale categoria verrà data precedenza in primo luogo alle iniziative che coinvolgono un maggior numero di aziende ed in subordine alle iniziative con un maggior importo di progetto.

Le priorità sopra definite concernenti valutazioni circa la definizione della spesa sono applicate in ragione degli importi ritenuti ammissibili in sede istruttoria.

7. Responsabile del procedimento amministrativo

Il Responsabile del Servizio Produzioni animali, Direzione generale Agricoltura Regione Emilia-Romagna, Viale Silvani n. 6 - 40122 Bologna.

8. Modalità di presentazione della domanda

Le domande e la relativa documentazione richiesta dovranno essere presentate direttamente, o inviate con raccomandata con avviso di ricevimento, alla Direzione generale Agricoltura della Regione Emilia-Romagna - Servizio Produzioni animali - Viale Silvani n. 6 - 40122 Bologna, entro il termine perentorio di novanta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente programma nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Se il giorno di scadenza coincide con un sabato o un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno seguente non festivo.

Le domande presentate a mano devono pervenire al Servizio competente entro e non oltre le ore 12 del giorno di scadenza.

Per le domande inviate a mezzo posta farà fede la data d'invio desumibile dal timbro postale.

Le domande devono essere redatte in carta semplice secondo lo schema allegato al presente Programma (Allegato 1) e devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- a) atto costitutivo e statuto;
- b) bilancio relativo all'ultimo esercizio approvato. Per le società di recente costituzione che non dispongano ancora di bilanci approvati dichiarazione del legale rappresentante attestante tale condizione;
- c) certificato rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura competente, attestante che a carico dell'impresa non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;
- d) dichiarazione del legale rappresentante attestante le modalità di reperimento dei fondi a copertura della quota dei costi a carico del richiedente, supportata da specifiche dichiarazioni d'intenti rilasciate da istituti di credito nel caso sia previsto il ricorso a prestiti;
- e) delibera del consiglio d'amministrazione o dichiarazione dell'amministratore unico o dell'amministratore delegato riguardante: l'approvazione del progetto, la delega al legale rappresentante a presentare domanda ed a rilasciare quietanza di contributo, l'assunzione in modo pieno ed incondizionato in caso di finanziamento dei vincoli di cui al punto 13. del presente avviso;
- f) progetto dettagliato redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 2 corredato di eventuali preventivi;
- g) relazione indicante l'eventuale possesso di titoli di priorità fra quelli indicati al punto 6.

Per i raggruppamenti temporanei di impresa la domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- scrittura privata autenticata con cui le singole imprese conferiscono mandato collettivo con rappresentanza all'impresa capogruppo;
- per ogni singola impresa componente il raggruppamento dovrà essere inoltre presentata la documentazione di cui ai precedenti punti a), b), c);
- dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa capogruppo relativa ai contenuti dei precedenti punti d) ed e).

Nel caso uno o più dei documenti richiesti siano già in possesso della Direzione generale Agricoltura, il richiedente potrà ometterne la presentazione allegando in sostituzione una dichiarazione, a firma del legale rappresentante, in cui è fatto specifico riferimento alla domanda/e cui detti documenti risultano allegati.

È inoltre facoltà del richiedente avvalersi di quanto previsto dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa".

È ammessa la presentazione di un'unica domanda per ogni beneficiario di cui al punto 1.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere formalmente eventuale documentazione necessaria ai fini della verifica dell'ammissibilità delle istanze. In tale ipotesi le integrazioni dovranno essere prodotte entro 20 giorni, calcolati dalla data di ricevimento della formale richiesta, pena la decadenza dell'istanza originariamente presentata.

9. Modalità e tempi dell'istruttoria

Entro centoventi giorni calcolati dal giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, i progetti pervenuti saranno istruiti ed esaminati da un apposito Gruppo di Valutazione, nominato con atto formale del Direttore generale Agricoltura.

Il Gruppo di Valutazione provvederà, sulla base dei criteri di priorità precedentemente esposti, a proporre la graduatoria dei progetti ammissibili con espressa quantificazione delle spese ammesse a contributo, definendo altresì le eventuali esclusioni.

Il Responsabile del Servizio Produzioni animali provvede-

rà, entro 20 giorni dalla conclusione dei lavori del Gruppo di Valutazione, con propri atti formali, all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi, con l'indicazione delle spese ammesse, nonché alla definizione delle modalità di rendicontazione dei progetti.

Nel medesimo atto saranno indicati i progetti esclusi con relativa motivazione.

I progetti inseriti nella graduatoria saranno finanziati nell'ordine di merito fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Con successivi atti, ed in relazione alla necessità di acquisire ulteriore documentazione, si provvederà alla concessione dei contributi per ciascun progetto collocato utilmente in graduatoria e alla assunzione del relativo impegno di spesa, nonché alla fissazione di eventuali prescrizioni tecniche concernenti la realizzazione del singolo progetto.

10. Modalità d'erogazione degli aiuti

L'erogazione degli aiuti potrà avvenire, successivamente all'adozione dell'atto formale di concessione e d'assunzione del relativo impegno di spesa, secondo le seguenti modalità:

- acconto pari al 40% dell'importo totale del contributo, su richiesta del soggetto beneficiario, previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa per l'importo corrispondente all'acconto da liquidare;
- saldo, pari alla residua percentuale di contributo, ovvero minor somma, ad avvenuto accertamento della realizzazione del programma e previa approvazione della documentazione tecnica, amministrativa e contabile inerente le azioni realizzate.

11. Tempi di realizzazione dei progetti

I progetti approvati dovranno essere realizzati entro 18 mesi dalla data di notifica dell'atto dirigenziale di concessione del contributo.

Il Responsabile del Servizio Produzioni animali potrà concedere proroghe ai termini prefissati nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 18, comma 2 della L.R. 15/97.

Il mancato rispetto di questi termini comporta la decadenza del beneficio economico e la revoca dei contributi concessi anche se in parte già erogati.

12. Varianti

I soggetti beneficiari devono preventivamente richiedere l'autorizzazione a modificare i progetti approvati, pena la decadenza degli aiuti previsti.

A tale riguardo si specifica che sono considerate varianti al progetto:

- cambiamento di beneficiario o modifica di ragione sociale;
- cambio di sede dell'eventuale investimento;
- modifiche tecniche sostanziali.

La Regione si riserva di autorizzare, con atto formale del

Dirigente competente, le modifiche richieste in funzione della loro ammissibilità e subordinatamente alla verifica che la modifica proposta non incida sulla graduatoria di merito rendendo l'iniziativa non più prioritaria rispetto alle altre.

In ogni caso, la variante richiesta non potrà comportare un aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo concesso. Non sono considerate varianti interventi di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative.

13. Incompatibilità e vincoli

Non potranno accedere a beneficio i progetti proposti da soggetti che risultino esclusi da agevolazioni in materia d'agricoltura ai sensi dell'articolo 18, terzo comma della L.R. 15/97.

I beni acquistati nell'ambito dei progetti ammessi a contributo sono soggetti a vincolo di destinazione di durata quinquennale; detto vincolo decorre dalla data d'acquisizione del bene stesso idoneamente documentata.

14. Revoche e sanzioni

Gli aiuti concessi, anche se già erogati, sono revocati qualora il soggetto beneficiario:

- non rispetti i termini finali e/o intermedi fissati per la realizzazione del programma;
- realizzi l'intervento difformemente a quanto previsto nel progetto approvato;
- non ottemperi a specifiche prescrizioni previste nei singoli atti di concessione;
- non raggiunga gli obiettivi finali e/o intermedi in relazione ai quali gli aiuti sono stati concessi;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- non rispetti gli obblighi ed i vincoli di cui al precedente punto 13, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 19, comma 2 della L.R. 15/97.

In caso di revoca del contributo si procede, ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 15/97:

- al recupero delle somme percepite indebitamente, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa;
- all'esclusione fino ad anni cinque da ogni agevolazione in materia di agricoltura.

Nell'atto formale di revoca verrà fissata l'eventuale rateazione delle somme da restituire e la durata dell'esclusione dalle agevolazioni.

15. Disposizioni finali

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure e dei tempi di realizzazione dei progetti.

Per quanto non riportato nel presente atto si rimanda alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore.

(segue allegato fotografato)

Allegato 1 - Modello di domanda
(possibilmente su carta intestata)

Alla Regione Emilia-Romagna
Direzione-Generale
Agricoltura
Servizio Produzioni Animali
Viale Silvani, 6

40122 BOLOGNA

Oggetto: richiesta di contributi ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____ concernente il Programma operativo per l'attuazione del Programma interregionale "Proteine vegetali" attraverso interventi finalizzati al miglioramento della qualità del foraggio

Il sottoscritto¹ _____ in
qualità di² _____ della³
_____ richiedente, con sede
legale in Via/Piazza⁴ _____ cap _____ Loc.
_____ Comune _____ Provincia _____ tel.
_____ Fax _____ e.mail _____

chiede

ai termini del programma in oggetto la concessione di un contributo sulla spesa di Euro⁵ _____ necessaria per la realizzazione del progetto relativo a⁶ _____

A tal fine dichiara

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze civili e penali previste dalla vigente normativa

¹ nome e cognome

² presidente, legale rappresentante ecc.

³ indicare l'esatta ragione sociale

⁴ indicare indirizzo come da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

⁵ indicare l'importo complessivo del progetto

⁶ titolo dell'iniziativa

per coloro che rendono attestazioni false o incomplete:

- che quanto riportato nella presente domanda e relativi allegati corrisponde al vero;
- che il richiedente è regolarmente iscritto all'anagrafe regionale delle aziende agricole e rientra in una delle seguenti tipologie:
 - società cooperative iscritte all'albo nazionale delle cooperative - sezione agricola - ed i loro consorzi, iscritti nella medesima sezione, ivi compresi i consorzi agrari;
 - Consorzi costituiti da imprenditori agricoli;
 - Organizzazioni produttori riconosciute ai sensi della Legge Regionale n. 24/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- che i dati identificativi del richiedente sono i seguenti:
CODICE FISCALE (CUAA): _____;
PARTITA IVA: _____;
REA: _____;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;
- di essere consapevole delle condizioni che regolano la corresponsione degli aiuti;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dall'Avviso Pubblico per la concessione di aiuti a favore di progetti finalizzati al miglioramento della qualità del foraggio;
- di essere a conoscenza che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- di essere a conoscenza delle sanzioni previste

dall'art.18, comma 3, della L.R. 15/97 e di non essere stato escluso da agevolazioni in materia di agricoltura ai sensi della normativa nazionale e comunitaria;

- di esonerare l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici e/o privati e di sollevare l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia;

allega

la seguente documentazione seguendo nella redazione le modalità e le prescrizioni previste dall'Avviso Pubblico⁷:

- atto costitutivo;
- statuto;
- bilancio relativo all'ultimo esercizio approvato. Per le società di recente costituzione che non dispongano ancora di bilanci approvati dichiarazione del legale rappresentante attestante tale condizione;
- certificato rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura competente, attestante che a carico dell'impresa non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;
- copia della delibera del consiglio d'amministrazione o dichiarazione dell'amministratore unico o dell'amministratore delegato riguardante: l'approvazione del progetto, la delega al legale rappresentante a presentare domanda ed a rilasciare quietanza di contributo, l'assunzione in modo pieno ed incondizionato in caso di finanziamento dei vincoli di cui al punto 13) dell'avviso pubblico;
- dichiarazione del legale rappresentante attestante le

⁷ barrare la casella in corrispondenza del documento presentato

modalità di reperimento dei fondi a copertura della quota dei costi a carico del richiedente, supportata da specifiche dichiarazioni d'intenti rilasciate da istituti di credito nel caso sia previsto il ricorso a prestiti;

- progetto dettagliato redatto secondo lo schema di cui all'allegato 2 corredato di eventuali preventivi;
- relazione indicante l'eventuale possesso di titoli di priorità fra quelli indicati al punto 6 dell'avviso pubblico.
- altro (*specificare*) _____
- fotocopia fronte retro del seguente documento valido di riconoscimento: _____;

dichiara infine

che i documenti di seguito elencati sono già in possesso della Regione Emilia-Romagna, allegati all'istanza presentata in data _____ prot. n. _____ ai sensi di _____:

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

data _____

Firma del richiedente

Allegato 1 bis - Modello di domanda
 (da utilizzarsi nel caso in cui il richiedente sia un
 raggruppamento di imprese temporaneo)

Alla Regione Emilia-Romagna
 Direzione Generale Agricoltura
 Servizio Produzioni Animali
 Viale Silvani n. 6
 40122 BOLOGNA BO

Oggetto: richiesta di contributi ai sensi della
 Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del
 _____ concernente il Programma operativo per
 l'attuazione del Programma interregionale "Proteine vegetali"
 attraverso interventi finalizzati al miglioramento della
 qualità del foraggio

⁸Il sottoscritto⁹ _____
 in qualità di¹⁰ _____ della¹¹
 _____ richiedente, con sede
 legale in Via/Piazza¹² _____ cap
 _____ Loc. _____ Comune
 _____ Provincia
 _____ tel. _____ Fax
 _____ e.mail _____

chiede

ai termini del programma in oggetto la concessione di un
 contributo sulla spesa di Euro¹³ _____ necessaria per
 la realizzazione del progetto relativo
 a¹⁴ _____

⁸ indicare i dati relativi all'impresa capogruppo

⁹ nome e cognome

¹⁰ presidente, legale rappresentante ecc.

¹¹ indicare l'esatta ragione sociale

¹² indicare indirizzo come da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

¹³ indicare l'importo complessivo del progetto

¹⁴ titolo dell'iniziativa

A tal fine dichiara

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze civili e penali previste dalla vigente normativa per coloro che rendono attestazioni false o incomplete:

- che quanto riportato nella presente domanda e relativi allegati corrisponde al vero;
- che i dati identificativi dell'impresa capogruppo sono i seguenti:

CODICE FISCALE (CUAA): _____;

PARTITA IVA: _____;

REA: _____;

- che le imprese partecipanti al raggruppamento temporaneo d'impresa sono: ¹⁵

- che sia l'impresa capogruppo che le imprese partecipanti al raggruppamento temporaneo sono regolarmente iscritte all'anagrafe regionale delle aziende agricole;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici da nessuna impresa partecipante al gruppo;
- di aver preso atto delle condizioni che regolano la

¹⁵ indicare i dati relativi alle imprese partecipanti (ragione sociale, indirizzo, CUAA, partita IVA, REA)

corresponsione degli aiuti;

- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dall'Avviso Pubblico per la concessione di aiuti a favore di progetti finalizzati al miglioramento della qualità del foraggio;
- di essere a conoscenza che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art.18, comma 3, della L.R. 15/97 e di non essere stato escluso da agevolazioni in materia di agricoltura ai sensi della normativa nazionale e comunitaria;
- di esonerare l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici e/o privati e di sollevare l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia.

Allega

la seguente documentazione seguendo nella redazione le modalità e le prescrizioni previste dall'Avviso Pubblico¹⁶:

- scrittura privata autenticata con cui le singole imprese conferiscono mandato collettivo con rappresentanza all'impresa capogruppo;
- per ogni singola impresa componente il raggruppamento:
 - atto costitutivo;
 - statuto;
 - bilancio relativo all'ultimo esercizio approvato. Per le società di recente costituzione che non dispongano ancora di bilanci approvati dichiarazione del legale

¹⁶ barrare la casella in corrispondenza del documento presentato

rappresentante attestante tale condizione;

- certificato rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura competente, attestante che a carico dell'impresa non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;
- dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa capogruppo riguardante: l'approvazione del progetto, la delega a presentare domanda ed a rilasciare quietanza di contributo, l'assunzione in modo pieno ed incondizionato in caso di finanziamento dei vincoli di cui al punto 13) dell'avviso pubblico;
- progetto dettagliato redatto secondo lo schema di cui all'allegato 2 corredato di eventuali preventivi;
- relazione indicante l'eventuale possesso di titoli di priorità fra quelli indicati al punto 6 dell'avviso pubblico;
- altro (*specificare*) _____
- fotocopia fronte retro del seguente documento valido di riconoscimento: _____.

Dichiara infine

che i documenti di seguito elencati sono già in possesso della Regione Emilia Romagna, allegati all'istanza presentata in data _____ prot. n. _____ ai sensi di _____:

data _____

Firma del richiedente

ALLEGATO 2 - SCHEMA DI PROGETTO

RICHIEDENTE: (COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE)

(SVILUPPARE I SEGUENTI PUNTI)

- 1) Oggetto dell'attività del richiedente;
- 2) Descrizione della situazione attuale e di quella prevista a progetto attuato;
- 3) Descrizione del progetto (descrivere scopi e natura dell'intervento, specificando le azioni tese a razionalizzare la produzione di foraggio e a migliorarne la qualità);
- 4) Caratteristiche dell'impianto di essiccazione;
- 5) Ubicazione dell'eventuale investimento previsto;
- 6) Descrizione delle aziende agricole coinvolte, specificando se producono latte per Parmigiano Reggiano o Grana Padano; in caso non fossero direttamente interessate a dette produzioni descrivere le procedure per impiegare il foraggio essiccato nei rispettivi circuiti (allegare eventuale contratto od accordo di conferimento);
- 7) Preventivo globale delle spese previste dettagliandolo secondo le spese di cui al punto 2 dell'avviso pubblico come di seguito esemplificato:

Spese per attrezzature, macchinari e impianti (specificare)	Euro	
Spese per strutture	Euro	
Spese per l'introduzione di norme di qualità: - consulenze esterne - software - strumenti - formazione personale (n.) - concessione primo certificato	Euro Euro Euro Euro	
totale azione	Euro	
Spese per tecnici specializzati n. (max 30% delle spese precedenti)	Euro	
TOTALE PARZIALE	Euro	
Spese generali (max 10%)	Euro	
TOTALE GENERALE	Euro	

Data

Firma del richiedente

Allegare preventivi per le spese di cui al punto 2a.1.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2005, n. 1335

Legge n.179/92 – Quadriennio 1992/95 – Assegnazione finanziamento agevolato alla Impresa Coltelli Donato Costruzioni edili Srl per il completamento di un intervento in comune di Bentivoglio (BO) – P. I. “Valorizzazione centro storico”

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che nell'ambito del programma quadriennale 1992/95 di cui alla delibera della Giunta regionale n. 391 del 6 marzo 1996 è stato assegnato CAREA Consorzio Artigiani Edili ed Affini Soc. Coop. a r.l. un contributo di Euro 249.965,14 per un intervento di recupero in comune di Bentivoglio (BO) P.I. “Valorizzazione centro storico” di n. 11 alloggi da assegnare in proprietà a soggetti aventi requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente;

preso atto che:

- il CAREA Consorzio Artigiani Edili ed Affini Soc. Coop. a r.l. con nota prot. n. 64 del 16 febbraio 2005, acquisita agli atti con prot. 4572 del 2 marzo 2005, ha comunicato di essere stato ammesso alla procedura di concordato preventivo con conseguente sospensione di ogni attività;
- che gli alloggi relativi all'intervento di cui sopra erano stati oggetto di preliminari di vendita regolarmente registrati con tutti i prenotari degli alloggi;
- il CAREA Consorzio Artigiani Edili ed Affini Soc. Coop. a r.l., autorizzato dal Giudice delegato con decreto del 20 gennaio 2005, con atto del dott. Vincenzo Santoro, notaio del Distretto notarile di Bologna, in data 28 gennaio 2005, repertorio 11938 ha proceduto alla vendita del fabbricato oggetto di contributo pubblico, realizzato al 70%, posto in comune di Bentivoglio (BO) - Via E. Berlinguer n. 2 alla Impresa Coltelli Donato Costruzioni Edili Srl già proprietaria di una parte del fabbricato;
- che nell'atto sopra citato risulta che l'Impresa Coltelli Donato Costruzioni Edili Srl si impegna e obbliga a subentrare al CAREA Consorzio Artigiani Edili ed Affini Soc. Coop. a r.l. nella posizione di “parte promittente la vendita” nell'ambito dei contratti preliminari già sottoscritti, assumendo ogni impegno e obbligo;

dato atto:

- che con determinazione dirigenziale n. 589 del 24 gennaio 2003 è stato concesso il contributo di Euro 249.965,14 a favore di CAREA Consorzio Artigiani Edili ed Affini Soc. Coop. a r.l. per l'intervento in oggetto impegnando la relativa spesa sul Capitolo 32063 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2003;
- che con determinazione dirigenziale n. 4366 del 5 aprile 2005 è stato revocato al CAREA Consorzio Artigiani Edili ed Affini Soc. Coop. a r.l. il finanziamento di Euro 249.965,14 concesso per la realizzazione dell'intervento di cui sopra e stabilito il rimborso della rata erogata pari a Euro 62.491,29 oltre agli interessi legali ammontanti a Euro 3.515,13 nonché disposto lo stralcio dall'elenco dei residui passivi della somma di Euro 187.473,85 registrata al n. di impegno 305 sul Capitolo 32063 del Bilancio 2003;
- che il CAREA Consorzio Artigiani Edili ed Affini Soc. Coop. a r.l. ha già provveduto alla restituzione della somma complessiva di Euro 66.006,42 già erogata dalla Regione Emilia-Romagna, incassata con reversale n. 6942 dell'1 luglio 2005 sul Cap. 4887 del bilancio regionale;

preso atto della nota del 30 maggio 2005, acquisita agli atti con prot. n. 11350 del 6 giugno 2005, con la quale l'impresa Coltelli Donato Costruzioni Edili Srl, richiede l'assegnazione del finanziamento di Euro 249.965,14 originariamente concesso al CAREA Consorzio Artigiani Edili ed Affini Soc. Coop. a r.l., in quanto porterà a termine la ristrutturazione degli alloggi

relativi all'intervento di cui sopra, per i quali erano già stati sottoscritti preliminari di vendita con i futuri acquirenti in data antecedente al concordato preventivo;

preso atto che il Comune di Bentivoglio con nota prot. 10278 del 25 maggio 2005, acquisito agli atti con prot. 11079 del 30 maggio 2005, ha espresso parere favorevole all'assegnazione del finanziamento all'Impresa Coltelli Donato Costruzioni Edili Srl per tutelare i soggetti che avevano sottoscritto preliminare di vendita;

ritenuto di dover accogliere la richiesta dell'Impresa Coltelli Donato Costruzioni Edili Srl, che porterà a termine i lavori di recupero del fabbricato sito in Bentivoglio in Via Berlinguer n. 2, per garantire gli acquirenti degli alloggi che già hanno dovuto subire disagi e rallentamenti;

dato atto che il suddetto importo di Euro 249.965,14 trova copertura sul Capitolo n. 32075 “Riassegnazione dei fondi derivanti da recuperi e conguagli di cui alle Leggi 457/78 e successive modificazioni Legge 25/80, Legge 94/82, Legge 118/85, Legge 179/92, Legge 493/93; Accordo di programma 19 aprile 2001 fra Ministero LL.PP. e Regione per gli interventi previsti dalle medesime leggi” di cui all'UPB 1.4.1.3.12730 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005 che è dotato della necessaria disponibilità;

dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale alla Programmazione territoriale e Sistemi di mobilità, arch. Giovanni De Marchi, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 4301 e della deliberazione della Giunta regionale 447/03;
- del visto di riscontro degli equilibri economico-finanziari espresso dal Dirigente Professionale “Controllo e presidio dei processi connessi alla gestione delle spese del bilancio regionale”, dott. Marcello Bonaccorso in sostituzione della Responsabile del Servizio Bilancio - Risorse finanziarie dott.ssa Amina Curti ai sensi delle note del Direttore generale Risorse finanziarie e strumentali prot. n. ARB/DRF/02/59146 del 7/11/2002 e prot. n. ARB/DRF/03/2445-I del 21 gennaio 2003, della propria deliberazione 447/03 nonché della predetta L.R. 43/01;

su proposta dell'Assessore alla Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col Sistema delle Autonomie, Organizzazione

A voti unanimi e palesi, delibera:

1) di assegnare, per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, all'Impresa Coltelli Donato Costruzioni Edili Srl il finanziamento di edilizia agevolata di Euro 249.965,14, per il recupero di n. 11 alloggi in comune di Bentivoglio (BO) “Valorizzazione centro storico”;

2) di dare atto che la spesa complessiva di Euro 249.965,14 trova copertura sul capitolo n. 32075 “Riassegnazione dei fondi derivanti da recuperi e conguagli di cui alle Leggi 457/78 e successive modificazioni Legge 25/80, Legge 94/82, Legge 118/85, Legge 179/92, Legge 493/93; Accordo di programma 19 aprile 2001 fra Ministero LL.PP. e Regione, per gli interventi previsti dalle medesime leggi” di cui all'UPB 1.4.1.3.12730 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005 che è dotato della necessaria disponibilità

3) di assoggettare l'intervento alle procedure previste dalla deliberazione del Consiglio regionale 438/96 e successive modifiche e integrazioni;

4) di dare atto che alla concessione, impegno e liquidazione del contributo di cui al punto 1) provvedere con propri atti il Dirigente competente per materia ai sensi della normativa regionale vigente e in particolare secondo le modalità e le procedure stabilite dalla deliberazione consiliare 438/96;

5) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 21 luglio 2005, n. 67

Convalida dei Consiglieri regionali Massimo Mezzetti, Laura Salsi e Gianni Varani ai sensi dell'art. 17 della Legge 17 febbraio 1968, n. 108 e successive modifiche o integrazioni. Proposta all'Assemblea legislativa (proposta n. 69)

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 29 luglio 2005, n. 77

Conferimento di un incarico di co.co.co. – ex art. 12, comma 4 della L.R. 43/01 presso la Segreteria particolare del Consigliere Segretario Matteo Richetti (proposta n. 78)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(omissis) delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12, comma 4 della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, l'incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione alla sig.ra:

– Costi Rita – nata a Modena il 17 maggio 1964, (omissis);

b) di fissare in Euro 36.000,00, al lordo delle ritenute di legge, il compenso spettante al collaboratore in parola, per l'incarico in oggetto di cui:

– quanto ad Euro 12.000,00 relativi all'esercizio in corso;

– quanto ad Euro 24.000,00 relativi all'esercizio 2006;

dando atto che la spesa relativa al 2005, ivi compresi gli oneri a carico dell'Ente è contenuta nel budget assegnato alla Struttura speciale interessata;

c) di approvare lo schema di contratto di incarico, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che l'incarico decorrerà dalla data dell'1 settembre 2005, previa di sottoscrizione del relativo contratto e fino al 31/8/2006 o quella precedente data di cessazione del mandato conferito al Consigliere-Segretario – Matteo Richetti, che ne ha fatto richiesta;

d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'interessata il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;

e) di imputare ed impegnare la somma di Euro 12.825,76 relativa al costo, per l'anno 2005, dell'incarico in oggetto, comprensiva degli oneri a carico dell'Ente relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione Separata (Euro 800,00 a carico Ente pari ai 2/3 del 10% del compenso), nonché al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL pari ai 2/3 del 5 per mille del compenso (Euro 25,76 a carico Ente), impegno n. 530 sull'UPB 1 – Funzione 1 – Capitolo 6 “Spese per il personale assegnato a Strutture speciali dell'Assemblea legislativa regionale” del bilancio per l'esercizio in corso, che presenta la necessaria disponibilità – Azione 957;

f) di dare atto che la spesa relativa all'incarico in parola, con riferimento al periodo 1/1/2006 – 31/8/2006, verrà imputata sull'UPB 1 – Funzione 1 – Capitolo 6 “Spese per il personale

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(omissis) delibera:

(omissis)

2) di modificare la costituzione dei Gruppi assembleari dell'VIII legislatura, di cui al punto a) della delibera n. 7 del 31 maggio 2005, in seguito alle adesioni pervenute dai Consiglieri regionali Massimo Mezzetti e Laura Salsi per il Gruppo assembleare “Uniti nell'Ulivo – DS” in sostituzione rispettivamente dei dimissionari Consiglieri Mariangela Bastico e Lino Zanicchelli e Gianni Varani per il Gruppo assembleare “Forza Italia” in luogo di Rodolfo Ridolfi.

assegnato a Strutture speciali dell'Assemblea legislativa regionale” del Bilancio per l'esercizio 2006, che sarà dotato della necessaria disponibilità;

g) di dare atto che il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

h) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;

i) di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna.

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 29 luglio 2005, n. 78

Conferimento di un incarico di co.co.co. – ex art. 12, comma 4 della L.R. 43/01 presso la Segreteria particolare del Consigliere Segretario Matteo Richetti (proposta n. 79)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(omissis) delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12, comma 4 della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, l'incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione al sig.:

– Rimini Stefano – nato a Modena il 10 novembre 1979, (omissis);

b) di fissare in Euro 12.000,00, al lordo delle ritenute di legge, il compenso spettante al collaboratore in parola, per l'incarico in oggetto di cui:

– quanto ad Euro 4.000,00 relativi all'esercizio in corso;

– quanto ad Euro 8.000,00 relativi all'esercizio 2006;

dando atto che la spesa relativa al 2005, ivi compresi gli oneri a carico dell'Ente è contenuta nel budget assegnato alla Struttura speciale interessata;

c) di approvare lo schema di contratto di incarico, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che l'incarico decorrerà dalla data dell'1 settembre 2005, previa di sottoscrizione del relativo contratto e fino al 31/8/2006 o quella precedente data di cessazione del mandato conferito al Consigliere-Segretario – Matteo Richetti, che ne ha fatto richiesta;

d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con

l'interessata il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;

e) di imputare ed impegnare la somma di Euro 4.493,87 relativa al costo, per l'anno 2005, dell'incarico in oggetto, comprensiva degli oneri a carico dell'Ente relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione Separata (Euro 480,00 a carico Ente pari ai 2/3 del 18% del compenso), nonché al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL pari ai 2/3 del 5 per mille del compenso (Euro 13,87 a carico Ente), impegno n. 531 sull'UPB 1 – Funzione 1 – Capitolo 6 “Spese per il personale assegnato a Strutture speciali dell'Assemblea legislativa regionale” del bilancio per l'esercizio in corso, che presenta la necessaria disponibilità – Azione 957;

f) di dare atto che la spesa relativa all'incarico in parola,

con riferimento al periodo 1/1/2006 – 31/8/2006, verrà imputata sull'UPB 1 – Funzione 1 – Capitolo 6 “Spese per il personale assegnato a Strutture speciali dell'Assemblea legislativa regionale” del Bilancio per l'esercizio 2006, che sarà dotato della necessaria disponibilità;

g) di dare atto che il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

h) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;

i) di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna.

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2005, n. 217

Decreto di trasferimento e di attribuzione delle funzioni di cui alla lett. A) del comma 3 dell'art. 3 della L.R. 9/02 al Comune di Savignano sul Rubicone

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la Legge regionale 31 maggio 2002, n. 9 recante “Disciplina delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare territoriale” e successive modifiche;
- la delibera del Consiglio regionale 6 marzo 2003, n. 468 recante “Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare territoriale ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. 9/02”;
- la delibera della Giunta regionale 17 marzo 2003, n. 436 recante “Modalità di trasferimento dei registri delle concessioni esistenti rinnovate e delle domande di concessione in istruttoria ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. 9/02”;
- la delibera della Giunta regionale 28 dicembre 2001, n. 3086 recante “Progetto speciale Demanio marittimo” e la Delibera della Giunta regionale n. 551 del 21 marzo 2005, n. 551 con la quale sono state prorogate fino al 30/9/2005 le attività del Progetto speciale Demanio;

considerato che:

- l'art. 10, comma 3, della L.R. 31 maggio 2002, n. 9 prevede che il conferimento ai Comuni delle funzioni di cui all'art. 3, comma 3, lett. a) ovvero il rilascio, il rinnovo, la modificazione e la revoca delle concessioni demaniali marittime a finalità turistico-ricreative, nonché le connesse funzioni di vigilanza di cui all'art. 7 della Legge, acquista efficacia previo adeguamento dei Piani dell'arenile comunali alle Direttive, con il trasferimento dei registri delle concessioni esistenti rinnovate e delle domande di concessione poste in istruttoria. A tal fine la Giunta regionale adotta una deliberazione contenente le modalità del suddetto trasferimento e, in esecuzione di detta deliberazione, il Presidente della Giunta regionale adotta appositi atti di attuazione del trasferimento e di attribuzione delle funzioni;
- l'art. 10, comma 4 bis, della L.R. 9/02, come sostituito dalla L.R. 8/05 prevede che, qualora i Comuni non abbiano provveduto, entro il 30 giugno 2005 all'adeguamento dei Piani degli arenili, l'attribuzione delle funzioni di cui all'art. 3 comma 3 lett. a) diviene comunque efficace, nei limiti delle disposizioni di cui all'art. 10, comma 5, lett. a), b), c), d) n. 2) e lett. e) e che tali funzioni continuano comunque ad essere esercitate dalla Regione sino al completamento delle proce-

ture di trasferimento dei registri delle concessioni esistenti, rinnovate e delle domande di concessione in istruttoria, eseguite con le modalità previste dalle Deliberazioni della Giunta regionale in materia;

- con deliberazione della Giunta regionale 17 marzo 2003, n. 436, sono state approvate le modalità di trasferimento dei registri delle concessioni esistenti rinnovate e delle domande di concessione in istruttoria;

dato atto che è decorso il termine di cui all'art. 10, comma 4 bis, della L.R. 9/02 e che il Comune di Savignano sul Rubicone non ha provveduto all'adeguamento del Piano dell'arenile alle Direttive, secondo le modalità indicate con deliberazione del Consiglio regionale 6 marzo 2003, n. 468;

ritenuto pertanto di dover procedere ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 comma 4 bis, della L.R. 9/02;

dato atto dell'istruttoria svolta, per quanto di competenza, dal Servizio Turismo e Qualità Aree turistiche, sulla base della documentazione acquisita agli atti del Servizio stesso;

richiamata la delibera della Giunta regionale n. 1073 del 4 luglio 2005 che conferisce ad interim l'incarico di Direttore generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo nonché gli incarichi connessi al medesimo ruolo al dott. Gaudenzio Garavini Direttore generale all'Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica a decorrere dal 4 luglio 2005;

dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore generale Attività produttive, Commercio, Turismo, dott. Gaudenzio Garavini in merito alla regolarità amministrativa ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03;

decreta:

1) di attribuire le funzioni amministrative di cui all'art. 3, comma 3, lett. a), nonché le connesse funzioni di vigilanza di cui all'art. 7 della L.R. 9/02, al Comune di Savignano sul Rubicone nei limiti delle disposizioni di cui all'art. 10, comma 5, lett. a), b), c), d) n. 2) e lett. e) della suddetta Legge;

2) di stabilire che l'attribuzione, nei limiti di cui al punto 1, acquisterà efficacia dalla data di ricevimento da parte del Comune dei registri delle concessioni esistenti, rinnovate e delle domande di concessione in istruttoria, eseguite con le modalità previste dalla Deliberazione della Giunta regionale 436/03;

3) di dare atto che sino al completamento delle procedure di trasferimento dei registri delle concessioni esistenti, rinnovate e delle domande di concessione in istruttoria, tali funzioni continuano ad essere esercitate dalla Regione;

4) di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2005, n. 218

Decreto di trasferimento e di attribuzione delle funzioni di cui alla lett. A) del comma 3 dell'art. 3 della L.R. 9/02 al Comune di Misano Adriatico

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la Legge regionale 31 maggio 2002, n. 9 recante "Disciplina delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare territoriale" e successive modifiche;
- la delibera del Consiglio regionale 6 marzo 2003, n. 468 recante "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare territoriale ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. 9/02";
- la delibera della Giunta regionale 17 marzo 2003, n. 436 recante "Modalità di trasferimento dei registri delle concessioni esistenti rinnovate e delle domande di concessione in istruttoria ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. 9/02";
- la delibera della Giunta regionale 28 dicembre 2001, n. 3086 recante "Progetto speciale Demanio marittimo" e la Delibera della Giunta regionale n. 551 del 21 marzo 2005, n. 551 con la quale sono state prorogate fino al 30/9/2005 le attività del Progetto speciale Demanio;

considerato che:

- l'art. 10, comma 3, della L.R. 31 maggio 2002, n. 9 prevede che il conferimento ai Comuni delle funzioni di cui all'art. 3, comma 3, lett. a) ovvero il rilascio, il rinnovo, la modificazione e la revoca delle concessioni demaniali marittime a finalità turistico-ricreative, nonché le connesse funzioni di vigilanza di cui all'art. 7 della Legge, acquista efficacia previo adeguamento dei Piani dell'arenile comunali alle Direttive, con il trasferimento dei registri delle concessioni esistenti rinnovate e delle domande di concessione poste in istruttoria. A tal fine la Giunta regionale adotta una deliberazione contenente le modalità del suddetto trasferimento e, in esecuzione di detta deliberazione, il Presidente della Giunta regionale adotta appositi atti di attuazione del trasferimento e di attribuzione delle funzioni;
- l'art. 10, comma 4 bis, della L.R. 9/02, come sostituito dalla L.R. 8/05 prevede che, qualora i Comuni non abbiano provveduto, entro il 30 giugno 2005 all'adeguamento dei Piani degli arenili, l'attribuzione delle funzioni di cui all'art. 3 comma 3 lett. a) diviene comunque efficace, nei limiti delle disposizioni di cui all'art. 10, comma 5, lett. a), b), c), d) n. 2) e lett. e) e che tali funzioni continuano comunque ad essere esercitate dalla Regione sino al completamento delle procedure di trasferimento dei registri delle concessioni esistenti, rinnovate e delle domande di concessione in istruttoria, eseguite con le modalità previste dalle Deliberazioni della Giunta regionale in materia;
- con deliberazione della Giunta regionale 17 marzo 2003, n. 436, sono state approvate le modalità di trasferimento dei registri delle concessioni esistenti rinnovate e delle domande di concessione in istruttoria;

dato atto che è decorso il termine di cui all'art. 10, comma 4 bis, della L.R. 9/02 e che il Comune di Misano Adriatico non ha provveduto all'adeguamento del Piano dell'arenile alle Direttive, secondo le modalità indicate con deliberazione del Consiglio regionale 6 marzo 2003, n. 468;

ritenuto pertanto di dover procedere ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 comma 4 bis, della L.R. 9/02;

dato atto dell'istruttoria svolta, per quanto di competenza, dal Servizio Turismo e Qualità Aree turistiche, sulla base della documentazione acquisita agli atti del Servizio stesso;

richiamata la delibera della Giunta regionale n. 1073 del 4 luglio 2005 che conferisce ad interim l'incarico di Direttore generale alle Attività produttive, Commercio, Turismo nonché gli incarichi connessi al medesimo ruolo al dott. Gaudenzio Garavini Direttore generale all'Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica a decorrere dal 4 luglio 2005;

dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore generale Attività produttive, Commercio, Turismo, dott. Gaudenzio Garavini in merito alla regolarità amministrativa ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03;

decreta:

1) di attribuire le funzioni amministrative di cui all'art. 3, comma 3, lett. a), nonché le connesse funzioni di vigilanza di cui all'art. 7 della L.R. 9/02, al Comune di Misano Adriatico nei limiti delle disposizioni di cui all'art. 10, comma 5, lett. a), b), c), d) n. 2) e lett. e) della suddetta Legge;

2) di stabilire che l'attribuzione, nei limiti di cui al punto 1, acquisterà efficacia dalla data di ricevimento da parte del Comune dei registri delle concessioni esistenti, rinnovate e delle domande di concessione in istruttoria, eseguite con le modalità previste dalla Deliberazione della Giunta regionale 436/03;

3) di dare atto che sino al completamento delle procedure di trasferimento dei registri delle concessioni esistenti, rinnovate e delle domande di concessione in istruttoria, tali funzioni continuano ad essere esercitate dalla Regione;

4) di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2005, n. 219

Decreto di trasferimento e di attribuzione delle funzioni di cui alla lett. A) del comma 3 dell'art. 3 della L.R. 9/02 al Comune di San Mauro Pascoli

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la Legge regionale 31 maggio 2002, n. 9 recante "Disciplina delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare territoriale" e successive modifiche;
- la delibera del Consiglio regionale 6 marzo 2003, n. 468 recante "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare territoriale ai sensi dell'art. 2 co. 2 della L.R. 9/02";
- la delibera della Giunta regionale 17 marzo 2003, n. 436 recante "Modalità di trasferimento dei registri delle concessioni esistenti rinnovate e delle domande di concessione in istruttoria ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. 9/02";
- la delibera della Giunta regionale 28 dicembre 2001, n. 3086 recante "Progetto speciale Demanio marittimo" e la delibera della Giunta regionale n. 551 del 21 marzo 2005, n. 551 con la quale sono state prorogate fino al 30/9/2005 le attività del Progetto speciale Demanio;

considerato che:

- l'art. 10, comma 3, della L.R. 31 maggio 2002, n. 9 prevede che il conferimento ai Comuni delle funzioni di cui all'art. 3, comma 3, lett. a) ovvero il rilascio, il rinnovo, la modificazione e la revoca delle concessioni demaniali marittime a finalità turistico-ricreative, nonché le connesse funzioni di vigilanza di cui all'art. 7 della Legge, acquista efficacia previo adeguamento dei Piani dell'arenile comunali alle Direttive, con il trasferimento dei registri delle concessioni esistenti rinnovate e delle domande di concessione poste in istruttoria. A tal fine la Giunta regionale adotta una deliberazione contenente le modalità del suddetto trasferimento e, in esecuzione di detta deliberazione, il Presidente della Giunta regionale adotta appositi atti di attuazione del trasferimento e di attribuzione delle funzioni;
- l'art. 10, comma 4 bis, della L.R. 9/02, come sostituito dalla L.R. 8/05 prevede che, qualora i Comuni non abbiano provveduto, entro il 30 giugno 2005 all'adeguamento dei Piani degli arenili, l'attribuzione delle funzioni di cui all'art. 3

comma 3 lett. a) diviene comunque efficace, nei limiti delle disposizioni di cui all'art. 10, comma 5, lett. a), b), c), d) n. 2) e lett. e) e che tali funzioni continuano comunque ad essere esercitate dalla Regione sino al completamento delle procedure di trasferimento dei registri delle concessioni esistenti, rinnovate e delle domande di concessione in istruttoria, eseguite con le modalità previste dalle deliberazioni della Giunta regionale in materia;

- con deliberazione della Giunta regionale 17 marzo 2003, n. 436, sono state approvate le modalità di trasferimento dei registri delle concessioni esistenti rinnovate e delle domande di concessione in istruttoria;

dato atto che è decorso il termine di cui all'art. 10, comma 4 bis, della L.R. 9/02 e che il Comune di San Mauro Pascoli non ha provveduto all'adeguamento del Piano dell'arenile alle Direttive, secondo le modalità indicate con deliberazione del Consiglio regionale 6 marzo 2003, n. 468;

ritenuto pertanto di dover procedere ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 comma 4 bis, della L.R. 9/02;

dato atto dell'istruttoria svolta, per quanto di competenza, dal Servizio Turismo e Qualità Aree turistiche, sulla base della documentazione acquisita agli atti del Servizio stesso;

richiamata la delibera della Giunta regionale n. 1073 del 4 luglio 2005 che conferisce ad interim l'incarico di Direttore generale alle Attività produttive, Commercio, Turismo nonché gli incarichi connessi al medesimo ruolo al dott. Gaudenzio Garavini Direttore generale all'Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica a decorrere dal 4 luglio 2005;

dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore generale Attività produttive, Commercio, Turismo, dott. Gaudenzio Garavini in merito alla regolarità amministrativa ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03;

decreta:

1) di attribuire le funzioni amministrative di cui all'art. 3, comma 3, lett. a), nonché le connesse funzioni di vigilanza di cui all'art. 7 della L.R. 9/02, al Comune di San Mauro Pascoli nei limiti delle disposizioni di cui all'art. 10, comma 5, lett. a), b), c), d) n. 2) e lett. e) della suddetta Legge;

2) di stabilire che l'attribuzione, nei limiti di cui al punto 1), acquisterà efficacia dalla data di ricevimento da parte del Comune dei registri delle concessioni esistenti, rinnovate e delle domande di concessione in istruttoria, eseguite con le modalità previste dalla deliberazione della Giunta regionale 436/03;

3) di dare atto che sino al completamento delle procedure di trasferimento dei registri delle concessioni esistenti, rinnovate e delle domande di concessione in istruttoria, tali funzioni continuano ad essere esercitate dalla Regione;

4) di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2005, n. 220

Decreto di trasferimento e di attribuzione delle funzioni di cui alla lett. A) del comma 3 dell'art. 3 della L.R. 9/02 al Comune di Gatteo

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la Legge regionale 31 maggio 2002, n. 9 recante "Disciplina delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare territoriale" e successive modifiche;
- la delibera del Consiglio regionale 6 marzo 2003, n. 468 recante "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare terri-

toriale ai sensi dell'art. 2 co. 2 della L.R. 9/02";

- la delibera della Giunta regionale 17 marzo 2003, n. 436 recante "Modalità di trasferimento dei registri delle concessioni esistenti rinnovate e delle domande di concessione in istruttoria ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. 9/02";
- la delibera della Giunta regionale 28 dicembre 2001, n. 3086 recante "Progetto speciale Demanio marittimo" e la delibera della Giunta regionale n. 551 del 21 marzo 2005, n. 551 con la quale sono state prorogate fino al 30/9/2005 le attività del Progetto speciale Demanio;

considerato che:

- l'art. 10, comma 3, della L.R. 31 maggio 2002, n. 9 prevede che il conferimento ai Comuni delle funzioni di cui all'art. 3, comma 3, lett. a) ovvero il rilascio, il rinnovo, la modificazione e la revoca delle concessioni demaniali marittime a finalità turistico-ricreative, nonché le connesse funzioni di vigilanza di cui all'art. 7 della Legge, acquista efficacia previo adeguamento dei Piani dell'arenile comunali alle Direttive, con il trasferimento dei registri delle concessioni esistenti rinnovate e delle domande di concessione poste in istruttoria. A tal fine la Giunta regionale adotta una deliberazione contenente le modalità del suddetto trasferimento e, in esecuzione di detta deliberazione, il Presidente della Giunta regionale adotta appositi atti di attuazione del trasferimento e di attribuzione delle funzioni;

- l'art. 10, comma 4 bis, della L.R. 9/02, come sostituito dalla L.R. 8/05 prevede che, qualora i Comuni non abbiano provveduto, entro il 30 giugno 2005 all'adeguamento dei Piani degli arenili, l'attribuzione delle funzioni di cui all'art. 3 comma 3 lett. a) diviene comunque efficace, nei limiti delle disposizioni di cui all'art. 10, comma 5, lett. a), b), c), d) n. 2) e lett. e) e che tali funzioni continuano comunque ad essere esercitate dalla Regione sino al completamento delle procedure di trasferimento dei registri delle concessioni esistenti, rinnovate e delle domande di concessione in istruttoria, eseguite con le modalità previste dalle deliberazioni della Giunta regionale in materia;
- con deliberazione della Giunta regionale 17 marzo 2003, n. 436, sono state approvate le modalità di trasferimento dei registri delle concessioni esistenti rinnovate e delle domande di concessione in istruttoria;

dato atto che è decorso il termine di cui all'art. 10, comma 4 bis, della L.R. 9/02 e che il Comune di Gatteo non ha provveduto all'adeguamento del Piano dell'arenile alle Direttive, secondo le modalità indicate con deliberazione del Consiglio regionale 6 marzo 2003, n. 468;

ritenuto pertanto di dover procedere ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 comma 4 bis, della L.R. 9/02;

dato atto dell'istruttoria svolta, per quanto di competenza, dal Servizio Turismo e Qualità Aree turistiche, sulla base della documentazione acquisita agli atti del Servizio stesso;

richiamata la delibera della Giunta regionale n. 1073 del 4 luglio 2005 che conferisce ad interim l'incarico di Direttore generale alle Attività produttive, commercio, turismo nonché gli incarichi connessi al medesimo ruolo al dott. Gaudenzio Garavini Direttore generale all'Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica a decorrere dal 4 luglio 2005;

dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore generale Attività produttive, Commercio, Turismo, dott. Gaudenzio Garavini in merito alla regolarità amministrativa ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03;

decreta:

1) di attribuire le funzioni amministrative di cui all'art. 3, comma 3, lett. a), nonché le connesse funzioni di vigilanza di cui all'art. 7 della L.R. 9/02, al Comune di Gatteo nei limiti delle disposizioni di cui all'art. 10, comma 5, lett. a), b), c), d) n. 2) e lett. e) della suddetta Legge;

2) di stabilire che l'attribuzione, nei limiti di cui al punto 1), acquisterà efficacia dalla data di ricevimento da parte del Comune dei registri delle concessioni esistenti, rinnovate e delle

domande di concessione in istruttoria, eseguite con le modalità previste dalla deliberazione della Giunta regionale 436/03;

3) di dare atto che sino al completamento delle procedure di trasferimento dei registri delle concessioni esistenti, rinnovate e delle domande di concessione in istruttoria, tali funzioni con-

tinuano ad essere esercitate dalla Regione;

4) di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 5 agosto 2005, n. 312

Conferimento incarico alla ditta Biky di Ezio Rimondi e C. Sas per prestazione professionale a supporto dell'informatizzazione dei programmi e per la contabilità economica

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di conferire a far tempo dall'1 gennaio 2005, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza 13/02 e 232/04 alla ditta Biky di Ezio Rimondi e C. Sas con sede in Monzuno (Bologna) - Via Ca' di Poldo n. 316 - un incarico di prestazione professionale per le motivazioni e i compiti espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati secondo le modalità previste nello schema di contratto allegato che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare lo schema di contratto di cui all'allegato e

di stabilire che l'incarico decorra dall'1 gennaio 2005 fino al 31/12/2005;

3) di impegnare la spesa complessiva di Euro 5.500,00 al lordo delle ritenute di legge, IVA compresa sull'UPB 1, Funzione 8, Capitolo 2 "Consulenze prestate da enti e privati; studi e ricerche" Azione 707 - impegno n. 534 del bilancio per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità;

4) di liquidare la spesa dietro presentazione di regolari fatture secondo quanto previsto nell'allegato schema di contratto;

5) di trasmettere alla Commissione consiliare competente per materia il presente atto, secondo quanto disposto dall'art. 12 - comma 2 - lettera c) della L.R. 43/01;

6) di pubblicare la presente determinazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 12, comma 5 della L.R. 43/01;

7) di disporre la trasmissione del presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi di quanto previsto all'art. 1 - comma 11 della Legge 311/04.

IL DIRETTORE GENERALE
Pietro Curzio

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA 25 agosto 2005, n. 11935

Incarico prestazione professionale ad Unioncamere per definizione metodologia determinazione del fattore di efficientamento dei costi per il Servizio idrico integrato ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di conferire ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle delibere di Giunta regionale 181/02, 124/03, 1958/03 e 202/05 richiamate in premessa l'incarico di prestazione professionale a "Unioncamere Unione regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna", con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 62, per la realizzazione dello studio per la definizione di una metodologia per la determinazione del fattore di efficientamento dei costi ed eventualmente per la stima di un WACC nazionale per il Servizio Idrico Integrato con le modalità e i tempi previsti nello schema di contratto allegato e parte integrante della presente, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, e che dovrà terminare entro 10 mesi;

2) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto ai sensi della delibera della Giunta regionale 447/03;

3) di corrispondere a "Unioncamere E.R." il compenso complessivo di Euro 50.000,00 Iva 20% inclusa;

4) di impegnare la somma complessiva di Euro 50.000,00 registrata al n. 3552 di impegno al Capitolo 2100, "Spese per studi, consulenze e collaborazioni" afferente all'UPB 1.2.1.2 1100 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005, che è dotato della necessaria disponibilità;

5) di dare atto che si provvederà, con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della Legge regionale 40/01, in applicazione della delibera della Giunta regionale 447/03, alla liquidazione della spesa in due soluzioni, secondo quanto previsto all'art. 3 del contratto allegato al presente atto;

6) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale 181002:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione consiliare Bilancio, programmazione e Affari generali;
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

7) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte; dei conti, ai sensi del comma 11, art. 1 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Legge Finanziaria dello Stato).

IL DIRETTORE GENERALE
Leopolda Boschetti

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 5 agosto 2005, n. 11345

Conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Claudia De Luca e alla dott.ssa Rosamaria Pugliese ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di Giunta regionale 202/05

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

a) di conferire ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle delibere di Giunta regionale 181/02, 124/03, 447/03, 1958/03, e 202/05 richiamate in premessa, gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di attività amministrativa, come regolato dettagliatamente dagli schemi di contratto d'incarico (Allegati n. 1 e 2), parti integranti e sostanziali

della presente determinazione, che si approvano ai sotto elenca-
ti nominativi:

- Claudia De Luca
- Rosamaria Pugliese

b) di approvare gli schemi di contratto allegati e di stabilire che gli incarichi di cui alla lettera a) decorrano dalla data di sottoscrizione degli stessi e terminino entro dodici mesi;

c) di stabilire che la struttura di coordinamento, per l'attività amministrativa dedotta negli schemi di contratto è il Servizio Politiche di Sviluppo economico, e che si provvederà alla stipula dei contratti ai sensi della Delibera della Giunta regionale 447/03;

d) di prevedere per gli incarichi di cui alla lettera a) del dispositivo del presente provvedimento un onere complessivo pari ad Euro 40.000,00 al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali di legge, da riconoscere alle collaboratrici sopra richiamate come di seguito riportato:

- Claudia De Luca, Euro 20.000,00 a titolo di compenso complessivo lordo;
- Rosamaria Pugliese, Euro 20.000,00 a titolo di compenso complessivo lordo;

e) di impegnare la somma complessiva onnicomprensiva di 40.000,00 sulla base di quanto indicato al punto d) registrata con il n. 3240 di impegno, imputandola al cap. 22894 "Fondo Unico per le attività produttive e industriali. Spese per l'attuazione delle attività di monitoraggio, valutazione e analisi economica relative al Programma triennale delle Attività produttive. (art. 57, L.R. 21 aprile 1999, n. 3; L.R. 13 maggio 1993, n. 25 così come modificato dalla L.R. 31 marzo 2003, n. 5, PTAPI 2003- 2005 Mis. 7.2)" U.P.B. 1.3.2.2.7200 del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2005, che presenta la necessaria disponibilità ;

f) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione dei compensi pattuiti per lo svolgimento degli incarichi conferiti col presente provvedimento si provvederà, con cadenza bimestrale, con propri atti formali come meglio precisato all'art. 3 dell'allegato schema di contratto nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale 447/03;

g) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000 n. 38 graveranno sul cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) - Spese obbligatorie" del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

h) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS-Gestione separata graveranno sul capitolo 05078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo o occasionale (art. 2, comma 26 Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, D.L. 30/9/2003 n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

i) di dare atto che Claudia De Luca e Rosamaria Pugliese sono tenute all'osservanza del DLgs 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30 concernente gli incaricati del trattamento dei dati personali;

j) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Commissione Consiliare Bilancio, Programmazione e Affari generali e la pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

k) di dare atto che ai sensi del comma 11 dell'art. 1 della Legge 311/04 il presente provvedimento non è soggetto all'invio alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IL DIRETTORE GENERALE
Gaudenzio Garavini

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 5
agosto 2005, n. 11348

Conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Haya Al Shawwa ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di Giunta regionale 202/05

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle delibere di Giunta regionale 181/02, 124/03, 447/03, 1958/03, e 202/05 richiamate in premessa, a Haya Al Shawwa l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di attività amministrativa, come regolato dettagliatamente dal contratto di incarico, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico di cui alla lettera a) decorra dalla data di sottoscrizione dello stesso e termini entro dodici mesi;

c) di stabilire che la struttura di coordinamento, per l'attività amministrativa dedotta nello schema di contratto è il Servizio Politiche di Sviluppo economico, e che si provvederà alla stipula del contratto ai sensi della delibera della Giunta regionale 447/03;

d) di prevedere per l'incarico di cui alla lettera a) del dispositivo del presente provvedimento un onere complessivo pari ad Euro 20.000,00 al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali di legge, da riconoscere a Haya Al Shawwa;

e) di impegnare la somma complessiva onnicomprensiva di Euro 20.000,00 sulla base di quanto indicato al punto d) registrata con il n. 3245 di impegno, imputandola al Cap. 22894 "Fondo Unico per le attività produttive e industriali. Spese per l'attuazione delle attività di monitoraggio, valutazione e analisi economica relative al Programma triennale delle Attività produttive. (Art. 57, L.R. 21 aprile 1999, n. 3; L.R. 13 maggio 1993, n. 25 così come modificato dalla L.R. 31 marzo 2003, n. 5, PTAPI 2003- 2005 Mis. 7.2)" UPB 1.3.2.2.7200 del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2005, che presenta la necessaria disponibilità;

f) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito per lo svolgimento dell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con cadenza bimestrale, con propri atti formali come meglio precisato all'art. 3 dell'allegato schema di contratto nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale 447/03;

g) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) - Spese obbligatorie" del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

h) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS-Gestione separata graveranno sul Capitolo 05078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo o occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, DL 30/9/2003, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

i) di dare atto che Haya Al Shawwa è tenuta all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30 concernente gli incaricati del trattamento dei dati personali;

j) di disporre la trasmissione del presente provvedimento

alla Commissione consiliare bilancio, Programmazione e Affari generali e la pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

k) di dare atto che ai sensi del comma 11 dell'art. 1 della Legge 311/04 il presente provvedimento non è soggetto all'invio alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IL DIRETTORE GENERALE
Gaudenzio Garavini

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE COMMERCIO, TURISMO 5 agosto 2005, n. 11355

Conferimento di incarico di consulenza alla Società cooperativa a rl Mare ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di Giunta regionale 202/05

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

a) di conferire alla società MARE soc. coop. a r.l., ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 nonché delle deliberazioni della Giunta regionale 181/02, 124/03, 1958/03 e 202/05 l'incarico di consulenza in materia di normativa sulla pesca come meglio precisato in premessa e nello schema di contratto allegato, al fine di avvalersi dell'apporto di competenze tecnico-specialistiche nel settore della pesca applicata alla ricerca, con particolare riferimento agli usi e consuetudini della navigazione, per lo svolgimento delle attività dettagliatamente specificate nel contratto;

b) di approvare lo schema di contratto allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

c) di stabilire che referente del coordinamento, per l'attività dedotta nello schema di contratto è il Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree turistiche e che si provvederà alla stipula del contratto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03;

d) di prevedere per l'incarico di cui alla lettera a) del dispositivo del presente provvedimento un onere complessivo pari ad Euro 2.200,00, IVA al 20% inclusa, a titolo di compenso lordo;

e) di impegnare sulla base di quanto espressamente indicato in premessa a cui si rinvia la somma di Euro 2.200,00, registrata:

- quanto ad Euro 328,50 sull'impegno n. 3223 del Capitolo 24384 "Spese per l'attuazione del progetto Marimed - La pesca come fattore di sviluppo del turismo sostenibile nell'ambito del programma comunitario Interreg III B Medoc (Reg. CE 1260/99 decisione C (2001) 4069 - Convenzione n. 2003-03-4.2-I-009)" 7444 Quota regionale afferente all'UPB 1.3.2.2.7444;
- quanto ad Euro 935,75 sull'impegno n. 3224 del Capitolo 24386 "Spese per l'attuazione del progetto Marimed - La pesca come fattore di sviluppo del turismo sostenibile nell'ambito del programma comunitario Interreg III B Medoc (Reg. CE 1260/99 decisione C (2001) 4069 - Convenzione n. 2003-03-4.2-I-009)" quota U.E. afferente all'U.P.B. 1.3.2.2.7445;
- quanto ad Euro 935,75 sull'impegno n. 3225 del Capitolo 24390 "Spese per l'attuazione del progetto Marimed - La pesca come fattore di sviluppo del turismo sostenibile nell'ambito del programma comunitario Interreg III B Medoc" (Legge 183/87 - DM 14 ottobre 2002, n. 36 Convenzione n. 2003-03-4.2-1-009) Quota statale afferente all'UPB 1.3.2.2.7446, del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2005, che presenta la necessaria disponibilità;

f) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito a corrispettivo della presta-

zione dedotta nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con propri atti formali, dietro presentazione di regolari fatture con tempi e modalità previste nello schema di contratto d'incarico che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 447/03;

g) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo - ai sensi di quanto previsto all'art. 1, comma 11, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;

h) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale 181/02:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione consiliare Bilancio, Programmazione e Affari generali;
- alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Gaudenzio Garavini

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 30 agosto 2005, n. 12115

Integrazione incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Maria Filomena Derario (art. 12, L.R. 43/01)

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) delibera:

a) di integrare il precedente contratto di collaborazione co. di supporto con la dott.ssa Maria Filomena Derario con le attività da svolgere a conclusione del progetto con relativo spostamento del termine entro il 31/12/2005 ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle delibere di Giunta regionale 181/02, 124/03, 1958/03 e 202/05, richiamate in premessa come regolamento dettagliatamente dallo schema di contratto d'incarico (Allegato n. 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b) di approvare lo schema di contratto allegato;

c) di stabilire che la struttura di coordinamento per le attività dedotte nello schema del contratto è il Servizio Turismo e Qualità Aree turistiche, e che si provvederà alla stipula del contratto ai sensi della delibera della Giunta regionale 447/03;

d) di prevedere per l'integrazione delle attività di cui alla lettera a) del dispositivo del presente provvedimento un onere complessivo pari ad Euro 9.264,00 al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali di legge;

e) di impegnare la somma complessiva onnicomprensiva di Euro 9.264,00 come segue:

- quanto ad Euro 4.632,00 registrata con il n. 3662 di impegno al Capitolo 24371 "Spese per l'attuazione del Progetto 'CARE - Città accessibili delle Regioni Europee' nell'ambito del Programma comunitario Interreg III B Cad- ses (Reg. CE 1260/99 - Decisione C(2001) 4013 - Contratto n. 3B095 del 28 luglio 2004) Quota UE" afferente all'UPB 1.3.2.2.7441;
- quanto ad Euro 4.632,00 registrata con il n. 3663 di impegno al Capitolo 24376 "Spese per l'attuazione del Progetto 'CARE - Città accessibili delle Regioni Europee' nell'ambito del Programma comunitario Interreg III B Cad- ses (Legge 183/87 - DM 14 ottobre 2002, n. 36, Contratto n. 3B095 del 28 luglio 2004) Quota statale" afferente all'UPB 1.3.2.2.7442;

del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2005, che presenta la necessaria disponibilità;

f) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito a corrispettivo della prestazione dedotta nell'incarico conferito col presente provvedi-

mento si provvederà, con cadenza bimestrale, con propri atti formali come meglio precisato all'art. 3 dell'allegato schema di contratto nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale 447/03;

g) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000 n. 38 graveranno sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) Spese obbligatorie" del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

h) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS-Gestione separata graveranno sul Capitolo 05078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo o occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, DL

30/9/2003, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

i) di dare atto che Maria Filomena Derario è tenuta all'osservanza del DLgs 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30 concernente gli incaricati del trattamento dei dati personali;

j) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Commissione consiliare Bilancio, Programmazione e Affari generali;

k) di dare atto che ai sensi del comma 11 dell'art. 1 della Legge 311/04 il presente provvedimento non è soggetto all'invio alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IL DIRETTORE GENERALE
Gaudenzio Garavini

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ORGANIZZAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA 1 agosto 2005, n. 11117

Conferimento di incarico di studio nell'ambito del progetto "SAP" alla dott.ssa Milena Lombardi ai sensi dell'art. 12 del la L.R. 43/01

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della sopra citata delibera di Giunta regionale 202/05 per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, l'incarico di studio su "Definizione delle specifiche per l'implementazione (e verifica della loro realizzazione) della gestione dei trattamenti fiscali e previdenziali, dei redditi assimilati a lavoro dipendente, della cessazione del rapporto di lavoro all'interno del S.I. informativo per la gestione delle risorse umane della Regione Emilia-Romagna attraverso l'utilizzo di "SAP HR", da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente determinazione alla dott.ssa Milena Lombardi;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico decorra dalla data di stipula e si concluda entro un anno;

3) di stabilire che le modalità e le condizioni che presidono al rapporto che va a instaurarsi con la dott.ssa Milena Lombardi sono quelle definite nello schema di contratto allegato;

4) di stabilire che la struttura di coordinamento, per l'attività dedotta nel contratto, è il Servizio Sviluppo di Applicazioni informatiche - 1;

5) di prevedere per l'incarico in oggetto un onere complessivo pari ad Euro 61.000,00 da riconoscere alla collaboratrice sopra richiamata di cui:

- Euro 59.408,39 a titolo di compenso lordo;
- Euro 1.591,61 a titolo di spese per missioni che la collaboratrice potrà sostenere nel corso dello svolgimento dell'incarico previa autorizzazione del Direttore generale Organizzazione, Sistemi informativi e telematica;

6) di impegnare la somma complessiva di Euro 61.000,00 sulla base di quanto indicato al punto 5) che precede, registrata

con il n. 3205 di impegno, imputandola al cap.n. 3902 "Spese per la manutenzione, gestione e funzionamento delle attrezzature, delle procedure informatiche e delle banche dati dei servizi regionali nonché per il supporto allo sviluppo del sistema informativo regionale (art. 13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11)." afferente all'UPB 1.2.1.1.850 del bilancio per l'esercizio finanziario 2005, che presenta la necessaria disponibilità;

7) di dare atto che ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione mensile del compenso pattuito a corrispettivo delle prestazioni dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, oltre che di eventuali rimborsi spese secondo le modalità espressamente richiamate nel contratto, parte integrante della presente determinazione, si provvederà con propri atti formali, nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale 447/03;

8) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000 n. 38 graveranno sul Capitolo 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000 n. 38) - Spese obbligatorie" del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

9) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS - Gestione separata graveranno sul capitolo 5078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo o occasionale (art. 2, comma 26 Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, DL 30/9/2003 n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

10) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale 181/02:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione consiliare Bilancio, Programmazione e Affari generali;
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

11) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi del comma 11, art. 1 della Legge 30/12/2004 n. 311.

IL DIRETTORE GENERALE
Gaudenzio Garavini

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E SISTEMI DI
MOBILITÀ 1 agosto 2005, n. 11083**

**Aggiornamento del programma di reinvestimento
delle risorse introitate dalle vendite stipulate ai sensi
della Legge nazionale 560/93, del Comune di Lugo
(RA)**

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Legge 24 dicembre 1993, n. 560;

viste le delibere della Giunta regionale n. 185 del 6 febbraio 1996, la delibera del Consiglio regionale n. 384 del 24 luglio 1996 e la delibera di Giunta regionale n. 266 del 10 marzo 1998, con le quali sono state emanate le procedure di attuazione degli interventi derivanti dai piani di vendita e dai piani di reinvestimento di cui alla sopraddetta legge;

considerato che con delibera di Consiglio regionale 557/04 la Regione ha approvato il piano di reinvestimento del Comune di Lugo (RA) dei proventi derivanti dalla vendita - ex Legge 560/93 - degli alloggi di erp, per un importo di Euro 293.555,40;

esaminata la delibera di Giunta del predetto Comune n. 357 del 27 ottobre 2004, pervenuta al Servizio Politiche abitative della Regione il 20 giugno 2005, con la quale si richiedeva l'aggiornamento del sopra richiamato piano di reinvestimento;

atteso che con la delibera di Consiglio regionale 557/04 - di approvazione della deliberazione della Giunta comunale di Lugo n. 265 del 16 luglio 2003 - si autorizzava il Comune in questione a reinvestire la cifra di Euro 240.360,34 per manutenzioni straordinarie ed adeguamento impianti sul patrimonio municipale di erp ed Euro 53.195,06 per un recupero urbanistico all'interno del Programma integrato denominato "ex Enel";

atteso ancora che, all'interno del programma di manutenzione straordinaria ed adeguamento impianti di cui alla delibera di Consiglio regionale 557/04, sono stati successivamente individuati, con delibera di Giunta comunale n. 260 del 14 luglio 2004, altri 109.000 Euro, così suddivisi: 47.000 da investire in Via San Giorgio nn. 10-12-14; 47.000 da investire in Via Canaletto nn. 61-63 e 65; 15.000 in Via Mentana nn. 48-50-52 e 54;

considerato che rimane disponibile, per tutti gli altri interventi di manutenzione straordinaria di erp, l'importo di Euro 131.360,34 che costituiscono la differenza tra Euro 240.360,34 e 109.000;

considerato ancora che con delibera di Consiglio comunale n. 103 del 12 settembre 2002, il Comune di Lugo approvò il Programma di riqualificazione urbana denominato "ex Oleificio" e che, all'interno di tale intervento, era previsto il recupero di un fabbricato chiamato "ex Casa Zamorani";

preso atto che lo stanziamento per "Casa Zamorani", ubicata in Via Mentana n. 121, era di Euro 404.385,75;

preso ancora atto del fatto che la risorsa suddetta non è più sufficiente sia perché si devono effettuare interventi strutturali non prevedibili al momento della progettazione e sia perché vi è stato un considerevole incremento dei costi tra il periodo in cui fu approvata la prima previsione di spesa e quello successivo;

verificato che per i lavori di "Casa Zamorani" il fabbisogno totale è di Euro 500.000, per cui è necessario reperire risorse aggiuntive ammontanti ad Euro 95.614,25;

verificato ancora, alla luce delle considerazioni sopra svolte, che il Comune di Lugo modifica la decisione assunta con la deliberazione di Giunta n. 265 del 2003 reinvestendo le risorse nel modo sotto descritto:

- Euro 109.000 - per i lavori nelle Vie Mentana, San Giorgio e Canaletto;
- Euro 95.614,25 - fondi aggiuntivi necessari per i lavori in "Casa Zamorani";
- Euro 53.195,06 - fondi per intervento "ex Enel";
- Euro 35.746,09 (compresi nello stanziamento di Euro 240.360,34) per lavori da effettuarsi nelle Vie Reni, Pescantini, Cento, Europa e Tiziano;

constatato che la cifra globale è sempre di Euro 293.555,40;

tenuto conto del fatto che il Nucleo di valutazione dei reinvestimenti, nella seduta del 19 luglio 2005, ha espresso parere favorevole all'aggiornamento del piano di reinvestimento di cui si tratta;

atteso che la deliberazione di Consiglio regionale n. 557 del 6 aprile u.s. ha modificato la delibera di Giunta regionale n. 266 del 10 marzo 1998 ampliando la delega al Direttore generale alla Programmazione territoriale e Sistemi di mobilità;

atteso inoltre che la sopraddetta deliberazione consiliare delega al Direttore generale alla Programmazione territoriale e Sistemi di mobilità l'approvazione delle variazioni ai programmi di reinvestimento di cui alla Legge 560/93 allorquando apportino una modifica non sostanziale, tanto per cifre in eccesso quanto in difetto, dovuta a maggiori o minori introiti da vendite o a variazioni intervenute a seguito di maggiori o minori costi degli interventi o ad altre cause che hanno dato luogo alle stesse tipologie di modificazione - tutte condizioni sussistenti nella richiesta del Comune di Lugo;

attestata la regolarità amministrativa ai sensi della deliberazione di Giunta regionale 447/03;

determina:

1) di consentire, per i motivi espressi in premessa, l'aggiornamento del programma di reinvestimento presentato dal Comune di Lugo (RA), ai sensi della Legge 560/93, che pertanto rimane della cifra globale di Euro 293.555,40;

2) di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanni De Marchi

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E SISTEMI DI
MOBILITÀ 29 agosto 2005, n. 12039**

**Incarico di prestazione occasionale alla dott.ssa
Lydia Liberatoscioli per esperto in gestione di pro-
grammi e progetti comunitari per l'attività di chiusura
del progetto Gildanet - Interreg III B Cadses, ai sensi
art. 12 L.R. 43/01**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, sulla base di quanto espressamente indicato in premessa, l'incarico di prestazione occasionale per esperto in gestione di programmi

e progetti comunitari per l'attività di chiusura del progetto Gildanet, alla dott.ssa Lydia Liberatoscioli, residente in Largo Belvedere n. 29 - 66016 Guardiagrele (CH), così come specificato nell'allegato schema di contratto di incarico che si approva e che costituisce parte integrante del presente atto;

2) di stabilire che tale incarico avrà inizio dalla data di sottoscrizione del relativo contratto e termine il 30 settembre 2005;

3) di fissare per l'incarico di cui sopra il compenso di Euro 5.000,00 al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali di legge;

4) di dare atto della congruità del compenso stabilito per la prestazione;

5) di impegnare la somma di Euro 5.000,00 nella misura del 50% per ogni capitolo, registrata:

- quanto a Euro 2.500,00 sull'impegno n. 3654 del capitolo 41170 "Spese per l'attuazione del progetto 'Gildanet' nell'ambito del Programma comunitario Interreg III B Cad-ses (Reg.CE 1260/99 - Decisione C(2001) 4013 - Contratto 2A031) - Quota UE" di cui all'UPB 1.4.3.2.15236;
- quanto a Euro 2.500,00 sull'impegno n. 3655 del capitolo 41174 "Spese per l'attuazione del progetto 'Gildanet' nell'ambito del Programma comunitario Interreg III B Cad-ses (Legge 183/87 - D.M. 14 ottobre 2002, n. 36 - Contratto 2A031) - Quota statale", di cui all'UPB 1.4.3.2.15237 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005 che è dotato della necessaria disponibilità;

6) di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà, con propri atti formali, a presentazione di regolare nota di richiesta, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione della Giunta regionale 447/03 con le modalità previste dal contratto;

7) di dare atto che gli impegni di spesa potranno essere ridefiniti in seguito alle ricadute finanziarie conseguenti all'applicazione della c.d. "Clausola di disimpegno automatico" da parte delle Autorità U.E. richiamata all'art. 31 e seguenti del Reg. (CE) n. 1260/1999;

8) di stabilire che, al fine di adeguare i contenuti delle prestazioni previste a eventuali esigenze che dovessero emergere,

eventuali modifiche al contratto che non comportino variazioni in aumento del compenso e dell'impegno lavorativo complessivamente stabilito potranno essere apportate, previo accordo tra le parti, mediante determina del Direttore generale alla Programmazione territoriale e Sistemi di mobilità;

9) di dare atto che la dott.ssa Lydia Liberatoscioli dovrà fare riferimento per l'espletamento dell'attività al coordinatore del progetto, Responsabile del servizio Pianificazione dei Trasporti e Logistica;

10) di dare atto altresì che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03 si provvederà alla stipula del relativo contratto;

11) di trasmettere il presente atto alla Commissione consiliare Bilancio, Programmazione e Affari generali;

12) di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

13) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 11, art. 1 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Legge finanziaria dello Stato).

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanni de Marchi

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMI E INTESE, RELAZIONI EUROPEE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 3 agosto 2005, n. 11187

Affidamento alla dr.ssa Grandi Francesca di prestazione d'opera professionale da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi art. 12 L.R. 43/01

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle deliberazioni di Giunta regionale 181/02, 124/03, 1958/03 e 202/05 per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, l'incarico di prestazione d'opera intellettuale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente determinazione alla dott.ssa Grandi Francesca, nata a Bologna il 30/8/1975, residente a San Lazzaro di Savena (BO) in Via Don O. Marella n. 11 (codice fiscale GRN FNC 75M70 A944F);

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico decorra dalla data di sottoscrizione del contratto e termini entro dodici mesi;

3) di stabilire che le modalità e le condizioni che presidono al rapporto che va a instaurarsi con la dott.ssa Grandi Francesca sono quelle definite nello schema di contratto allegato;

4) di fissare in complessivi Euro 28.000,00, non assoggettabili ad IVA, la spesa da sostenersi per l'incarico affidato alla dott.ssa Grandi Francesca, quanto a Euro 27.000,00 a titolo di compenso al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative a suo carico, e quanto a Euro 1.000,00 per eventuali spese di missione, preventivamente autorizzate per iscritto dal Direttore generale;

5) di impegnare la somma complessiva di Euro 28.000,00 sulla base di quanto indicato al punto 4) che precede, registrata con il n.3210 di impegno, imputandola al capitolo 03436 "Spese per assistenza tecnica e sistemi di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro nelle aree sottoutilizzate (L.30 giugno 1998, n. 208 e delibera CIPE 9 maggio 2003, n.17) - Mezzi statali" di cui all'UPB 1.2.3.2.3910 del Bilancio dell'esercizio 2005, che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto in applicazione della deliberazione di Giunta regionale 447/03;

7) di dare atto che ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito a corrispettivo delle prestazioni dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, si provvederà con cadenza mensile, con propri atti formali, con le modalità indicate nello schema di contratto all'art. 4, in applicazione della delibera di Giunta regionale 447/03;

8) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS Gestione Separata graveranno sul capitolo 5078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26 Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, DL 39/2003 n. 260 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" di cui all'UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

9) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000 n. 38 graveranno sul capitolo 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000 n. 38) - Spese obbligatorie" di cui all'UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

10) di dare atto infine che alle scadenze previste la Regione Emilia-Romagna provvederà ad effettuare i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, previdenziali ed assicurative vigenti;

11) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale 181/02 e dall'art. 12, comma 5 della L.R. 43/01:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione consiliare Bilancio, Programmazione, Affari Generali;
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

12) di dare atto che ai sensi del comma 11 dell'art. 1 della Legge 311/04 il presente provvedimento è soggetto all'invio alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IL DIRETTORE GENERALE
Bruno Molinari

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMI E INTESE RELAZIONI EUROPEE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 30 agosto 2005, n. 12103

Affidamento alla dott.ssa Rita Malavasi di incarico di consulenza da rendersi in forma di collaborazione coordinata continuativa. Art. 12, L.R. 43/01

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera di Giunta regionale n. 202 del 7 febbraio 2005 per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, alla dott.ssa Rita Malavasi residente in Correggio (RE) in Via Reggio Emilia n. 28, l'incarico di consulenza, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato e dettagliato nello schema di contratto allegato parte integrante del presente atto;

b) di approvare lo schema di contratto fra la Regione Emilia-Romagna e la dott.ssa Rita Malavasi, nel testo allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

c) di stabilire che l'incarico conferito con il presente atto decorra dalla data di sottoscrizione del contratto stesso e si protragga per sei mesi;

d) di prevedere per l'incarico in oggetto un onere complessivo pari ad Euro 20.000,00 non assoggettabili ad IVA da riconoscere alla collaboratrice sopra richiamata, di cui:

- Euro 19.000,00 a titolo di compenso lordo;
- Euro 1.000,00 a titolo di spese per missioni che la collaboratrice potrà sostenere nel corso dello svolgimento dell'incarico, previa autorizzazione del Direttore generale Programmi e Intese Relazioni europee e Cooperazione internazionale;

e) di impegnare sulla base di quanto indicato al punto d) che precede la spesa complessiva di Euro 20.000,00, registrata con il n. 354 di impegno, imputandola al Cap. 2100 "Spese per stu-

di, consulenze e collaborazioni" di cui all'UPB 1.2.1.2.1100 del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2005, che presenta la necessaria disponibilità;

f) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito a corrispettivo delle prestazioni dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con cadenza bimestrale, in ossequio a quanto previsto dallo schema di contratto allegato all'art. 6;

g) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) - Spese obbligatorie" di cui all'UPB 1.2.1.1.120 del Bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

h) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS - Gestione separata graveranno sul Capitolo 05078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, DL 30/9/2003, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" di cui all'UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento, e saranno comprese nel versamento mensile a favore dell'INPS;

i) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale 181/02 e dall'art. 12, comma 5 della L.R. 43/01:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione consiliare Bilancio, Programmazione e Affari generali;
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

l) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 11, art. 1 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria dello Stato).

IL DIRETTORE GENERALE
Bruno Molinari

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE 23 agosto 2005, n. 11738

L.R. 30/98. Accordi 1997-2000. Concessione contributo a Soc. per la Mobilità e il Trasporto pubblico SpA - Parma. Scheda 6/II "Completamento sistema telecontrollo TPL". Assunzione impegno di spesa e liquidazione in unica soluzione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

determina:

a) di prendere atto dell'esecuzione dei lavori di cui alla scheda n. 6/II "Completamento sistema di telecontrollo TPL" la cui spesa complessivamente sostenuta ammonta a Euro 538.958,62 di cui Euro 134.739,66 a carico della Regione Emilia-Romagna;

b) di concedere e impegnare a favore della Società per la Mobilità e il Trasporto pubblico SpA di Parma il contributo regionale di Euro 134.739,66 per l'intervento di cui alla scheda n. 6/II "Completamento sistema di telecontrollo TPL" degli Accordi di programma e di servizio 1997-2000, di cui alle delibere della Giunta regionale 101/00 e 818/00 registrato al n. 3368 di impegno sul capitolo 43217 "Contributi alle Aziende di trasporto pubblico locale per infrastrutture, sistemi tecnologici e mezzi di trasporto a bassa emissione inquinante anche al fine di contribuire alla riduzione dei disavanzi aziendali. (Fondo nazionale trasporti - art. 8, comma 3, L.R. 8 aprile 1994 n. 15 - abrogata come modificata dalla L.R. 23 ottobre 1996 n. 39 - abrogata; art. 46, L.R. 2 ottobre

1998, n. 30) - Mezzi statali" di cui all'UPB 1.4.3.3.16011 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005 che presenta la necessaria disponibilità, a fronte di una spesa ammissibile di Euro 538.958,62 relativa all'attuazione dell'intervento "Completamento sistema di telecontrollo TPL";

c) di liquidare a titolo di saldo, per le motivazioni di cui in premessa, a favore della SMTP SpA di Parma l'intero contributo di Euro 134.739,66, dando atto che alla richiesta di emissione del titolo di pagamento, si provvederà sulla base del presente atto, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 40/01;

d) di dare atto che in relazione alla somma programmata per l'intervento in oggetto pari a Euro 154.937,07 si determina un'economia di stanziamento di Euro 20.197,41 che potranno essere reinvestiti dallo stesso beneficiario, secondo quanto previsto all'art. 16 dell'aggiornamento 1999/2000 degli Accordi di Programma (DGR n. 101/2000);

Il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gustavo Minguzzi

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE 30 agosto 2005, n. 12111

L.R. 30/98. Accordi di programma 2001/2003. Conces-

sione contributo alla Società ATCM SpA di Modena per "Rete filoviaria in ambito urbano: adeguamento rete e mezzi filoviari". Scheda 2/A. Assunzione impegno di spesa e saldo in unica soluzione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, a favore dell'Azienda ATCM SpA di Modena un contributo di Euro 619.748,28 a fronte di una spesa ammissibile comprovata da fatture di Euro 1.243.126,42 per "Rete filoviaria in ambito urbano di Modena prima fase: adeguamento rete e mezzi filoviari" di cui alla scheda n. 2/A dell'Accordo di programma 2001-2003, approvato con delibera della Giunta regionale 1694/01 e ammesso a contributo con delibera di Giunta regionale 749/02;

b) di impegnare la spesa complessiva di Euro 619.748,28 registrata al n. 3455 di impegno sul capitolo 43258 "Contributi agli esercenti il trasporto pubblico per investimenti in infrastrutture, sistemi tecnologici e mezzi di trasporto - Mutui con oneri di ammortamento a carico dello Stato (art. 31, comma 2, lett. e); art. 34, comma 1, lett. A) e comma 6, lett. B) e C), L.R. 2 ottobre 1998, n. 30; art. 12, Legge 472/99)" di cui all'UPB 1.4.3.3.16020 del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2005 che presenta la necessaria disponibilità;

c) di liquidare a favore dell'Azienda ATCM SpA di Modena la somma di Euro 619.748,28 sulla base della documentazione individuata in premessa, quale saldo del contributo regionale dando atto che la spesa grava sull'impegno assunto con il presente provvedimento.

Il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gustavo Minguzzi

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE 30 agosto 2005, n. 12112

L.R. 30/98. Contributo all'Azienda ATC SpA di Bologna per l'acquisto di n. 25 autobus suburbani e n. 19 autobus interurbani. Concessione del contributo, impegno della spesa e liquidazione in unica soluzione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di concedere, per le motivazioni di cui in premessa e in attuazione della delibera della Giunta regionale 1351/02, a favore dell'Azienda ATC SpA - Bologna un contributo di Euro 4.544.804,00 per l'acquisto di n. 15 autobus suburbani modello EVOBUS O 530 N3 a due porte, n. 10 autobus suburbani EVOBUS O 530 N3 a tre porte, n. 14 autobus interurbani EVOBUS O 530 NU e n. 5 autobus interurbani EVOBUS O 550 UL in sostituzione di quelli indicati ai punti E), F) e G) delle premesse;

b) di impegnare la somma complessiva di Euro 4.544.804,00, a favore dell'Azienda ATC SpA - Bologna registrata al n. 3441 di impegno, sul capitolo 43265 "Contributi per investimenti in mezzi per il trasporto pubblico regionale e locale. Mutui con oneri di ammortamento a carico dello Stato, (art. 31, comma 2, lett. C), art. 34, comma 1, lett., A), comma 6, lett. B), L.R. 2 ottobre 1998, n. 30; art. 2, comma 5 e 6 Legge 18 giugno 1998, n. 194; art. 54, comma 1, Legge 23 dicembre 1999, n. 488; art. 144, comma 1, Legge 23 dicembre 2000, n. 388; D.I. 17 maggio 2001); di cui all'UPB 1.4.3.3.16010 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005 che presenta la necessaria disponibilità;

c) di dare atto che essendo la somma di Euro 4.544.804,00 pari alla totalità del contributo già liquidabile in relazione alla documentazione richiamata in premessa e secondo quanto previsto al punto M) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale n. 1351 del 22 luglio 2002, si provvederà sulla base del presente atto e a norma dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla emissione della richiesta del titolo di pagamento a favore di ATC SpA Bologna;

d) di dare atto che per il completamento del programma di sostituzione "TAB 3" previsto dalla delibera 1351/02 residuano a favore dell'Azienda ATC SpA - Bologna Euro 8.629.326,60 come dettagliato in premessa;

e) di dare atto infine che il presente atto verrà pubblicato per omissis nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gustavo Minguzzi

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE 30 agosto 2005, n. 12113

L.R. 166/02. Concessione del contributo all'Azienda TEP SpA di Parma per l'acquisto di n. 10 autobus urbani a metano. Assunzione dell'impegno di spesa e liquidazione in unica soluzione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di concedere, per le motivazioni espresse in premessa e in attuazione della deliberazione di Giunta regionale 1479/04 a favore della Società TEP SpA di Parma un contributo di Euro 1.526.781,50 per l'acquisto di 10 veicoli urbani a metano mod. Irisbus Iveco 491.10.24 CNG Cityclass;

b) di concedere il mantenimento in servizio fino al 31 dicembre 2006 dei veicoli indicati al punto g) delle premesse;

c) di impegnare la somma complessiva di Euro 1.526.781,50 sui seguenti capitoli di spesa:

- quanto a Euro 507.059,09 registrata al n. 3464 di impegno sul capitolo 43231 "Contributi alle Aziende di Trasporto pubblico locale per la sostituzione destinati al trasporto urbano in esercizio da oltre 15 anni (art. 11, comma 4, Legge 10 aprile 1981, n. 151; art. 3, comma 1, D.L. 5 ottobre 1993, n. 399, art. 23, comma 3 D.L. 29 ottobre 1993, n. 429)" - Mezzi statali - di cui all'UPB 1.4.3.3.16011 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005 che è dotato della necessaria disponibilità;
- quanto ad Euro 1.019.722,41 registrata al n. 3465 di impegno sul Capitolo 43256 "Contributi per investimenti in mezzi per il trasporto pubblico regionale e locale. Mutui con oneri di ammortamento a carico dello Stato (art. 31, comma 2, lettera c), art. 34, comma 1, lettera A), comma 6, lettera A), B), e C), L.R. 2 ottobre 1998 n. 30 e successive modificazioni; art. 2, comma 5, Legge 18 giugno 1998, n. 194; art. 13, comma 2, Legge 1 agosto 2002, n. 166; D.I. 5 maggio 2003)" di cui all'UPB 1.4.3.3.16020 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005 che è dotato della necessaria disponibilità;

d) di dare atto che essendo la somma di Euro 1.526.781,50 pari alla totalità del contributo già liquidabile in relazione alla documentazione richiamata in premessa e secondo quanto previsto al punto O) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale n. 1479 del 19 luglio 2004, si provvederà alla emissione della richiesta del titolo di pagamento secondo gli importi di cui agli impegni assunti con il presente atto;

e) di dare atto che per il completamento del programma di sostituzione previsto dalla delibera 1479/04 residua nella disponibilità della tabella 3 a favore dell'Azienda TEP SpA di

Parma un contributo di Euro 4.026.050,37 per l'acquisto di ulteriori 29 autobus, così come specificato in premessa.

Il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gustavo Minguzzi

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE 30 agosto 2005, n. 12114

Legge 166/02. Concessione del contributo all'Azienda ATM SpA di Ravenna per l'acquisto di n. 1 autobus urbano a metano. Assunzione dell'impegno di spesa e liquidazione in unica soluzione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di concedere, per le motivazioni di cui in premessa e in attuazione della delibera della Giunta regionale 1479/04, a favore dell'Azienda ATM SpA – Ravenna un contributo di Euro 135.000,00 per l'acquisto di n. 1 autobus urbano a metano modello BredaMenarinibus M231 CU CNG;

b) di concedere il mantenimento in servizio fino al 31 dicembre 2006 del veicolo indicato al punto e) delle premesse;

c) di impegnare la spesa complessiva di Euro 135.000,00 a favore dell'Azienda ATM SpA – Ravenna registrata al n. 3459 di impegno sul capitolo 43256 "Contributi per investimenti in mezzi per il trasporto pubblico regionale e locale. Mutui con oneri di ammortamento a carico dello Stato (art. 31, comma 2, lettera C), art. 34, comma 1, lettera A), comma 6, lettere A), B) e C), L.R. 2 ottobre 1998, n. 30 e successive modificazioni; art. 2, comma 5, Legge 18 giugno 1998, n. 194; art. 13, comma 2, Legge 1 agosto 2002, n. 166; D.I. 5 maggio 2003)", di cui all'UPB 1.4.3.3.16020 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005 che presenta la necessaria disponibilità;

d) di dare atto che essendo la somma di Euro 135.000,00 pari alla totalità del contributo già liquidabile in relazione alla documentazione richiamata in premessa e secondo quanto previsto al punto o) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 1479/04, si provvederà sulla base del presente atto ed a norma dell'art. 51 della L.R. 15 novembre 2001 n. 40, alla emissione della richiesta del titolo di pagamento;

e) di dare atto che per il completamento del programma di sostituzione previsto dalla delibera 1479/04 residuano a favore dell'Azienda ATM SpA – Ravenna Euro 192.853,99 come dettagliato in premessa;

f) di dare atto infine che il presente atto verrà pubblicato per

omissis nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gustavo Minguzzi

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE 31 agosto 2005, n. 12243

Legge 166/02. Concessione del contributo all'Azienda ATM SpA di Ravenna per l'acquisto di n. 4 autobus urbani. Assunzione dell'impegno di spesa e liquidazione in unica soluzione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di concedere, per le motivazioni di cui in premessa e in attuazione della delibera della Giunta regionale 1479/04, a favore dell'Azienda ATM SpA – Ravenna un contributo di Euro 192.853,99 per l'acquisto di n. 4 autobus urbani con CRT modello VW Kutsenits City IV;

b) di concedere il mantenimento in servizio fino al 31 dicembre 2006 dei veicoli indicati al punto g) delle premesse;

c) di impegnare la spesa complessiva di Euro 192.853,99 a favore dell'Azienda ATM SpA – Ravenna registrata al n. 3460 di impegno sul Capitolo 43256 "Contributi per investimenti in mezzi per il trasporto pubblico regionale e locale. Mutui con oneri di ammortamento a carico dello Stato (art. 31, comma 2, lettera c), art. 34, comma 1, lettera A), comma 6, lettere A), B) e C), L.R. 2 ottobre 1998, n. 30 e successive modificazioni; art. 2, comma 5, Legge 18 giugno 1998, n. 194; art. 13, comma 2, Legge 1 agosto 2002, n. 166; D.I. 5 maggio 2003)", di cui all'UPB 1.4.3.3.16020 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005 che presenta la necessaria disponibilità;

d) di dare atto che essendo la somma di Euro 192.853,99 pari alla totalità del contributo già liquidabile in relazione alla documentazione richiamata in premessa e secondo quanto previsto al punto o) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 1479/04, si provvederà sulla base del presente atto ed a norma dell'art. 51 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40; alla emissione della richiesta del titolo di pagamento;

e) di dare atto che con la presente determina si considera concluso il programma di sostituzione autobus di cui alla DGR 1479/04 per l'Azienda ATM SpA di Ravenna;

f) di dare atto infine che il presente atto verrà pubblicato per omissis nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gustavo Minguzzi

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DEL SISTEMA AGRO-ALIMENTARE 19 agosto 2005, n. 11652

Legge 499/99. Attuazione delibera n. 60/05. Approvazione graduatoria progetti e individuazione del beneficiario del contributo previsto per il progetto risultato primo in graduatoria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamate:

– la Legge 23 dicembre 1999, n. 499, recante "Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale" ed in particolare l'art. 2, comma 7, lett. c) – che prevede, tra l'altro, – nell'ambito del Documento programmatico agricolo, agroalimentare, agroindu-

striale e forestale nazionale (DPAAAF) di cui al comma 5 del medesimo art. 2 – l'attuazione di programmi interregionali;

– la deliberazione n. 60 del 17 gennaio 2005, pubblicata nel Bollettino Ufficiale regionale n. 17 del 4 febbraio 2005, con la quale, in attuazione della predetta Legge 499/99, è stato approvato il bando finalizzato alla concessione di un contributo di Euro 1.216.000,00 per la realizzazione – nell'ambito del Programma interregionale "Sviluppo rurale", Sottoprogramma "Innovazione e ricerca" – della scheda progettuale "Azioni di innovazione e ricerca a supporto del Piano Proteine vegetali";

richiamato l'art. 1 del predetto bando ed in particolare il quinto capoverso, che prevede, fra l'altro, che le modalità per la valutazione e la realizzazione dei progetti facciano riferimento:

– alle norme recate dalla L.R. 28/98 ed alle disposizioni attua-

- alle linee guida di carattere generale per la definizione delle procedure per l'assegnazione di progetti di ricerca finanziati nell'ambito dei Programmi interregionali - III fase - approvate nella seduta del 2 marzo 2004 dai referenti regionali della Rete interregionale per la Ricerca agraria, forestale, acquacoltura e pesca della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome (secondo alinea);

preso atto che le predette linee guida prevedono, tra l'altro, che l'oggetto del bando venga affidato al primo progetto in graduatoria, per l'intero importo messo a bando;

richiamato, altresì, l'art. 10 del predetto bando che stabilisce che le istanze, in carta semplice ed in lingua italiana, devono essere presentate al Servizio Sviluppo del sistema agroalimentare - Direzione generale Agricoltura Viale Silvani n. 6 - 40122 Bologna, entro e non oltre i 90 giorni successivi a quello di pubblicazione del bando stesso presso l'apposito sportello costituito presso la segreteria del sopracitato Servizio tassativamente entro le ore 12 della data di scadenza;

dato atto che alla suddetta scadenza e precisamente alla data del 5 maggio 2005, risultavano pervenuti a questo Servizio i seguenti progetti formalmente ammissibili:

- "Progetto integrato volto all'autoapprovvigionamento delle proteine vegetali in una prospettiva di tutela del consumatore e sostenibilità agricola" (titolo breve "Picasso"), della durata di 36 mesi, presentato dal CRA - Istituto sperimentale per le Colture industriali di Bologna, per un contributo richiesto di Euro 1.216.048,34 su un costo di progetto di Euro 1.351.164,83, acquisito e trattenuto agli atti con protocollo n. AAG/SSA/05-16803;
- Progetto "Azioni di innovazioni e ricerca a supporto del piano proteine vegetali" (titolo breve "R_INNOVA PRO_VE"), della durata di 36 mesi, presentato dal Centro Ricerche Produzioni animali - CRPA SpA di Reggio Emilia, per un contributo richiesto di Euro 1.216.168,41 su un costo di progetto di Euro 1.579.439,50, acquisito e trattenuto agli atti con protocollo n. AAG/SSA/05-16961;

richiamato l'art. 11 del predetto bando che dispone che i progetti presentati siano oggetto di valutazione effettuata dal Comitato di progetto e da una Commissione di tre esperti, appositamente incaricati;

richiamate, altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1578/04, con la quale è stato costituito il Comitato di progetto;
- la determinazione del Direttore generale Agricoltura 9308/05, con la quale sono stati affidati gli incarichi per la valutazione tecnico-scientifica per la valutazione dei progetti presentati;

preso atto che, a supporto della valutazione effettuata, è acquisita e trattenuta agli atti di questo Servizio la seguente documentazione:

- n. 2 verbali degli esperti incaricati redatti in data 12 luglio 2005;
- n. 2 verbali del Comitato di progetto redatti in data 20 luglio 2005;

rilevato che le risultanze dei suddetti verbali evidenziano la seguente graduatoria:

- N. ord.: 1; titolo breve: R_INNOVA PRO_VE; durata: 36; soggetto proponente: Centro Ricerche Produzioni animali - CRPA SpA di Reggio Emilia; punteggio: 859; contributo richiesto: 1.216.168,41; contributo concedibile: 1.216.000,00;
- N. ord.: 2; titolo breve: Picasso; durata: 36; soggetto proponente: CRA - Istituto sperimentale per le Colture industriali di Bologna; punteggio: 784; contributo richiesto: 1.216.048,34; contributo concedibile: 1.216.000,00;

ritenuto, tutto ciò premesso e considerato:

- di recepire integralmente le risultanze delle istruttorie compiute e la valutazione di merito formulata su ciascun progetto

presentato, in adempimento delle procedure previste all'art. 11 del bando in argomento;

- di approvare la graduatoria come più sopra specificata, formulata sulla base delle predette istruttorie e valutazioni;
- di individuare il Centro Ricerche Produzioni Animali - CRPA SpA di Reggio Emilia quale beneficiario del contributo relativo al progetto risultato primo in graduatoria;

richiamata la L.R. 23 dicembre 2004, n. 28 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2005 e del Bilancio pluriennale 2005-2007, nonché la L.R. 27 luglio 2005, n. 15 di assestamento dei medesimi bilanci;

vista la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";

dato atto che al finanziamento del predetto progetto si provvede con i fondi a tale specifico scopo assegnati dal Ministero delle Politiche agricole e forestali con D.M. n. 25279 del 23 dicembre 2003 e compresi nello stanziamento complessivo del capitolo 18328 "Interventi per l'attuazione dei Programmi interregionali previsti nell'ambito del Documento programmatico agroalimentare, agroindustriale e forestale 2001-2003 - Programma "Innovazione e Ricerca" (art. 2, comma 2, Legge 23 dicembre 1999, n. 499) - Mezzi statali", compreso nell'unità previsionale di base 1.3.1.2.5561 "Attuazione programmi interregionali - Risorse statali", del bilancio per l'esercizio finanziario in corso;

dato atto, altresì, che sulla base di quanto previsto all'art. 12 del bando pubblico approvato con deliberazione 60/05, si provvederà con successivo atto:

- alla concessione del contributo complessivo di Euro 1.216.000,00 subordinatamente all'acquisizione di apposita comunicazione da parte del Centro Ricerche Produzioni animali - CRPA SpA di Reggio Emilia dell'accettazione del contributo stesso e della data di effettivo inizio dell'attività e della documentazione prevista all'art. 10 del predetto bando;
- all'assunzione dell'impegno di spesa relativo alla prima annualità di progetto;
- alla puntuale indicazione, sulla base del verbale redatto dal Comitato di progetto recepito con il presente atto, dell'articolazione della spesa ammessa, cui l'Organismo dovrà riferirsi ai fini della corretta individuazione delle singole componenti che hanno concorso alla determinazione del contributo complessivo indicato nel presente atto;
- alla fissazione dei termini e delle ulteriori prescrizioni per la realizzazione delle attività, secondo quanto previsto nel bando approvato con la più volte citata deliberazione 60/05;

dato atto, altresì, ugualmente sulla base di quanto previsto al predetto art. 12:

- che, contestualmente alla concessione del contributo complessivo, sarà corrisposto un acconto pari al 50% del contributo afferente alla prima annualità del progetto;
- che al termine della prima e della seconda annualità, a presentazione della documentazione prevista all'articolo 14 del bando e previa verifica da parte del Comitato di progetto del regolare svolgimento dell'attività, sarà corrisposto l'importo residuo del contributo relativo all'annualità rendicontata ed il 50% del contributo previsto per l'annualità successiva, previa assunzione del relativo impegno di spesa sul pertinente capitolo del bilancio per l'esercizio di riferimento;
- che al termine della terza annualità, a presentazione della documentazione prevista all'articolo 14 del bando e previa verifica da parte del Comitato di progetto del regolare svolgimento dell'attività, sarà corrisposto il saldo del contributo;
- che alla liquidazione dell'importo residuo del contributo afferente all'annualità rendicontata si provvederà nel rispetto di quanto previsto all'art. 14, fissando, qualora si verifichi la condizione prevista alla lettera e) dell'articolo medesimo, i termini temporali entro i quali dovrà essere presentata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'effettivo avvenuto pagamento delle spese non quietanzate al momento della presentazione del rendiconto finanziario;

richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 447, in data 24 marzo 2003, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali";
- la determinazione del Direttore generale Agricoltura n. 4244 del 31 marzo 2004 relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali nell'ambito della propria Direzione, nonché la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 642 del 5 aprile 2004 recante "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/4/2004)";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione n. 447/03;

determina:

1) di stabilire che tutte le considerazioni formulate in premessa costituiscano parte integrante del presente dispositivo;

2) di approvare, sulla base dell'istruttoria compiuta, le cui risultanze sono qui integralmente recepite, la seguente graduatoria in esito al bando pubblico approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 60/05:

- N. ord.: 1; titolo breve: R_INNOVA PRO_VE; durata: 36; soggetto proponente: Centro Ricerche Produzioni animali - CRPA SpA di Reggio Emilia; punteggio: 859; contributo richiesto: 1.216.168,41; contributo concedibile: 1.216.000,00;
- N. ord.: 2; titolo breve: Picasso; durata: 36; soggetto proponente: CRA - Istituto sperimentale per le Colture industriali di Bologna; punteggio: 784; contributo richiesto: 1.216.048,34; contributo concedibile: 1.216.000,00;

3) di individuare il Centro Ricerche Produzioni animali - CRPA SpA di Reggio Emilia quale beneficiario del contributo relativo al progetto risultato primo nella graduatoria di cui al precedente punto 2);

4) di dare atto che al finanziamento del predetto progetto si provvede - nel limite di Euro 1.216.000,00 - con i fondi a tale specifico scopo assegnati dal Ministero delle Politiche agricole e forestali con D.M. 25279 del 23 dicembre 2003 ed iscritti sul capitolo 18328 "Interventi per l'attuazione dei Programmi interregionali previsti nell'ambito del Documento programmatico agroalimentare, agroindustriale e forestale 2001-2003 - Programma "Innovazione e Ricerca" (art. 2, comma 2, Legge 23 dicembre 1999, n. 499) - Mezzi statali", compreso nell'Unità previsionale di base 1.3.1.2.5561 "Attuazione programmi interregionali - Risorse statali", del bilancio per l'esercizio finanziario in corso;

5) di dare atto, altresì, che, sulla base di quanto previsto all'art. 12 del bando pubblico approvato con deliberazione 60/05, si provvederà con successivo atto:

- alla concessione del contributo complessivo, subordinata all'acquisizione di apposita comunicazione da parte del Centro Ricerche Produzioni animali - CRPA SpA di Reggio Emilia dell'accettazione del contributo stesso e della data di effettivo inizio dell'attività e della documentazione prevista all'art. 10 del predetto bando;
- all'assunzione dell'impegno di spesa per la prima annualità di progetto;
- alla puntuale indicazione, sulla base del verbale redatto dal Comitato di progetto recepito con il presente atto, dell'articolazione della spesa ammessa, alla quale l'Organismo dovrà riferirsi, ai fini della corretta individuazione delle singole componenti che hanno concorso alla determinazione del contributo complessivo; indicato nel presente atto;
- alla fissazione dei termini e delle ulteriori prescrizioni per la realizzazione delle attività secondo quanto previsto nel bando approvato con deliberazione 60/05;

6) di dare atto, inoltre, che, sulla base di quanto previsto al medesimo art. 12, il contributo concesso sarà liquidato come segue:

- contestualmente alla concessione del contributo complessivo, un acconto pari al 50% del contributo relativo alla prima annualità del progetto;
- al termine della prima e della seconda annualità, a presentazione della documentazione prevista all'articolo 14 del bando e previa verifica da parte del Comitato di progetto del regolare svolgimento dell'attività, un ulteriore acconto costituito dall'importo residuo dell'annualità rendicontata e dal 50% del contributo previsto per l'annualità successiva, previa assunzione del relativo impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio di riferimento;
- al termine della terza annualità, a presentazione della documentazione prevista all'articolo 14 del bando e previa verifica da parte del Comitato di progetto del regolare svolgimento dell'attività, il saldo del contributo;

7) di dare atto, inoltre, che, sulla base di quanto previsto all'art. 14, alla liquidazione dell'importo residuo del contributo afferente all'annualità rendicontata si provvederà nel rispetto di quanto previsto all'art. 14 stesso, fissando, qualora si verifichi la condizione prevista alla lettera e) dell'articolo medesimo, i termini temporali entro i quali dovrà essere presentata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'effettivo avvenuto pagamento delle spese non quietanzate al momento della presentazione del rendiconto finanziario;

8) di rimandare alle disposizioni indicate nel bando pubblico approvato con deliberazione 60/05 per quanto non espressamente richiamato nel presente atto;

9) di dare atto che si provvederà a pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna anche a valere come notifica dell'esito della valutazione compiuta.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giancarlo Cargioli

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI 5 agosto 2005, n. 11340

L.R. 24/00 e successive modificazioni. Aggiornamento dell'Elenco regionale delle organizzazioni di produttori

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

1) di aggiornare, per i motivi specificati in premessa, l'Elenco regionale delle organizzazioni di produttori con le nuove ragioni e sedi sociali delle seguenti O.P. e precisamente:

- a) "Cooperativa agricola cesenate a rl" con sede legale ed operativa in Cesena (FC), iscritta nell'elenco regionale al n. 1 con determinazione del Responsabile di questo Servizio n. 11446 del 31 ottobre 2002, ora "Cooperativa agricola cesenate Società Cooperativa Agricola (in acronimo "CAC Soc. Coop. Agr.");
- b) "Associazione produttori patate emiliano-romagnoli - APPE Sc a rl" con sede legale ed operativa in Bologna, iscritta nell'elenco regionale al n. 3 con determinazione del Responsabile di questo Servizio n. 11446 del 31 ottobre 2002, ora "Associazione produttori patate emiliano-romagnoli" Società cooperativa agricola (in sigla "APPE Coop.");
- c) "CONASE Consorzio nazionale sementi Società Coopera-

- tiva a r.l.” con sede legale ed operativa in Conselice (RA), iscritto nell’elenco regionale al n. 4 con determinazione del Responsabile di questo Servizio n. 11446 del 31 ottobre 2002, ora “Consorzio nazionale sementi Società cooperativa agricola”(in sigla Co.Na.Se. Soc. Coop. Agr.);
- d) “ASSO.PA. Soc. Coop. arl” con sede legale ed operativa in Bologna, iscritta nell’elenco regionale al n. 5 con determinazione del Responsabile di questo Servizio n. 11446 del 31 ottobre 2002, ora “Associazione produttori patate – Società agricola cooperativa” (oppure più brevemente “ASSOPA Società agricola cooperativa”);
- e) “Organizzazione produttori grandi colture Emilia-Romagna Scarl” con sede legale ed operativa in Ferrara, iscritta nell’elenco regionale al n. 6 con determinazione del Responsabile di questo Servizio n. 13614 dell’11 dicembre 2002, ora “Organizzazione produttori grandi colture Emilia-Romagna Società cooperativa agricola”;
- f) “AERPROC scarl” con sede legale in Forlì ed operativa in Faenza, iscritta nell’elenco regionale al n.9 con determinazione del Responsabile di questo Servizio n. 13614 dell’11 dicembre 2002, ora “AERPROC – Associazione emiliano romagnola produttori ovini e caprini Società agricola cooperativa” (più brevemente “AERPROC s.a.c.”);
- g) “Coop. Struzzi Emilia-Romagna Società Cooperativa a responsabilità limitata” con sede legale ed operativa in Castel San Pietro Terme (BO), iscritta nell’elenco regionale al n. 10 con determinazione del Responsabile di questo Servizio n. 13614 dell’11 dicembre 2002, ora “Coop. Struzzi Emilia-Romagna Società cooperativa agricola” (in sigla “Coop.

- Struzzi”) con sede legale in Casalfiumanese;
- h) “Granlatte Consorzio cooperativo Società cooperativa a responsabilità limitata” con sede legale ed operativa a Bologna, iscritta nell’elenco regionale al n. 14 con determinazione del Responsabile di questo Servizio n. 3659 dell’1 aprile 2003, ora Sezione O.P. di “Granlatte Società cooperativa agricola a responsabilità limitata” (in sigla “Granlatte”);
- i) “Consorzio Granterre – Caseifici e allevamenti – Scrl” con sede legale ed operativa in Modena, iscritto nell’elenco regionale al n. 15 con determinazione del Responsabile di questo Servizio n. 7569 del 7 giugno 2004, ora Sezione O.P. di “Consorzio Granterre – Caseifici e allevamenti – Società cooperativa agricola” (in sigle “Consorzio Granterre SCA” o “Granterre SCA”);
- j) “Progeo Società cooperativa a responsabilità limitata” con sede legale ed operativa in Reggio Emilia, iscritta nell’elenco regionale al n. 17 con determinazione del Responsabile di questo Servizio n. 15003 del 20 ottobre 2004, ora Sezione O.P. di “Progeo Società cooperativa agricola” (o anche più brevemente “Progeo Soc. coop. agr.”);
- 2) di confermare quant’altro previsto nelle sopra richiamate proprie determinazioni numeri 11446 del 31 ottobre 2002, 13614 dell’11 dicembre 2002, 3659 dell’1 aprile 2003, 7569 del 7 giugno 2004 e 15003 del 20 ottobre 2004;
- 3) di disporre che il presente atto venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Luciano Trentini

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI 30 agosto 2005, n. 12081

Revoca riconoscimento dell’Associazione suinicoltori dell’Emilia-Romagna – ASSER con sede in Reggio Emilia ai sensi dell’art. 3 della L.R. 4 settembre 1981, n. 28 ora abrogata dalla L.R. 7 aprile 2000, n. 24 e successive modificazioni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

1) di revocare, per i motivi indicati in premessa e qui integralmente richiamati, il riconoscimento disposto ai sensi della L.R. 4 settembre 1981 n. 28 modificata dalla L.R. 15 dicembre

1989 n. 47 e abrogata dalla L.R. 7 aprile 2000 n. 24 e successive modificazioni, nei confronti dell’Associazione suinicoltori dell’Emilia-Romagna – ASSER” con sede in Reggio Emilia Via Masaccio n. 11;

2) di cancellare dall’Albo regionale la stessa “Associazione suinicoltori dell’Emilia-Romagna – ASSER”, iscritta con il n. 1 d’ordine;

3) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;

4) di produrre copia del presente atto al Servizio Qualità, Semplificazione e Innovazione dell’azione amministrativa e dei servizi di interessi, della Direzione generale Affari istituzionali e legislativi, per gli adempimenti conseguenti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Luciano Trentini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL MOBILITÀ URBANA 31 agosto 2005, n. 12176

L.R. 30/98. Accordi di programma 2001/2003. Concessione contributo al Comune di Parma per la realizzazione di “piste ciclabili in Via Emilia Est – Viale Piacenza e Via Cremonese”. Scheda 9. Assunzione impegno di spesa. Liquidazione I e II acconto 80%

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis) determina:

a) di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, a favore del Comune di Parma un contributo di Euro 257.010,42 a fronte di una spesa ammissibile comprovata da fatture pari a Euro 728.768,68 per la “Realizzazione di piste ciclabili in Via Emilia Est, Viale Piacenza e Via Cremonese” di cui alla scheda n. 9 dell’Accordo di programma 2001-2003, approvato con delibera della Giunta regionale 1691/01 e ammesso a contributo con delibera di Giunta regionale 749/02;

b) di impegnare la spesa complessiva di Euro 257.010,42 registrata al n. 3451 di impegno sul capitolo 43270 “Contributi agli Enti locali per investimenti in infrastrutture, sistemi tecnologici e mezzi di trasporto (art. 31, comma 2, lett. c), art. 34, comma I, lett. a) e comma 6, lett. a) L.R. 2 ottobre 1998, n. 30)” di cui all’UPB 1.4.3.3.16010 del Bilancio per l’esercizio finanziario 2005 che presenta la necessaria disponibilità;

c) di liquidare contestualmente a favore del Comune di Parma la somma di Euro 205.608,34 sulla base della documentazione individuata in premessa, quale primo e secondo acconto 80% del contributo regionale concesso ed impegnato;

d) di dare atto che si provvederà sulla base del presente atto a norma dell’art. 51 della L.R. 15 novembre 2001 n. 40, alla emissione della richiesta del titolo di pagamento;

e) di specificare che la quota residua di contributo programmato ma non impegnato, pari a Euro 1.218,03 rientra nelle disponibilità del bilancio regionale al cap. 43270 per essere riutilizzata a favore dei programmi di investimento di cui alla L.R. 30/98;

f) di dare atto che alla liquidazione del saldo ed alla richiesta di emissione del titolo di pagamento provvederà con proprio atto formale il Dirigente competente per materia ai sensi della L.R. 40/01 a presentazione della documentazione di cui al punto 2), comma 3 dell'Allegato A della delibera di Giunta regionale 749/02 e secondo quanto previsto al successivo punto g);

g) di stabilire che il termine per la presentazione della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle somme residue di cui al punto d) del quadro economico rideterminato (Incentivi L. Merloni n. 109/94 art. 18), viene fissato al 30 novembre 2005 e che decorso tale termine si provvederà d'ufficio alla liquidazione ed erogazione del saldo del contributo regionale, eventualmente rideterminato, per quanto motivato in premessa;

Il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Sandra Botti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL MOBILITÀ URBANA 31 agosto 2005, n. 12177

L.R. 30/98. Accordi di programma 2001/2003. Concessione contributo al Comune di Ravenna per la costruzione di un parcheggio nell'area adiacente Via Mons. Lanzoni. Scheda n. 6. Assunzione impegno di spesa. Liquidazione acconto 80%

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis) determina:

a) di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, a favore del Comune di Ravenna un contributo rideterminato di Euro 172.366,63 a fronte di una spesa ammissibile rideterminata pari a Euro 628.528,83, per la "Costruzione di parcheggio nell'area adiacente Via Lanzoni" di cui alla scheda n. 6 dell'Accordo di programma 2001-2003, approvato con delibera della Giunta regionale 1693/01 e ammesso a contributo con delibera di Giunta regionale 749/02;

b) di impegnare la spesa complessiva di Euro 172.366,63 registrata al n. 3453 di impegno sul capitolo 43270 "Contributi agli Enti locali per investimenti in infrastrutture, sistemi tecnologici e mezzi di trasporto (art. 31, comma 2, lett. c, art. 34, comma 1, lett. a e comma 6, lett. a, L.R. 2 ottobre 1998 n. 30)" di cui all'UPB 1.4.3.3.16010 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005 che presenta la necessaria disponibilità;

c) di liquidare a favore del Comune di Ravenna l'importo di Euro 137.893,30, sulla base della documentazione individuata in premessa, quale primo e secondo acconto 80% del contributo regionale dando atto che la spesa grava sull'impegno assunto con il presente atto di cui al precedente punto b);

d) di dare atto che alle liquidazioni ed alle richieste di emissione dei titoli di pagamento provvederà con propri atti formali il Dirigente competente per materia ai sensi della L.R. 40/01 a presentazione della documentazione di cui al punto 2) dell'Allegato A della delibera di Giunta regionale 749/02;

e) di stabilire che il termine per l'ultimazione e messa in esercizio dell'intervento in oggetto, viene fissato al secondo semestre 2005;

f) di richiamare, come specificato in narrativa, le condizioni per proseguire nella liquidazione ed erogazione del contributo regionale, nonché per il controllo e la revoca dello stesso di cui ai punti 1, 2 e 3 del sopraccitato Allegato A della delibera di Giunta regionale 749/02;

g) di specificare che la quota residua totale di contributo programmato ma non impegnato, pari a Euro 111.684,66, rientra nelle disponibilità del bilancio regionale al cap. 43270 per essere riutilizzata a favore dei programmi di investimento di cui alla L.R. 30/98.

Il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Sandra Botti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL MOBILITÀ URBANA, 31 agosto 2005, n. 12178

L.R. 39/98. Accordi di programma 2001/2003. Concessione contributo al Comune di Carpi (MO) per rotatoria sulla tangenziale Losi e Via N. Ponente. Scheda 6. IV lotto. Assunzione impegno di spesa

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis) determina:

a) di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, a favore del Comune di Carpi (MO) un contributo di Euro 107.265,80 a fronte di una spesa ammissibile pari a Euro 214.531,60, per la "Rotatoria sulla tangenziale Losi e Via N. Ponente" di cui al IV lotto relativo alla Scheda n. 6 dell'Accordo di programma 2001-2003, approvato con delibera della Giunta regionale 1694/01 e ammesso a contributo con delibera di Giunta regionale 749/02;

b) di impegnare la spesa complessiva di Euro 107.265,80 registrata al n. 3454 di impegno sul capitolo 43270 "Contributi agli Enti locali per investimenti in infrastrutture, sistemi tecnologici e mezzi di trasporto (art. 31, comma 2, lett. c), art. 34, comma 1, lett. a) e comma 6, lett. a) L.R. 2 ottobre 1998, n. 30)" di cui all'UPB 1.4.3.3.16010 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005 che presenta la necessaria disponibilità;

c) di dare atto che alle liquidazioni ed alle richieste di emissione dei titoli di pagamento provvederà con propri atti formali il Dirigente competente per materia ai sensi della L.R. 40/01 a presentazione della documentazione di cui al punto 2) dell'Allegato A della delibera di Giunta regionale 749/02;

d) di stabilire che il termine per l'ultimazione e messa in esercizio dell'intervento in oggetto, viene fissato al secondo semestre 2005;

e) di richiamare, come specificato in narrativa, le condizioni per la liquidazione ed erogazione del contributo regionale, nonché per il controllo e la revoca dello stesso di cui ai punti 1, 2 e 3 del sopraccitato Allegato A della delibera di Giunta regionale 749/02.

Il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Sandra Botti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL MOBILITÀ URBANA 31 agosto 2005, n. 12179

L.R. 30/98. L.R. 15/94. Accordi di programma. Concessione contributo alla Provincia di Forlì-Cesena per piazzole di sosta autobus linea extraurbana SP n. 1 Villafranca. Completamento. SK 5/III - Il stralcio. Assunzione impegno di spesa. Liquidazione saldo contestuale

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis) determina:

a) di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, a favore della Provincia di Forlì-Cesena un contributo di Euro 20.496,88 a fronte di una spesa ammissibile pari a Euro 30.987,41, per la "Realizzazione di piazzole di sosta autobus Linea extraurbana SP. N. 1 Villafranca" di cui alla scheda n.

5/III – II stralcio – dell’Aggiornamento 1999-2000 degli Accordi di programma e di Servizio 1997-2000, approvati con delibera della Giunta regionale 101/00 e 818/00;

b) di impegnare la spesa complessiva di Euro 20.496,88 registrata al n. 3469 di impegno sul capitolo 43221 “Contributi a Comuni e Province per interventi volti alla riorganizzazione e qualificazione della mobilità urbana (art. 2, comma 2, LR 8 aprile 1994, n. 15 – abrogata; come modificata dalla L.R. 23 ottobre 1996, n. 39 abrogata; art. 46 L.R. 2 ottobre 1998 n. 30)” di cui all’UPB 1.4.3.3.16010 del Bilancio regionale, per l’esercizio finanziario 2005 che presenta la necessaria disponibilità;

c) di liquidare contestualmente a favore della Provincia di Forlì-Cesena la somma di Euro 20.496,88 sulla base della docu-

mentazione individuata in premessa, quale saldo del contributo regionale;

d) di dare atto che si provvederà sulla base del presente atto a norma dell’art. 51 della L.R. 15 novembre 2001 n. 40, alla emissione della richiesta del titolo di pagamento;

e) di dare atto inoltre che l’intervento di cui alla scheda 5/III degli Accordi di programma e Servizio per il triennio 1997/2000 – Bacino di Forlì-Cesena di cui alla delibera di Giunta regionale 101/00 risulta complessivamente completato con l’attuazione sia del I che del II stralcio in oggetto.

Il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Sandra Bottini

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL
AREA RISORSE IDRICHE SERVIZIO TECNICO
BACINO RENO 18 agosto 2005, n. 11633**

Ricognizione di concessioni preferenziali per il prelievo di acque pubbliche sotterranee in comune di Imola – Elenco 1

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis)

determina:

a) di individuare quali concessioni preferenziali nel comune di Imola – I Elenco – le derivazioni riportate nell’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, stabilendo che alle stesse si intenda assentita la concessione nei limiti di portata e di volume effettivamente utilizzati nel 1999, come indicati nel predetto allegato;

b) di stabilire che ai sensi del comma 6 bis dell’art. 23 del DLgs 152/99, i titolari delle suddette concessioni sono tenuti al pagamento dei canoni demaniali con decorrenza dal 10 agosto 1999, dando atto che l’importo dei canoni annui dovuti è riportato nei citati allegati;

c) di dare atto che le annualità 1999-2000 dovranno essere versate a favore dello Stato, secondo le modalità previste dalla normativa statale, mentre a partire dall’anno 2001 detti canoni sono da versare a favore di questa Regione secondo le seguenti modalità:

- tramite bonifico presso Unicredit Banca SpA – Tesoreria Regione Emilia-Romagna – ABI 02008, CAB 02450, CIN I, C/C 000003010203;
- mediante versamento sul c/c postale 23204563 intestato a Regione Emilia-Romagna – Canoni di concessione utilizzo demanio idrico, Viale Aldo Moro n. 52, Bologna;

d) di dare atto che il canone annuo di cui alla precedente lettera verrà introitato sul Capitolo 04315 “Proventi derivanti dai canoni di concessione per l’utilizzazione del demanio idrico”

(L.R. 21 aprile 1999, n. 3) della parte Entrate del Bilancio regionale;

e) di dare atto altresì che l’importo versato a titolo di deposito cauzionale calcolato sulla base del canone previsto per l’anno 2005 è da versarsi sul c/c postale n. 00367409 intestato a Regione Emilia-Romagna – Presidente della Giunta regionale, tale deposito, riportato nel citato allegato, verrà introitato sul Capitolo 07060 “Depositi cauzionali passivi delle entrate del bilancio regionale”;

f) di dare atto che tali concessioni sono rilasciate fino al 31 dicembre 2005;

g) di dare atto che i concessionari dovranno presentare eventuale istanza di rinnovo anteriormente alla scadenza naturale del titolo, secondo quanto disposto dall’art. 27 del citato R.R. 41/01, corredando tale istanza con i dati e gli elaborati tecnici di cui, stante la tipologia, agli artt. 6 o 36 del medesimo R.R. 41/01;

h) di dare atto che questa Amministrazione, al fine di tutelare la risorsa idrica, ha facoltà di adottare, ai sensi dell’art. 30 del già citato R.R. 41/01, ove necessario, misure di limitazioni temporali o quantitative alle concessioni assentite col presente atto;

i) di dare atto, inoltre, che il mancato rispetto delle condizioni ed obblighi contenuti sia nel presente atto, sia nel R.R. 41/01, comporta la decadenza dal diritto a derivare e ad utilizzare l’acqua pubblica;

j) di trasmettere il presente atto agli uffici statali territorialmente competenti, per la determinazione dei canoni dovuti allo Stato per le annualità 1999-2000;

k) di pubblicare estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRIGENTE
Leonardo Rosciglione

(segue allegato fotografato)

Allegato 1 (parte 1)- concessioni preferenziali in Comune di Imola - acque sotterranee - primo elenco

Prog	C.F./P.IVA	Titolare	Indirizzo	Città	UBICAZIONE POZZO	LOCALITA'	npozzi
2	01502261207	MARTIGNANI EDGARDO	VIA MADUNO, 3	IMOLA	VIA MADUNO, 3	S. PROSPERO	1
3	00237291208	ALPI LUIGI	VIA MALCANTONE, 5	IMOLA	VIA MALCANTONE, 5	IMOLA	1
6	01269990394	GATTI EMANUELE	VIA BIXO, 90	IMOLA	VIA LONGARA, 6	ZELLO	1
8	GMNRA32L62E289Z	GEMINIANI MARIA	VIA LUGHESE 34/A	IMOLA	VIA LUGHESE 34/A	S. PROSPERO	1
9	GNSVST62L16E289L	GIANSTEFANI EVARISTO	VIA REGIANA, 1	IMOLA	VIA REGGIANA, 1	IMOLA	1
10	GDGNEE32A12E289J	GUADAGNINI ENEA	VIA CHIESA, 9	IMOLA	VIA CHIESA, 9	S. PROSPERO	1
11	00407931203	ISOLA GIANENRICO	VIA VALVERDA, 19	IMOLA	VIA VALVERDA, 19	S. PROSPERO	1
15	↓	↓	↓	↓	VIA SELLUSTRA, 28	SELLUSTRA	7
15	↓	↓	↓	↓	VIA SELLUSTRA, 28	SELLUSTRA	2
15	01570381200	MANUELLI ROSA	VIA PASQUALA, 21/A	IMOLA			tot.2
18	00705601201	MARCHETTI PIETRO	VIA EMILIA, 32	IMOLA		SASSO MORELLI	1
21	02150310379	MAZZETTI MASSIMO	VIA SELLUSTRA, 5	IMOLA	VIA PIRATELLO, 16	S. PROSPERO	1
22	00287301204	MIRANDOLA NERIO	VIA ORTONICO, 14	IMOLA	VIA ORTONICO, 14	IMOLA	1
33	01824091209	PELLICONI MENER	VIA SELLUSTRA, 18	IMOLA	VIA SELLUSTRA, 18	PIRATELLO	1
34	00355041203	POLETTI CARLO	VIALE CARDUCCI, 33	IMOLA	VIA GOCCIANELLO, 23	IMOLA	1
35	00522681204	POLETTI CARLO	VIALE CARDUCCI, 33	IMOLA	V.LE DE AMICIS, 135	IMOLA	1
36	0140420397	QUINTOLI ROSA	VIA CASOLANA 1775	CATELBOLOGNESE	VIA TORRETTA 4 BIS	IMOLA	1
41	SPGLGU34L16B188R	SFOGLIANTI LUIGI	VIA CHIESA, 11/C	IMOLA	VIA CHIESA, 11/C	SAN PROSPERO	1
46	00660311200	ZARDI CESARINO	VIA MADUNO, 6	IMOLA	VIA MADUNO, 6	SAN PROSPERO	1
48	↓	↓	↓	↓	VIA SELLUSTRA, 9	IMOLA	1
48	↓	↓	↓	↓	VIA SELLUSTRA, 9	IMOLA	2
48	ZFFMRN28B06E289K	ZUFFA MARINO	VIA SELLUSTRA, 9	IMOLA			Tot.2
51	↓	↓	↓	↓	VIA GAMBELLARA, 62	SAN PROSPERO	1
51	↓	↓	↓	↓	VIA GAMBELLARA, 62	SAN PROSPERO	2
51	↓	↓	↓	↓	VIA LUGHESE	MORDANO	3
51	00286211206	MARANI GIANNI	VIA CAVALLAZZI, 108	MORDANO			Tot.3
58	MDCDLA58T62B044Q	AMADUCCI ADELE	VIA MONTANARA 331/A	IMOLA	VIA MONTANARA 331/A	IMOLA	1
68	00017651209	BIANCOCINI FRANCO	VIA RONDANINA, 28	IMOLA	VIA RONDANINA, 28	IMOLA	1
88	01763511209	CASADIO TOZZI ORIANO	VIA DEL PINO, 8	IMOLA	VIA GIARDINO, 12	GIARDINO	1
110	00661381202	RENSI REMO	VIA MURAGLIONE, 10	IMOLA	VIA MURAGLIONE, 10		1
126	00502551203	C.L.A.I. - IMOLA Soc.Coop. a r.l.	VIA GAMBELLARA, 62/A	IMOLA	VIA CORRECCHIO, 150	SASSO MORELLI	1
129	00502551203	C.L.A.I. - IMOLA Soc.Coop. a r.l.	VIA GAMBELLARA, 62/A	IMOLA	VIA GAMBELLARA, 64	SASSO MORELLI	1
131	01768781203	TENUTA S.CRISTINA DI CASSETTA	VIA CALUNGABUORE, 5	IMOLA	VIA CALUNGABUORE, 5	ZELLO	1
132	GLSMSM62H01E289Q	GALASSI MASSIMO	VIA FERRA, 7	IMOLA	VIA FERRA, 7	CASOLA CANINA	1
133	00390541209	RASPADORI LAURA	VIA GRATUSA, 2/E	IMOLA	VIA GRATUSA, 2/E	ZELLO	1
134	00004481206	BAFFE' PAOLO	VIA RONDANINA, 25	IMOLA	VIA RONDANINA, 25		1
135	00087881207	CENNI CLAUDIO	VIA CASOLA CANINA, 19	IMOLA	VIA EMILIA PONENTE	PIRATELLO	1
136	01822361208	BISMUTTI IOLE	VIA DELLA TORRETTA, 1/A	IMOLA	VIA DELLA TORRETTA, 1/A		1
137	00446591208	TARONI GIAN PRIMO	VIA FERRA, 2	IMOLA	VIA CORAZZA		1
139	00189861206	GALASSI ANGIOLINO	VIA FERRA, 6	IMOLA	VIA FERRA, 1	CASOLA CANINA	1

Prog	C.F./P.IVA	Titolare	Indirizzo	Città	UBICAZIONE POZZO	LOCALITA'	ripozzi
140	00083110395	BEDRONICI MARIA ANTONIA	VIA FAROSI, 9	CASTELBOLOGNESE	VIA LONGARA, 16	ZELLO	1
141	00553721200	PIRAZZOLI MASSIMO	VIA MONTECARBONE, 6	IMOLA	VIA MONTECARBONE, 6	ORTODONICO	1
142	00465511202	LA CERCHIA DI VANCINI MASSIMO	VIA SELLUSTRA, 6	IMOLA	VIA EMILIA PONENTE, 18	PIRATTELLO	1
143	01831681208	CASTELLUCCI ROBERTO	VIA SAN PROSPERO, 137	IMOLA	VIA SAN PROSPERO, 137	SAN PROSPERO	1
144	RMGTZN53M47F083K	ROMAGNOLI TIZIANA	VIA POIANO, 12	IMOLA	VIA SELLUSTRA, 31	CASOLA CANINA	1
145	FBBNNA29H55E289E	FABBRI ANNA	VIA SBAGO, 9	IMOLA	VIA SBAGO, 9	PONTICELLI	1
146	00083110395	BEDRONICI MARIA ANTONIA	VIA FAROSI, 9	CASTELBOLOGNESE	VIA RIO SANGUINARIO	ZELLO	1
148	00822811204	RENZI ALBERTO	VIA GALLONE, 13	IMOLA	VIA GALLONE, 13		1
149	01992801207	CIOMPI LIDO	VIA PISACANE, 136	IMOLA	VIA GRATUSA, 10		1
150	01602951202	MATTEO MARILENA	VIA VIVALDI, 75	IMOLA	VIA PAROLI, 4	LINARO	1
151	01824091209	PELLICONI MENER	VIA SELLUSTRA, 18	IMOLA	VIA SELLUSTRA, 18		1
152	02119161202	MARANI CLAUDIO	VIA CAVALLOZZI, 168	MORDANO	VIA NUOVA	SASSO MORELLI	1
153	00279101208	MARCHI CARLO	VIA LASIE, 7/B	IMOLA	VIA LASIE, 7/B		1
154	00372381202	RAFFINI GIUSEPPE	VIA ZOLINO, 24	IMOLA	VIA ZOLINO, 24		1
156	00665081204	MONGARDI CLAUDIO	VIA DEL LAVORO, 17	IMOLA	VIA NUOVA, 27	GIARDINO	1
157	01975591205	VENIERI GRAZIANO	VIA CANALETTA, 1	IMOLA	VIA CANALETTA, 1	SAN PROSPERO	1
159	02168130371	GALASSI MASSIMO	VIA FERRA, 7	IMOLA	VIA SARTONA, 1	CASOLA CANINA	1
160	00558421202	AZ. AGRICOLA PASOTTI S.S.	VIA SARTONA, 1	IMOLA	VIA SARTONA, 1		1
163	01794501203	CAMPAGNONI NERIO	VIA EMILIA PONENTE, 41/D	IMOLA	VIA DELLA FOSSETTA, 4	SAN PROSPERO	1
164	01559951205	GAMBETTI MAURO	VIA DELLA TORRETTA, 1	IMOLA	VIA CELLETTA, 4	ZELLO	1
165	00656001203	GALASSI SERGIO	VIA DELLA ROSA, 2	IMOLA	VIA SANGUINARIO, 3		1
169	CMBMFRN46S19E289H	CAMBIUZZI MARINO	VIA LAZZERA, 2/A	IMOLA	VIA LAZZERA	CASOLA CANINA	1
170	00133651208	DAL RE GABRIELE	VIA COLOMBARAZZA, 7	IMOLA	VIA COLOMBARAZZA	POD. CARPA DI	1
171	00133651208	DAL RE GABRIELE	VIA COLOMBARAZZA, 7	IMOLA	VIA COLOMBARAZZA, 7	POD.	1
172	00133651208	DAL RE GABRIELE	VIA COLOMBARAZZA, 7	IMOLA	VIA SELLUSTRA, 17		1
173	MNGNGL29T16C339G	MENGOZZI ANGELO	VIA FORNASARI, 18	CASTELBOLOGNESE	VIA CELLETTA, 8	ZELLO	1
174	ZMBLCI67D61A944Y	ZAMBRINI LUCIA	VIA CORRECCHIO, 43	IMOLA	VIA CORRECCHIO, 43	SASSO MORELLI	1
175	SNTMRC51R03A944U	SANTANDREA MARCO	VIA CELLETTA, 8/A	IMOLA	VIA CELLETTA, 8/A		1
176	BSULCN28L55E289G	BUSI LUCIANA	VIA GUERRAZZI, 29	IMOLA	VIA GRATUSA, 5/A		1
177	BLDVL47E02E289K	BALDISSERRI VALDO	VIA MALINTESA, 1	IMOLA	VIA MALINTESA, 1	CASOLA CANINA	1
181	01999721200	RAMENGI ROBERTO	VIA DEL TIGLIO, 17	IMOLA	VIA DEL TIGLIO, 17	SESTO IMOLESE	1
182	01822771208	MOSCATO VITO ANTONIO	VIA MURAGLIONE, 1	IMOLA	VIA MURAGLIONE	ORTODONICO	1
184	01774881203	ZANOTTI SAMUELE	VIA CAPPELLINE TONDE, 3	IMOLA	VIA SELLUSTRA, 39	CASOLA CANINA	1
185	00083110395	OPERE PIE RAGGRUPPATE	VIA ROMA, 3/A	CASTELBOLOGNESE	VIA RIO SANGUINARIO	ZELLO	1
186	00083110395	OPERE PIE RAGGRUPPATE	VIA ROMA, 3/A	CASTELBOLOGNESE	VIA LUNGARA	ZELLO	1
202	CREPIO15C09E289S	CERE' PIO	VIA MONTANARA 114/A	IMOLA	VIA MONTANARA 114/A	LINARO	1
204	ZLNPNQ51507E289B	ZELANI PASQUINO	VIA ORTODONICO, 7	IMOLA	VIA ORTODONICO, 7		1
205	CSSGFR43L17B892J	CASSANI GIANFRANCO	VIA LADELLO, 21	IMOLA	VIA LADELLO, 21		1
206	LNDNRN137P50E289A	LANDI IRENE	VIA SAN FRANCESCO, 36	IMOLA	VIA SBAGO, 10/A	PONTICELLI	1
210	DLFDRI65C09E289C	DAL FIUME IADER	VIA SAN PROSPERO, 12	IMOLA	VIA SAN PROSPERO, 12		1
211	00413911207	SANDRINI MARIO	VIA ZOPPA, 4/C	IMOLA	VIA ZOPPA, 5	ZELLO	1

Prog	C.F./P.IVA	Titolare	Indirizzo	Città	UBICAZIONE POZZO	LOCALITA'	npozz
212	CMPSVN43B23E289Q	CAMPAGNONI SILVANO	VIA EMILIA PONENTE, 41/E	IMOLA	VIA EMILIA PONENTE, 41/E		1
213	00536371206	ALLEVAMENTO CASELLA DI MEDARDO	VIA PASQUALA, 13	IMOLA	VIA PASQUALA, 13	SASSO MORELLI	1
214	↓	↓	↓	↓	VIA SGUAZZALOCCA, 1	SASSO MORELLI	1
214	↓	↓	↓	↓	VIA SGUAZZALOCCA, 1	SASSO MORELLI	2
214	00413121203	SAMORI FRANCO	VIA SGUAZZALOCCA, 1	IMOLA			TOT.2
216	01774321200	GALASSI CLARA	VIA CORRECCHIO, 38	IMOLA	VIA CORRECCHIO, 38	SASSO MORELLI	1
217	00623121209	CAVINA RENZO E MARIO	VIA MURAGLIONE, 19	IMOLA	VIA MURAGLIONE, 19	GIARDINO	1
218	00660681206	CARAPIA ADELMO-PIETRO-ANDREA	VIA GIARDINO, 14	IMOLA	VIA GIARDINO, 14	GIARDINO	1
220	BITTGA42M14D360Y	BATTILANI AGIDE	VIA CONDOTTO, 8	IMOLA	VIA LUGHESE, 44		1
221	PLLMRA51S12E289E	PELLICIONI MAURO	VIA CHIESA S.PROSPERO, 16	IMOLA	VIA CHIESA S.PROSPERO, 16	SAN PROSPERO	1
222	↓	↓	↓	↓	VIA MURAGLIONE, 8/A	CASOLA CANINA	1
222	↓	↓	↓	↓	VIA MURAGLIONE, 8/A	CASOLA CANINA	2
222	CSLNEE38B24E289N	CASELLA ENEA	VIA MURAGLIONE, 8/A	IMOLA			TOT.2
224	00601291206	BACCI TULLIO	VIA PRATI CUPI 2/A	IMOLA	VIA PRATI CUPI 2/A	SASSO MORELLI	1
225	01829211208	ZACCHERINI LUIGI	VIA REMONDINO, 3	IMOLA	VIA REMONDINO, 3		1
226	00008681207	BALBO NELLO	VIA TOMASO CALANCHI, 12	IMOLA	VIA CELLETTA, 9/A	LA SELVA	1
227	03747400376	CAVINA NIVIO	VIA MONTANARA, 2/B	IMOLA	VIA MONTECARBONE, 6/A		1
228	00652051202	BALDISSERRI RAFFAELE E RINO	VIA VALENTONIA, 1	IMOLA	VIA VALENTONIA, 1	SAN PROSPERO	1
229	00218841203	ALBERTAZZI BRUNO	VIA SELLUSTRA, 38	IMOLA	VIA SELLUSTRA, 38	CASOLA CANINA	1
233	01076250396	ROMANA FRUGES SPA	VIA FIUME SANTERNO, 3	SOLAROLO	VIA LUNGARA, 18	ZELLO	1
236	01785581206	BATTELANI FABRIZIO	VIA DELLA RESISTENZA, 2	CASTEL S.PIETRO T	VIA VESPIGNANA, 1/B	CASOLA CANINA	1
238	↓	↓	↓	↓	VIA SELLUSTRA, 24		1
238	↓	↓	↓	↓	VIA SELLUSTRA, 24		2
238	01532191200	MONTRONI ROBERTO E BRINI LUISA S.S.	VIA CORLO, 811	CASTEL S.PIETRO T			TOT.2
245	01508621206	MARTIGNANI ORIANO E GIULIANO	VIA SELLUSTRA, 30	IMOLA	VIA SELLUSTRA, 30	PONTESANTO	1
251	00112191200	CASSANI GIUSEPPE	VIA GADDONI, 32	IMOLA	VIA CASOLA CANINA, 51	CASOLA CANINA	1
253	00978290393	AZ.AGRICOLA BULZACCA SAS DI	VIA VITTORIO VENETO, 27	FAENZA	VIA ZOPPA, 3	ZELLO	1
254	ZMBLCI67D61A944Y	ZAMBRINI LICIA	VIA CORRECCHIO, 43	IMOLA	VIA LADELLO, 14	SASSO MORELLI	1
255	FLLPLG60E25A944W	FOLLI PIERLUIGI	VIA S.PETRONIO VECCHIO,	BOLOGNA	VIA LAGUNA, 41	CHIUSURA	1
256	00474681202	VISANI GIULIANO	VIA MANZONI, 16	IMOLA	VIA LUNGARA, 18	ZELLA	1
257	01000951002	IMPRESA ENOAGRICOLA SRL	P.ZZA B.CAIROLI, 6	ROMA	VIA MONTERICCO, 9		1
258	00947750485	ROCCHI PIETRO	VIA BUIA, 6	FIRENZE	VIA VESPIGNANA, 7		1
263	00465511202	LA CERCHIA DI VANCINI MASSIMO	VIA SELLUSTRA, 6	IMOLA	VIA SELLUSTRA, 6	PIRATELLO	1
264	BSSRNT40A05E289R	BASSI RENATO	VIA ROMA, 7	BORGIO	VIA UMIDO, 7		1
267	↓	↓	↓	↓	VIA BUSA, 24	SELLUSTRA	1
267	↓	↓	↓	↓	VIA BUSA, 24	SELLUSTRA	2
267	00525091203	AZ.AGR.LA SASSETTA DI BAIONI S.S.	VIA BUSA, 24	IMOLA			TOT.2
269	00525091203	AZ.AGR.LA SASSETTA DI BAIONI S.S.	VIA BUSA, 24	IMOLA	VIA ZOLINO BASSO, 1	PIRATELLO	1
271	MNDLRA41B68A944W	MONDINI LAURA	VIA DI BARBIANO, 1/05	IMOLA	VIA LASIE, 14		1
274	GLLTL36C05L885Q	GALLI OTELLO	VIA FOSSATONE, 23	IMOLA	VIA CASETTE	PONTICELLI	1
275	00893530394	AZ.AGR. F.LLI FURINI SRL	VIA RAVENNA, 27	MASSA LOMBARDA	VIA CASE NUOVE, 2	GIARDINO	1

Prog	C.F./P./IVA	Titolare	Indirizzo	Città	UBICAZIONE POZZO	LOCALITA'	npozzi
276	GMBSLU26H63E289T	GAMBETTI LUISA	VIA BOEZIO, 45	ROMA	VIA LAZZERA, 5	CASOLA CANINA	1
279	03563930373	DALL'OLIO MARIA E GABALDO LUCA S.S.	VIA VIAZZA, 3	CASTEL GUELFO	VIA CASOLA CANINA	CASOLA CANINA	1
280	GRNMRT48H59E289H	GRANDI UMBERTA	VIA GHIANDOLINO, 7	IMOLA	VIA LUNGARA	ZELLO	1
281	01832791204	BATTILANI GRAZIANO	VIA PUNTA, 68	IMOLA	VIA PUNTA, 68	LINARO	1
282	03387430378	MAZZANTI IDA	VIA MINGHETTI, 23	IMOLA	VIA EMILIA PONENTE		1
284	01832891202	BARUZZI SERGIO	VIA PASQUALA, 12/A	IMOLA	VIA PASQUALA, 12/A		1
285	BNCPTR40T24B982D	BIANCONCINI PIETRO	VIA BUSA, 12	IMOLA	VIA BUSA, 12		1
286	DRAMTR36E4E289T	DARI MARIA TERESA	VIA ZELLO, 24	IMOLA	VIA ZELLO, 24/A	ZELLO	1
287	PGGDNT49C19D360Y	POGGI DANTE	VIA CORRECCHIO, 149	IMOLA	VIA CORRECCHIO, 149		1
288	CMBBRN41A05E289X	CEMBALI BRUNO	VIA CONDOTTO, 14/D	IMOLA	VIA CONDOTTO 14/D	SAN PROSPERO	1
289			↓	↓			1
289			↓	↓			2
289	CMNDNC42L12C963P	CAMANZI DOMENICO	VIA LUNGARA, 10	IMOLA	VIA LUNGARA, 10	ZELLO	TOT.2
290	00703341206	MARABINI LUIGI	VIA CORRECCHIO, 52	IMOLA	VIA CORRECCHIO, 26	SASSO MORELLI	1
294	01640821201	TERBIO LEO	VIA NUOVA, 9/C	IMOLA	VIA NUOVA, 9/C		1
296	GLNDNL63L19E289G	GUALANDI DANIELE	VIA COLOMBARINA, 5	IMOLA	VIA ZELLO	ZELLO	1
297	TZZLR155E11E289Z	TOZZOLI ILARIO	VIA GRATUSA, 2/E	IMOLA	VIA GRATUSA, 2/E		1
298	VGNPP40A15G270Z	VIGNOLI GIUSEPPE	VIA NUOVA, 8	IMOLA	VIA NUOVA, 8	SASSO MORELLI	1
299	DLMTTR40D19F718K	DALMONTE ETTORE	VIA LUGHESE NORD, 1484	MORDANO	VIA NUOVA, 23	GIARDINO	1
300	MNRRMN31S06E289E	MANARES ROMANO	VIA PAROLI, 2/A	IMOLA	VIA PAROLI, 2/A	GIARDINO	1
301	MISLVE33B14E289U	MUSCONI ELVO	VIA NUOVA, 26	IMOLA	VIA NUOVA, 26		1
302	CCCRFL45L03B519K	CICCHESI RAFFAELE	VIA CURIEL, 20	IMOLA	VIA EMILIA		1
303	SNDGPP67B20E289P	SANDRINI GIUSEPPE	VIA ZOPPA, 4/B	IMOLA	VIA ZOPPA, 5	ZELLO	1
304	SNDSRG33P01D613Z	SANDRINI SERGIO	VIA ZOPPA, 5/A	IMOLA	VIA ZOPPA, 5/A	ZELLO	1
305	GLNDNL63L19E289G	GUALANDI DANIELE	VIA COLOMBARINA, 5	IMOLA	VIA ZELLO	ZELLO	1
306	GLNDNL63L19E289G	GUALANDI DANIELE	VIA COLOMBARINA, 5	IMOLA	VIA GRATUSA		1
307	VRNFTN23S01D668M	VARANI FORTUNATO	VIA SELLUSTRA, 26	IMOLA	VIA SELLUSTRA	CASOLA CANINA	1
308	02125301206	GALEOTTI DENIS	VIA BORELLO, 1	IMOLA	VIA BORELLO, 1	ZELLO	1
310	01856951205	TAMPIERI STEFANO	VIA ZELLO, 20	IMOLA	VIA ZELLO, 20	ZELLO	1
311	BLDNNI20B03B892B	BALDASSARRI NINO	VIA MONTANARA, 60	IMOLA	VIA NEBBIA, 5/A	CASOLA CANINA	1
312	BTTGDA42M14D360Y	BATTILANI AGIDE	VIA CONDOTTO, 8	IMOLA	VIA CONDOTTO, 10		1
314	CSTPRI51L17N302T	CASTELLUCCI PIERO	VIA SAN PROSPERO, 137	IMOLA	VIA SAN PROSPERO, 137		1
315	01625671209	GAMBETTI GIOVANNI	VIA XX SETTEMBRE, 15	IMOLA	VIA SELLUSTRA, 35	CASOLA CANINA	1
316	CRLGFR62C02E289X	CAROLI GIANFRANCO	VIA PIRATELLO, 18/A	IMOLA	VIA PIRATELLO, 18/A		1
318	00049411200	BERTOZZI BRUNO	VIA LUGHESE, 15/B	IMOLA	VIA LUGHESE, 15/B		1
319	02280301207	RIGA LORENA E LANZONI GIANCARLO	VICOLO CHIUSURA, 1	IMOLA	VICOLO CHIUSURA, 1	SAN PROSPERO	1
320	02280311206	RIGA BARBARA	VIA LAGUNA, 40	IMOLA	VIA LAGUNA, 40		1
321	02000350377	SAPORI DELLA NATURA S.S. DI BRUSA	VIA NUOVA, 10	IMOLA	VIA NUOVA, 10	SASSO MORELLI	1
322	00498281203	COOPERATIVA CERAMICA DI IMOLA	VIA VITTORIO VENETO, 13	IMOLA	VIA CORRECCHIO, 32		1
323	01774881203	ZANOTTI SAMUELE	VIA CAPPELLINE TONDE, 3	IMOLA	VIA CAPPELLINE TONDE, 3	CASOLA CANINA	1
326	00289351201 E 00268171204	MANARA MICHELE E MANARA DOMENICO	VIA CALDERINA, 3	IMOLA	VIA CALDERINA, 3	SAN PROSPERO	1

Prog	C.F./P.IVA	Titolare	indirizzo	Città	UBICAZIONE POZZO	LOCALITA'	npozzi
327		↓	↓	IMOLA	VIA CORRECCHIO	SASSO MORELLI	1
327		↓	↓	IMOLA	VIA CORRECCHIO	SASSO MORELLI	2
327		↓	↓	IMOLA	VIA CORRECCHIO	SASSO MORELLI	3
327	00119651206	CAVULLI GILDO	VIA CORRECCHIO, 40	IMOLA			TOT.3
328	GMNMM14A21F7181	GEMINIANI MIIMMO	VIA CARPE, 3	IMOLA	VIA CARPE, 3	PONTESANTO	1
330	00401901202	SCHEDA MARIO	VIA MONTANARA, 16/B	CASALFUMANESE	VIA MONTRONE 1/Q		1
332	03080590379	PLAZZI CLAUDIO	VIA CAPPELLINE TONDE, 6	IMOLA	VIA CAPPELLINE TONDE, 6		1
333	MNRLD137H48E289B	MANARA LIDIA	VIA LUZZI, 8/B	IMOLA	VIA ZOPPA, 8	ZELLO	1
334	00147091201	FACCHINI GIACOMO	VIA VALENTONIA, 2	IMOLA	VIA VALENTONIA, 2		1
335	01678401207	FACCHINI CIZIANO	VIA NEBBIA, 4	IMOLA	VIA NEBBIA, 4	CASOLA CANINA	1
337	00145341202	FABBRI ILDEBRANDO	VIA SBAGO, 8	IMOLA	VIA SBAGO, 8	PONTICELLI	1
338	02133830378	TURRINI ALBO E GIOVANNI	VIA REMONDINO, 4	IMOLA	VIA REMONDINO, 4	CASOLA CANINA	1
340	00101031201	CERONI BRUNO	VIA CHIESA S.PROSPERO, 5/B	IMOLA	VIA CHIESA S.PROSPERO, 5/B	SAN PROSPERO	1
341	00242001204	LIVERANI CARLO	VIA CAVALLAZZI, 488	MORDANO	VIA DEL CAVALLO, 1		1
344	00676640394	MORINI LUIGI	VIA GHINOTTA, 455	CASTELBOLOGNESE	VIA EMILIA LEVANTE, 13	ZELLO	1
345		↓	↓	↓	VIA LUGHESE, 22	CHIUSURA	1
345		↓	↓	↓	VIA LUGHESE, 23	CHIUSURA	2
345		↓	↓	↓	VIA BUSSOLO, 3	CHIUSURA	3
345		↓	↓	↓	VIA BUSSOLO, 3	CHIUSURA	4
345		↓	↓	↓	VIA BUSSOLO, 4	CHIUSURA	5
345		↓	↓	↓			TOT.5
345	00277251202	AZ. AGR. MANZONI DOMENICO	VIA ASPROMONTE, 14/A	IMOLA			1
355	04140980378	AZ.AGRICOLA TRENTOLA	VIA CASOLA CANINA, 75	IMOLA	VIA CASOLA CANINA, 75		1
357	SNTNRN32D07G923M	SANTIN NERINO	VIA CORRECCHIO, 42	IMOLA	VIA CORRECCHIO, 42	SASSO MORELLI	1
360	00708311204	CONSERVE ITALIA SOC.COOP. A R.L.	VIA P.POGGI, 11	BOLOGNA	VIA CHIESA DI S.PROSPERO	SAN PROSPERO	1
361		↓	↓	↓	VIA S.S. SELICE, 47		1
361		↓	↓	↓	VIA S.S. SELICE, 47		2
361	01233810934	COGNETEX SPA	VIA S.S. SELICE, 47	IMOLA			TOT.2
362	00498341205	COOPERATIVA TRASPORTI IMOLA SCRL	VIA PUNTA, 1	IMOLA	VIA SAVINA, 1	SASSO MORELLI	1
363	00498341205	COOPERATIVA TRASPORTI IMOLA SCRL	VIA PUNTA, 1	IMOLA	VIA SAN PROSPERO, 18	SAN PROSPERO	1
364	BITPRG56E10E289A	BATTILANI PIERUGO	VIA PASQUALA, 18	IMOLA	VIA PASQUALA, 18		1
365	MRTGLC66R31C265P	MARTELLI GIAN LUCA	VIA COLOMBAROTTO, 2	DOZZA	VIA SAN PROSPERO	SAN PROSPERO	1
366	00813280392	QUADALTI GIAMBATTISTA	VIA BALDINI, 46	IMOLA	VIA LUNGARA, 11	ZELLO	1
371	00506791201	AZ.AGRICOLA F.LLI VALLI	VIA EMILIA LEVANTE, 14/3	IMOLA			1
372	00440481208	TAMPIERI PIETRO	VIA SCUOLE GIARDINO, 7	IMOLA	VIA SCUOLE GIARDINO	GIARDINO	1
373	01609491202	RIVOLA REMO	VIA PASQUALA, 12/B	IMOLA	VIA PASQUALA, 12/B		1
374	00352381206	PRATI ALDO	VIA PERA, 2	IMOLA	VIA PERA, 2	ORTODONICO	1
378	00203511209	GRAMANTIERI GIANCARLO	VIA ZOTTI, 5	IMOLA	VIA ZOTTI, 5	SASSO MORELLI	1
379	ZNTSML77D07D456Z	ZANOTTI SAMUELE	VIA CAPPELLINE TONDE, 3	IMOLA	VIA SELLUSTRA, 39	CASOLA CANINA	1
380	01611271204	SANDRI AMEDEO	VIA CORRECCHIO, 39	IMOLA	VIA CORRECCHIO, 39	SASSO MORELLI	1
385		↓	↓	↓	VIA LUGHESE, 26	CHIUSURA	1
385		↓	↓	↓	VIA LUGHESE	CHIUSURA	2

Prog	C.F./P.IVA	Titolare	Indirizzo	Città	UBICAZIONE POZZO	LOCALITA'	npozzi TOT.2
385	00448341206	AZ. AGR. TURRICCHIA MAURO	VIA LUGHESE, 26	IMOLA			1
386	↓	↓	↓	↓	VIA BICOCCA, 7		2
386	↓	↓	↓	↓	VIA BICOCCA, 7		TOT.2
386	00448341206	AZ. AGR. TURRICCHIA MAURO	VIA LUGHESE, 26	IMOLA			1
399	01650651209	FOLLI RENATO	VIA DELLE MURA, 1/B	IMOLA	VIA DELLE MURA, 1/B	SAN PROSPERO	1
400	02064971209	SELVATICI SILVANO	VIA CRUCCA, 2	IMOLA	VIA CRUCCA, 2		1
401	00522681204	CASA VINICOLA POLETTI S.R.L.	VIA DE AMICIS 135	IMOLA	VIA MOLINO ROSSO 12	IMOLA	1
405	MRTLNI39C09E289M	MARTELLI LINO	VIA COLOMBAROTTO 2	DOZZA	VIA SAN PROSPERO 15	IMOLA	1
406	01591931207	VINICOLA SAN PROSPERO S.R.L.	VIA COLOMBAROTTO 2	DOZZA	VIA SAN PROSPERO 121	IMOLA	1
408	00769100397	AZ.AGR. MORARA DI GUERRINI	VIA MADUNO 7/A	SOLAROLO	VIA VALENTONIA	IMOLA	1
411	00351201207	PRESUTTI GAETANO	VIA CELLETTA 7/B	IMOLA	VIA CELLETTA 7/B	IMOLA	1
412	FLLMRA45E13E289N	FOLLI MARIO	VIA LUGHESE 15/A	IMOLA	VIA LUGHESE 15/A	IMOLA	1
413	FRSBRN25M28E289V	FRASCALI BRUNO	VIA FOSSETTA SELICE 7	IMOLA	VIA STATALE SELICE 60	IMOLA	1
415	00317470375	CLAI SCARL INOLA	VIA GAMBELLARA 62/A	IMOLA	VIA SASSO MORELLI	IMOLA	1
416	00370421208	RICCI MACCARINI RENATO	VIA FONDARELLE 2	MORDANO	VIA QUARCETONE	IMOLA	1
417	03162540482	DAL PERO BERTINI GIAN VALERIO	VIA DI CAREGGI 14	FIRENZE	VIA ZOLINO BASSO 3	IMOLA	1
418	03162540482	DAL PERO BERTINI GIAN VALERIO	VIA DI CAREGGI 14	FIRENZE	VIA NEBBIA 5	IMOLA	1
424	CSNRLA30D17H302L	CASINI AURELIO	VIA LADELLO 61	IMOLA	VIA LADELLO 61	IMOLA	1
425	ZMBMRA65I31E289P	ZAMBRINI MAURO	VIA GIARDINO 1	IMOLA	VIA GIARDINO 1	IMOLA	1
427	MNDMSM60B22E289E	MONDINI MASSIMO	VIA MORDANO 2	IMOLA	VIA MORDANO 2	IMOLA	1
428	GVMNRA34B01E289V	GAVANELLI MARIO	VIA BUSA 13	IMOLA	VIA BUSA 13	IMOLA	1
429	↓	↓	↓	↓	VIA NEBBIA 7	IMOLA	1
429	↓	↓	↓	↓	VIA NEBBIA 7	IMOLA	2
429	ZLNDNT48P17E289Q	ZELANI DANTE	VIA NEBBIA 7	IMOLA			TOT.2
432	GLLDNT30M05D458Q	GALLEGATI DANTE	VIA GAMBELLARA 46	IMOLA	VIA GAMBELLARA 46	IMOLA	1
433	ZMBGDN56L31E289V	ZAMBRINI GIORDANO	VIA GIARDINO 1	IMOLA	VIA GIARDINO 4	IMOLA	1
434	RVNLON36C26E289V	RAVANELLI LUCIANO	VIA PEDIANO 4/A	IMOLA	VIA PEDIANO 4/A	IMOLA	1
435	FBBGN45C27E289Z	FABBRI GIOVANNI	VIA UMIDO 1/B	IMOLA	VIA UMIDO 1/B	IMOLA	1
436	TZZZEI51C12E289L	TAZZOLA EZIO	VIA LUGHESE 28	IMOLA	VIA LUGHESE 28	IMOLA	1
437	CSSLRA22E67E289B	CASSANI LAURA	VIA BARUZZI 3	IMOLA	VIA BUSA 25	IMOLA	1
439	BLDGNZ40A15H302Z	BALDASSARRI GRAZIANO	VIA ZOPPA 2/B	IMOLA	VIA ZOPPA 2/B	IMOLA	1
440	NRTSVN55B23C086P	NERETTI SILVANO	VIA MONTANARA 346	IMOLA	VIA MONTANARA 346	IMOLA	1
446	RSSGPP32C19D360L	ROSSINI GIUSEPPE	VIA TRENTOLA 6	IMOLA	VIA TRENTOLA 6	IMOLA	1
447	RSSGPP32C19D360L	ROSSINI GIUSEPPE	VIA TRENTOLA 6	IMOLA	VIA CASOLA CANINA 68	IMOLA	1
448	GMNPR150H28E289L	GEMINIANI PIERO	VIA UMIDO 11	IMOLA	VIA UMIDO 11	IMOLA	1
453	LNDNTN15S06E289E	LANDI GIACOMO	VIA GIARDINO 5	IMOLA	VIA GIARDINO 5	IMOLA	1
454	FRRCRL35E16C086S	FERRI CARLO	VIA CELLETTA 8	IMOLA	VIA CELLETTA 7/B	IMOLA	1
455	CNTPLA63S19E289L	CONTAVALLI PAOLO	VIA MALCANTONE 2	IMOLA	VIA MALCANTONE 2	IMOLA	1
456	00014951206	BELLOSI PAOLO	VIA EMILIA LEVANTE 21/A	IMOLA	VIA EMILIA LEVANTE 21/A	IMOLA	1
457	GLTDNC49E22E289B	GALEATI DOMENICO	VIA ZELLO 66	IMOLA	VIA ZELLO 66	IMOLA	1
458	00082131202	CEMBALI ANGELO	VIA DEL CAVALLO 2	IMOLA	VIA DEL CAVALLO 2	IMOLA	1

Prog	C.F./P.IVA	Titolare	indirizzo	Città	UBICAZIONE POZZO	LOCALITA'	npozzi
459	02274090378	FERRI GIOVANNI	VIA MALSICURA 5	IMOLA	VIA MALSICURA 5	IMOLA	1
461	CNTRFL43D25E289P	CONTI RAFFAELE	VIA CORRECCHIELLO 9	IMOLA	VIA CORRECCHIELLO 9	IMOLA	1
462	SNTVTR44D17E289L	SANTANDREA VALTER	VIA CORRECCHIO 45	IMOLA	VIA CORRECCHIO 45	IMOLA	1
463	CRVPRC45M24C963G	CARAVITA PIETRO	VIA LUNGARA 1	IMOLA	VIA LUNGARA 1	IMOLA	1
464	CRVGNN21B17C963B	CARAVITA GIOVANNI	VIA LUNGARA 1	IMOLA	VIA LUNGARA 1	IMOLA	1
466	LRTBRN27M29E289S	LORETI BRUNO	VIA LUGHESE 27	IMOLA	VIA LUGHESE 27	IMOLA	1
467	CNTFNC38L09F718L	CONTOLI FRANCO	VIA RONDANINA 21	IMOLA	VIA GAMBELLARA 63	IMOLA	1
473	MNCNT50M28H642F	MANCINI DANTE	VIA DEL PINO 4	IMOLA	VIA MURAGLIONE 15	IMOLA	1
478	GDDGFR46R25E289H	GADDONI GIAN FRANCO	VIA CORRECCHIO 41	IMOLA	VIA CORRECCHIO 41	IMOLA	1
480	GLTDNC43E22E289B	GALEATI DOMENICO	VIA RIO SANGUINARIO	IMOLA	VIA ZELLO 66	IMOLA	1
481	ZITLSU48L63B044S	ZOTTI LUISA	VIA SAN PROSPERO 8	IMOLA	VIA SAN PROSPERO 8	IMOLA	1
484	RSSSLVR36R31E289I	ROSSI ELVIRO	VIA CARPE 6	IMOLA	VIA CARPE 6	IMOLA	1
487	00189311202	GOLINELLI VINCENZO	VIA BUSA 20	IMOLA	VIA BUŞA 20	IMOLA	1
495	00292171204	MARTIGNANI GABRIELLA	VIA LUGHESE 34/E	IMOLA	VIA LUGHESE 34/E	IMOLA	1
500	02929200588	AGIP PETROLI S.P.A.	VIA SAN DONATO 50/4	BOLOGNA	VIA PER SELICE	IMOLA	1
503	00537271207	MINZOLINI PAOLO	VIA MERLOTTA 1	IMOLA	VIA MERLOTTA 1	IMOLA	1
504	00537271207	MINZOLINI PAOLO	VIA MERLOTTA 1	IMOLA	VIA MERLOTTA 1	IMOLA	1
505	01822771208	MOSCATO VITO ANTONIO	VIA MURAGLIONE 1	IMOLA	VIA ORTODONICO	IMOLA	1
506	01822771208	MOSCATO VITO ANTONIO	VIA MURAGLIONE 1	IMOLA	VIA ORTODONICO	IMOLA	1
507	01822771208	MOSCATO VITO ANTONIO	VIA MURAGLIONE 1	IMOLA	VIA MURAGLIONE 1	IMOLA	1
508	↓	↓	↓	↓	VIA PROVINCIALE SELICE 17/A	IMOLA	1
508	↓	↓	↓	↓	VIA PROVINCIALE SELICE 17/A	IMOLA	2
508	00287010375	SACMI S.C.A.R.L.	VIA M.ZANOTTI 5/N	IMOLA			TOT.2
511	↓	↓	↓	↓	VIA GAMBELLARA 62/A	SASSO MORELLI	1
511	↓	↓	↓	↓	VIA GAMBELLARA 62/A	SASSO MORELLI	2
511	00317470375	CLAI	VIA GAMBELLARA 64	IMOLA			TOT.2
515	00133341206	DAL POZZO MARINO	VIA S.SELICE 88	IMOLA	VIA S.SELICE 88	IMOLA	1
517	00166701201	FRANCESCHELLI TONINO SECONDO	VIA CORRECCHIELLO 12/A	IMOLA	VIA CORRECCHIELLO 12/A	SASSO MORELLI	1
518	00242131209	LIVERANI LUCIANO	VIA CASETTE 6	IMOLA	VIA CASETTE 6	CANALE VECCHIO	1
519	0082281203	RENZI GASPARE	VIA GALLONE 13	IMOLA	VIA GALLONE 13	IMOLA	1
524	BRTNGL32C29E289P	BERTOZZI ANGELO	VIA LASIE 1/M	IMOLA	VIA BASIAGHE	IMOLA	1
530	TSSDLE11R15E289H	TASSINARI DELIO	VIA NUOVA 20	IMOLA	VIA NUOVA 20	SASSO MORELLI	1
531	DLRLRT32B15E289V	DAL RE ALBERTO	VIA CASOLA CANINA 5/A	IMOLA	VIA CASOLA CANINA 5/A	CASOLA CANINA	1
532	PSNNVE23A21E289N	PASINI VEVIO	VIA LASIE 7	IMOLA	VIA LASIE 7	CAPOLUOGO	1
534	01611271204	SANDRI MAURIZIO E PAOLO	VIA CORRECCHIO 39	IMOLA	VIA CORRECCHIO 39	SASSO MORELLI	1
536	↓	↓	↓	↓	VIA SELICE 56	SASSO MORELLI	1
536	↓	↓	↓	↓	VIA LUGHESE 19	SAN PROSPERO	2
536	00418181202	SPADONI RINO	VIA LUGHESE 19	IMOLA			TOT.2
539	00453271207	TASSONI FRANCO	VIA VICOLO MAZZANIGO 1	IMOLA	VIA MAZZANIGO 1	SAN PROSPERO	1
541	01611261205	RIGHINI LUCIA	VIA DEL CONDOTTO 7	IMOLA	VIA VONDOTTO 7	IMOLA	1
542	SRRRSR30A15G039G	SARRO ROSARIO	VIA SELLUSTRA 25	IMOLA	VIA SELLUSTRA 25	IMOLA	1

Prog	C.F./I.V.A	Titolare	Indirizzo	Città	UBICAZIONE POZZO	LOCALITA'	npozzi
543	00422341206	SARRO MARIA	VIA DELL'ARTIGIANATO 7	IMOLA	VIA STRASCINA 3	IMOLA	1
551	01895321204	TINTI ROBERTO	VIA CASOLA CANINA 23/A	IMOLA	VIA CASOLA CANINA 23/A	IMOLA	1
552	01822751200	VENIERI VIVIANO	VIA BICOCCA 3	IMOLA	VIA BICOCCA 3	IMOLA	1
555	↓	↓	↓	↓	VIA MONTANARA	IMOLA	1
555	↓	↓	↓	↓	VIA MONTANARA	IMOLA	2
555	01826021204	ZELANI LAURA	VIA MONTANARA 101	IMOLA			TOT.2
562	00197781206	GENTILINI FRANCO	VIA SELLUSTRA 21	IMOLA	VIA SELLUSTRA 21	IPONTE SANTO	1
567	↓	↓	↓	↓	VIA SARTONA 1/A	IMOLA	1
567	↓	↓	↓	↓	VIA SARTONA 1/A	IMOLA	2
567	00558421202	AZ.AGR.PASOTTI S.S.	VIA SARTONA 1/A	IMOLA			TOT.2
573	↓	↓	↓	↓	VIA CELLETTA 7	IMOLA	1
573	↓	↓	↓	↓	VIA CALUNGA BUORE 4/A	IMOLA	2
573	01822811202	PIRAZZOLI MARINO	VIA CALUNGA BUORE 4/A	IMOLA			TOT.2
576	01189870379	RENSI PAOLO, AURELIO E ALBERTO	VIA LAGUNA 23	IMOLA	VIA LAGUNA 23	IMOLA	1
590	00193921202	GEMINIANI FLAVIANA	VIA LUGHESE 35	IMOLA	VIA LUGHESE 35	SAN PROSPERO	1
598	00293991204	MARTINI ANTONIO	VIA PAPOTTA 1	IMOLA	VIA PAPOTTA 1	SASSO MORELLI	1
613	00803871201	AGRICOLA COSTA SS	V.LE DANTE, 3	IMOLA		SASSO MORELLI	1
618	↓	↓	↓	↓	VIA SELLUSTRA, 17	IMOLA	1
618	↓	↓	↓	↓	VIA COLOMARAZZA, 7	IMOLA	2
618	00133651208	DAL RE GABRIELE	VIA COLOMARAZZA, 7	IMOLA			TOT.2
627	00151171204	FOLLI ENZO	VIA NUOVA, 28	IMOLA	VIA NUOVA, 28	SASSO MORELLI	1
641	RGNMRA43M57E2890	RAGNINI MARIA	VIA ASPROMONTE, 16/A	IMOLA	VIA RONDANINI, 27	SASSO MORELLI	1
642	00133651208	DAL RE GABRIELE	VIA COLOMARAZZA, 7	IMOLA	VIA CARPE, 5	IMOLA	1
643	BRNMR32B44E289S	BERNARDI MARISA	VIA D'AZEGLIO, 11	IMOLA	VIA CARPE	IMOLA	1
644	00059981209	BASSI FRANCO	VIA PISACANE, 71/A	IMOLA	VIA PISACANE, 71/A	IMOLA	1
645	00600531206	CALEFFI PIERPAOLO	VIA BUONASERA, 4	IMOLA	VIA REMONDINO, 7	CASOLA CANINA	1
661	02113291203	CAMBIUZZI MAURO	VIA MONTECARBONE, 5	IMOLA	VIA MONTECARBONE, 5	CASOLA CANINA	1
662	BGINNT18L61D668I	BIAGI ANTONIETTA	VIA LUGHESE, 7/A	IMOLA	VIA LUGHESE, 7/A	S.PROSPERO	1
663	01825811209	ZARDI DANIELE	VIA CHIESA S.PROSPERO, 6	IMOLA	VIA CHIESA S.PROSPERO, 6	S.PROSPERO	1
664	ZVGLR158T15E289R	ZAVAGLI ILARIO	VIA LANDI, 6/D	IMOLA	VIA LANDI, 6/D	IMOLA	1
665	00498341205	COOP. TRASPORTI IMOLA	VIA PUNTA, 1	IMOLA	VIA GAMBELLARA	IMOLA	1
679	↓	↓	↓	↓	VIA ZELLO 22	IMOLA	1
679	↓	↓	↓	↓	VIA ZELLO 22	IMOLA	2
679	00122181209	CAVINA PIERINO	VIA ZELLO 22	IMOLA			TOT.2
692	00584161202	MIRANDOLA MARIO E PIANO ANTONIA	VIA CASACCIE 3	IMOLA	VIA CASACCIE 3	ORTODONICO	1
693	↓	↓	↓	↓	VIA FUSCONA	CASOLA CANINA	1
693	↓	↓	↓	↓			2
693	MRVDA32B28B982D	MOROVINGI ALDO	VIA VELLAMEDA 10	CASTELGUELFO			TOT.2
694	00593831209	SASSI LUIGI E SANTE	VIA LASIE 12/B	IMOLA	VIA LASIE 12/B	IMOLA	1
695	00617991203	TAGLIAFERRI QUINTO MANCURTI L E C.	VIA MALCANTONE 10	IMOLA	VIA MALCANTONE 10	GIARDINO	1

Allegato 1 (parte 2)- concessioni preferenziali in Comune di Imola - acque sotterranee - primo elenco

Prog	Fg.	mapp.	uso	uso 2	p.max	mc/anno	canone 2001	canone 2002	canone 2003	canone 2004	canone 2005	cauzione
2	123	72	IRRIGUO		3	1000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
3	60	56	IRRIGUO		10	5400	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
6	137	14	IRRIGUO		1	30	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
8	57	131	IRRIGUO		6	1728	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
9	92	9	IRRIGUO		10	1500	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
10	125	133	IRRIGUO		2	500	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
11	116	194	IRRIGUO		4,16	3000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
15	98	108	IRRIGUO		2	2000	↓	↓	↓	↓	↓	↓
15	98	108	IRRIGUO		3	3000	↓	↓	↓	↓	↓	↓
15	98	108	IRRIGUO		5	5000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
18	87	24	IRRIGUO	TRATTAMENTI	1,666	5353,6	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
21	138	24	IRRIGUO		3	1000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
22	87	36	IRRIGUO		9	1200	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
33	99	128	IRRIGUO		1,7	2200	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
34	167	171	IRRIGUO		8	1036	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
35	143	415	INDUSTRIALE	ANTINCENDIO	6	17.280	€ 1.690,36	€ 1.711,02	€ 1.735,00	€ 1.757,50	€ 1.778,60	€ 1.778,60
36	145	108	IRRIGUO		1,5	2000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
41	126	143	IRRIGUO		1,5	500	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
46	123	49	IRRIGUO		6	2000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
48	101	91	IRRIGUO		3,5	1500	↓	↓	↓	↓	↓	↓
48	138	98	IRRIGUO		5	800	↓	↓	↓	↓	↓	↓
48	101-138	91-98	IRRIGUO		8,5	2300	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
51	65	21	IRRIGUO		16	3500	↓	↓	↓	↓	↓	↓
51	65	21	IRRIGUO		5	4300	↓	↓	↓	↓	↓	↓
51	25	235	IRRIGUO		2,5	500	↓	↓	↓	↓	↓	↓
51			IRRIGUO		23,5	8300	€ 11,52	€ 11,84	€ 12,00	€ 12,16	€ 12,29	€ 51,65
58	219	136	IRRIGUO		3,3	285	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
68	50	48	IRRIGUO		10	2160	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
88	61	133	IRRIGUO		5	1350	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
110	85	69	IRRIGUO		13	9300	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
126	48	13	IRRIGUO		6	20000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
129	65	14	ZOOTECNICO		2,6	15000	€ 131,70	€ 133,25	€ 135,00	€ 137,00	€ 138,50	€ 138,50
131	185	14	IRRIGUO		3	6000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
132	81	112	IRRIGUO		7	4000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
133	168	137	IRRIGUO		6	1000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
134	50	25	IRRIGUO		13	4880	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
135	138	162	IRRIGUO		4	5400	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
136	145	166	IRRIGUO		4	5760	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
137	81	181	IRRIGUO		1	540	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
139	83	34	IRRIGUO		5	4300	€ 7,20	€ 7,40	€ 7,50	€ 7,60	€ 7,68	€ 51,65

Prog	Fg.	mapp.	uso	uso 2	p.max	mc/anno	canone 2001	canone 2002	canone 2003	canone 2004	canone 2005	cauzione
140	128	39	IRRIGUO		3	1296	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
141	84	3	IRRIGUO		8	36000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
142	139	227	IRRIGUO		5	6000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
143	127	191/B	IRRIGUO		10	4000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
144	81	105	IRRIGUO		4,2	200	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
145	195	137	ZOOTECNICO		1,3	1500	€ 131,70	€ 133,25	€ 135,00	€ 137,00	€ 138,50	€ 138,50
146	134	83	IRRIGUO		3	216	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
148	99	603	IRRIGUO		3	500	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
149	157	32	IRRIGUO		5	16200	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
150	178	21	INDUSTRIALE	IGIENICO	2,67	13840	€ 1.690,36	€ 1.711,02	€ 1.735,00	€ 1.757,50	€ 1.778,60	€ 1.778,60
151	99	127	IRRIGUO		1,7	4467	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
152	48	506	IRRIGUO		16	11520	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
153	117	169	IRRIGUO		3	2700	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
154	139	15	IRRIGUO		1,5	1600	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
156	62	19	IRRIGUO		5	3600	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
157	118	71	IRRIGUO		10	1800	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
159	68	56	IRRIGUO		5	2000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
160	140	2	IRRIGUO		10	1800	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
163	117	50	IRRIGUO		3	6480	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
164	136	163	IRRIGUO		1,5	500	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
165	134	44	IRRIGUO		2,5	1300	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
169	68	57	IRRIGUO		15	18000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
170	106	11	IRRIGUO		14	24192	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
171	105	62	IRRIGUO		2,5	900	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
172	101	28	IRRIGUO		10	5760	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
173	145	258	IRRIGUO		1	864	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
174	74	253	IRRIGUO		5,8	3200	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
175	145	6	IRRIGUO		2,5	1600	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
176	168	32	IRRIGUO		1,7	1000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
177	84	47	IRRIGUO		1,5	120	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
181	14	29	IRRIGUO		4	3000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
182	85	13	IRRIGUO		5	2000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
184	81	211	IRRIGUO		5	3000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
185	134	30	IRRIGUO		3	500	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
186	134	104	IRRIGUO		3	500	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
202	194	101	IRRIGUO		2	43	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
204	86	122	IRRIGUO		2	750	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
205	46	54	IRRIGUO		1	40	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
206	195	141	IRRIGUO		3	20	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
210	129	147	IRRIGUO		5	30000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
211	136	212	ZOOTECNICO	IRRIGUO	1,5	8000	€ 131,70	€ 133,25	€ 135,00	€ 137,00	€ 138,50	€ 138,50

Prog	Fg.	mapp.	uso	uso 2	p.max	mc/anno	canone 2001	canone 2002	canone 2003	canone 2004	canone 2005	cauzione
212	138	109	IRRIGUO		8	1440	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
213	109	115	ZOOTECNICO		1	640	€ 131,70	€ 133,25	€ 135,00	€ 137,00	€ 138,50	€ 138,50
214	50	29	ZOOTECNICO		2	110	↓	↓	↓	↓	↓	↓
214	50	28	IRRIGUO		3	2600	↓	↓	↓	↓	↓	↓
214	50	28-29	IRRIGUO	ZOOTECNICO	5	2710	€ 131,70	€ 133,25	€ 135,00	€ 137,00	€ 138,50	€ 138,50
216	89	25	IRRIGUO		7	1500	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
217	71	75	IRRIGUO		7	4000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
218	61	42	IRRIGUO		8	5750	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
220	96	52	IRRIGUO		6	3240	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
221	127	87	IRRIGUO		30	3500	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
222	86	22	IRRIGUO		6	22500	↓	↓	↓	↓	↓	↓
222	86	14	IRRIGUO		1	438	↓	↓	↓	↓	↓	↓
222	86	14-22	IRRIGUO		7	22938	€ 9,11	€ 9,36	€ 9,49	€ 9,61	€ 9,72	€ 51,65
224	88	10	IRRIGUO		10	4500	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
225	101	22	IRRIGUO		10	500	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
226	145	37	IRRIGUO		2	900	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
227	85	82	IRRIGUO		2	2160	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
228	97	6	IRRIGUO		20	10000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
229	80	24	IRRIGUO		5	8500	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
233	128	31	IRRIGUO		20	2000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
236	67	33	IRRIGUO		2	14400	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
238	99	43	IRRIGUO		5	5400	↓	↓	↓	↓	↓	↓
238	99	43	IRRIGUO		5	5400	↓	↓	↓	↓	↓	↓
238	99	43	IRRIGUO		10	10800	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
245	98	14	IRRIGUO		8,3	3585	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
251	83	40	IRRIGUO		15	21600	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
253	145	53	IRRIGUO		3	5000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
254	47	47	IRRIGUO		5,8	9500	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
255	124	63	IRRIGUO		2	1728	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
256	135	41	IRRIGUO		3	2268	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
257	148	404	IRRIGUO		0,84	1000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
258	60	13	IRRIGUO		5	16200	€ 10,80	€ 11,10	€ 11,25	€ 11,40	€ 11,52	€ 51,65
263	138	92	IRRIGUO		9	17700	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
264	9	43	IRRIGUO		2,5	2430	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
267	99	77	IRRIGUO		5	26000	↓	↓	↓	↓	↓	↓
267	99	85	IRRIGUO	ZOOTECNICO	5	30000	↓	↓	↓	↓	↓	↓
267	99	77-85	IRRIGUO	ZOOTECNICO	10	56000	€ 131,70	€ 133,25	€ 135,00	€ 137,00	€ 138,50	€ 138,50
269	104	189	IRRIGUO		10	2304	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
271	110	86	IRRIGUO	ZOOTECNICO	1,67	12069	€ 131,70	€ 133,25	€ 135,00	€ 137,00	€ 138,50	€ 138,50
274	219	3	IRRIGUO		3,58	2000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
275	57	57	IRRIGUO		7,5	1000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65

Prog	Fg.	mapp.	uso	uso 2	p.max	mc/anno	canone 2001	canone 2002	canone 2003	canone 2004	canone 2005	cauzione
276	70	50	IRRIGUO		5	25920	€ 10,80	€ 11,10	€ 11,25	€ 11,40	€ 11,52	€ 51,65
279	82	32	IRRIGUO		8	4200	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
280	134	102	IRRIGUO		2,5	300	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
281	175	263	IRRIGUO		6	1250	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
282	138	216	IRRIGUO		1	972	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
284	108	126	IRRIGUO		5	5000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
285	104	19	IRRIGUO	ZOOTECNICO	15	8000	€ 131,70	€ 133,25	€ 135,00	€ 137,00	€ 138,50	€ 138,50
286	135	112	IRRIGUO		5,8	1100	€ 9,00	€ 9,25	€ 9,38	€ 9,50	€ 9,60	€ 51,65
287	48	21	IRRIGUO		12	31104	€ 7,20	€ 7,40	€ 7,50	€ 7,60	€ 7,68	€ 51,65
288	121	5	IRRIGUO		30	2592	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
289	133	74	IRRIGUO	ZOOTECNICO	1	230	↓	↓	↓	↓	↓	↓
289	133	63	IRRIGUO		5	450	↓	↓	↓	↓	↓	↓
289	133	63-74	IRRIGUO	ZOOTECNICO	6	680	€ 131,70	€ 133,25	€ 135,00	€ 137,00	€ 138,50	€ 138,50
290	107	28	IRRIGUO		3	1300	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
294	48	72	IRRIGUO		5	500	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
296	137	227	IRRIGUO		4	1836	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
297	168	90	IRRIGUO		2	2000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
298	65	6	IRRIGUO		8	10000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
299	62	163	IRRIGUO		4	1850	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
300	178	18	IRRIGUO		1	1000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
301	62	20	IRRIGUO		8	120	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
302	157	8	IRRIGUO		1	150	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
303	136	114	IRRIGUO	ZOOTECNICO	2	16000	€ 131,70	€ 133,25	€ 135,00	€ 137,00	€ 138,50	€ 138,50
304	136	111	IRRIGUO		2	17280	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
305	144	112	IRRIGUO		4	600	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
306	157	4	IRRIGUO		2	600	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
307	98	117	IRRIGUO		5	18	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
308	137	171	IRRIGUO		70	5670	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
310	136	9	IRRIGUO		2	1260	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
311	100	5	IRRIGUO		3	540	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
312	120	60	IRRIGUO		10	10800	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
314	127	55	IRRIGUO		4	5184	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
315	80	118	IRRIGUO		4,2	5000	€ 18,36	€ 18,87	€ 19,13	€ 19,38	€ 19,58	€ 51,65
316	139	11	IRRIGUO		6	2160	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
318	117	129	IRRIGUO		5	3000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
319	117	170	IRRIGUO		3	800	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
320	124	57	IRRIGUO		3	800	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
321	48	515	IRRIGUO		30	32400	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
322	108	8/A	INDUSTRIALE		10,2	321667,2	€ 1.690,36	€ 1.711,02	€ 1.735,00	€ 1.757,50	€ 1.778,60	€ 1.778,60
323	84	92	IRRIGUO		10	700	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
326	96	4/E	IRRIGUO		3	5000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65

Prog	Fg.	mapp.	uso	uso 2	p.max.	mc/anno	canone 2001	canone 2002	canone 2003	canone 2004	canone 2005	cauzione
327	75	25	IRRIGUO		3	2500	↓	↓	↓	↓	↓	↓
327	75	25	IRRIGUO		3	1500	↓	↓	↓	↓	↓	↓
327	74	4	IRRIGUO		3,5	4000	↓	↓	↓	↓	↓	↓
327	74-75	4-25	IRRIGUO		9,5	8000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
328	106	116	IRRIGUO		3	200	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
330	215	266	IRRIGUO		3	1700	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
332	84	8	IRRIGUO	ZOOTECNICO	1	1000	€ 131,70	€ 133,25	€ 135,00	€ 137,00	€ 138,50	€ 138,50
333	137	161	IRRIGUO		1	70	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
334	96	10	IRRIGUO		6	7000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
335	102	12	IRRIGUO		1	1728	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
337	195	200	ZOOTECNICO		1	1700	€ 131,70	€ 133,25	€ 135,00	€ 137,00	€ 138,50	€ 138,50
338	100	38	IRRIGUO		18	15000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
340	125	172	IRRIGUO		2,47	800	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
341	96	15	IRRIGUO		5	270	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
344	158	10	IRRIGUO		1	720	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
345	125	165	IRRIGUO		11	2000	↓	↓	↓	↓	↓	↓
345	125	165	IRRIGUO		4	2000	↓	↓	↓	↓	↓	↓
345	117	25	IRRIGUO		15	2000	↓	↓	↓	↓	↓	↓
345	117	191	IRRIGUO		15	1500	↓	↓	↓	↓	↓	↓
345	117	34	IRRIGUO		15	1500	↓	↓	↓	↓	↓	↓
345	117-125	25-34	IRRIGUO		60	9000	€ 12,24	€ 12,58	€ 12,75	€ 12,92	€ 13,06	€ 51,65
355	80	11	IRRIGUO		3	5000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
357	75	9	IRRIGUO		10	500	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
360	126	65	INDUSTRIALE		16	48000	€ 1.690,36	€ 1.711,02	€ 1.735,00	€ 1.757,50	€ 1.778,60	€ 1.778,60
361	111	88	IGIENICO ED ASSIMILATI		30	45000	↓	↓	↓	↓	↓	↓
361	112	88	IGIENICO ED ASSIMILATI		30	3500	↓	↓	↓	↓	↓	↓
361	111-112	88	IGIENICO ED ASSIMILATI		60	48500	€ 131,70	€ 133,25	€ 135,00	€ 137,00	€ 138,50	€ 138,50
362	72	73	IRRIGUO		12	17280	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
363	130	110	IRRIGUO		12	10368	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
364	109	9	IRRIGUO		5	1000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
365	126	104	IRRIGUO		5	17280	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
366	133	68	IRRIGUO		3	450	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
371	145	286	IRRIGUO		4	12096	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
372	62	105	IRRIGUO		9	4860	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
373	108	121	IRRIGUO		3	972	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
374	88	35	IRRIGUO		11	12672	€ 7,56	€ 7,77	€ 7,88	€ 7,98	€ 8,06	€ 51,65
378	76	3	IRRIGUO		9	4000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
379	81	20	IRRIGUO		1	800	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
380	75	51	IRRIGUO		2,5	4000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
385	119	78	IRRIGUO		2	250	↓	↓	↓	↓	↓	↓
385	119	80	IRRIGUO		3,5	80	↓	↓	↓	↓	↓	↓

Prog	Fg.	mapp.	uso	uso 2	p.max	mc/anno	canone 2001	canone 2002	canone 2003	canone 2004	canone 2005	cauzione
385	119	78-80	IRRIGUO		5,5	330	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
386	118	33	IRRIGUO		5	600	↓	↓	↓	↓	↓	↓
386	118	37	IRRIGUO		3	600	↓	↓	↓	↓	↓	↓
386	118	33-37	IRRIGUO		8	1200	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
399	125	123	IRRIGUO		3	10000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
400	108	83	IRRIGUO		1	288	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
401	90	159	INDUSTRIALE		10	17280	€ 1.690,36	€ 1.711,02	€ 1.735,00	€ 1.757,50	€ 1.778,60	€ 1.778,60
405	130	152	IRRIGUO		4,5	2600	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
406	126	445	INDUSTRIALE		6,7	28000	€ 1.690,36	€ 1.711,02	€ 1.735,00	€ 1.757,50	€ 1.778,60	€ 1.778,60
408	96	3	IRRIGUO		2	360	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
411	145	1	IRRIGUO		2	2880	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
412	129	232	IRRIGUO		2,5	700	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
413	79	57	IRRIGUO		3	1400	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
415	64	106	IRRIGUO		1,5	7000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
416	119	101	IRRIGUO		2,5	2000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
417	101	118	IRRIGUO		11,7	10120	€ 7,20	€ 7,40	€ 7,50	€ 7,60	€ 7,68	€ 51,65
418	102	9	IRRIGUO		13,33	11000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
424	20	76	IRRIGUO		1	20	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
425	71	24	IRRIGUO		13	14000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
427	123	28	IRRIGUO		8	3500	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
428	102	38	IRRIGUO		3	1100	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
429	98	102	ZOOTECNICO	IRRIGUO	7	12600	↓	↓	↓	↓	↓	↓
429	98	99	ZOOTECNICO	IRRIGUO	8	2000	↓	↓	↓	↓	↓	↓
429			ZOOTECNICO	IRRIGUO	15	14600	€ 131,70	€ 133,25	€ 135,00	€ 136,70	€ 138,50	€ 138,50
432	91	30	IRRIGUO		2	80	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
433	62	113	IRRIGUO		13	14000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
434	165	188	IRRIGUO		1	3240	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
435	119	46	IRRIGUO		3	1200	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
436	125	21	IRRIGUO		14	10000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
437	99	104	IRRIGUO		3	3000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
439	145	102	IRRIGUO		2	4000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
440	215	206	IRRIGUO		3	2000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
446	80	16	IRRIGUO		8	1000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
447	68	66	IRRIGUO		5	900	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
448	23	61	IRRIGUO		15	300	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
453	71	58	IRRIGUO		10	9500	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
454	145	1	IRRIGUO		2	5040	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
455	68	39	IRRIGUO		4	1720	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
456	158	32	IRRIGUO		6	2500	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
457	137	155	IRRIGUO		3	1000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
458	121	1/C	IRRIGUO		2	200	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65

Prog	Fg.	mapp.	uso	uso 2	p.max	mc/annoc	canone 2001	canone 2002	canone 2003	canone 2004	canone 2005	cauzione
459	165	59	IRRIGUO		1	1296	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
461	90	6	IRRIGUO		2	800	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
462	74	243	ZOOTECNICO	IRRIGUO	6	700	€ 131,70	€ 133,25	€ 135,00	€ 136,70	€ 138,50	€ 138,50
463	135	60	IRRIGUO		5	7200	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
464	135	122	IRRIGUO		4	7000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
466	119	85	IRRIGUO		1	400	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
467	66	44	IRRIGUO		20	4000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
473	73	22	IRRIGUO		1	1080	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
478	75	68/A	IRRIGUO		2	800	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
480	134	71	IRRIGUO		4	600	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
481	129	142	IRRIGUO		3	350	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
484	106	27	IRRIGUO		4	800	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
487	101	8	IRRIGUO		2	8000	€ 6,48	€ 6,66	€ 6,75	€ 6,84	€ 6,91	€ 51,65
495	121	72	IRRIGUO		6	2600	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
500	115	357	IGIENICO ED ASSIMILATI		0,5	5000	€ 131,70	€ 133,25	€ 135,00	€ 136,70	€ 138,50	€ 138,50
503	146	19	IRRIGUO		5	2500	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
504	146	18	IRRIGUO		5	2500	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
505	86	183	IRRIGUO		1	200	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
506	86	82	IRRIGUO		5	2000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
507	86	31/A	IRRIGUO		3	800	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
508	115	30	INDUSTRIALE		6,6	6000	↓	↓	↓	↓	↓	↓
508	115	30	INDUSTRIALE		5,4	6000	↓	↓	↓	↓	↓	↓
508			INDUSTRIALE		12	12000	€ 1.690,36	€ 1.711,02	€ 1.735,00	€ 1.757,50	€ 1.778,60	€ 1.778,60
511	65	124	INDUSTRIALE		24	60000	↓	↓	↓	↓	↓	↓
511	65	121	INDUSTRIALE		17	60000	↓	↓	↓	↓	↓	↓
511			INDUSTRIALE		41	120000	€ 1.690,36	€ 1.711,02	€ 1.735,00	€ 1.757,50	€ 1.778,60	€ 1.778,60
515	52	63	IRRIGUO		5	10800	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
517	89	67	IRRIGUO		1,5	300	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
518	219	28	ZOOTECNICO		1	3800	€ 131,70	€ 133,25	€ 135,00	€ 136,70	€ 138,50	€ 138,50
519	99	24	IRRIGUO		2,5	700	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
524	129	4	IRRIGUO		7	3150	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
530	47	69	IRRIGUO		1	324	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
531	106	78	IRRIGUO		1,5	600	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
532	117	107	IRRIGUO		3	2500	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
534	75	51	IRRIGUO		3	21000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
536	91	26	IRRIGUO		2,5	450	↓	↓	↓	↓	↓	↓
536	124	109	IRRIGUO		2	1800	↓	↓	↓	↓	↓	↓
536			IRRIGUO		4,5	2250	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
539	121	49	IRRIGUO		6	22000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
541	126	5	IRRIGUO		8	5000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
542	99	55	IRRIGUO		1,5	650	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65

Prog	Fg.	mapp.	uso	uso 2	p.max	mc/anno	canone 2001	canone 2002	canone 2003	canone 2004	canone 2005	cauzione
543	185	60	IRRIGUO		3	7000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
551	102	39	IRRIGUO		5	3600	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
552	118	81	IRRIGUO		15	16200	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
555	194	49	IRRIGUO		1,5	400	↓	↓	↓	↓	↓	↓
555	194	52	IRRIGUO		8,5	4600	↓	↓	↓	↓	↓	↓
555			IRRIGUO		10	5000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
562	99	95	IRRIGUO		4	3000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
567	140	36	IRRIGUO		8	43200	↓	↓	↓	↓	↓	↓
568	140	2	IRRIGUO		4	15500	↓	↓	↓	↓	↓	↓
569			IRRIGUO		12	58700	€ 9,72	€ 9,99	€ 10,12	€ 10,26	€ 10,37	€ 51,65
573	136	204	IRRIGUO		1,5	2160	↓	↓	↓	↓	↓	↓
573	185	3	IRRIGUO		1	720	↓	↓	↓	↓	↓	↓
573			IRRIGUO		2,5	2880	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
576	116	223	IRRIGUO		11,5	15000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
590	121	62	IRRIGUO		1	216	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
598	64	28	IRRIGUO		5	3300	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
613	44	9	IGIENICO ED ASSIMILATI		4	518,4	€ 131,70	€ 133,25	€ 135,00	€ 136,70	€ 138,50	€ 138,50
618	101	28	IRRIGUO		3	270	↓	↓	↓	↓	↓	↓
618	105	65	IRRIGUO		5	3240	↓	↓	↓	↓	↓	↓
618			IRRIGUO		8	3510	€ 13,50	€ 13,88	€ 14,06	€ 14,25	€ 14,40	€ 51,65
627	57	84	IRRIGUO		20	21600	€ 8,41	€ 8,65	€ 8,76	€ 8,88	€ 8,97	€ 51,65
641	49	38	IRRIGUO		11,5	16.540	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
642	106	69	IRRIGUO		5	1080	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
643	106	153	IRRIGUO		1,5	1200	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
644	156	373	IRRIGUO		2,5	3240	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
645	83	145	IRRIGUO		5	5760	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
661	68	71	IRRIGUO		20	8000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
662	131	183	IRRIGUO		0,6	8	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
663	125	130	IRRIGUO		5	4500	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
664	84	1	IRRIGUO		5	200	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
665	77	47	IRRIGUO		12	10000	€ 7,92	€ 8,14	€ 8,25	€ 8,36	€ 8,45	€ 51,65
679	135	39	IRRIGUO		3	650	↓	↓	↓	↓	↓	↓
679	135	89	ZOOTECNICO		1	1300	↓	↓	↓	↓	↓	↓
679	135	39-89	ZOOTECNICO		4	1950	€ 131,70	€ 133,25	€ 135,00	€ 136,70	€ 138,50	€ 138,50
692	87	36	IRRIGUO		2	504	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
693	81	47	IRRIGUO		4	550	↓	↓	↓	↓	↓	↓
693	83	119	IRRIGUO		10	300	↓	↓	↓	↓	↓	↓
693	81-83	47-119	IRRIGUO		14	850	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
694	110	90	IRRIGUO		6	2000	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65
695	61	38	IRRIGUO		2	1728	€ 6,71	€ 6,71	€ 6,80	€ 6,90	€ 7,00	€ 51,65

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL
AREA RISORSE IDRICHE SERVIZIO TECNICO
BACINO RENO 19 agosto 2005, n. 11656**

Ricognizione di concessioni preferenziali per il prelievo di acque pubbliche sotterranee in comune di Castelbolognese – Elenco 1

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis) determina:

a) di individuare quali concessioni preferenziali nel comune di Castelbolognese – I Elenco – le derivazioni riportate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, stabilendo che alle stesse si intenda assentita la concessione nei limiti di portata e di volume effettivamente utilizzati nel 1999, come indicati nell'Allegato 1;

b) di stabilire che ai sensi del comma 6 bis dell'art. 23 del DLgs 152/99, i titolari delle suddette concessioni sono tenuti al pagamento dei canoni demaniali con decorrenza dal 10 agosto 1999, dando atto che l'importo dei canoni annui dovuti è riportato nell'Allegato 1;

c) di dare atto che le annualità 1999-2000 dovranno essere versate a favore dello Stato, secondo le modalità previste dalla normativa statale, mentre a partire dall'anno 2001 detti canoni sono da versare a favore di questa Regione secondo le seguenti modalità:

- tramite bonifico presso Unicredit Banca Spa – Tesoreria Regione Emilia-Romagna – ABI 02008, CAB 02450, CIN I, C/C 000003010203;
- mediante versamento sul c/c postale 23204563 intestato a Regione Emilia-Romagna – Canoni di concessione utilizzo demanio idrico, Viale Aldo Moro n. 52, Bologna;

d) di dare atto che il canone annuo di cui alla precedente lettera verrà introitato sul Capitolo 04315 "Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio idrico"

(L.R. 21 aprile 1999, n. 3) della parte Entrate del Bilancio regionale;

e) di dare atto altresì che l'importo versato a titolo di deposito cauzionale calcolato sulla base del canone previsto per l'anno 2005 è da versarsi sul c/c postale n. 00367409 intestato a Regione Emilia-Romagna – Presidente della Giunta regionale, tale deposito, riportato nell'Allegato 1, verrà introitato sul Capitolo n. 07060 "Depositi cauzionali passivi delle entrate del bilancio regionale";

f) di dare atto che tali concessioni sono rilasciate fino al 31 dicembre 2005;

g) di dare atto che i concessionari dovranno presentare eventuale istanza di rinnovo anteriormente alla scadenza naturale del titolo, secondo quanto disposto dall'art. 27 del citato R.R. 41/01, corredando tale istanza con i dati e gli elaborati tecnici di cui, stante la tipologia, agli artt. 6 o 36 del medesimo R.R. 41/01;

h) di dare atto che questa Amministrazione, al fine di tutelare la risorsa idrica, ha facoltà di adottare, ai sensi dell'art. 30 del già citato R.R. 41/01, ove necessario, misure di limitazioni temporali o quantitative alle concessioni assentite col presente atto;

i) di dare atto, inoltre, che il mancato rispetto delle condizioni ed obblighi contenuti sia nel presente atto, sia nel R.R. 41/01, comporta la decadenza dal diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica;

j) di trasmettere il presente atto agli uffici statali territorialmente competenti, per la determinazione dei canoni dovuti allo Stato per le annualità 1999-2000;

k) di pubblicare estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRIGENTE
Leonardo Rosciglione

(segue allegato fotografato)

Allegato 1 (parte 1) - concessioni preferenziali in Comune di Castelbolognese - acque sotterranee - primo elenco						
Prog	C.F./P./IVA	Titolare	Indirizzo	Città	UBICAZIONE POZZO	LOCALITA'
1	GTTFSC31H48L800Q	A.AGR.ZOLA DI GOTTARDI FOSCA	VIA OBERDAN, 8	FAENZA	VIA RINFOSCO	SERRA
4	02929200588	AGIP PETROLI S.P.A	VIA S.DONATO, 50/A	BOLOGNA	VIA EMILIA	
5	00753330398	AZ.AGR.ALBERGHETTI BATTISTA E BOSI CAROLA	VIA PARINI, 28	CASTELBOLOGNESE	VIA PARINI 28	
6	LBRNNE59A21D458H	ALBERGHI ENNIO	VIA ALBERAZZO 766	CASTELBOLOGNESE	VIA ALBERAZZO 766	S.PETRONIO
7	01364670396	ALBERGHI FLAVIO	VIA ALBERAZZO 625	CASTELBOLOGNESE	VIA ALBERAZZO 625	S.PETRONIO
9	00670690395	ALBERGHI SANTE	VIA CASOLANA, 765	CASTELBOLOGNESE	VIA CASOLANA, 765	S.PETRONIO
10	01083800399	ALBERGHI STEFANO	VIA PARINI 28/A	CASTELBOLOGNESE	VIA BARIGNANO	CASANOLA
12	LPAGNN41E10B188E	ALPI GIOVANNI	VIA CELLE S.ORSOLA 73	FAENZA	VIA MORANDINA 2	CAMPIANO
13					VIA BARIGNANO 10	CASANOLA
13					VIA BARIGNANO 10	CASANOLA
13	01404200394	AMADORI PIER GIOVANNI	VIA BARIGNANO 10	CASTELBOLOGNESE	VIA BARIGNANO 10	CASANOLA
15					VIA EMILIA PONENTE 113	S.PETRONIO
15					VIA EMILIA PONENTE 195	SAN PETRONIO
15					VIA EMILIA PONENTE 113	
15					VIA EMILIA PONENTE 195	
15					VIA EMILIA PONENTE 195	
15					VIA EMILIA PONENTE 195	
15	00661240390	AZ. AGR. BADIA DI SOPRA	VIA EMILIA PONENTE, 113	CASTELBOLOGNESE	VIA CANAL VECCHIO 4	
19	00930260393	AZ. AGR. BELVEDERE DI GIACOMETTI DOMENICO E.C.	VIA NUOVA PRATI 17	SOLAROLO		
24					VIA ALBERAZZO 403/3	S.PETRONIO
24					VIA ALBERAZZO 103/3	S.PETRONIO
24	00405870395	AZ. AGR. PERONI DINO ANGELO FLORIANO STEFANO	VIA ALBERAZZO 403/3	CASTELBOLOGNESE		
33	00703160390	AZ.AGR. TRE CASE	VIA LUGHESE 3290	SOLAROLO	VIA BARIGNANO 5	CASANOLA
47					VIA CASOLANA	S.PETRONIO
47					VIA CASOLANA	
47	01127390399	BAGNARESI ANTONIO	VIA ROMA 33	CASTELBOLOGNESE	VIA CASOLANA	
49	00736800390	BAGNARESI EMILIO	VIA BORGHESI 1	CASTELBOLOGNESE	VIA RIO SANGUINARIO	BORELLO
51	BLDLSN65D13C065H	BALDUCCI ALESSANDRO	VIA ZIRONA 1	CASTELBOLOGNESE	VIA ZIRONA 1	BIANCANIGO
52	BLDLSN65D13C065H	BALDUCCI ALESSANDRO	VIA ZIRONA 1	CASTELBOLOGNESE	VIA ZIRONA 1	BIANCANIGO
53	BLDFBA72C23D458O	BALDUCCI FABIO	VIA ALBERAZZO 153	CASTELBOLOGNESE	VIA ZIRONA	BIANCANIGO
54	BLDFBA72C23D458O	BALDUCCI FABIO	VIA ALBERAZZO 153	CASTELBOLOGNESE	VIA RINFOSCO	BIANCANIGO
55					VIA RINFOSCO 863	SERRA
55					VIA LUGHESE 1375	CASALECCHIO
55					VIA RINFOSCO	SERRA
55					VIA ALBERAZZO 403	S.PETRONIO
55					VIA RINFOSCO 863	
55					VIA LUGHESE 1375	CASALECCHIO
55					VIA RINFOSCO	SERRA
55					VIA ALBERAZZO 403	S.PETRONIO
55	BLDGM57C10I787O	BALDUCCI GIACOMO	VIA RINFOSCO 863	CASTELBOLOGNESE		
60					VIA PIGNATTINA 5	CASALECCHIO
60					VIA BARIGNANO 1	CASANOLA
60					VIA PIGNATTINA 5	CASALECCHIO
60	01404210393	BALDUCCI MARCO	VIA PIGNATTINA, 5	CASTELBOLOGNESE	VIA ALBERAZZO	S.PETRONIO
64	01381000395	BALDUCCI MASSIMO	VIA ALBERAZZO 140	CASTELBOLOGNESE	VIA RINFOSCO	BIANCANIGO
65					VIA RINFOSCO 920	SERRA
65					VIA RINFOSCO 920	
65	01440422039	BALDUCCI MATTEO	VIA DE GASPERI 38	CASTELBOLOGNESE	VIA RINFOSCO 920	SERRA
67					VIA RINFOSCO 3	SERRA
67					VIA RINFOSCO 920	SERRA
67					VIA RINFOSCO 920	SERRA
67	BLDMRZ68B23C065N	BALDUCCI MAURIZIO	VIA RINFOSCO 920	CASTELBOLOGNESE	VIA S.ILARIO 5	CASALECCHIO
71					VIA S.ILARIO 5	
71					VIA S.ILARIO 5	

Prog	C.F./P.IVA	Titolare	Indirizzo	Città	UBICAZIONE POZZO	LOCALITA'	npozzi tot.2
71	BLLDRA32P18D458Q	BALLARDINI DARIO	VIA S.ILARIO 5	CASTELBOLOGNESE			
73	00452740392	BALLARDINI FRANCESCO E SANTE	VIA PIGNATTINA 1	CASTELBOLOGNESE	VIA PIGNATTINA 1	CASALECCHIO	1
74	BMSNT41C26B044M	BAMBI SANTE	VIA CASONE 6	CASTELBOLOGNESE	VIA CASONE 6		1
75	01074960392	BARNABE' LILIANA	VIA LAPI 50	FAENZA	VIA FAROSI 736		1
76					VIA FAROSI 11	PACE	1
76					VIA FAROSI 11	PACE	2
76	01412620393	BARNABE' SANTE	VIA FAROSI 11	CASTELBOLOGNESE			tot.2
80	00059981209	BASSI FRANCO	VIA CARLO PISACANE 71	IMOLA	STR.VICINALE MARCONE		1
81					VIA CASOLANA 1210	S.PETRONIO	1
81					VIA CASOLANA 1210	S.PETRONIO	2
81	BSSLN269R02D730S	BASSI LORENZO	VIA CASOLANA 1210	CASTELBOLOGNESE			tot.2
84	01391750393	BASSI ROBERTO	VIA FAROSI 5	CASTELBOLOGNESE	VIA FAROSI 5	CASALECCHIO	1
85	00675190391	BATTANI ARMANDO	VIA SERRA 1765	CASTELBOLOGNESE	VIA SERRA 1765		1
86	BTTGCM31E08C065K	BATTILANI GIACOMO	VIA BURANO 3	CASTELBOLOGNESE	VIA BURANO 3	PACE	1
88	00512950395	BELLOSI FIORENZO E GUADAGNINI ROSANNA	VIA PAOLINE LESINA 5	CASTELBOLOGNESE	VIA PAOLINA 5	CASALECCHIO	1
89	BLLGDU54C27C065H	BELLOSI GUIDO	VIA LESINA 8	CASTELBOLOGNESE	VIA LESINA 8	BORELLO	1
90	BLLSNT47T21C065W	BELLOSI SANTE	VIA LIVERANI 83	CASTELBOLOGNESE	VIA PAOLINE LESINA 4	CASALECCHIO	1
91	01125020394	BENEDETTI DANIELE	VIA TORRETTA 600	CASTELBOLOGNESE	VIA TORRETTA 600	SERRA	1
92	004600070394	BENEDETTI PIETRO	VIA TORRETTA 600	CASTELBOLOGNESE	VIA TORRETTA 355		1
97					VIA CASOLANA 2000	CAMPIANO	1
97					VIA ZIFONA 3	BIANCANIGO	2
97	01410870396	BERTONI GIAN PAOLO	VIA BIANCANIGO 470	CASTELBOLOGNESE			tot.2
103	01060430392	BERTONI SERGIO	VIA BIANCANIGO 489	CASTELBOLOGNESE	VIA BOCCACCIO 1/A		1
106	00761660398	BERTOZZI LEDA	VIA CASOLANA 1820	CASTELBOLOGNESE	VIA CASOLANA 1820	CAMPIANO	1
107					VIA GIOVANNINA 350	CAMPIANO	1
107					VIA PAGLIACCINA 350	CAMPIANO	2
107	BNCRNG28L17B044H	BIANCONCINI ERMENEGILDO	VIA GIOVANNINA 350	CASTELBOLOGNESE			tot.2
109	01404390393	BISMUTI FRANCO	VIA BIASOTTA DE CANE 11	CASTELBOLOGNESE	VIA DE CANE 11	BORELLO	1
111	00575070396	DREI ROBERTO	VIA ARMANDI 8	FAENZA	VIA PAOLINE LESINE	CALAMELLO	1
112	00563090398	BOSI FABIANO	VIA ORTICINI 11	SOLAROLO	VIA GAIANO CASANOLA		1
113	01081710392	BOSI FERDINANDO	VIA ZANELLI 4	CASTELBOLOGNESE	VIA ZANELLI 4		1
114	01404240390	BOSI GINO	VIA PARINI 21	CASTELBOLOGNESE	VIA PARINI 21	PACE	1
115	01174530392	BOSI MARIO	VIA EMILIA INTERNA 202	CASTELBOLOGNESE	VIA CASOLANA 3935	CAMPIANO	1
118	04214390371	CALDARERA CLAUDIO MARCELLO	VIA S.VALENTINO 2	BOLOGNA	VIA EM. PONENTE, 1960/1	BORELLO	1
119	04214390371	CALDARERA CLAUDIO MARCELLO	VIA S.VALENTINO 2	BOLOGNA	VIA BIASOTTA DE CANE, 1	BORELLO	1
122	CMRDNC27S15C065G	CAMORANI DOMENICO	VIA LUGHESE 1665	CASTELBOLOGNESE	VIA LUGHESE 1665	CASALECCHIO	1
123	CMRGN74C25D458L	CAMORANI GIANNI	VIA FAROSI 6	CASTELBOLOGNESE	VIA FAROSI 6	CASALECCHIO	1
124	01207080399	CAMORANI LUCIANO	VIA LUGHESE 1375	CASTELBOLOGNESE	VIA LUGHESE 1375	CASALECCHIO	1
125	00807450390	CAMORANI LUIGIA	VIA LAZZARINI 3	CASTELBOLOGNESE	VIA DE CANE 5	BORELLO	1
126	00677690398	CANI ROSINA	VIA RINFOSCO 435	CASTELBOLOGNESE	VIA RINFOSCO 435	SERRA	1
128	01155820390	CAPANELLI ANNA	VIA SERRA 755	CASTELBOLOGNESE	VIA SERRA 755		1
130	00821910395	CARDELLI RENATO	VIA POZZE 500	CASTELBOLOGNESE	VIA POZZE 500		1
133	CRRNTN32S18D737Y	CARRELLI ANTONIO	VIA CANALVECOCHIO 5/B	CASTELBOLOGNESE	VIA CANALVECOCHIO 5/B	CASALECCHIO	1
134					VIA BORELLO 17	BORELLO	1
134					VIA BORELLO 17	BORELLO	2
134					VIA BORELLO 18	CASTENUOVO	3
134	CRRGPP53H22B188S	CARRELLI GIUSEPPE	VIA BORELLO 18	CASTELBOLOGNESE			tot.3
136	CSDVCN33A28C065T	CASADIO VINCENZO	VIA KENNEDY 192 - S.PETRONIO	CASTELBOLOGNESE	VIA ALBERAZZO	S.PETRONIO	1
137	03636530374	CASSANI MARIA E FRATELLI	VIA RESTA 1	IMOLA			1
145	00864890397	CAVINA ADELMO RINO E CENNI M.	VIA RINFOSCO 1940	CASTELBOLOGNESE	VIA RINFOSCO 1940	CAMPIANO	1

Prog	C.F./P.IVA	Titolare	Indirizzo	Città	UBICAZIONE POZZO	LOCALITA'	mpozzi
147					VIA BINFOSCO 1600	CAMPIANO	1
147					VIA RINFOSCO 1600	CAMPIANO	2
147	02036850390	CAVINA GIOVANNI	VIA RINFOSCO 1600	CASTELBOLOGNESE			tot.2
150					VIA EMILIA PONENTE 2134		1
150					VIA EMILIA PONENTE 2134		2
150	00645310795	CEMBALI GIAN MARIO	VIA EMILIA PONENTE 2134	CASTELBOLOGNESE			tot.2
152	00082250390	IMOCER S.R.L.	VIA EMILIA PONENTE 925	CASTELBOLOGNESE	VIA EMILIA PONENTE 925		1
153					VIA EMILIA PONENTE 2070		1
153					VIA EMILIA PONENTE 2070		2
153	08493010154	CERAMICHE CEDIR DI ROMAGNA SPA	VIA SENATO 20	MILANO			tot.2
155	01154220394	CERDOMUS CERAMICHE SPA	VIA G.PASCOLI 26	CASTELBOLOGNESE	VIA CALAMELLO	BORELLO	1
160	01409030390	CIARLITTO FRANCO	VIA ALDO MORO 175	CASTELBOLOGNESE	VIA GHINOTTA 786		1
161					VIA GIOVANNINA 265	CAMPIANO	1
161	01356650398	GIMATTI ANGELO	VIA GIOVANNINA 265	CASTELBOLOGNESE	VIA GIOVANNINA	CAMPIANO	2
163	01358780391	CIMATTI VALERIO	VIA CALBANE 41	BRISIGHELLA	VIA REZZA	PACE	tot.2
164					VIA ALBERAZZO 437	S.PETRONIO	1
164					VIA ALBERAZZO 437	S.PETRONIO	2
164	00953550399	COLLINA DOMENICO	VIA ALBERAZZO 437	CASTELBOLOGNESE			tot.2
168	00242920395	COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE	P.ZZA BERNARDI, 1	CASTELBOLOGNESE	VIA LUGHESE		1
169	00242920395	COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE	P.ZZA BERNARDI, 1	CASTELBOLOGNESE	VIA TOGLIATTI		1
170	00242920395	COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE	P.ZZA BERNARDI, 1	CASTELBOLOGNESE	VIA DONATI		1
176					VIA DELLA RESISTENZA 78		1
176					VIA DELLA RESISTENZA 78		2
176	00084360395	INTESA SOC.COOP. a r.l.	VIA GALILEI 15	FAENZA			tot.2
181	CRGTNT65E07D458H	CORTECCHIA GIANANTONIO	VIA CASOLANA 3170	CASTELBOLOGNESE	VIA CASOLANA 3285	CAMPIANO	1
187	00412680399	CRISTOFERI PIERINO E FRANCESCO	VIA BIANCANIGO 929	CASTELBOLOGNESE	VIA BIANCANIGO 929	CASALECCHIO	1
189	00081590390	CURTI COSTRUZIONI MECCANICHE SPA	VIA EMILIA PONENTE 750	CASTELBOLOGNESE	VIA EMILIA PONENTE 750		1
192	00899590392	DAL PANE VIVAI DI DALPANE MAURIZIO E C. S.S.	VIA FAROSI 4	CASTELBOLOGNESE	VIA FAROSI 4		1
193	00899590392	DAL PANE VIVAI DI DALPANE MAURIZIO E C. S.S.	VIA FAROSI 4	CASTELBOLOGNESE	VIA REZZA 4	CASANOLA	1
199	00419430392	DALMONTE REMO E LINARI DOMENICA	VIA GRADASSO 17	CASTELBOLOGNESE	VIA GRADASSO 17	PACE	1
203	01375090394	DALPANE ROMANO	VIA RAVENNA 122	CASTELBOLOGNESE	VIA ZANELLI 1	PACE	1
204	00856950399	DARI ALESSANDRO	VIA PIGNATTINA 9	CASTELBOLOGNESE	VIA PIGNATTINA 9	CASANOLA	1
206	00072110398	DISTILLERIE SANLEY DISA S.P.A.	VIA LUGHESE 1840	CASTELBOLOGNESE	VIA PROV.LE LUGHESE 1840	CASALECCHIO	1
210	01033550391	DONATI GIOVANNI	VIA BORELLO 14	CASTELBOLOGNESE	VIA BORELLO 2	BORELLO	1
211	01033550391	DONATI GIOVANNI	VIA BORELLO 14	CASTELBOLOGNESE	VIA BORELLO 14	BORELLO	1
212	00575070396	DREI ROBERTO	VIA ARMANDI 8	FAENZA	VIA GRADASSO	PONTE DEL CASTELLO	1
214	MLNFC25D26C065C	EMILIANI FRANCESCO	VIA PAOLINE LESINE 9	CASTELBOLOGNESE	VIA PAOLINE 9	BORELLO	1
217	00094950391	EREDI TAMBA VITTORIO	VIA BATTICUCCOLO 41	FAENZA	VIA REZZA 6	CASANOLA	1
220					VIA EMILIA PONENTE 534		1
220					VIA EMILIA PONENTE 593		2
220	00085740397	EUROCOLOR SPA	VIA EMILIA PONENTE 593	CASTELBOLOGNESE			tot.2
227	FRLRST20F03C065U	FAROLFIERNESTO	VIA CAMERINI 13	CASTELBOLOGNESE	VIA FAROSI 7	CASALECCHIO	1
228					VIA S./ILARIO 4		1

Prog	C.F./P.IVA	Titolare	Indirizzo	Città	UBICAZIONE POZZO	LOCALITA'	mpozzi
228					VIA S.ILARIO 4		2
228	01138250392	FAROLFI FRANCESCO	VIA S.ILARIO 4	CASTELBOLOGNESE			tot.2
232	01404570390	FAROLFI LUCIANO	VIA BORELLO 3	CASTELBOLOGNESE	VIA BORELLO 3		1
233	01195200397	FAROLFI LUIGI	VIA BORELLO 11/B	CASTELBOLOGNESE	VIA BORELLO 11/B	BORELLO	1
235	00733470397	FERDORI MARIO	VIA EMILIA 183	CASTELBOLOGNESE	VIA EMILIA 183	S.PETRONIO	1
236					VIA EMILIA INTERNA 250		1
236					VIA LUGHESE 765		1
236					VIA LUGHESE 765	S.PETRONIO	2
236	01297900399	FAROLFI VINCENZO	VIA CAPRA 56	CASTELBOLOGNESE			tot.2
239	FRINZE49F051787S	FERNIANI ENZO	VIA BORELLO 21	CASTELBOLOGNESE	VIA BORELLO 21		1
241	01305060392	FERNIANI GIOVANNI	P.ZZA CARDUCCI 4	BRISIGHELLA	VIA LUGHESE 33	CASALECCHIO	1
243	00771480399	FERRINI RENATO	VIA CENISA 6	CASTELBOLOGNESE	VIA CENISA 6	CASALECCHIO	1
247	00791210396	FINI EUTERIO	VIA BORELLO 13	CASTELBOLOGNESE	VIA BORELLO 13	BORELLO	1
250	00833320393	FOSCHI PAOLA	VIA SERRA 2120	CASTELBOLOGNESE	VIA SERRA	SERRA	1
255					VIA CASOLANA 650	S.PETRONIO	1
255					VIA CASOLANA 650	S.PETRONIO	2
255	GLTFNC33D12C065I	GALEATI FRANCESCO	VIA CASOLANA 650	CASTELBOLOGNESE			tot.2
259	01134350394	GAMBETTI ROBERTO	VIA TORRETTA 720	CASTELBOLOGNESE	VIA TORRETTA 530	SERRA	1
260	00470300393	GEMINIANI DOMENICO	VIA BARIGNANO 11	CASTELBOLOGNESE	VIA BARIGNANO 11	CASANOLA	1
268	01425200399	GIGLI GUGLIELMO	VIA EMILIA PONENTE 2180	CASTELBOLOGNESE	VIA EMILIA PONENTE 2180		1
273	GRRGN22M13C065E	GUERRINI GIOVANNA	VIA BORELLO 8	CASTELBOLOGNESE	VIA BORELLO 8	BORELLO	1
274	GRRRMN43D201787E	GUERRINI ROMANO	VIA LUNGA 2	SOLAROLO	VIA LUNGA		1
285	01063830390	LAGHI URBANO	VIA CANALE 13 BIS	CASTELBOLOGNESE	VIA CANALE 13 BIS		1
287					VIA EMILIA PONENTE	S.PETRONIO	1
287					VIA EMILIA PONENTE	SAN PETRONIO	2
287					VIA BARROSCHIE 560	SERRA	3
287					VIA BARROSCHIE	SERRA	4
287	LNDNTN33C21C065Z	LANDI ANTONIO	V.TRENTO 15 -S.PETRONIO	CASTELBOLOGNESE			tot.4
292					VIA EMILIA INTERNA 250	S.PETRONIO	1
292					VIA EMILIA INTERNA 250	S.PETRONIO	2
292					VIA BARROSCHIE 195	SERRA	3
292					VIA BARROSCHIE	SERRA	4
292	LNDN33E22C065V	LANDI DOMENICO	VIA EMILIA PONENTE 150	CASTELBOLOGNESE			tot.4
296	LNDGPR68H19D458T	LANDI GIAMPIERO	VIA EMILIA PONENTE 150	CASTELBOLOGNESE	VIA SERRA 1295	SERRA	1
297					VIA SERRA	SERRA	1
297					VIA LUGHESE 765	S.PETRONIO	2
297	LNDGIN64B06C065P	LANDI GIOVANNI	VIA EMILIA PONENTE 197	CASTELBOLOGNESE			tot.2
300	00883620395	LINGUERRI LUCIANO REMO	VIA GIOVANNINA 940	CASTELBOLOGNESE	VIA GIOVANNINA 940		1
301	00935090399	LIVERANI CARLO MARCO E SANGIORGI G.	VIA BURANO 2	CASTELBOLOGNESE	VIA BURANO 2	PACE	1
302	01402590390	LIVERANI LUIGI	VIA LUGHESE 2774	CASTELBOLOGNESE	VIA LUGHESE 2774	CASALECCHIO	1
305	MLVDRAS2S10F259L	MALAVOLTI DARIO	VIA EMILIA PONENTE 2375	CASTELBOLOGNESE	VIA EMILIA PONENTE 2375		1
310					VIA TORRETTA 970	SERRA	1
310					VIA TORRETTA 970	SERRA	2
310					VIA TORRETTA 970	SERRA	3
310							tot.3
310	00515000396	MARCHI GASPARE DOMENICO E ANTONIO	VIA TORRETTA 970	CASTELBOLOGNESE			
313	MRCMP16S21D121J	MARCHIANI POMPEO	VIA CASOLANA 2030	CASTELBOLOGNESE	VIA CASOLANA 2030	CAMPIANO	1
314					VIA CENISA 9	CASALECCHIO	1
314					VIA CONTESSA 1	CASALECCHIO	2
314	01330930395	MARIANI MAURO	VIA CONTESSA 1	CASTELBOLOGNESE			tot.2
322	00810030395	MASCANZONI MARIA	VIA LUGHESE 1690	CASTELBOLOGNESE	VIA LUGHESE 1690	CASALECCHIO	1

Prog	C.F./P.IVA	Titolare	Indirizzo	Città	UBICAZIONE POZZO	LOCALITA'	npozzi
328	01364870392	MELUZZI MAURIZIO	VIA RINFOSCO 540	CASTELBOLOGNESE	VIA RINFOSCO 540	SERRA	1
329	MNGNGL29T16C399G	MENGOZZI ANGELO	VIA FORNASARI 18	CASTELBOLOGNESE	VIA BARGIGNANO 15		1
330	02044160394	MENGOZZI GUERRINO	VIA PIGNATTINA 8	CASTELBOLOGNESE	VIA PIGNATTINA 8		1
331					VIA BARGIGNANO 12	CASANOLA	1
337					VIA BARGIGNANO 17	CASANOLA	2
331	01357250396	MENGOZZI MARIO E MORENA	VIA BARGIGNANO 12	CASTELBOLOGNESE			tot.2
334	MRNNGI34D091787B	MERENDA ANGELO	VIA CASOLANA 265	CASTELBOLOGNESE	VIA CASOLANA 265	S.PETRONIO	1
335	MSSNTN38A25L215T	MESSERE ANTONIO	VIA CANALVECCHIO 7	CASTELBOLOGNESE	VIA CANALVECCHIO 7	CASALECCHIO	1
337					VIA CASANOLA	PACE	1
337					VIA CASANOLA	PACE	2
337	SSNDNC75C03D458P	OSSANI DOMENICO	VIA GRADASSO 22	CASTELBOLOGNESE			tot.2
340					VIA ALBERAZZO 1611		1
340					VIA ALBERAZZO 1611		2
340					VIA PAGLIACCINA 6		3
340							tot.3
340	MNTDNC39R01D458A	MONTANARI DOMENICO ANDREA	VIA VERITA' 4	FAENZA	VIA ALBERAZZO 1215		1
345	MNTMCR49L70D458P	MONTINI MARIA CARMEN	VIA VERITA' 4	FAENZA	VIA GIOVANNINA 1250		1
346	00676640394	MORINI LUIGI	VIA GHINOTTA 455	CASTELBOLOGNESE	VIA LAZZARINI 10		1
358	00813840394	OLIVI ADRIANO E ROSSI VALENTINA	VIA LAZZARINI 10	CASTELBOLOGNESE	VIA LAZZARINI 6		1
359	00752890392	ORSANI VINCENZO	VIA LAZZARINI 6	CASTELBOLOGNESE	VIA CENISA	CASALECCHIO	1
360	00752890392	ORSANI VINCENZO	VIA LAZZARINI 6	CASTELBOLOGNESE	CASANOLA 21		1
361	RTLVCN37H03D458O	ORTOLANI VINCENZO	VIA CASANOLA 21	CASTELBOLOGNESE	VIA GRADASSO 22	PACE	1
362	01345630309	OSSANI ALESSANDRO	VIA GRADASSO 22	CASTELBOLOGNESE	VIA PAGLIACCINA 5	CAMPIANO	1
368	014117050394	PATUELLI ROMANO	VIA PAGLIACCINA 5	CASTELBOLOGNESE	VIA EMILIA PONENTE 594		1
369	01126390396	PELLICONI SANTE E EZIO	VIA EMILIA PONENTE 594	CASTELBOLOGNESE	VIA PAOLINE LESINA 7	BORELLO	1
370					VIA PAOLINE LESINA 7	BORELLO	2
370					VIA PAOLINE LESINA 7	BORELLO	3
370	02022520395	PENAZZI PIA ED EREDI DI GOTTARELLI A.	VIA PAOLINE LESINA 7	CASTELBOLOGNESE			tot.3
373	01214050393	PIAIA PASQUALE	VIA MARZARI 88	CASTELBOLOGNESE	VIA CALAMELLO 6	BORELLO	1
381	00407130392	PIENI ULIANO	VIA SERRA 1510	CASTELBOLOGNESE	VIA SERRA 1510		1
387	PMPGPP38E05C065X	POMPIGNOLI GIUSEPPE	VIA CONTOLI 81	CASTELBOLOGNESE	VIA ALBERAZZO 403/1	S.PETRONIO	1
389	00407160399	PONZI BRUNO	VIA REZZA 2	CASTELBOLOGNESE	VIA REZZA 2	PACE	1
394	01404920397	QUINTOLI ROSA	VIA CASOLANA 1765	CASTELBOLOGNESE	VIA CASOLANA 740		1
395	01404920397	QUINTOLI ROSA	VIA CASOLANA 1765	CASTELBOLOGNESE	VIA CASOLANA 1775		1
398	01411120395	RAMBELLI GIULIA	VIA SAN GIORGI 68	CASTELBOLOGNESE	VIA REZZA 7	PACE	1
402					VIA CASOLANA 975	S.PETRONIO	1
402					VIA CASOLANA 1085	S.PETRONIO	2
402					VIA CASOLANA 1085	S.PETRONIO	3
402	00468930391	RAVA REMO	VIA CASOLANA 1085	CASTELBOLOGNESE			tot.3
406					VIA SERRA 690	SERRA	1
406					VIA SERRA 425	SERRA	2
406	00506560390	RESTA LINO	VIA SERRA 690	CASTELBOLOGNESE			tot.2
408	RCCDMI66M22C065K	RICCIARDELLI DINO	VIA EINAUDI 21	CASTELBOLOGNESE	VIA CASOLANA 2580/1		1
413	00868450390	RIGHINI AMEDEO	VIA S. ILARIO 5	CASTELBOLOGNESE	VIA S.ILARIO 5		1
414	01076250396	ROMANA FRUGES S.P.A.	VIA Fiume Santerno, 3	SOLAROLO	VIA BIASOTTA DE CANE 12	CASTELNUOVO	1
415	01076250396	ROMANA FRUGES S.P.A.	VIA Fiume Santerno, 3	SOLAROLO	VIA BIASOTTA DE CANE 13		1
419	00942000399	ROSSI AUGUSTO	VIA LUGHESE 3575	CASTELBOLOGNESE	VIA LUGHESE 3575		1
420	00942000399	ROSSI AUGUSTO	VIA LUGHESE 3575	CASTELBOLOGNESE	VIA LUGHESE 3575		1
424	00912850393	SANGIORGI BRUNO VITTORIO e PERDISA MARIA GIOVANNA	VIA LUGHESE, 395	CASTELBOLOGNESE	VIA EMILIA PONENTE 1959		1
425					VIA CASONE 7	BORELLO	1

Prog	C.F./P.IVA	Titolare	Indirizzo	Città	UBICAZIONE POZZO	LOCALITA'	npozzi
425	↓					BORELLO	2
425	00411630395	SANGIORGI MARIO	VIA CASONE, 7	CASTELBOLOGNESE	VIA CASONE, 7	BORELLO	tot.2
429	01078250396	ROMANA FRUGES S.P.A.	VIA FIUME SANTERNO, 3	SOLAROLO	VIA BIASOTTA DE CANE 7	CASTELNUOVO	1
436	01205260399	TABANELLI ANNA	VIA LUGHESE, 394	CASTELBOLOGNESE	VIA CASOLANA 1935		1
438	↓	↓	↓	↓	VIA CASOLANA 905	S.PETRONIO	1
438	↓	↓	↓	↓	VIA CASOLANA 905	S.PETRONIO	2
438	↓	↓	↓	↓	VIA CASOLANA 905	S.PETRONIO	3
438	01203290398	TABANELLI CAMILLO E GIAMBATTISTA	VIA CASOLANA 905	CASTELBOLOGNESE			tot.3
442	TBNMRA55S12C065J	TABANELLI MARIO	VIA BORELLO 6	CASTELBOLOGNESE	VIA CALAMELLO 2	CASALECCHIO	1
443	TBNFNC27D42C065I	TABANELLI FRANCESCA	VIA CALAMELLO 2	CASTELBOLOGNESE	VIA CALAMELLO 2	CASALECCHIO	1
444	↓	↓	↓	↓	VIA BORELLO 6/A	BORELLO	1
444	↓	↓	↓	↓	VIA CASONE	BORELLO	2
444	TBNMRA55S12C065J	TABANELLI MARIO	VIA BORELLO 6	CASTELBOLOGNESE			tot.2
446	TBNPTR33S20C065Y	TABANELLI PIETRO	VIA EMILIA INTERNA 212	CASTELBOLOGNESE	VIA RINFOSCO 173		1
447	TBNPRM13A26C065J	TABANELLI PRIMO	VIA BORELLO 6/A	CASTELBOLOGNESE	VIA BORELLO	BORELLO	1
448	TBNPLA65M13C065S	TABANELLI PAOLO	VIA CASONE 1	CASTELBOLOGNESE	VIA CASONE 1	BORELLO	1
452	00790970396	TAMPIERI ERMENEGILDO	VIA LUGHESE 700	CASTELBOLOGNESE	VIA LUGHESE 700		1
456	TRRMRA46M10C065Y	TARONI MARIO	VIA GIOVANNI XXIII, 478	CASTELBOLOGNESE	VIA CANALVECCHIO, 1	CASALECCHIO	1
459	↓	↓	↓	↓	VIA SAN ILARIO 7	CASALECCHIO	1
459	↓	↓	↓	↓	VIA SAN ILARIO 7	CASALECCHIO	2
459	TRRMRT35H06D458C	TARRONI UMBERTO	VIA S.ILARIO 7	CASTELBOLOGNESE			tot.2
461	TLUGPP32C30C065B	UTILI GIUSEPPE	VIA PAOLINE LESINA 1	CASTELBOLOGNESE	VIA PAOLINE LESINA 1	CASALECCHIO	1
464	VLNDNC29H27A551E	VALENTI DOMENICO	VIA PAOLINE LESINA 2	CASTELBOLOGNESE	VIA CASANOLA 15	CASANOLA	1
468	VLNLNI35S49A551R	VALENTI ILIANA	VIA FAROSI 100	CASTELBOLOGNESE	VIA PAOLINE LESINA	CASALECCHIO	1
469	VLNSLL39A64C065Y	VALENTI ISABELLA	VIA S.ILARIO 1	CASTELBOLOGNESE	VIA SAN ILARIO 3	CASALECCHIO	1
470	01301320394	VALENTI MASSIMO	VIA PAOLINE LESINA 2	CASTELBOLOGNESE	VIA CALAMELLO 4	BORELLO	1
472	VLNTSN37747A551W	VALENTI TOMASINA	VIA MAZZINI 2	CASTELBOLOGNESE	VIA PAOLINE LESINE 1 BIS	CASALECCHIO	1
475	01366350393	VALGIMIGLI ADELE	VIA LUGHESE 1930	CASTELBOLOGNESE	VIA LUGHESE 1930	CASALECCHIO	1
476	VRLFNC20P45E730E	VEROLI FRANCESCA	VIA GHERARDI 9	LUGO	VIA GHINOTTA 908		1
477	VSNCRLL55A12D458A	VISANI CARLO	VIA CARCHIDIO 12	FAENZA	VIA ZANELLI 3	PACE	1
485	01199050392	VISANI STEFANO E CAMPIDORI GIUSEPPINA	VIA RIO FANTINA 2/A	CASTELBOLOGNESE	VIA RINFOSCO 1280/1	SERRA	1
486	01199050392	VISANI STEFANO E CAMPIDORI GIUSEPPINA	VIA RIO FANTINA 2/A	CASTELBOLOGNESE	VIA RIO FANTINA 2	BORELLO	1
488	ZZCFNC32B23C065T	ZACCHERINI FRANCESCO	VIA CAIROLI 4	CASTELBOLOGNESE	VIA CASANOLA 10	PACE	1
489	00944550391	ZACCHERINI MICHELE	VIA PIGNATTINA 6	CASTELBOLOGNESE	VIA PIGNATTINA 6	CASANOLA	1
496	↓	↓	↓	↓	VIA CASANOLA 5	PACE	1
496	↓	↓	↓	↓	VIA CASANOLA 3	PACE	2
496	01404300392	ZATTONI AMEDEO	VIA CASANOLA 5	CASTELBOLOGNESE			tot.2

Allegato 1 (parte 2) - concessioni preferenziali in Comune di Castelbolognese - acque sotterranee - primo elenco												
Prog	Fg.	Mapp.	uso	uso 2	p.max	mc/anno	can. 2001	can.2002	can.2003	can.2004	can.2005	cauzione
1	21	72	irriguo		2	1.500	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
4	14	102	igienico ed assimilati		0,7	5.000	€133,25	€133,25	€135,00	€137,00	€138,50	€138,50
5	16	38	irriguo		2	2.500	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
6	22	13	irriguo		1	1.728	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
7	22	189	irriguo		2	3.456	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
9	22	198	irriguo		1	756	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
10	10	213	irriguo		6	10.000	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
12	36	223	irriguo		1	540	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
13	5	78	irriguo		1	432						
13	5	78	irriguo		1	28						
13	5	78	irriguo		2	460	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
15	22	61	irriguo		4	1700						
15	22	181	irriguo		5	2700						
15	22	61	irriguo		4	1700						
15	22	181	irriguo		2	3942						
15	22	61-181	irriguo		15	10.042	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
19	3	40	irriguo		3	6480	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
24	13	78	irriguo		1	36						
24	13	78	irriguo		2	2160						
24	13	78	irriguo		3	2196	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
33	5	124	irriguo		3	1000	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
47	22	172	irriguo		2	1944						
47	22	174	irriguo		2	57						
47	22	172-174	irriguo		4	2001	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
49	2	17	irriguo		1	180	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
51	23	428	irriguo		3	2000	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
52	23	57	irriguo		2	600	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
53	23	361	irriguo		3	700	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
54	13	282	irriguo		3	1728	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
55	13	261	irriguo		2	150						
55	9	173	irriguo		4	2500						
55	13	261	irriguo		3	2600						
55	13	33	irriguo		3	2800						
55	9-13	173-33-261	irriguo		12	8050	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
60	9	51	irriguo		1	432						
60	5	15	irriguo		1	288						
60	9	65	irriguo		1	432						
60	5-9	15-51-65	irriguo		3	1152	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
64	22	6	irriguo		3	5184	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
65	13	44	irriguo		2	36						
65	13	121	irriguo		2	1000						
65	13	44-121	irriguo		4	1036	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
67	13	311	irriguo		2	500						
67	13	276	irriguo		4	2100						
67	13	276	irriguo		2	900						
67	13	276	irriguo		8	3500	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
71	4	188	irriguo		1	1728						
71	4	190	irriguo		1	324						
71	4	188-190	irriguo		2	2052	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65

Prog.	Fg.	mapp.	uso	uso 2	p.max	mc/anno	can.2001	can.2002	can.2003	can.2004	can.2005	cauzione
73	9	196	irriguo		2	2300	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
74	7	40	irriguo		3	1296	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
75	161	15	irriguo		1	4314	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
76	17	42	irriguo		1	36						
76	17	155	irriguo		3	1944						
76	17	42-155	irriguo		4	1980	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
80	6	29	irriguo		1,5	3200	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
81	22	32	irriguo		3	1296						
81	22	32	irriguo		3	972						
81	22	32	irriguo		6	2268	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
84	16	476	irriguo		2	3456	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
85	20	83	irriguo		1	720	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
86	25	318	irriguo		3	1296	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
88	8	21	irriguo		3	10800	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
89	8	7	irriguo		3	1728	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
90	8	149	irriguo		2	1944	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
91	12	20	zootecnico	irriguo	1,5	4000	€131,70	€133,25	€135,00	€137,00	€138,50	€138,50
92	12	95	irriguo		1,5	1220	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
97	33	351	irriguo		1	216						
97	33	310	irriguo		1	324						
97	Fg.33	310-351	irriguo		2	540	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
103	25	301	irriguo		1	288	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
106	33	214	irriguo		1	655	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
107	32	118	irriguo		1,5	54						
107	32	67	irriguo		1	144						
107	32	67 - 118	irriguo		2,5	198	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
109	1	303	irriguo		11	3960	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
111	8	172	irriguo		1	3240	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
112	10	156	irriguo		1,5	648	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
113	26	4	irriguo		1,5	540	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
114	16	194	irriguo		1	648	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
115	36	117	irriguo		1	72	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
118	6	153	irriguo		2	8600	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
119	2	146	irriguo		3	1700	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
122	9	42	irriguo		1	1296	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
123	16	456	irriguo		3	1100	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
124	9	89	irriguo		1	8000	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
125	3	52	irriguo		0,5	59	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
126	13	81	irriguo		1	570	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
128	12	72	zootecnico	irriguo	4	5256	€131,70	€133,25	€135,00	€137,00	€138,50	€138,50
130	35	5	irriguo		0,5	144	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
133	4	172	irriguo		1	468	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
134	3	4	irriguo		2	1200						
134	3	5	irriguo		2	300						
134	20	151	irriguo		2	864						
134	3 - 20	4-5-151	irriguo		4	2364	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
136	22	502	irriguo		2	1500	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
137	4	37	irriguo		1	3000	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
145	21	86	irriguo		2	2700	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65
147	94	93	irriguo		2	576						
147	21	103	irriguo		1	470						
147	21	94-103	irriguo		3	1046	66,71	66,71	66,80	66,90	€7,00	€51,65

Prog	Fg.	mapp.	uso	usc 2	p.max	mc/anno	can. 2001	can. 2002	can. 2003	can. 2004	can. 2005	cauzione
150	6	62	irriguo		1	3240						
150	6	17	irriguo		2	1000						
150	6	17-62	irriguo		3	4240	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
152	14	140	INDUSTRIALE		3	4000	€1.690,36	€1.711,02	€1.735,00	€1.757,50	€1.778,60	€1.778,60
153	12	81	INDUSTRIALE		9,1	22000						
153	12	81	igienico ed assimilati		2,4	3000						
153	12	81	INDUSTRIALE		11,5	25000	€1.690,36	€1.711,02	€1.735,00	€1.757,50	€1.778,60	€1.778,60
155	7	184	igienico ed assimilati		2,5	6000	€131,70	€133,25	€135,00	€137,00	€138,50	€138,50
160	23	93	irriguo		1	360	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
161	32	55	irriguo		1	180						
161	32	55	irriguo		1	108						
161	32	55	irriguo		2	288	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
163	18	16	irriguo		3	2500	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
164	22	11	irriguo		1	648						
164	22	11	irriguo		2	648						
164	22	11	irriguo		3	1296	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
168	15	293	verde pubblico-sport		1	1050	€131,70	€133,25	€135,00	€137,00	€138,50	€138,50
169	15	1189	irriguo		1	450	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
170	23	379	verde pubblico-sport		1	1050	€131,70	€133,25	€135,00	€137,00	€138,50	€138,50
176	6	14			15,5	20000						
176	6	14			15,5	18000						
176	6	14	INDUSTRIALE		31	38000	€1.690,36	€1.711,02	€1.735,00	€1.757,50	€1.778,60	€1.778,60
181	35	258	irriguo		1,5	291	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
187	15	334	irriguo		1,5	1052	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
189	14	17	INDUSTRIALE	igienico-antincendio	6	7000	€1.690,36	€1.711,02	€1.735,00	€1.757,50	€1.778,60	€1.778,60
192	9	161	irriguo		2,5	9000	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
193	19	87	irriguo		2,5	4500	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
199	18	26	irriguo		1	5256	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
203	26	8	irriguo		3	4000	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
204	10	113	irriguo		1,5	260	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
206	16	98	igienico ed assimilati		10,17	3000	€131,70	€133,25	€135,00	€137,00	€138,50	€138,50
210	6	140	irriguo		2	1296	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
211	3	16	irriguo		1	108	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
212	27	220	irriguo		2	4896	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
214	2	52	irriguo		2	864	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
217	10	157	irriguo		2	1200	€7,20	€7,40	€7,50	€7,60	€7,68	€51,65
220	22	132	INDUSTRIALE		3	15000						
220	22	132	INDUSTRIALE		3	15000						
220	22	132	INDUSTRIALE		6	30000	€1.690,36	€1.711,02	€1.735,00	€1.757,50	€1.778,60	€1.778,60
227	16	13	irriguo		0,28	123	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
228	8	161	irriguo		2	2520						
228	9	205	irriguo		3	3240						
228	8-9	161-205	irriguo		5	5760	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
232	6	208	irriguo		3	1620	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
233	2	144	irriguo		2	2592	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
235	23	8	irriguo		1	36	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
236	14	26	irriguo		5	8100						
236	14	215	irriguo		1	1620						
236	14	125	irriguo		3	4860						
236	14	26-125-215	irriguo		9	14580	€7,20	€7,40	€7,50	€7,60	€7,68	€51,65
239	1	290	irriguo		1,5	1417	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
241	9	165	irriguo		10	72000	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65

Frog	Fg.	mapp.	uso	uso 2	p.max	mc/anno	can.2001	can.2002	can.2003	can.2004	can.2005	cauzione
243	5	24	Irriguo		1	588	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
247	3	3	Irriguo		1,5	500	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
250	11	27	Irriguo		1	270	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
255	22	16	Irriguo		2	230						
255	22	16	Irriguo		2	340						
255	22	16	Irriguo		4	570	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
259	11	70	Irriguo		1	216	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
260	10	2	Irriguo		1	1800	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
268	6	129	Irriguo		1	540	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
273	2	42	Irriguo		2	800	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
274	3	11	Irriguo		5	5700	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
285	16	156	Irriguo		2	864	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
287	14	362	Irriguo		4	2160						
287	14	22	Irriguo		3	1620						
287	20	135	Irriguo		4	1728						
287	20	134	Irriguo		4	864						
287	14-20	22-362-134-135	Irriguo		15	6372	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
292	14	292	Irriguo		3	3240						
292	14	358	Irriguo		3	3240						
292	20	65	Irriguo		3	972						
292	20	158	Irriguo		4	1728						
292	14-20	292-358-65-158	Irriguo		13	9180	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
296	13	101	Irriguo		3	1890	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
297	13	226	Irriguo		4	2400						
297	14	424	Irriguo		4	2880						
297	13-14	226-424	Irriguo		8	5280	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
300	31	22	Irriguo		2	432	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
301	25	289	Irriguo		1,5	1296	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
302	9	150	Irriguo		2	1000	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
305	6	121	Irriguo		1	216	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
310	11	75	Irriguo		2	3240						
310	11	75	Irriguo		1	1296						
310	11	74	Irriguo		1	720						
310	11	74-75	Irriguo		4	5256	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
313	32	144	Irriguo		1	648	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
314	4	33	Irriguo		1	1944						
314	9	34	Irriguo		2	2880						
314	4-9	33-34	Irriguo		3	4824	€7,38	€7,59	€7,69	€7,79	€7,87	€51,65
322	9	43	Irriguo		1	360	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
328	13	5	Irriguo		1	1100	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
329	10	14	Irriguo		4	1080	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
330	10	34	Irriguo		2	4320	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
331	70	162	Irriguo		2	864						
331	10	269	Irriguo		3	4320						
331	10	162-269	Irriguo		5	5184	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
334	22	83	Irriguo		1	36	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
335	4	237	Irriguo		3	900	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
337	17	20	Irriguo		4	864						
337	17	165	Irriguo		4	3456						
337	17	20-165	Irriguo		8	4320	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
340	21	97	Irriguo		8	65.000						
340	21	20	Irriguo		10	100.000						

Prog	Fg.	mapp.	uso	uso 2	p.max	ml/anno	can.2001	can.2002	can.2003	can.2004	can.2005	cauzione
340	21	46	irriguo		10	80.000						
340	21	20-46-97	irriguo		28	245.000	€17,28	€17,76	€18,00	€18,24	€18,43	€51,65
345	22	306	irriguo		10	100.000	€17,28	€17,76	€18,00	€18,24	€18,43	€51,65
346	32	22	irriguo		0,75	252	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
358	4	163	irriguo		1	432	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
359	9	194	irriguo		1,5	1296	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
360	4	32	irriguo		1,5	1296	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
361	10	174	irriguo		5	2160	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
362	17	11	irriguo		4	5184	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
368	32	5	zootecnico	irriguo	1	127	€131,70	€133,25	€135,00	€137,00	€138,50	€138,50
369	14	4	irriguo		1	36	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
370	2	205	irriguo		1	72						
370	3	35	irriguo		3	108						
370	3	236	irriguo		4	3456						
370	2-3	205-35-236	irriguo		8	3636	€7,2	€7,4	€7,5	€7,6	€7,68	€51,65
373	7	181	irriguo		1	1500	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
381	11	88	irriguo		1	324	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
387	22	204	irriguo		1	216	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
389	17	13	irriguo		2	1080	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
394	23	105	irriguo		1,5	2000	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
395	33	250	irriguo		1,5	2000	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
398	18	59	irriguo		1	432	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
402	22	54	irriguo		5	2160						
402	22	20	irriguo		4	1728						
402	22	19	irriguo		4	2880						
402	22	19-20-54	irriguo		13	6768	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
406	12	14	irriguo		1	5000						
406	12	16	irriguo		1	720						
406	12	14-16	irriguo		2	5720	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
408	33	239	irriguo		1,5	350	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
413	8	107	irriguo		2	2160	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
414	1	27	irriguo		1	1000	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
415	1	21	irriguo		20	2000	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
419	5	6	irriguo		1,5	1300	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
420	5	144	irriguo		2,5	4500	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
424	6	106	irriguo		3	6180	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
425	7	158	irriguo		1	2520						
425	7	4	igienico ed assimilati	irriguo	2	5040						
425	7	4-158	igienico ed assimilati	irriguo	3	7560	€131,70	€133,25	€135,00	€137,00	€138,50	€138,50
429	1	52	irriguo		10	2500	€6,71	€6,85	€6,94	€7,03	€7,10	€51,65
436	32	193	irriguo		2	2800	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
438	23	33	irriguo		1	864						
438	23	32	irriguo		1	36						
438	23	432	irriguo		1	864						
438	23	32-33-432	irriguo		3	1764	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
442	8	189	irriguo		2	1500	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
443	8	213	irriguo		2	1440	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
444	7	154	irriguo		2	1500						
444	7	24	irriguo		4	1080						
444	7	24-154	irriguo		6	2580	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
446	13	55	igienico ed assimilati		0,5	300	€131,70	€133,25	€135,00	€137,00	€138,50	€138,50
447	7	148	irriguo		5	1400	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65

Prog	Fg.	mapp.	uso	uso 2	p.max	mc/anno	can.2001	can.2002	can.2003	can.2004	can.2005	cauzione
448	7	45	irriguo		3	1944	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
452	14	11	irriguo		1,5	934	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
456	8	196	irriguo		1	900	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
459	4	272	irriguo		1	180	↓	↓	↓	↓	↓	↓
459	4	272	irriguo		2	1460	↓	↓	↓	↓	↓	↓
459	4	272	irriguo		3	1640	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
461	8	83	irriguo		1,5	350	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
464	10	54	irriguo		2,5	432	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
468	8	31	irriguo		1	576	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
469	8	156	irriguo		1	108	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
470	7	172	irriguo		5	4860	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
472	8	88	irriguo		1	504	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
475	16	89	irriguo		2,5	720	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
476	24	6	irriguo		2	200	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
477	26	13	irriguo		0,9	778	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
485	21	12	irriguo		2	720	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
486	14	331	irriguo		3	750	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
488	17	32	irriguo		1	756	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
489	5	49	irriguo		1	36	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65
496	17	176	irriguo		3	2916	↓	↓	↓	↓	↓	↓
496	16	20	irriguo		1	432	↓	↓	↓	↓	↓	↓
496	16-17	20-176	irriguo		4	3348	€6,71	€6,71	€6,80	€6,90	€7,00	€51,65

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE AGRICOLTURA

Richiesta di registrazione "IGP Cappellacci di Zucca ferraresi"

Il Direttore generale Agricoltura comunica che il Comitato promotore tra produttori di "Cappellacci di zucca ferraresi", con sede presso Assessorato Agricoltura di Ferrara – Via Bologna n. 534 – Chiesuol del Fosso (FE), ha presentato alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CE 2081/92, la richiesta di registrazione del prodotto "IGP Cappellacci di Zucca ferraresi".

Secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1273 del 15 luglio 1997 si procede alla pubblicazione della scheda tecnica riassuntiva relativa al disciplinare di produzione del prodotto.

La documentazione resta a disposizione presso il Servizio regionale Valorizzazione delle produzioni per un periodo di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione, valido per la presentazione di eventuali motivate opposizioni.

Per informazioni rivolgersi a Gloria Savigni tel.: 051/284466 e-mail gsavigni@regione.emilia-romagna.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dario Manghi

Scheda sintetica delle caratteristiche del prodotto – Richiesta di registrazione IGP

Servizio competente dello Stato membro

Nome: Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
Indirizzo: Via XX Settembre n. 20 – 00187 Roma tel. (39) 06 481 99 68, fax (39) 06 42 01 31 26, E-mail: qualita@politicheagricole.it.

Associazione richiedente

Nome: Comitato Promotore tra produttori di "Cappellacci di Zucca ferraresi"
Indirizzo: c/o Assessorato provinciale all'Agricoltura, Via Bologna n. 534 – 44040 Chiesuol del Fosso (FE)
Composizione: produttori/trasformatori (X).

Ingredienti per la pasta sfoglia per 1 Kg di prodotto:

Ingredienti per 1 Kg di prodotto finale	Dosi in gr.	Tolleranza in gr.
Miscela di farine di grano tenero tipo "00" e duro in proporzioni variabili ma con prevalenza della farina di grano tenero	250	+/- 50
Uova o misto d'uova pastorizzato	165	+/-20

Ingredienti per il ripieno:

Ingredienti per 1 kg di prodotto finale	Dosi in gr	Tolleranza
Polpa di zucca gialla (varietà Violina)	400	+/-30
Formaggio grana	122	+/-40
Pangrattato	60	+/-20
Noce moscata	3	+/- 1

Ingredienti facoltativi	Dosi medie impiegate
Zucchero	q.b.

Il prodotto non contiene coloranti o conservanti.

Tipo di prodotto

Prodotto di panetteria

Descrizione del disciplinare

4.1 Nome: "Cappellacci di zucca ferraresi"

4.2 Descrizione: I "Cappellacci di zucca ferraresi" sono una pasta alimentare fresca la cui sfoglia è ottenuta dalla lavorazione di una miscela di farina di grano tenero e duro e uova, e il cui ripieno è ottenuto dalla lavorazione e cottura di polpa di zucca gialla, formaggio grana e noce moscata.

Al momento dell'immissione al consumo i "Cappellacci di zucca ferraresi" presentano le seguenti caratteristiche:

- forma: tondeggiante e ripiegata, ad imitazione del tipico cappello di paglia dei contadini;
- aspetto esterno: colore giallo tipico della pasta all'uovo con tonalità più intense in corrispondenza del ripieno per la presenza della polpa gialla della zucca;
- aspetto interno: colore giallo della zucca matura di impasto di consistenza media tendente al morbido;
- dimensioni:
 - diametro: da 4 a 7 cm.
 - peso: da 10 a 18 gr.

4.3 Zona di produzione: la zona di produzione dei "Cappellacci di zucca ferraresi" è rappresentata dall'intero territorio della provincia di Ferrara, come meglio individuato nella cartografia allegata.

4.4 Origine del prodotto: ogni fase del processo produttivo deve essere monitorata documentando per ognuna i prodotti in entrata e quelli in uscita. In questo modo e attraverso l'iscrizione in appositi elenchi, gestiti dall'organismo di controllo, dei produttori e dei confezionatori, è garantita la tracciabilità e la rintracciabilità del prodotto.

Tutti gli operatori, persone fisiche o giuridiche, iscritti nei relativi elenchi saranno assoggettati al controllo da parte dell'organismo di controllo di cui al punto 7, secondo quanto disposto dal disciplinare di produzione e del relativo piano di controllo. Qualora l'organismo di controllo verifici delle non conformità, anche solo in una fase della filiera produttiva, il prodotto non potrà essere commercializzato con la denominazione "Cappellacci di zucca ferraresi".

4.5 Metodo di ottenimento: la ricetta tradizionale dei "Cappellacci di zucca ferraresi" prevede l'impiego dei seguenti ingredienti per la pasta sfoglia e per il ripieno:

Preparazione del ripieno

Le zucche (varietà Violina), precedentemente lavate ed asciugate, vengono tagliate in senso longitudinale a metà, private dei semi e dei filamenti visibili, adagiate su apposite teglie e fatte cuocere in forno per 120/140 minuti ad una temperatura tra 160 e 200 gradi C. A cottura ultimata le zucche vengono poste su tavoli di lavorazione e lasciate raffreddare. Successivamente, con un cucchiaino da cucina, viene asportata la polpa che, raccolta in recipienti, può essere passata al setaccio per eliminare i residui filamenti. La polpa di zucca così ottenuta viene amalgamata con il grana, la noce moscata, il pangrattato ed eventualmente lo zucchero.

Preparazione della sfoglia

Le farine e le uova o il misto d'uovo pastorizzato vengono amalgamati nell'impastatrice fino ad ottenere un impasto omogeneo. Tale impasto, se non utilizzato immediatamente, può essere lasciato riposare in frigorifero ad una temperatura tra i tre e i quattro gradi centigradi per un periodo massimo di 12 ore fino al momento dell'utilizzo.

Realizzazione del prodotto finale

L'impasto ottenuto viene lavorato manualmente, adagiandolo su di un tavolo di lavorazione e stendendolo con il mattarello, o meccanicamente con l'ausilio di sfogliatrice o pressa ad estrusione con trafile in bronzo fino ad ottenere una sfoglia di spessore oscillante dai 0.4 mm ai 0.7 mm.

La sfoglia ottenuta viene sezionata in quadrati di circa 4/7 cm di lato all'interno dei quali viene collocato il ripieno. Tali operazioni possono essere svolte manualmente, con l'ausilio di una rotella tagliapasta o meccanicamente tramite formatrice. Il quadrato di pasta così riempito viene prima ripiegato a triangolo, quindi vengono unite le due estremità ad angolo acuto in maniera da evitare la fuoriuscita del ripieno e da ottenere la forma tipica a "cappellaccio".

Conservazione del prodotto

Il prodotto può essere conservato in frigorifero ad una temperatura oscillante dai due ai quattro gradi centigradi per un periodo massimo di due giorni, oppure in atmosfera protettiva alla stessa temperatura per un periodo massimo di quaranta giorni.

Le confezioni possibili sono:

- vassoio di materiale per uso alimentare ricoperto con nylon trasparente da 1 Kg;
- sacchetto in materiale plastico trasparente da 1 Kg, 2 Kg, 3.5 Kg;
- cassette di legno/plastica: con un peso di 7, 9 o 10 Kg.

4.6 Legame con il territorio: il legame del prodotto al territorio in questione è dimostrato da fattori storici, economico-produttivi e culturali.

Fattori storici

Le origini dei "Cappellacci di zucca ferraresi" nel territorio di Ferrara sono certe e documentate. I primi riferimenti risalgono al 1584 e sono riportati nel ricettario ("Dello Scalco") di Giovan Battista Rossetti, scalco del duca Alfonso II d'Este di Ferrara.

Gli ingredienti dei cappellacci (allora denominati tortelli di zucca per differenziarli dai più comuni tortelli di carne) sono gli stessi della ricetta attuale se non fosse per l'aggiunta di alcune spezie, come lo zenzero ed il pepe, oggi cadute in disuso ma all'epoca particolarmente diffuse.

I "Cappellacci di zucca ferraresi" si avvalgono di una tecnica di lavorazione della pasta all'uovo (o sfoglia) che ha una tradizione più antica. Essa viene, infatti, descritta fin dal 1549, anno di pubblicazione del ricettario "Banchetti composizione di vivande e apparecchio generale" di Cristoforo da Messisbugo (scalco presso i Duchi d'Este).

I cappellacci, nonostante il ripieno "povero" della zucca, erano considerati preparazioni di lusso e di prestigio, ed in ogni caso degne di essere servite a tavola nelle occasioni ufficiali. Sempre dal sopraccitato ricettario del Rossetti apprendiamo, in

fatti, che in occasione della venuta del Principe di Parma furono serviti otto piatti di "tortelloni tondi di monete di zucche" accompagnati in tavola, come era usanza dell'epoca, «da tante trombe, e tamburi, e sempre bellissime piegature», cornice musicale dei banchetti.

In occasione della cena offerta dal "Signor Bartolomeo Prospero, a questi Serenissimi Principi, e Cavalieri, e Dame" furono preparati, invece, sei piatti di "tortelli di zucche con il latte".

Sebbene i cappellacci di zucca siano da considerare come pietanza di corte, essi divennero in seguito uno dei principali piatti dell'alimentazione contadina. La zucca è stata sempre uno degli ingredienti base per l'alimentazione dei contadini ferraresi.

Una testimonianza del legame tra il consumo della zucca e le abitudini alimentari ferraresi è fornita dallo storico locale Giuseppe Longhi, nel suo fondamentale testo "Le donne, i cavalieri, l'armi, gli amori e . . . la Cucina ferrarese". L'autore, a proposito degli stili di vita nelle campagne fino ai primi degli anni Ottanta, scrive: «nelle famiglie che non potevano permettersi troppi lussi un piatto, che spandeva un penetrante profumo ricco nella sua povertà, erano le frittelle di fiori di zucca (. . .) Questa larga utilizzazione della zucca è andata in disuso ma sono rimasti i cappellacci.».

Fattori economici e sociali

Ai fattori storici su riportati, si uniscono quelli umani. Il tessuto produttivo dei "Cappellacci di zucca ferraresi" è caratterizzato da piccole aziende: nella zona di produzione sono presenti numerosi laboratori per la lavorazione delle paste fresche che hanno mantenuto inalterato negli anni il metodo di produzione dei "Cappellacci di zucca ferraresi" I tipico della tradizione artigianale del territorio.

La produzione, che continua secondo la tradizione, evidenzia un'alta specializzazione e artigianalità nelle attività svolte, che rimangono inevitabilmente legate a risorse umane difficilmente reperibili in altri contesti territoriali. L'abilità manuale è particolarmente evidente nelle fasi della lavorazione della zucca e della realizzazione del prodotto (collocazione del ripieno sul quadrato di pasta e successiva lavorazione). Questo fattore, non codificato con regole o scritti, viene tramandato di generazione in generazione, oralmente, e si basa soprattutto sull'osservazione delle modalità operative dei pastai più esperti.

Il legame con la provincia ferrarese si riscontra anche nell'uso di tipiche produzioni del territorio: la zucca e la farina.

Fattori culturali

Il legame culturale tra i "Cappellacci di zucca ferraresi" e il suo territorio è dimostrato anche dalla presenza di numerose manifestazioni che da più anni sono dedicate al prodotto. Tra queste si segnalano la "Sagra dal Caplaz" che si tiene nel comune di Coronella di Poggio Renatico (FE) e la "Sagra del cappellaccio di zucca" che si svolge nella località di San Carlo di Sant'Agostino (FE), entrambe nell'ultima decade del mese di agosto. Queste sono le più importanti occasioni per celebrare e degustare il prodotto.

4.7 Organismo di controllo: il controllo sulle conformità del prodotto al disciplinare è svolto conformemente a quanto stabilito dall'art. 10 del Reg. CE 2081/92.

4.8 Etichettatura: i "Cappellacci di zucca ferraresi" possono essere commercializzati confezionati in vassoi o contenitori di materiale idoneo all'uso alimentare di capacità da 200 a 2000 gr.

Per salvaguardare la qualità, assicurare la rintracciabilità ed il controllo del prodotto, le operazioni di confezionamento devono avvenire all'interno del territorio indicato all'art. 3 del presente disciplinare.

La confezione deve riportare la dicitura "Cappellacci di zucca ferraresi" e "Indicazione Geografica Protetta" per esteso

o in sigla (IGP); nonché le seguenti ulteriori informazioni:

- il nome, la ragione sociale, l'indirizzo dell'azienda produttrice e/o confezionatrice;
- il simbolo grafico del prodotto di cui al successivo art. 10, relativo all'immagine da utilizzare in abbinamento inscindibile con l'Indicazione Geografica protetta.

È consentito l'utilizzo della seguente menzione aggiuntiva, in dialetto locale, sulla confezione del prodotto: "caplazz ad zuca"

È vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione non espressamente prevista.

È tuttavia ammesso l'utilizzo di indicazioni che facciano riferimento a marchi privati, purché questi non abbiano significato laudativo o sian tali da trarre in inganno il consumatore, nonché di altri riferimenti veritieri e documentabili che siano consentiti dalla normativa vigente e che non siano in contrasto con le finalità e i contenuti del presente disciplinare.

4.9 Logo: il logotipo del prodotto consiste in un marchio di formato rettangolare orientato in senso orizzontale.

Al centro compare la stilizzazione del prodotto; l'immagine è inclusa in una cornice che riporta la scritta "Cappellacci di Zucca Ferraresi" con il testo composto in carattere tipografico Arial Regular maiuscolo.

Versione policroma (quadricromia)

- Fondo rettangolare: color giallo paglierino chiaro in tonalità pastello.

(Cyan 0,5% - Magenta 5% - Giallo 12% - Nero 0%).

- Immagine del prodotto stilizzato: rappresenta un cappellaccio.

Il corpo del prodotto è suddiviso in tre toni di colore giallo aranciato.

Gradazione chiara (Cyan 0% - Magenta 25% - Giallo 100% - Nero 0%).

Gradazione media (Cyan 0% - Magenta 30% - Giallo 70% - Nero 0%).

Gradazione scura (Cyan 0% - Magenta 50% - Giallo 100% - Nero 0%).

- Scritte: carattere Arial Regular in Nero 100%.
- Lettera "C" iniziale di Cappellacci; lettera "A" di Zucca: color arancio vivace saturo (Cyan 0% - Magenta 50% - Giallo 100% - Nero 0%).

Versione in scala di grigio

- Fondo rettangolare = Nero 10%.

- Immagine del prodotto stilizzato: rappresenta un cappellaccio.

Il corpo del prodotto è suddiviso in tre toni di grigio.

Gradazione chiara = Nero 30%.

Gradazione media = Nero 40%.

Gradazione scura = Nero 60%.

- Scritte: carattere Arial Regular = Nero 100%.
- Lettera "C" iniziale di Cappellacci; lettera "A" di Zucca = Nero 60%.

Il logo si potrà adattare proporzionalmente alle varie declinazioni di utilizzo.

(segue allegato fotografato)



COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE AGRICOLTURA

Richiesta di registrazione "IGP - Pampapato-Pampepato ferrarese"

Il Direttore generale Agricoltura comunica che il "Comitato Promotore tra i produttori di Pampapato-Pampepato Ferrarese", con sede presso l'Assessorato Agricoltura di Ferrara - Via Bologna n. 534 - Chiesuol del Fosso (FE), ha presentato alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CE 2081/92, la richiesta di registrazione del prodotto "IGP - Pampapato-Pampepato Ferrarese".

Secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1273 del 15 luglio 1997 si procede alla pubblicazione della scheda tecnica riassuntiva relativa al disciplinare di produzione del prodotto.

La documentazione resta a disposizione presso il Servizio regionale Valorizzazione delle produzioni per un periodo di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione, valido per la presentazione di eventuali motivate opposizioni.

Per informazioni rivolgersi a Gloria Savigni tel: 051/284466 e-mail: gsavigni@regione.emilia-romagna.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dario Manghi

Scheda sintetica delle caratteristiche del prodotto - Richiesta di registrazione IGP

Servizio competente dello Stato membro

Nome: Ministero delle Politiche agricole e forestali
Indirizzo: Via XX Settembre n. 20 - 00187 Roma, tel. (39) 06 481 99 68, fax (39) 06 42 01 31 26, E-mail: qualita@politicheagricole.it.

Associazione richiedente

Nome: Comitato Promotore tra produttori di "Pampapato-Pampepato ferrarese", indirizzo: c/o Assessorato provinciale Agricoltura - Via Bologna n. 534 - 44100 Ferrara, composizione: produttori/trasformatori (X).

Tipo di prodotto

Prodotti da forno.

Descrizione del disciplinare

4.1 Nome: "Pampapato-Pampepato di Ferrara"

4.2 Descrizione: il "Pampapato-Pampepato di Ferrara" è un prodotto da forno ottenuto dalla lavorazione di farina, frutta secca, cacao e spezie, e ricoperto con cioccolato fondente extra.

Al momento dell'immissione al consumo il "Pampapato-Pampepato di Ferrara" presenta le seguenti caratteristiche:

- forma: circolare, cosiddetta a "calotta", con base piatta e superficie convessa.
- aspetto esterno: colore marrone scuro, per la copertura di cioccolato; la parte superiore del dolce è increspata mentre la parte inferiore è liscia.
- aspetto interno: colore marrone chiaro, con presenza diffusa di frutta secca e canditi ben distribuiti; la consistenza dell'impasto è spugnosa.

Dimensioni:

- diametro: compreso tra 3 e 35 cm;
- altezza: compresa tra 3 e 8 cm;
- peso: compreso tra 10 gr e 3 Kg.

4.3 Zona geografica: la zona di produzione del "Pampapato-Pampepato di Ferrara" è rappresentata dall'intero territorio della provincia di Ferrara, come meglio individuato nella cartografia allegata.

4.4 Origine del prodotto: ogni fase del processo produttivo deve essere monitorata documentando per ognuna i prodotti in entrata e quelli in uscita. In questo modo e attraverso l'iscrizione dei produttori e dei confezionatori in appositi elenchi gestiti dall'organismo di controllo è garantita la tracciabilità e la rintracciabilità (da valle a monte del processo produttivo) del prodotto.

Tutti gli operatori, persone fisiche o giuridiche, iscritti nei relativi elenchi saranno assoggettati al controllo da parte dell'organismo di controllo di cui all'art. 4.7, secondo quanto disposto dal disciplinare di produzione e dal relativo piano di controllo. Qualora l'organismo di controllo verifici delle non conformità, anche solo in una fase della filiera produttiva, il prodotto non potrà essere commercializzato con la denominazione "Pampapato-Pampepato di Ferrara".

4.5 Metodo di ottenimento: la ricetta tradizionale del "Pampapato-Pampepato di Ferrara" prevede l'impiego dei seguenti ingredienti.

Ingredienti per l'impasto

Dosi riferite a 100 Kg di impasto prima della cottura:

- Farina di grano tenero tipo "0": 35 Kg, +/- 5 Kg
- Frutta candita: 25 Kg, +/- 5 Kg. Sono ammesse scorze di arancia, limone e cedro, impiegate assieme in proporzioni variabili.
- Frutta secca: mandorle dolci con buccia, 15 kg, +/- 8 Kg
- Zucchero semolato: 15 Kg, +/- 5 Kg
- Cacao amaro in polvere (22-24% burro di cacao): 10 Kg, +/- 5 Kg
- Spezie: 150 gr +/- 50 gr, noce moscata e cannella. E' ammesso un mix di altre spezie in parziale sostituzione di quelle precedentemente indicate.
- Agenti lievitanti: q.b.
- Acqua: q.b.

Gli ingredienti dell'impasto facoltativamente ammessi sono:

- Miele millefiori: in dose massima pari a 5 Kg sul totale dell'impasto, ed in sostituzione parziale dello zucchero. Il miele impiegato deve essere di provenienza nazionale.
- Nocciole: in dose compresa tra 5 e 8 kg sul totale dell'impasto ed in aggiunta alle mandorle dolci.

Ingredienti per la copertura

Dosi riferite a 100 Kg di impasto prima della cottura:

- Cioccolato fondente extra (cacao minimo 56%): 12 Kg, +/- 2 kg.

Il prodotto non contiene né coloranti né conservanti.

Metodo di produzione

Operazioni preliminari

Si scioglie lo zucchero semolato in acqua alla temperatura di 30 gradi C per 9-12 minuti, fino a quando non risulterà essere completamente liquido. Terminata l'operazione lo zucchero semolato non dovrà risultare caramellato né presentare tonalità di colore marrone chiaro o scuro.

Si tostano in forno le mandorle e/o le nocciole per 25-60 minuti alla temperatura massima di 200 gradi C.

Impastatura

Con esclusione delle mandorle, si lavorano insieme gli ingredienti meccanicamente per 25-35 minuti, aggiungendo un quantitativo di acqua variabile, necessario a facilitare le operazioni. Ottenuto un impasto omogeneo si aggiungono le mandorle e si lavora il tutto per altri 3-5 minuti.

Una preparazione alternativa prevede la lavorazione assieme del cacao amaro in polvere, dello zucchero semolato fuso e dell'acqua, alla temperatura di 80 gradi C per 10 minuti. All'impasto ottenuto, che deve essere denso e ben miscelato, si aggiungono i rimanenti ingredienti e si lavora meccanicamente il tutto per ulteriori 8-12 minuti.

La scorza di arancia candita può essere addizionata in cubetti oppure in 'pasta', tritata molto finemente; in tale secondo caso la quantità massima ammessa è pari al 40% sul totale della frutta candita.

Porzionatura, Modellatura e Cottura

L'impasto ottenuto viene porzionato manualmente o meccanicamente.

Seguono le operazioni di modellatura e rifinitura, esclusivamente a mano, per conferire al prodotto le caratteristiche fisiche indicate all'art. 2 del presente disciplinare.

Si procede alle operazioni di cottura in forno, alla temperatura di 180-220 gradi C per 15-90 minuti, in base alla pezzatura del prodotto.

Maturazione e copertura

A fine cottura si conserva il prodotto da 1 a 4 giorni in appositi locali, alla temperatura compresa tra 25-28 gradi C e ad un livello di umidità relativa compreso tra 75 e 80%.

Terminata la maturazione si ricopre interamente il prodotto con il cioccolato fondente extra fuso, preventivamente disciolto alla temperatura di 40-45 gradi C e mantenuto, fino al suo impiego, alla temperatura di almeno 30 gradi C.

Si lascia quindi freddare il prodotto alla temperatura compresa tra 5 e 10 gradi C, per 7-10 minuti, fino alla completa solidificazione della copertura.

4.6 Legame con il territorio: il legame del prodotto al territorio in questione è dimostrato da fattori storici, economico-produttivi e culturali.

Fattori storici

Le origini del "Pampapato-Pampepato di Ferrara" affondano nella lontana tradizione, diffusa in molte province d'Italia, di preparare i cosiddetti pani arricchiti durante le festività natalizie. Questi altro non erano che dolci a base di pasta di pane arricchita con frutta secca e/o spezie e che, per il loro ridotto contenuto di grassi, potevano essere consumati anche nei giorni di vigilia.

In questo contesto, l'unicità del dolce ed il legame con la provincia ferrarese ci vengono confermati da numerose fonti documentali che in oltre 500 anni di storia fanno riferimento al prodotto ed alla ricetta.

Sebbene la prima versione del nome non sia chiaramente definita, la bibliografia più accreditata ne fa derivare l'etimologia da "pan del Papa", in riferimento al consumatore al quale il dolce era destinato. Nell'utilizzo comune del termine ed in dialetto locale, il nome del prodotto è stato trasformato in "Pampapat" o "Pampepat" e le due denominazioni convivono da oltre cento anni.

I primi riferimenti chiari ed espliciti al dolce si ritrovano a partire dal XV secolo. Nel Libro della Interada della Casa Estense si racconta che il Duca di Ferrara Borso d'Este, in data 11 novembre del 1465, consegnò ad un suo maggiordomo "un ducato d'oro da mettere dentro un Panpepato che sarebbe poi stato offerto agli invitati", tipica usanza rinascimentale.

Contemporaneamente nei ricettari di Cristoforo da Messisbugo, scaldo presso la Corte Estense, troviamo cenni della preparazione di "Panpepati di zucchero", ed altre tipologie di dolci sontuosi con i quali si concludevano i banchetti e le cerimonie. Nel 1566 il dolce fu presentato a Ferrara in occasione del grande banchetto per il cardinale Ippolito II d'Este.

Già da allora il dolce era unicamente destinato alle tavole dei ricchi oppure del ceto clericale. A confermare questa caratteristica, oltre al nome, è la forma del dolce, cosiddetta "a calotta", quasi a voler ricordare il copricapo degli ecclesiastici.

Tuttavia il dolce non prevedeva l'impiego né del cacao nell'impasto né del cioccolato fondente fuso sulla copertura, ingredienti questi che si diffusero nel Vecchio Continente solo a partire dal XVI secolo.

A migliorare la ricetta trasformandola in quella attuale fu

Guido Ghezzi che, nel 1902, dopo avere aver appreso in Svizzera l'arte della lavorazione del cioccolato, acquisì una profonda esperienza tecnica e qualitativa nel campo ed avviò, a Ferrara, un laboratorio di pasticceria nel pieno centro storico della città.

Il Ghezzi riprese un'antica ricetta ferrarese del secolo XVI, ne perfezionò la formula e ricoprì questo pane di cioccolato, prodotto ancora sconosciuto nel 1500. Fu un grande successo. Tutti cercarono di imitarlo: fornai, casalinghi, laboratori dolciari, preparando milioni di questi pani che ne hanno fatto il dolce simbolo di Ferrara.

Il prodotto, così modificato e arricchito, ebbe numerosi consensi non solo a livello locale ma anche in ambito internazionale tant'è che nel 1908 ottenne un riconoscimento all'Esposizione di Parigi, nel 1909 a quella di Londra e nel 1910 di Bruxelles.

Tuttavia il maggior riconoscimento nel campo dolciario arrivò nel 1911 quando, all'Esposizione di Torino, allora capitale della lavorazione del cioccolato, il Ghezzi venne premiato con la massima onorificenza ed il "Diploma d'onore". Nel 1950 il compositore Francesco Balilla Pratella dedicò uno stornello al "Pampapato-Pampepato di Ferrara", eleggendolo ad una sorta di prelibata cura contro i mali della vita ed affermando, scherzosamente, che potesse essere più potente dei gioielli, dei bei vestiti e perfino dell'amore.

Lo storico Vito Cavallini, autore di uno studio sulla cucina di Casa d'Este (1980), sottolinea con assoluta certezza che il "Pampapato-Pampepato di Ferrara" è un dolce tipico di Ferrara e «non fatto in case d'altri paesi, e tanto meno da fabbriche forestiere».

Fattori economico-produttivi

La produzione di "Pampapato-Pampepato di Ferrara", sebbene limitata ad un determinato periodo dell'anno (principalmente tra settembre e dicembre), si rivela una fonte di reddito importante, in special modo per i laboratori artigianali di pasticceria.

Il settore produttivo è caratterizzato per circa il 90% da piccoli laboratori di pasticceria, forni e pastifici; la rimanente parte è composta da ditte dolciarie di dimensioni medio-piccole (otto dipendenti fissi in media) che alla produzione di "Pampapato-Pampepato di Ferrara" affiancano, durante il corso dell'anno, altre lavorazioni (es. uova di cioccolato, panetteria e/o biscotteria, ecc.).

Anche dal punto di vista occupazionale, la produzione del dolce incide positivamente sul contesto locale: la lavorazione del "Pampapato-Pampepato di Ferrara" richiede, infatti, una buona dose di manualità in special modo nelle operazioni di modellatura che vengono effettuate da personale esperto, ed in prevalenza femminile. Questo comporta che, nei mesi di maggiore produzione, si ricorra all'assunzione di personale stagionale e di provenienza locale, l'unico in grado di elaborare il prodotto secondo i dettami della tradizione.

Fattori culturali

Dalla letteratura gastronomica regionale il "Pampapato-Pampepato di Ferrara" viene descritto come un «dolce antico, nobile per la ricchezza degli ingredienti e unico per la sontuosità dei sapori» (A.M. Pradelli, "La cucina dell'Emilia-Romagna", Roma 2003).

Il legame al contesto culturale ferrarese è manifestato dalle abitudini alimentari dei ferraresi ed, in particolare, dal fatto che durante le festività natalizie il "Pampapato-Pampepato di Ferrara" viene tradizionalmente scambiato, tra parenti, amici e colleghi, come «atto di riconoscenza, espressione di cordialità, simbolico gesto di affetto» (G. Longhi, "Le donne, i cavalieri, l'armi, gli amori e ...La cucina ferrarese", Bologna 1979).

Fino al secondo dopoguerra, il panettiere e il droghiere, durante il periodo natalizio, erano soliti omaggiare il cliente abituale con forme del prodotto. A sostituire l'offerta dell'esercente hanno poi provveduto, per molti anni, Enti pub-

blici e privati che, per Natale, lo regalavano ai propri dipendenti.

Infine, secondo gli storici locali, la produzione del dolce ha, in un certo senso, segnato l'aspetto del centro storico cittadino, sia con la presenza delle fabbriche in centro ed il ricordo dell'odore di cioccolata che si sparge lungo le strade, sia con la decorazione delle vetrine con forme di "Pampapato-Pampepato di Ferrara" durante il periodo natalizio.

4.7 Organismo di controllo: il controllo sulla conformità del prodotto al Disciplinare è svolto, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10 del Reg. CE 2081/92.

4.8 Etichettatura: il "Pampapato-Pampepato di Ferrara" è commercializzato in confezioni monoprodotto o pluriprodotto. Per salvaguardare la qualità, assicurare la rintracciabilità ed il controllo del prodotto, le operazioni di confezionamento devono avvenire all'interno del territorio indicato all'art. 3 del presente disciplinare.

La confezione deve riportare le diciture "Pampapato di Ferrara" o "Pampepato di Ferrara" e "Indicazione Geografica Protetta" per esteso o in sigla (IGP), nonché le seguenti ulteriori informazioni:

- il nome, la ragione sociale, l'indirizzo dell'azienda produttrice e/o confezionatrice;
- il simbolo grafico del prodotto di cui al successivo art. 9, relativo all'immagine da utilizzare in abbinamento inscindibile con l'Indicazione Geografica protetta.

È vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione non espressamente prevista.

È tuttavia ammesso l'utilizzo di indicazioni che facciano riferimento a marchi privati, purché questi non abbiano significato laudativo o siano tali da trarre in inganno il consumatore, nonché di altri riferimenti veritieri e documentabili che siano consentiti dalla normativa comunitaria, nazionale o regionale e che non siano in contrasto con le finalità e i contenuti del presente disciplinare.

La denominazione "Pampapato-Pampepato di Ferrara" è intraducibile.

4.9 Logo: il logo del prodotto consiste, come da figura sotto riportata, in un marchio di formato rettangolare orientato in senso orizzontale.

Al centro compare la stilizzazione del prodotto; l'immagine è inclusa in una cornice che riporta la scritta "Pampapato-Pampepato di Ferrara" con il testo composto in carattere tipografico Arial Regular maiuscolo.

Versione policroma (quadricromia)

- Fondo rettangolare: color giallo senape chiaro (Cyan 0% - Magenta 8% - Giallo 20% - Nero 5%).
- Immagine del prodotto stilizzato: rappresenta un pampapato-pampepato tagliato trasversalmente. Il corpo del prodotto è suddiviso in quattro zone di colore.
 - Parte in alto a sinistra, color marrone medio di intonazione calda (Cyan 40% - Magenta 70% - Giallo 80% - Nero 25%).
 - Parte in alto a destra, color marrone scurissimo (Cyan 80% - Magenta 100% - Giallo 100% - Nero 30%).
 - Parte in basso a sinistra, color marrone terra di Siena (Cyan 40% - Magenta 60% - Giallo 70% - Nero 0%).
 - Parte in basso a destra, color marrone terra bruciata (Cyan 50% - Magenta 65% - Giallo 65% - Nero 20%).
- Nella forma ellittica, che rappresenta la sezione trasversale del dolce, compaiono cinque mandorle stilizzate di colore grigiastro con intonazione calda (Cyan 0% - Magenta 10% - Giallo 10% - Nero 20%).
- Scritte: carattere Arial Regular in Nero 100%.
 - Lettera 'P' iniziale di Pampapato e Pampepato; lettera 'O' finale di Pampapato e Pampepato, dicitura 'IGP': color marrone medio di intonazione calda (Cyan 40% - Magenta 70% - Giallo 80% - Nero 25%).

Versione in scala di grigio

- Fondo rettangolare = Nero 10%.
- Immagine del prodotto stilizzato: rappresenta un pampapato-pampepato tagliato trasversalmente. Il corpo del prodotto è suddiviso in quattro toni di grigio.
 - Parte in alto a sinistra = Nero 65%.
 - Parte in alto a destra = Nero 100%.
 - Parte in basso a sinistra = Nero 50%.
 - Parte in basso a destra = Nero 75%.
 - Mandorle = Nero 27%.
- scritte: carattere Arial Regular = Nero 100%.
 - Lettera 'P' iniziale di Pampapato e Pampepato; lettera 'O' finale di Pampapato e Pampepato, dicitura 'IGP' - Nero 60%.

(segue allegato fotografato)



COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PARCHI E RISORSE FORESTALI

Deposito del Piano del Parco nazionale "Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna" adottato dalle Regioni Emilia-Romagna e Toscana

Il Dirigente Responsabile del Servizio Parchi e Risorse forestali premesso che, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 della Legge n. 394 del 6 dicembre 1991 e successive modificazioni ed integrazioni le Regioni Emilia-Romagna e Toscana hanno adottato congiuntamente il "Piano territoriale del Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna", rispettivamente la Regione Emilia-Romagna con delibera di Giunta n. 280 del 14/2/2005, poi integrata con delibera n.708 del 26/4/2005 e la Regione Toscana con delibera di Giunta n. 399 del 14/3/2005 poi integrata con delibera n. 587 del 30/5/2005 rende noto che gli atti e gli elaborati relativi al Piano sono depositati, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 della Legge n. 394 del 6 dicembre 1991 e successive modificazioni ed integrazioni, per 40 giorni consecutivi a partire dal 21/9/05, presso le sedi di: Regione Emilia-Romagna, Regione Toscana, Comune di Bagno di Romagna (FC), Comune di Santa Sofia (FC), Comune di Premilcuore (FC), Comune di Portico e S. Benedetto (FC), Comune di Tredozio (FC), Comune di Chiusi dell'Averna (AR), Comune di Bibbiena (AR), Comune di Poppi (AR), Comune di Stia (AR), Comune di Pratovecchio (AR), Comune di San Godendo (FI), Comune di Londa (FC), Comunità Montana Montagna Fiorentina, Comunità Montana Casentino, Comunità Montana Appennino Cesenate, Comunità Montana Appennino Forlivese, Comunità Montana Acquacheta.

Entro la scadenza del termine di deposito (31/10/05) chiunque può prenderne visione ed estrarne copia; i soggetti interessati potranno formulare osservazioni, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 12 della Legge 394/91 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero sia gli enti e gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela di interessi diffusi, i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del piano adottato sono destinate a produrre effetti diretti.

Il Piano potrà essere visionato presso le sedi degli Enti suindicati e, per la Regione Emilia-Romagna, presso: Servizio Parchi e Risorse forestali Via dei Mille n. 21, terzo piano, stanza 324 dal 21/9/2005 al 31/10/2005 tutti i giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 13.

Le osservazioni devono essere fatte pervenire alla sede del Parco delle "Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna", in Via Guido Brocchi n. 7, 52015 – Pratovecchio, seguendo le modalità di seguito indicate:

- Enti ed organismi pubblici: osservazioni redatte in carta semplice e presentate in duplice copia;
- Soggetti privati: osservazioni presentate in duplice copia di cui una in bollo ed una in carta semplice, conforme all'originale.

Nelle osservazioni dovrà essere specificato il seguente oggetto: "Osservazioni al Piano territoriale del Parco nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna, adottato congiuntamente dalle Regioni Emilia-Romagna e Toscana".

IL RESPONSABILE
Enzo Valbonesi

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RISANAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO, ELETTROMAGNETICO

Approvazione del Piano provinciale di localizzazione dell'emittenza radio televisiva (PLERT) della Provincia di Forlì-Cesena

Si comunica che la Provincia di Forlì-Cesena ha approvato, con deliberazione del Consiglio provinciale 57442/130 del 28 luglio 2005, dichiarata immediatamente eseguibile, il Piano provinciale di localizzazione dell'emittenza radio televisiva, di cui all'art. 3 della L.R. 30/00 e successive modificazioni ed integrazioni.

Copia integrale del piano approvato è depositato per la libera consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 12 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 presso la Provincia di Forlì-Cesena (Servizio Pianificazione territoriale, Corso Diaz n. 3 – Forlì).

Il Piano provinciale di localizzazione dell'emittenza radio televisiva della Provincia di Forlì-Cesena diviene efficace dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27, comma 13 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Sergio Garagnani

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA E SINISTRA SECCHIA – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Cavriago

Richiedente: Consorzio Bonifica Bentivoglio-Enza, codice fiscale: 81000030353, sede: comune Gualtieri (RE) Strada Statale 63 n. 87.

Data domanda di concessione 21/3/2005.

Pratica n. 8038 Codice Procedimento: RE05A0023.

Derivazione da: acque sotterranee.

Opere di presa: pozzo.

Ubicazione: comune Cavriago (RE) – località Nizzola.

Portata richiesta: mod. massimi 0,50 (l/s 50), mod. medi 0,45 (l/s 45).

Volume di prelievo: mc. annui: 350.000.

Uso irriguo agricolo.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione

devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza e Sinistra Secchia, sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Enza e Sinistra Secchia, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Raffaella Basenghi

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA E SINISTRA SECCHIA – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Scandiano

Richiedente: Coop.va Muratori Reggiolo, codice fiscale: 00124610353, sede: Comune Reggiolo (RE) Via G. di Vittorio.

Data domanda di concessione 8/6/2005 integrata in data 12/8/05.

Pratica n. 8060 Codice Procedimento: RE05A0018.

Derivazione da: acque sotterranee.

Opere di presa: pozzo.

Ubicazione: comune Scandiano (RE) – località Pratissolo.

Portata richiesta: mod. massimi 0,04 (l/s 4), mod. medi 0,03 (l/s 3).

Volume di prelievo: mc annui: 3.000.

Uso cantiere.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza e Sinistra Secchia, sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Enza e Sinistra Secchia, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Raffaella Basenghi

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINI ENZA E SINISTRA SECCHIA –
REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Casalgrande, località Salvaterra

Richiedente: comune di Casalgrande, codice fiscale: 00284720356, sede: Comune Casalgrande (RE) Piazza M. della Libertà n. 1.

Data domanda di concessione 22/7/2005.

Pratica n. 8064 Codice Procedimento: RE05A0020.

Derivazione da: acque sotterranee.

Opere di presa: pozzo.

Ubicazione: Comune Casalgrande (RE) – località Salvaterra.

Portata richiesta: mod. massimi 0,025 (l/s 2,5), mod. medi 0,0017 (l/s 0,17).

Volume di prelievo: mc annui: 1.800.

Uso irriguo campo sportivo.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza e Sinistra Secchia, sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Enza e Sinistra Secchia, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Raffaella Basenghi

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINI ENZA E SINISTRA SECCHIA –
REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Casalgrande, Via Pasolini

Richiedente: Comune di Casalgrande, codice fiscale:

00284720356, sede: Comune Casalgrande (RE) Piazza M. della Libertà n. 1.

Data domanda di concessione 22/7/2005.

Pratica n. 8065 Codice Procedimento: RE05A0021.

Derivazione da: acque sotterranee.

Opere di presa: pozzo.

Ubicazione: Comune Casalgrande (RE) – Via Pasolini.

Portata richiesta: mod. massimi 0,025 (l/s 2,5), mod. medi 0,0019 (l/s 0,19).

Volume di prelievo: mc annui: 2.000.

Uso irriguo area verde pubblica.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza e Sinistra Secchia, sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Enza e Sinistra Secchia, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Raffaella Basenghi

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINO PO DI VOLANO – FERRARA

Avviso relativo alla presentazione di domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Masi Torello (FE), località Via Santa Cecilia (pratica n. FE05A0033)

Richiedente: ditta Casino Fruit S.s., partita IVA 01348830389, sede Viale Adriatico n. 11 del comune di Masi Torello (FE).

Data domanda di concessione: 21/6/2005 con prot. n. 51835.

Proc. n. FE05A0033.

Derivazione da acque sotterranee.

Opere di presa: invaso.

Ubicazione: Comune di Masi Torello (FE), località Via Santa Cecilia, su terreno di proprietà di Cecilia Zanardi Prosperi.

Volume di prelievo: mc. annui 3000.

Uso: agricolo – irriguo.

Responsabile del procedimento: dr. Claudio Miccoli.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Po di Volano, sede a Ferrara, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Po di Volano, sede a Ferrara, Viale Cavour n. 77 – 44100 Ferrara.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Andrea Peretti

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINO PO DI VOLANO – FERRARA

Avviso relativo alla presentazione di domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Ferrara, località Chiesuol del Fosso (pratica n. FE05A0032)

Richiedente: Immobiliare Duemme S.a.s. di Monti Alberto e C., partita IVA 01133800381, sede Via Boccacanal di S. Stefano n. 3 del comune di Ferrara.

Data domanda di concessione: 27/6/2005 con prot. n. 53135. Proc. n. FE05A0032.

Derivazione da acque sotterranee.

Opere di presa: pozzo.

Ubicazione: comune di Ferrara, località Chiesuol del Fosso.

Portata richiesta: mod. massimi 0,06 (l/s. 6), mod. medi 0,0014 (l/s. 0,14).

Volume di prelievo: mc. annui 144.

Uso: servizi antincendio a servizio di industrie assimilato a servizi igienici e servizi antincendio.

Responsabile del procedimento: dr. Claudio Miccoli.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Po di Volano, sede a Ferrara, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Po di Volano, sede a Ferrara, Viale Cavour n. 77 - 44100 Ferrara.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Andrea Peretti

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI - RAVENNA

Avviso relativo alla presentazione di domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Ravenna

Richiedente: Consorzio di Bonifica della Romagna Centrale, codice fiscale 92009270395, partita IVA 92009270395, sede: comune Ravenna Via Mariani n. 26.

Data domanda: 20/10/1987 - integrazione in data 6/7/2005.

Pratica n. RA 05A0025.

Derivazione da: Fiumi Uniti a mezzo del Canale Puglioli.

Opere di presa: opere fisse - Chiusa Rasponi.

Ubicazione: comune Ravenna località Porto Fuori:

Portata richiesta: mod. massimi 2 (l/s 200), mod. medi 1 (l/s 100).

Volume di prelievo: mc. annui: 1.200.000.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Amedea Benini.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 9.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Ceroni

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI - RAVENNA

Avviso relativo alla presentazione di domanda di concessione

ne di derivazione con procedura ordinaria in comune di Ravenna

Richiedente: Consorzio di Bonifica della Romagna Centrale, codice fiscale 92009270395 partita IVA 92009270395, sede: Comune Ravenna Via Mariani n.26.

Data domanda: 5/7/2005.

Pratica n. RA05A0026.

Derivazione da: fiume Montone a mezzo del Canale Molino.

Opere di presa: opere fisse - Chiusa S. Marco.

Ubicazione: Comune Ravenna località S. Marco.

Portata richiesta: mod. massimi 0,5 (l/s 50), mod. medi 0,25 (l/s 25)

Volume di prelievo: mc. annui: 150.000.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Amedea Benini.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 9.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Ceroni

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI - RAVENNA

Avviso relativo alla presentazione di domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Faenza

Richiedente: Zucchini Eugenio Maria, codice fiscale: ZCC MRA 42L09 D458N; partita IVA: 00601580392; Sede: comune: Faenza Via Naviglio n. 8.

Data domanda di concessione: 6/7/2005.

Proc. n. RAPP1220.

Derivazione da: acque superficiali; rio Canalaccio, bacino Lamone.

Opere di presa: fosso di derivazione.

Ubicazione: comune Faenza località Sarna.

Opere di restituzione: non presenti.

Portata richiesta: mod. massimi 0,642 (l/s 64,2); mod. medi 0,1724 (l/s 17,24).

Volume di prelievo: mc. annui: 64.049.

Uso: agricolo-irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Ceroni Mauro.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà - 48100 Ravenna.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Ceroni

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Avviso relativo alla presentazione di domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria nei comuni di Bagnacavallo e Faenza

Richiedente: Baldini Luca per conto del Consorzio irriguo volontario "Boncellino" cod. fiscale: BLD LCU 61T30 D458U; sede: Comune di Bagnacavallo – Via Boncellino n. 175.

Data domanda di concessione 13/7/2005.

Pratica n. RA05A0023.

Derivazione da: Fiume Lamone.

Due opere di presa: fisse e mobili.

Ubicazione: Comuni di Bagnacavallo e Faenza – località Boncellino.

Opere di restituzione: non presenti.

Portata richiesta: mod. massimi 0,95 (l/s 95), mod. medi 0,13 (l/s 13).

Volume di prelievo: mc annui: 90.000.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. ssa Amedea Benini.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino dei Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino dei Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio A. Gullotta

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINI TREBBIA E NURE – PIACENZA

Domanda di concessione per l'attraversamento di area del demanio pubblico dello Stato, ramo idrico, per l'attraversamento dell'alveo del Rio Carbonale in loc. Settima di Gossolengo (PC)

La sig.ra Perotti Denisa (Codice fiscale PRT DNS 48R46 G388G) residente in Rivergaro (PC) fraz. Niviano, 10, con istanza protocollata dal ns Servizio al n. 69108 del 19/8/05, ha chiesto l'autorizzazione idraulica per l'attraversamento dell'alveo del Rio Carbonale in loc. Settima di Gossolengo (PC) foglio 19 – mapp. 58.

Uso: tombinatura.

Le domande concorrenti, le osservazioni e le opposizioni al rilascio, da parte di titolari di interessenzi pubblici o privati nonché di portatori di interessenzi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 30 (trenta) giorni dalla data della pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Lari-
ni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Nure e Trebbia, Via S. Franca n. 38 Piacenza

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Enrico Gallini

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINI ENZA E SINISTRA SECCHIA –
REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione di domanda di concessione di area del demanio idrico, con opere e infrastrutture pubbliche (L.R. 14 aprile 2004 n. 7)

Richiedente: Enia SpA, data di protocollo 2/5/05, corso d'acqua Rio Canalazzo, località Casa Busani, Comune di Casalgrande (RE), foglio 20 a fronte dei mappali 15 e 18, uso: attraversamento con tubazione acqua.

Richiedente: Enia SpA, data di protocollo 28/4/05, corso d'acqua Rio Medici, Comune di Casalgrande, foglio 23 a fronte dei mappali 94 e 103, uso: attraversamento e scarico con tubazione di fognatura.

Richiedente: Enia SpA, data di protocollo 31/5/05, corso d'acqua Rio Bolzone, località Cervarezza, Comune di Busana (RE), foglio 16 a fronte dei mappali 70 e 242, uso: attraversa-

mento con tubazione convogliante gas.

Richiedente: Enia SpA, data di protocollo 11/07/05, corso d'acqua Torrente Rodano, località Due Maerstà, Comune di Reggio Emilia, foglio 254 a fronte del mappale 31, uso: attraversamento con tubazione convogliante acqua.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza e Sinistra Secchia, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Enza e Sinistra Secchia, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Raffaella Basenghi

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINI ENZA E SINISTRA SECCHIA –
REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione di domanda di concessione di area del demanio idrico, per uso strumentale (L.R. 14 aprile 2004 n. 7, art. 16)

- Richiedente: Nicoli Aduo, data di protocollo 4/5/05, corso d'acqua Torrente Spirola, località Gatta, Comune di Castelnovo né Monti (RE), foglio 68 mappale 360, uso: mantenimento fabbricato e area cortiliva;
- Richiedente: Bertolotti Simona, data di protocollo 27/4/05, corso d'acqua Torrente Crostolo, località Baccanello, Comune di Gualtieri (RE), foglio 11 a fronte del mappale 188, uso: mantenimento rampa;
- Richiedente: Zambelli Luigi ed altri, data di protocollo 13/7/05, corso d'acqua Rio Ripa, Comune di Casalgrande (RE), foglio 24 a fronte dei mappali 100 e 101, uso: mantenimento copertura;
- Richiedente: Ceccarelli Alfio ed altri, data di protocollo 13/3/97, corso d'acqua Torrente Spirola, località La Gatta, Comune di Castelnovo né Monti (RE), foglio 68 mappale 410, uso: mantenimento parte di fabbricato e area cortiliva;
- Richiedente: Consorzio PP3, data di protocollo 15/7/05, corso d'acqua fosso di scolo affluente del Rio Monticelli, Comune di Quattro Castella (RE), foglio 11 fronte mappale 635, uso: scarico acque bianche;
- Richiedente: Casalgas Srl, data di protocollo 24/6/05, corso d'acqua fiume Secchia, Comune di Casalgrande (RE), foglio

36 mappali 163 e 164, uso: area di manovra, di rifornimento e mantenimento chiosco di servizio;

- Richiedente: Casalgas Srl, data di protocollo 24/6/05, corso d'acqua fiume Secchia, Comune di Castellarano (RE), foglio 26 mappale 227, uso: area di manovra, di rifornimento e mantenimento chiosco di servizio;

Le domande concorrenti, opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza e Sinistra Secchia, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04,

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Enza e Sinistra Secchia, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Raffaella Basenghi

**COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINI ENZA E SINISTRA SECCHIA -
REGGIO EMILIA**

Avviso relativo alle aree del demanio idrico disponibili per il rilascio delle concessioni e/o di aree strumentali al godimento del diritto di proprietà o altro diritto reale (L.R. 14 aprile 2004 n. 7, art. 16)

- Comune: Toano (RE), corso d'acqua Torrente Secchiello, foglio 33 mappale 87 parte, uso: agricolo;
- Comune: Quattro Castella (RE), corso d'acqua Torrente Crostolo, foglio 34 mappale 131 parte, uso: orto;
- Comune: Vezzano sul Crostolo (RE), corso d'acqua Rio Cessola, foglio 33 mappale 67 parte, uso: agricolo;
- Comune: Scandiano (RE), corso d'acqua Torrente Tresinaro, foglio 21 mappali 188 e 189, uso: agricolo;
- Comune: Viano (RE), corso d'acqua Torrente Tresinaro, foglio 27 mappale 151 parte, uso: agricolo;
- Comune: Toano (RE), corso d'acqua Fiume Secchia, foglio 10 mappali 45, 46 e 26, uso: agricolo e area cortiliva;
- Comune: Toano (RE), corso d'acqua Fosso Cabruccia, foglio 10 a fronte del mappale 47, uso: area cortiliva;
- Comune: Castellarano (RE), corso d'acqua Fiume Secchia, foglio 42 mappale 285 parte, uso: area cortiliva e verde privato;

Le domande concorrenti, opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza e Sinistra Secchia, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'alt 16, comma 2, L.R. 7/04.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate le domande di concessione.

Dal quindicesimo giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione le domande di cui sopra e i documenti ad esse allegati, sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Enza e sinistra Secchia, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Raffaella Basenghi

**COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINI ENZA E SINISTRA SECCHIA -
REGGIO EMILIA**

Avviso relativo alle aree del demanio idrico disponibili per il rilascio delle concessioni e/o di aree strumentali al godi-

mento del diritto di proprietà o altro diritto reale (L.R. 14 aprile 2004 n. 7, art. 16)

- Comune: Castellarano (RE), corso d'acqua Fiume Secchia, foglio 42 mappali 549, 136, 467 e 285 parte, uso: agricolo e area di parcheggio;
- Comune: Carpineti (RE), corso d'acqua Fiume Secchia, foglio 84 mappali 127 e fronte, 128 e fronte, fronte del 122, uso: deposito di argilla;
- Comune: Quattro Castella (RE), corso d'acqua Torrente Modolena, foglio 47 mappali 13, 17 e 18, uso: impianti sportivi;
- Comune: Casalgrande (RE), corso d'acqua Rio Ripa, foglio 24 mappale 76 fronte, uso: mantenimento copertura.

Le domande concorrenti, opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza e Sinistra Secchia, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate le domande di concessione.

Dal quindicesimo giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione le domande di cui sopra e i documenti ad esse allegati, sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Enza e Sinistra Secchia, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Raffaella Basenghi

**COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI - FORLÌ**

Domanda di concessione per occupazione di aree demaniali del Fiume Bidente in comune di Meldola (FC) (L.R. n. 7 del 14 aprile 2004)

Richiedente: Casadei Lauretta, residente in comune di Meldola (FC) Piazzale della Libertà n. 14, codice fiscale CSD LTT 48P67 F097T.

Data arrivo domanda di concessione: 19/8/2005.

Pratica numero: FC05T0030.

Corso d'acqua: fiume Bidente.

Comune: Meldola (FC).

Foglio: map. 629.

Uso: orto.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Forlì - Settore Gestione del Demanio - Forlì - 47100 Via delle Torri n. 6 - è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Ercolani

**COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI - FORLÌ**

Domanda di concessione per occupazione di aree demaniali

del fiume Bidente in comune di Meldola (FC) (L.R. n. 7 del 14 aprile 2004)

Richiedente: Albonetti Graziella, residente in comune di Meldola (FC), Piazzale della Libertà n. 16. Codice fiscale LBN GLL 25H55 F097M.

Data arrivo domanda di concessione: 19/8/2005.

Pratica numero: FC05T0031.

Corso d'acqua: fiume Bidente.

Comune: Meldola (FC).

Foglio: 11, map. 631.

Uso: orto.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Forlì – Settore Gestione del Demanio – Forlì – 47100 Via delle Torri n. 6 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Ercolani

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA**Domanda di rinnovo concessione aree demaniali del Fiume Montone in comune di Ravenna (L.R. 14 aprile 2004 n. 7)**

Richiedente: Morelli Marco, residente in Russi (RA) fraz. Godo Via S. Giustina n. 1, Codice fiscale MRL MRC 65B07 H199F.

Data di arrivo della domanda: 6/5/2005.

Pratica numero RAPPT0352/05RN01.

Corso d'acqua: fiume Montone.

Ubicazione: Comune di Ravenna, località S. Marco.

Identificativi catastali: sez. Ravenna, foglio 204, mappali 86 e 87 e foglio 205 mappale 5.

Uso: coltivazione agricola golena e sfalcio argine.

Presso la sede di Ravenna del Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli – Gestione del Demanio – Piazza Caduti per la Libertà n. 9 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Responsabile del procedimento è il sottoscritto titolare della P.O.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Miccoli

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA**Domanda di concessione aree demaniali del Torrente Marzeno in comune di Faenza (L.R. 14 aprile 2004 n. 7)**

Richiedente: Bramante Srl, con sede in Faenza (RA), Via

Proventa n. 288. Codice fiscale 01319050397.

Data di arrivo della domanda: 14/7/2005.

Pratica numero: RA05T0021.

Corso d'acqua: torrente Marzeno.

Ubicazione: Comune di Faenza – Via San Martino.

Identificazione catastale: foglio 193, mappale 116.

Uso: Piazzola per isola ecologica Fornace del Bersaglio.

Presso la sede di Ravenna del Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli – Gestione del Demanio – Piazza Caduti per la Libertà n. 9 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Responsabile del procedimento è il sottoscritto titolare della P.O.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Miccoli

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA**Domanda di concessione aree demaniali del Fiume Savio in comune di Cervia (L.R. 14 aprile 2004 n. 7)**

Richiedente: Giuli Domenico, residente in Castiglione di Cervia (RA), Via Tortora n. 10. Codice fiscale GLI DNC 30L10 D961J.

Data di arrivo della domanda: 22/7/2005.

Pratica numero RA05T0022.

Corso d'acqua: fiume Savio.

Ubicazione: Comune di Cervia, località Castiglione di Cervia.

Identificazione catastale: foglio 27, mappale 550.

Uso: abitazione ex casa di guardia.

Presso la sede di Ravenna del Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli – Gestione del Demanio – Piazza Caduti per la Libertà n. 9 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Responsabile del procedimento è il sottoscritto titolare della P.O.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Miccoli

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA**Domanda di concessione aree demaniali ex Cassa di colmata del Fiume Lamone in comune di Ravenna (L.R. 14 aprile 2004 n. 7)**

Richiedente: Maria Giulia Srl con sede in Ravenna (RA), Via Fabbri n.4. Codice fiscale 01203280399.

Data di arrivo della domanda: 27/7/2005.

Pratica numero: RA05T0020.

Corso d'acqua: fiume Lamone (Cassa di colmata).

Ubicazione: Comune di Ravenna, località Mezzano-S.Alberto.

Identificazione catastale: sez. S.Alberto, foglio 92, mappali 3, 20 – foglio 95, mappale 15.

Uso: estrazione di materiali litoidi dall'ex argine della Cassa di colmata del Fiume Lamone.

Presso la sede di Ravenna del Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli – Gestione del Demanio – Piazza Caduti per la Libertà n. 9 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Responsabile del procedimento è il sottoscritto titolare della P.O.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Miccoli

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di rinnovo concessione aree demaniali del Fiume Savio in comune di Cervia (L.R. 14 aprile 2004 n. 7)

Richiedente: Cooperativa agricola Braccianti comprensorio Cervese, con sede in Cervia (RA), Via Romea Nord n. 180. Codice fiscale 00082110396.

Data di arrivo della domanda: 27/7/2005.

Pratica numero: RAPPT0003/05RN01.

Corso d'acqua: Savio.

Ubicazione: Comune di Cervia, località Castiglione di Cervia.

Identificazione catastale: foglio 8, mappali 18-22.

Uso: rampa di accesso e di uscita.

Presso la sede di Ravenna del Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli – Gestione del Demanio – Piazza Caduti per la Libertà n. 9 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Responsabile del procedimento è il sottoscritto titolare della P.O.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Miccoli

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di rinnovo concessione aree demaniali del Fiume Savio in comune di Ravenna (L.R. 14 aprile 2004 n. 7)

Richiedente: Ranuzzi Antonio, residente in Castiglione di Ravenna (RA), Via Bagnolo Salara n. 70. Codice fiscale RNZ NTN 47C06 H199B.

Data di arrivo della domanda: 3/8/2005.

Pratica numero: RAPPT0007/05RN01.

Corso d'acqua: fiume Savio.

Ubicazione: Comune di Ravenna, località Castiglione di Ravenna.

Identificazione catastale: foglio 158, mappale 51.

Uso: rampa di accesso argine sinistro.

Presso la sede di Ravenna del Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli – Gestione del Demanio – Piazza Caduti per la Libertà n. 9 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Responsabile del procedimento è il sottoscritto titolare della P.O.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Miccoli

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione aree demaniali del Torrente Marzeno in comune di Faenza (L.R. 14 aprile 2004 n. 7)

Richiedente: Bramante Srl, con sede in Faenza (RA), Via Proventa n. 288. Codice fiscale 01319050397.

Data di arrivo della domanda: 5/8/2005.

Pratica numero: RA05T9923.

Corso d'acqua: torrente Marzeno.

Ubicazione: Comune di Faenza, località Via San Martino.

Identificazione catastale: foglio 193, mappale 116.

Uso: manufatto di scarico area Fornace del Bersaglio.

Presso la sede di Ravenna del Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli – Gestione del Demanio – Piazza Caduti per la Libertà n. 9 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Responsabile del procedimento è il sottoscritto titolare della P.O.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Miccoli

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI CONCA E MARECCHIA – RIMINI

Domanda di concessione di area demaniale in comune di Mondaino (RN) e Montecalvo (PU)

Il sig. Argnani Marcello, in qualità di responsabile della Società ENEL Distribuzione SpA di Rimini (P.I.05779711000) con sede a Rimini in via Destra del Porto 57, ha presentato in data 10/8/2005 domanda di concessione di un'area demaniale distinta catastalmente al foglio 19 antistante al mapp. 138 del Comune di Mondaino (RN) e al foglio 6 antistante al mapp. 5 del Comune di Montecalvo (PU) per l'attraversamento del corso d'acqua Rio Salso con linee elettriche in cavo aereo 20 KV e

l'area demaniale per inserzione cabina "Rio Salso".

Durata accordabile: anni 19.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna.

Il responsabile del procedimento: ing. Mauro Vannoni.

Copia della domanda e la relativa documentazione tecnica sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini Conca e Marecchia di Rimini - Via S. Maria al Mare n. 8 (Stanza n. 1 d.ssa Raffaella Zavatta).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Vannoni

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, n. 35

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - SERVIZIO
VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

COMUNICATO

Titolo II - Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di invaso ad uso irriguo

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente Regione Emilia-Romagna - comune di Borghi per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: invaso ad uso irriguo;
- localizzato: Fondovalle Rubicone, foglio 1, part. 43, 44 nel comune di Borghi;
- presentato da: Guidi Roberto, Via Roncofreddo n. 802 - 47020 Longiano (FC).

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.1.19.

Il progetto interessa il territorio del comune di Borghi e della provincia di Forlì-Cesena.

Il progetto prevede la costruzione di invaso ad uso irriguo di 10.000 mc.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21 - 40121 Bologna e presso la sede del Comune interessato di Borghi sito in Piazza V. Emanuele.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente Regione Emilia-Romagna Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 - 40121 Bologna.

della sostenibilità ambientale, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al progetto: "Interventi per il miglioramento del deflusso nel torrente Lavino a valle del ponte della ferrovia Bologna - Milano"; localizzato lungo l'asta del TORRENTE Lavino; presentato dalla Regione Emilia-Romagna, Servizio Tecnico Bacino Reno.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.1.18, Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazioni e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiale litoide dal demanio fluviale.

Il progetto interessa il territorio dei seguenti comuni: Anzola Emilia, Calderara di Reno e Bologna.

Il progetto prevede l'allargamento dell'alveo del torrente Lavino in un tratto immediatamente a valle della ferrovia Milano-Bologna, per una lunghezza complessiva di circa 1,2 km misurati lungo l'asta del corso d'acqua. L'intervento comporta la costruzione di nuovi argini spostati rispetto agli attuali e la ricostruzione della viabilità che attualmente percorre il corpo arginale sinistro in comuni di Calderara e Anzola.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'autorità competente: Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione impatto e Promozione della sostenibilità ambientale, sita in Via dei Mille n. 21 - Bologna, e presso le sedi dei seguenti comuni interessati:

- il Comune di Bologna, Settore Ambiente e Verde urbano, Unità Intermedia Qualità ambientale, Ufficio VIA, sito in Via Zamboni n. 8 - Bologna;
- il Comune di Calderara di Reno, settore Governo e Sviluppo del territorio, Servizio Urbanistica, sito in Piazza Marconi n. 10 - Calderara di Reno
- il Comune di Anzola Emilia, Settore Edilizia pubblica, Ufficio Ambiente, sito in Via Grimandi n. 1 - Anzola Emilia.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione impatto e Promozione della sostenibilità ambientale, al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 - 40121 Bologna.

SERVIZIO TECNICO BACINO RENO

COMUNICATO

Titolo II - Procedura di verifica (screening) relativa al progetto "Interventi per il miglioramento del deflusso nel torrente Lavino a valle del ponte della ferrovia Bologna - Milano"

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'autorità competente Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione impatto e Promozione

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

Titolo III - Decisione relativa alla procedura di VIA concernente il progetto di potenziamento di impianto di lavorazione pomodoro e impianto di trattamento delle acque reflue derivanti

L'Autorità competente Provincia di Ferrara comunica la deliberazione relativa alla procedura di VIA concernente il progetto: potenziamento di impianto di lavorazione pomodoro e impianto di trattamento delle acque reflue derivanti.

Il progetto è presentato da: ditta Le Due Valli Srl.

Il progetto è localizzato: territorio comunale di Ostellato.

Il progetto interessa il territorio del comune di Ostellato e della provincia di Ferrara.

Ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente Provincia di Ferrara – Ufficio VIA con atto G.P. n. 267/68542 del 5/7/2005, rettificata con atto G.P. n. 272/73043 del 19/7/2005, ha assunto la seguente decisione:

delibera:

– di rettificare con DGP n. 272/73043 gli errori materiali di trascrizione e numerazione contenuti nella deliberazione di G.P. n. 267/68542 del 5/7/2005, avente ad oggetto “Decisione in merito alla procedura di VIA per il progetto di potenziamento dell'impianto di lavorazione pomodoro e dell'impianto di trattamento delle acque reflue nel territorio comunale di Ostellato presentato dalla Società Le Due Valli Srl. L.R. 9/99, Titolo III” e di approvare la conseguente nuova stesura dei suddetti punti, che viene di seguito estensivamente riportata:

A) la data di attivazione dell'impianto di lavorazione del pomodoro per la potenzialità di 520 q.li/h deve essere comunicata con 10 giorni di anticipo al Servizio Risorse idriche e Tutela ambientale della Provincia di Ferrara, all'ARPA – Sezione provinciale di Ferrara e al Comune di Ostellato.

B) Fino alla data di attivazione dell'impianto di lavorazione del pomodoro per la potenzialità di 520 q.li/h restano valide le prescrizioni contenute nell'autorizzazione P.G. n.32422 in data 20/3/2003.

C) Dalla data di attivazione dell'impianto di lavorazione del pomodoro per la potenzialità di 520 q.li/h le prescrizioni indicate nell'autorizzazione P.G. n. 32422 in data 20/3/2003 sono sostituite dalle seguenti prescrizioni:

- 1) lo scarico autorizzato è quello contrassegnato con la lettera “S1” nella planimetria che verrà allegata all'atto di autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali;
- 2) devono essere rispettati i valori limite di emissione allo scarico previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del DLgs 11/5/1999, n. 152, compreso il parametro n. 50 Escherichia Coli con il valore limite di 5000 UFC/100ml, nel pozzetto di campionamento posto subito a monte dell'immissione nel Condotto Tassoni, indicato nella planimetria di cui al precedente punto 1);
- 3) durante il periodo di lavorazione del pomodoro, la portata in ingresso prelevata dai pozzi, che non potranno essere usati contemporaneamente, non dovrà essere superiore a 25 mc/h, la portata di scarico dell'impianto di depurazione delle acque reflue nel condotto Tassoni non dovrà essere superiore a 60 mc/h e dovrà comunque essere garantito un recupero delle acque provenienti da condense ed evaporatori, per gli usi industriali, non inferiore a 38 mc/h;
- 4) dovrà essere installato un misuratore di portata sullo scarico denominato “S1”, posto a monte dell'immissione nel condotto Tassoni;
- 5) la data di inizio di ogni campagna annuale di lavorazione del pomodoro deve essere comunicata con 10 giorni di anticipo al Servizio Risorse idriche e Tutela ambientale della Provincia di Ferrara, all'ARPA – Sezione provinciale di Ferrara e al Comune di Ostellato;
- 6) durante il periodo di lavorazione, in caso di malfunzionamento del depuratore biologico, le acque in uscita dal sedimentatore dovranno essere convogliate, come ulteriore trattamento, al depuratore chimico fisico e scaricate nel rispetto dei limiti di emissione; in caso di fermata dell'impianto di depurazione biologico delle acque reflue, lo scarico nel Condotto Tassoni dovrà essere sospeso;
- 7) in caso di avarie o malfunzionamenti che determinino l'attivazione del depuratore chimico fisico o la sospensione dello scarico ne deve essere data immediata comunicazione al Servizio Risorse idriche e Tutela ambientale della Provincia di Ferrara, all'ARPA – Sezione provinciale di Ferrara e al Comune di Ostellato;

- 8) durante il periodo di lavorazione devono essere effettuate analisi di autocontrollo dello scarico, con frequenza settimanale, dei seguenti parametri della Tab. 3 dell'Allegato 5 del DLgs 11/5/1999, n. 152: Solidi Sospesi Totali, BOD5, COD, Fosforo Totale (Ptot), Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico ed Escherichia Coli;
- 9) dalla data di rilascio della autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali dovrà essere effettuato un monitoraggio, con frequenza settimanale, in tre punti rappresentativi, uno a monte e due a valle dello scarico, la cui localizzazione dovrà essere preventivamente concordata con Provincia e ARPA – Servizio territoriale di Ferrara, con la determinazione dei seguenti parametri: Solidi Sospesi Totali, BOD5, COD, Fosforo Totale (Ptot), Azoto Totale (Ntot);
- 10) durante la campagna dovrà essere effettuato un campione annuale con la ricerca dei residui di fitofarmaci e pesticidi nelle acque di scarico;
- 11) i referti dei controlli analitici prescritti ai tre punti precedenti, eseguiti secondo le metodiche ufficiali e firmati da un tecnico iscritto all'Albo, devono essere tenuti a disposizione dei competenti organi di controllo;
- 12) è fatto divieto di immettere materie che formino depositi nel corpo idrico ricettore. Nel caso in cui, in conseguenza dello scarico si riscontrassero depositi di materie, è fatto obbligo di provvedere alla immediata rimozione delle stesse;
- 13) la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e ristagni per difficoltà di deflusso;
- 14) le modalità di scarico nel corso d'acqua devono evitare il verificarsi di possibili pregiudizi per la salute e l'ambiente, quali percolazioni incontrollate, inconvenienti igienici, ristagni a cielo aperto, proliferazioni di insetti;
- 15) lo scarico dovrà essere mantenuto costantemente accessibile per il campionamento ed il controllo nel punto assunto all'atto di autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali per gli accertamenti;
- 16) è fatto divieto di raggiungere i valori limite di emissione previsti mediante diluizione con acqua prelevata esclusivamente allo scopo;
- 17) è fatto divieto di aumentare anche temporaneamente l'inquinamento proveniente dallo scarico;
- 18) da parte della ditta autorizzata dovrà essere preventivamente inoltrata alla Provincia di Ferrara formale domanda per ogni modifica del ciclo produttivo che comporti una variazione quali-quantitativa delle caratteristiche dello scarico, per ogni variazione del processo di trattamento delle acque reflue e per ogni variazione riguardante il contenuto dell'atto di autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali.

D) La ditta dovrà elaborare un progetto di zona umida da realizzarsi all'interno della proprietà, che dovrà essere presentato a questa Autorità entro 12 mesi dalla conclusione della procedura di VIA.

E) Dovrà provvedere alla piantumazione di parte del perimetro dello stabilimento nei tempi e modi opportuni per un migliore attecchimento delle stesse, con essenze arboree da concordarsi con il Servizio Naturalistico di questa Amministrazione.

F) In merito all'inquinamento acustico, la ditta dovrà adottare le opportune soluzioni tecniche al fine di rispettare i limiti previsti dalla normativa per la classe acustica di appartenenza.

G) Appartenendo il depuratore all'elenco delle industrie insalubri, in particolare alla classe I, lettera b), n. 100, la ditta dovrà adottare le opportune soluzioni tecniche al fine di non recare alcun nocumento per rumori, odori e aerosoli;

– di dare atto che tutti i restanti contenuti della deliberazione suddetta GP n. 267/68542 del 5/7/2005 rimangono completamente invariati;

– di trasmettere il presente atto alla Società proponente Le Due Valli Srl, alla Regione Emilia-Romagna, al Comune di

Ostellato – Sportello Unico e Servizio Urbanistica, all'ARPA – Sezione provinciale di Ferrara, all'AUSL di Ferrara – Dipartimento Sanità pubblica ed al Consorzio di Bonifica – II Circondario;

– di pubblicare, ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.R. 3/99 e successive modifiche ed integrazioni la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

– di comunicare che, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale dell'Emilia-Romagna, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso;

stante l'urgenza di provvedere;

con unanime e separata votazione resa in forma palese:

delibera:

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del DLgs 267/00.

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

Titolo III – Decisione relativa alla procedura di VIA concernente il progetto di riprofilatura, normalizzazione morfologica e saturazione dei valli discarica – V lotto

L'Autorità competente: Provincia di Ferrara comunica la deliberazione relativa alla procedura di VIA concernente il progetto: riprofilatura, normalizzazione morfologica e saturazione dei valli discarica – V lotto.

Il progetto è presentato da: Società AREA SpA.

Il progetto è localizzato: territorio comunale di Jolanda di Savoia.

Il progetto interessa il territorio del comune di Jolanda di Savoia e della provincia di Ferrara.

Ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente Provincia di Ferrara – Ufficio VIA con atto G.P. nn. 283/71681 del 19/7/2005, ha assunto la seguente decisione:

delibera:

a) di prendere atto delle valutazioni conclusive della Conferenza dei Servizi del 17 giugno 2005, contenute nel Rapporto sull'impatto ambientale del progetto di riprofilatura, normalizzazione morfologica e saturazione dei valli discarica V lotto in località Crispa nel comune di Jolanda di Savoia (Ferrara) che costituisce l'Allegato A, quale sua parte integrante e sostanziale, della presente deliberazione;

b) di non poter esprimere un giudizio di compatibilità ambientale positiva in quanto il progetto, così come modificato dalle integrazioni, non risulta conforme alle indicazioni di legge e conseguentemente non si ritengono sufficientemente tutelate le matrici ambientali, in particolare le acque sotterranee e la stabilità del fondo, in relazione rispettivamente al franco minimo sul livello di massima escursione della falda fissato dalla legge in m. 2 e il carico del corpo della discarica sul fondo;

c) inoltre di non poter approvare il progetto presentato dalla Società AREA SpA per un difetto di procedura nell'iter avviato ai sensi dell'art. 17, comma 1 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 6, comma 2, L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, difetto consistente nell'effettuazione della procedura di VIA dell'opera disgiunta dalla ulteriore procedura volta al rilascio dell'autorizzazione

integrata ambientale, iter non conforme alla normativa regionale in materia;

d) di demandare l'espressione della compatibilità ambientale alla eventuale futura attivazione di una nuova procedura di VIA e contestuale richiesta di autorizzazione integrata ambientale da parte della ditta nel rispetto delle prescrizioni che vengono di seguito sinteticamente riportate:

Prescrizioni in merito al quadro di riferimento programmatico

– ai fini dell'autorizzazione e messa in esercizio dell'impianto di progetto, la Società AREA dovrà ripresentare una domanda congiunta per l'attivazione della procedura di VIA e IPPC, corredata da opportuna documentazione;

Prescrizioni in merito al quadro di riferimento progettuale

– il progetto relativo al nuovo impianto proposto dovrà tener conto delle disposizioni normative vigenti in merito alla realizzazione del fondo della discarica;

Prescrizioni in merito al quadro di riferimento ambientale

– l'elaborazione del nuovo progetto dovrà prevedere adeguato sistema di mascheratura verde dell'area tramite l'impianto di essenze idonee;

e) di quantificare le spese istruttorie della procedura di VIA a carico della Società AREA SpA in misura pari allo 0,04 % del costo di realizzazione del progetto, da versare sul Cap. di entrata 0351371 "Rimborso per il rilascio di atti amministrativi e spese di istruttoria" Az. 647 "Introiti per diritti di istruttoria relativi alle procedure VIA" del Bilancio 2005;

f) di trasmettere ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni, la presente deliberazione al Comune di Jolanda di Savoia, all'AUSL – Dipartimento di Sanità pubblica, all'ARPA – Sezione provinciale di Ferrara;

g) di pubblicare, per estratto, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente partito di deliberazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna;

h) di comunicare che, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale dell'Emilia-Romagna, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) decisione concernente il progetto di ampliamento impianto per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi finalizzato alla produzione di calcestruzzi e conglomerati cementizi

L'Autorità competente: Provincia di Ferrara, comunica la deliberazione relativa alla procedura di screening concernente il progetto: ampliamento impianto per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi finalizzato alla produzione di calcestruzzi e conglomerati cementizi.

Il progetto è presentato da: Società Magnani Italo & C.

Il progetto è localizzato nel comune di Migliarino.

Il progetto interessa il territorio del comune di Migliarino e della provincia di Ferrara.

Ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente Provincia di Ferrara – Ufficio VIA con atto G.P. n. 313/76494 del 2/8/2005, ha assunto la seguente decisione:

delibera:

1) di assoggettare il progetto di ampliamento dell'impianto per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi finalizzato alla produzione di calcestruzzi e conglomerati cementizi localizzato nel comune di Migliarino alla ulteriore procedura di VIA per le ragioni meglio esplicitate in narrativa;

2) di dare atto che, al fine della sottoposizione del suddetto progetto alla valutazione di impatto ambientale, il relativo SIA debba:

- specificare in modo esaustivo quanto non compiutamente trattato nella documentazione e relative integrazioni prodotte nell'ambito della procedura di verifica (screening);
- riportare, in relazione al superamento della concentrazione della silice libera cristallina rilevato in occasione della misura con campionatore personale per l'addetto alla pala, una analisi del rischio per i lavoratori da presentare al Dipartimento di Medicina del Lavoro;
- riportare altresì indicazioni circa le misure che verranno adottate al fine della tutela dei lavoratori;
- descrivere le modalità di raccolta delle acque meteoriche al fine dell'utilizzo produttivo delle stesse e della riduzione del prelievo da pozzo;
- descrivere i sistemi di abbattimento delle polveri presenti all'interno dello stabilimento specificandone il fabbisogno idrico;
- riportare un quadro aggiornato delle emissioni in atmosfera riguardo alla realizzazione di eventuali nuovi comparti per lo stoccaggio dei materiali e all'aumento della produzione dell'impianto;
- proporre azioni e/o opere di compensazione ambientale tese a "neutralizzare" gli impatti determinati dalla realizzazione dell'opera stessa;

3) di dare atto che la quantificazione delle spese istruttorie è demandata alla conclusione della futura procedura di VIA;

4) di trasmettere la presente delibera per conoscere all'ARPA, AUSL, Comune di Migliarino, ATO 6, Consorzio di Bonifica II Circondario, Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano;

5) di pubblicare, per estratto, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente partito di deliberazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

6) di comunicare che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale dell'Emilia-Romagna, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) – Decisione relativa al progetto di realizzazione di modifiche sostanziali all'impianto esistente di trattamento del percolato

L'autorità competente Provincia di Parma comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) inerente il progetto di realizzazione di modifiche sostanziali all'impianto esistente di trattamento del percolato.

Il progetto è presentato da: Ditta Accl Srl.

Il progetto interessa il territorio del comune di Borgo Val di Taro e della provincia di Parma.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente Provincia di Parma con atto determinazione del Diri-

gente del Servizio Ambiente e Difesa del suolo n. 3534 del 22/8/2005, ha assunto la seguente decisione:

- a) per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, di non assoggettare alla ulteriore procedura di VIA, ai sensi dell'art. 10 comma 1 lettera b) della L.R. 9/99 e successive modificazioni ed integrazioni, il progetto inerente la realizzazione di modifiche sostanziali all'impianto esistente di trattamento del percolato ubicato in località Piani di Tiedoli (Comune di Borgo Val di Taro), a condizione e nel rispetto di quanto contenuto negli elaborati presentati, così come integrati, e che siano ottemperate le seguenti prescrizioni:
- contenute nel parere scritto di AUSL – Distretto Valli Taro e Ceno del 19/8/2005 n. prot. 76211 (acquisito agli atti dalla Provincia di Parma in data 22/8/2005 n. prot. 77246), che costituisce l'Allegato 4 del presente atto;
 - preventivamente alla presentazione, ai vari Enti competenti, di tutte le istanze relative al rilascio degli atti autorizzativi necessari per la realizzazione e l'esercizio degli interventi in progetto, dovrà essere volturata, dalla Ditta Oppimitti Costruzioni Srl alla Ditta Accl Srl, la titolarità della gestione dell'impianto in oggetto;
 - nelle successive fasi progettuali dovrà essere valutato il rischio di brevi interruzioni della corrente elettrica, che potrebbe provocare problemi gestionali, comportando la necessità di utilizzare il gruppo elettrogeno esistente. A tal proposito si rammenta che, per il suo eventuale utilizzo, dovranno essere ottenute, dagli Enti competenti, le relative autorizzazioni,
 - relativamente ai rifiuti prodotti durante la fase di esercizio delle opere (19 02 06 – "Fanghi prodotti da trattamenti chimico – fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05", 19 07 03 "Percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02"), stoccati temporaneamente all'interno dell'impianto, dovrà essere rispettato quanto previsto dall'art. 6 del DLgs 22/97 e successive modificazioni ed integrazioni relativamente al "Deposito temporaneo" di rifiuti. A tale proposito si puntualizza che, nell'eventualità in cui i tempi di permanenza dovessero superare quelli indicati dall'art. 6 del DLgs 22/97 e successive modificazioni ed integrazioni, si verrebbe a configurare una delle operazioni di smaltimento o recupero di cui agli Allegati B e C del DLgs 22/97 e successive modificazioni ed integrazioni ("D15 – Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14" o "R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12"), da autorizzare, da parte della Provincia di Parma, ai sensi degli artt. 27 e 28 dello stesso decreto legislativo,
 - le analisi dei rifiuti prodotti, ai sensi della Direttiva 9 aprile 2002 "Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", andranno eseguite preventivamente a qualsiasi operazione di trasporto. Tali verifiche, i cui risultati analitici, unitamente al verbale di prelievo campioni, andranno trasmessi alla Provincia di Parma – Servizio Ambiente e Difesa del suolo, dovranno essere compiute con analisi periodiche, la cui frequenza verrà definita nelle successive fasi autorizzative;
 - le vasche ed i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti dovranno riservare un volume residuo di sicurezza pari al 10%, ed essere dotati di:
 - dispositivi antitroscamento o tubazioni di troppo pieno;
 - indicatori ed allarmi di livello;
 - sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento;
 - tutte le operazioni di carico e scarico dei materiali effettuate all'interno dello stabilimento dovranno essere eseguite in modo tale da impedire sversamenti accidentali o inconvenienti ambientali di altro genere. Tali operazioni dovranno comunque essere sempre presidiate da personale qualificato.
- Eventuali emergenze e/o anomalie andranno comunicate alla Provincia di Parma – Servizio Ambiente e Difesa del

suolo e ad ARPA – Distretto Territoriale di Fidenza;
 – dovranno essere tenuti i registri di carico e scarico ed i formulari di trasporto di tutti i rifiuti gestiti presso l'impianto in oggetto, allo scopo di soddisfare i requisiti richiesti dal DLgs 22/97 e successive modificazioni ed integrazioni;
 – nella documentazione relativa all'istanza da trasmettere alla Provincia di Parma, ai sensi degli artt. 27 e 28 del DLgs 22/97 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'approvazione del progetto e per l'autorizzazione alla realizzazione delle modifiche sostanziali all'impianto esistente, dovranno essere riportate le seguenti indicazioni:

- estremi identificativi (numero e data di emissione) degli atti autorizzativi in possesso delle Ditte presso le quali verranno trasportati i rifiuti depositati temporaneamente all'interno dello stabilimento;
 - piano di ripristino ambientale dell'area di progetto;
 - modalità di carico e scarico di tutti i rifiuti gestiti;
 - esecuzione, in considerazione delle modifiche sostanziali proposte rispetto all'impianto esistente, di tutte le analisi necessarie per verificare la compatibilità sismica delle opere in progetto con il sito di interesse, ai sensi dell'OPCM n. 3274 del 20/3/2003, così come successivamente modificata ed integrata. Tali verifiche dovranno essere eseguite facendo riferimento a tutte le strutture in progetto.
- b) di subordinare, ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. 9/99 e successive modificazioni ed integrazioni, il successivo rilascio delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione degli interventi in progetto, alla verifica ed all'ottemperanza delle prescrizioni contenute nella precedente lettera a). A tale scopo, si trasmette la presente Determinazione al Proponente (Ditta Accl Srl), al Comune di Borgo Val di Taro, alla Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ad AUSL SIP e SPSAL – Distretto Valli Taro e Ceno, al Servizio Tecnico Bacino Fiume Taro e T. Parma e ad ARPA – Distretto territoriale di Fidenza. Si rammenta inoltre che il Proponente dovrà acquisire anche tutte le eventuali autorizzazioni relative alla fase di cantierizzazione (scarichi idrici, gestione rifiuti, emissioni in atmosfera, ecc...);
- c) di quantificare le spese istruttorie, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 9/99 e successive modificazioni ed integrazioni, in Euro 2415,00, che la Ditta Accl Srl dovrà corrispondere all'Autorità competente Provincia di Parma, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della presente Determinazione, su C/C postale n. 16390437 (intestato a: Amministrazione provinciale di Parma – Servizio Tesoreria, causale "Spese istruttorie procedura di screening ai sensi della L.R. 9/99 e successive modificazioni ed integrazioni del progetto inerente l'attivazione di modifiche sostanziali all'impianto esistente di trattamento del percolato ubicato in località Piani di Tiedoli");
- d) di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. 9/99 e successive modificazioni ed integrazioni.

ASSOCIAZIONE COMUNI MODENESI AREA NORD – MIRANDOLA (Modena)

COMUNICATO

Titolo III – Procedura di VIA relativa al progetto di richiesta di concessione di derivazione di acque pubbliche ad uso industriale da falde sotterranee tramite cinque pozzi aziendali

Lo Sportello Unico per le Attività produttive dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord avvisa che, ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il SIA ed il relativo

progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, relativi al

- progetto: richiesta di concessione di derivazione di acque pubbliche ad uso industriale da falde sotterranee tramite cinque pozzi aziendali;
- localizzato: comune di San Felice sul Panaro (MO), Via Perossaro n. 10;
- presentato da: Del Monte Foods (Italia) SpA unico azionista, sede legale Via Montenapoleone n. 21 – 20121 Milano.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: A.1.1) utilizzo non energetico di acque superficiali nei casi in cui la derivazione superi i 1.000 litri al minuto secondo e di acque sotterranee ivi comprese acque minerali e termali nei casi in cui la derivazione superi i 100 litri al secondo; sistemi di estrazione o di ricarica artificiale delle acque freatiche in cui il volume annuale delle acque estratta o ricaricata sia pari o superiore a 10 milioni di metri cubi.

Il progetto interessa il territorio del comune di San Felice sul Panaro e della provincia di Modena.

Il progetto prevede: domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee attraverso l'utilizzo di pozzi aziendali destinati ad uso industriale, idropotabile ed igienico a servizio dell'Azienda, consumi complessivi che registrano picchi di portata superiore a 100 l/sec.

L'Autorità competente è la Regione Emilia-Romagna – Servizio Risanamento e Tutela delle acque.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA e del relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Risanamento e Tutela delle acque sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna e presso la sede del Comune di San Felice sul Panaro – Ufficio Protocollo Segreteria sito in Via Mazzini nn. 13/15 – 41038 San Felice sul Panaro (MO) e presso la sede della Provincia interessata di Modena – Servizio Risorse del Territorio Impatto ambientale sita in Via Jacopo Barozzi n. 340 – 41100 Modena e presso la sede della Regione Emilia-Romagna – Ufficio Valutazione impatti e Relazione stato ambiente sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

Il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Ufficio Valutazione impatti e Relazione Stato ambiente al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

SPORTELLINO UNICO PER LE IMPRESE DELLA VALMARECCHIA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale (L.R. n. 21 dell'11 ottobre 2004) sull'impianto di insediamento produttivo di zincatura a caldo di manufatti metallici

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 21 dell'11 ottobre 2004 sono stati depositati presso lo Sportello Unico per le imprese della Valmarecchia per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa al

- impianto: insediamento produttivo di zincatura a caldo di manufatti metallici;
- localizzato: Torriana, Via Santarcangiolese n. 29;
- presentato da: F.lli Rossi fu Alderige Srl.

Il progetto interessa il territorio del comune di Torriana e della provincia di Rimini.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso la sede dello Sportello Unico per le imprese della Valmarecchia presso Comune di Santarcangelo di Romagna – Piazza Ganganelli n. 1 – Santarcangelo di Romagna e presso la sede del Comune interessato di Torriana Via Roma n. 19 – Torriana e presso la sede della Provincia interessata di Rimini Via Campna n. 64 – Rimini.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente; al seguente indirizzo: Sportello Unico per le Imprese della Valmarecchia Piazza Ganganelli n. 1 – 47822 Santarcangelo di Romagna.

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (Bologna)

COMUNICATO

Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di piano di coltivazione e sistemazione finale del Polo estrattivo "Barleda"

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35 sono stati depositati presso l'Autorità competente Comune di Castel Maggiore, Servizio Ambiente, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: piano di coltivazione e sistemazione finale del Polo estrattivo "Barleda";
- localizzato: in Castel Maggiore, in destra idraulica del fiume Reno, in corrispondenza dell'incrocio tra le Vie Lame e Lirone, ed è definita al NCT al foglio 5, mappali 120, 123, 334 e 337;
- presentato da: Cave Misa Srl e realizzato dallo Studio di progettazione ambientale e scienze della terra dott. Antonio Vignati.

Il progetto appartiene alla seguente Categoria: B.3.4 cave e torbiere.

Il progetto interessa il territorio dei comuni di Castel Maggiore in relazione sia alla localizzazione dell'intervento principale che di quelli interventi accessori correlati, nonché ai connessi impatti ambientali attesi, e marginalmente Calderara di Reno e della provincia di Bologna.

Il progetto prevede l'attivazione di un'attività estrattiva in località Barleda, sulla base delle previsioni del vigente PAE del Comune, con una superficie utile di escavazione di circa 83.000 mq. ed una profondità media di 8 metri dal piano di campagna, per un massimo di 450.000 mc. di inerti utili (sabbie limosa per utilizzi edili e stradali) da realizzarsi in un periodo temporale di dieci anni. La sistemazione finale consisterà nella preparazione di un involucro funzionale alla realizzazione da parte dell'Autorità competente della prevista Cassa di espansione idraulica delle piene del fiume Reno ivi prevista dal programma degli interventi del Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico del bacino del fiume Reno.

L'Autorità competente è Comune di Castel Maggiore Ufficio Ambiente.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Comune di Castel Maggiore – Ufficio Ambiente sita in Via Matteotti n. 10 – Castel Maggiore (Bologna).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali

consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente; al seguente indirizzo: Comune di Castel Maggiore – Servizio Ambiente – Via Matteotti n. 10 – 40013 Castel Maggiore (BO).

COMUNE DI MOLINELLA (Bologna)

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di ampliamento di attività zootecnica destinata all'allevamento di bovini di carne

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente Comune di Molinella per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: ampliamento di attività zootecnica destinata all'allevamento di bovini di carne;
- localizzato: a Molinella (BO) in Via Canale n. 17;
- presentato da: Società Agricola Attilio s.s.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.3.1.

Il progetto interessa il territorio del comune di Molinella e della provincia di Bologna.

Il progetto prevede: ampliamento dell'allevamento esistente con passaggio da 380 a 721 vitelli da ingrasso consistente nella realizzazione di una stalla, un fabbricato ad uso stalla, fienile e ricovero attrezzi e nell'ampliamento della concimaia esistente.

L'Autorità competente è il Servizio Politiche ambientali del Comune di Molinella.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Comune di Molinella, Via A. Costa n. 12 – Molinella (BO).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione della domanda effettuata dallo Sportello Unico sui propri strumenti ai sensi dell'art. 6, comma 2 del DPR 447/98, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente al seguente indirizzo: Servizio Politiche ambientali – Piazza Martoni n. 1 – 40062 Molinella (BO).

COMUNE DI MONTERENZIO (Bologna)

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di coltivazione e recupero di una cava

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente Comune di Monterenzio (BO), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: coltivazione e recupero di una cava;
- localizzato: comune di Monterenzio, località Molino di Casano;

– presentato da: Super Beton SpA – Calcestruzzi e conglomerati bituminosi.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.3.4.

Il progetto prevede: coltivazione e ripristino ambientale di una cava. Prevede lo scavo di 399.785 mc. di materiale utile, in un'area limitata (superficiale dell'ambito estrattivo pari a 37.290 mq. di cui area di coltivazione pari a 30.980 mq. Al termine della coltivazione verrà ripristinato l'uso agricolo dell'area.

L'Autorità competente è il Comune di Monterenzio (BO).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Comune di Monterenzio – SUAP sita in Piazza De Giovanni n. 1.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicizzazione della domanda effettuata in data 14/9/2005 dallo Sportello Unico sui propri strumenti, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del DPR 447/98, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Comune di Monterenzio – S.U.A.P. al seguente indirizzo: Piazza G. De Giovanni n. 1.

COMUNE DI PONTENURE (Piacenza)

COMUNICATO

Titolo II – Decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente la coltivazione di una cava di ghiaia in località Cascina Valso di Pontenure

L'Autorità competente: Comune di Pontenure (PC) – Servizio Edilizia Urbanistica sito in Via Moschini n. 16, comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente

- progetto: coltivazione di una cava di ghiaia in località Cascina Valso di Pontenure che si estende su un'area di circa 6,3 ettari interessata da attività estrattiva. Il volume ipotizzato di inerti è stato calcolato in 90.800 mc. circa. I valori di estrazione si sviluppano in un periodo di anni 5. A fine lavori la cava sarà ritombata e ripristinata all'uso agricolo;
- presentato: dall'Impresa Pagani Snc di Pagani Franco e C. con sede in Pontenure (PC) Via Ferrari n. 82;
- localizzato: comune di Pontenure (PC) "Località Cascina Valso".

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35 l'autorità competente Comune di Pontenure (PC) – Servizio Edilizia Urbanistica sito in Via Moschini n. 16 con atto deliberazione di Giunta comunale n. 133 del 27/8/2005 ha assunto le seguenti decisioni:

1) di decidere, a conclusione della verifica effettuata sul progetto di cui alla richiesta pervenuta in data 7/12/2004 da parte dell'impresa Pagani di Pagani Franco e C. Snc con sede in Pontenure (PC), Via Ferrari n. 82, per la realizzazione di una cava di ghiaia in località Cascina Valso, in conformità alle valutazioni contenute nella relazione dell'Ufficio Tecnico Edilizia Urbanistica, che la suddetta verifica ha avuto esito positivo e che conseguentemente il progetto deve essere escluso dalla ulteriore procedura di VIA, previa ottemperanza alle seguenti prescrizioni impartite da ARPA con nota prot. n. 8108/80P/DF del 28/6/2005, e precisamente:

- dovranno essere adottate soluzioni mitigative rispetto alla diffusione di polveri per la barriera in terrapieno prevista a protezione del fabbricato esistente denominato "Cascina Valso" quali ad esempio la copertura vegetale;
- dovrà essere prevista la realizzazione di barriere in terrapie-

no, così come indicato nella valutazione di impatto acustico, al fine del rispetto dei limiti acustici individuati dalla normativa, in ragione di ciò si ritiene che la distanza fra l'area di escavazione ed il fabbricato civile, per ragioni cautelative debba essere mantenuta a 20 metri;

- sulle macchine operatrici utilizzate all'interno del perimetro di cava:
 - non dovranno essere eseguite operazioni di lavaggio e di manutenzione ai mezzi aziendali e/o qualsiasi altra attività che possa provocare, anche accidentalmente, l'inquinamento del suolo o delle acque;
 - i serbatoi di carburanti, per il rifornimento dei mezzi, dovranno essere realizzati con modalità e caratteristiche costruttive idonee a garantirne la completa tenuta e posizionati su piazzola impermeabile dotata di opportuni cordoli;
 - si dovrà prevedere all'allontanamento delle acque piovane, nei reticoli di canali adiacenti alla zona di escavazione, al fine di evitare eventuali fenomeni di impaludamento e/o saturazione del sito di escavazione;
 - relativamente al ripristino della zona di cava, dovranno essere seguite le indicazioni previste dal P.I.A.E. provinciale ed in particolare l'impermeabilizzazione del fondo di scavo dovrà avvenire con materiale argilloso ad elevata impermeabilità, ben compattato, per uno strato di almeno 50/70 cm.;
 - nella fase di recupero ambientale del sito (operazioni di ri-tombamento) non dovranno essere utilizzati terreni provenienti da zone di bonifica; potranno essere invece utilizzati materiali per ripristino ambientale previsti dal DM 5/2/1998, secondo le modalità di cui all'art. 33 del DLgs 22/97 oltre al terreno agrario, precedentemente asportato, che non dovrà comunque essere soggetto a miscele di alcun tipo;
 - al fine di procedere al controllo della qualità delle acque di falda che interessano l'area di scavo, dovranno essere posizionati n. 3 piezometri, con diametro di almeno 10 cm., lungo la direzione di flusso della falda medesima. Gli stessi dovranno essere posti uno a monte della zona di escavazione e due a valle al di fuori dell'area di escavazione. Le verifiche qualitative delle acque prelevate dai piezometri dovranno essere eseguite con cadenza trimestrale e dovranno prevedere la valutazione dei seguenti parametri: pH, conducibilità, idrocarburi totali, cloruri, calcio, magnesio, sodio, potassio, nichel e piombo;
 - la coltivazione della cava dovrà avvenire per lotti al fine di assicurare il progressivo recupero ambientale, la sistemazione finale di un lotto su cui si è esaurita la fase di scavo deve essere completato contemporaneamente alla coltivazione del lotto successivo, relativamente alle specifiche inerenti le modalità di sistemazione finale si rimanda alle valutazioni della competente Amministrazione provinciale;
 - l'eventuale deroga alle distanze ai sensi dell'art. 104 del DPR n. 128 del 9/4/1954, rispetto al corpo idrico superficiale denominato "Rio Braccioforte", dovrà essere valutata e autorizzata dall'Ente gestore;
 - relativamente ai campi elettromagnetici derivanti dalla presenza in sito di una linea elettrica aerea, si fa presente la necessità di una valutazione, da parte del competente organo di controllo, in merito alla possibile esposizione dei lavoratori;
- e secondo le indicazioni contenute nella relazione dell'Ufficio Tecnico Edilizia Urbanistica e precisamente:
- l'uscita della strada di uso pubblico dovrà essere maggiormente dettagliata e andrà adeguatamente segnalata con l'obbligo di apporre idonea segnaletica verticale e orizzontale;
 - dovranno essere rispettate le distanze previste dall'art. 25 delle NTA del PAE, salvo deroga da parte degli Enti;
 - la sistemazione finale dell'area dovrà essere eseguita secondo quanto previsto dal PIAE;
 - lo strato di terreno agrario non dovrà essere inferiore a ml. 0,50;

2) di dare atto che a seguito della presente verifica positiva il proponente dovrà conformare il progetto alle prescrizioni ed indicazioni soprariportate;

3) di quantificare le spese istruttorie previste dall'art. 28 della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni, in attesa della definizione regionale dei relativi criteri, e tenuto conto del limite massimo dello 0,05% contenuto nel citato art. 28, con riferimento alla tipologia di intervento di cui trattasi, nella misura dello 0,025% del costo di intervento, assumendo come tale il

costo di recupero ambientale della cava, stabilito in Euro 325.299,00, e pertanto con importo di Euro 81,32;

4) di dare atto che ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni si provvederà a far pubblicare, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione la presente decisione.

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

Avviso di deposito della variante n. 1 al Piano infraregionale per le attività estrattive della Provincia di Ferrara adottata con deliberazione di C.P. n. 98/66485 del 13/7/2005

Il Dirigente del Settore Pianificazione territoriale della Provincia di Ferrara avvisa che, con deliberazione di Consiglio provinciale n. 98/66485 del 13/7/2005, è stata adottata la variante n. 1 al Piano infraregionale delle attività estrattive della Provincia di Ferrara 2002-2011.

Il suddetto atto è depositato per 60 giorni decorrenti dalla data della presente pubblicazione presso le sedi degli Enti sottelencati:

– Regione Emilia-Romagna; Provincia di Ferrara; Provincia di Bologna; Provincia di Modena; Provincia di Ravenna; Provincia di Rovigo; Provincia di Mantova; Parco Regionale del Delta del Po; comuni di: Argenta – Berrà – Bondeno – Cento – Codigoro – Comacchio – Copparo – Ferrara – Formignana – Goro – Jolanda di Savoia – Lagosanto – Masi Torello – Massafiscaglia – Mesola – Migliarino – Migliaro – Mirabello – Ostellato – Poggiorenatico – Portomaggiore – Ro Ferrarese – S. Agostino – Tresigallo – Vigarano Mainarda – Voghiera.

Entro il suddetto termine - ai sensi dell'art. 27, comma 6 della L.R. 20/00 e successive modificazioni ed integrazioni – possono presentare alla Provincia di Ferrara osservazioni e proposte nel merito i seguenti soggetti:

– Enti e organismi pubblici
– associazioni economiche e sociali
– associazioni per la tutela di interessi diffusi
– singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del Piano siano destinate a produrre effetti diretti.

IL DIRIGENTE
Massimo Mastella

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Legge quadro sull'inquinamento acustico 447/95. Riconoscimento allo svolgimento dell'attività di Tecnico competente in acustica ambientale. Approvazione elenco tecnici abilitati (determinazione n. 39 del 18/8/2005)

Il Dirigente determina:

- 1) di approvare l'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di legge abilitati allo svolgimento dell'attività di Tecnico competente in acustica ambientale, così come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente atto;
- 2) di pubblicare, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna la presente determinazione;

- 3) di trasmettere il presente atto al Servizio Ambiente per il seguito di competenza.

IL DIRIGENTE
Roberto Cimatti

ALLEGATO A

Elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di legge abilitati allo svolgimento dell'attività di Tecnico competente in acustica ambientale

- Paolucci Leonardo, nato a Cesena (FC) il 25/8/1980 (*omissis*);
- Rossi Alessandro, nato a Forlimpopoli (FC) il 16/6/1979 (*omissis*);
- Savini Gilberto, nato a Cesenatico (FC) il 4/3/1951 (*omissis*).

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Provvedimenti concernenti acque minerali naturali

Con domanda in data 22/8/2005, acquisita al protocollo generale n. 77431, il Comune di Salsomaggiore Terme ha presentato istanza di permesso di ricerca mineraria per acqua minerale da denominarsi "Tabiano III", sul territorio del comune di Salsomaggiore Terme, località Tabiano Bagni in provincia di Parma.

Eventuali opposizioni potranno essere effettuate presso la Provincia di Parma - Servizio Ambiente Difesa del suolo e forestazione ovvero presso il Comune di Salsomaggiore Terme dove l'istanza verrà pubblicata all'Albo pretorio, per quindici giorni continui e consecutivi.

IL DIRIGENTE
Gabriele Alifracco

PROVINCIA DI RIMINI

COMUNICATO

Legge 26 ottobre 1995 n. 447 – L.R. 3/99 – Riconoscimento idoneità all'attività di tecnico competente in acustica ambientale. Provvedimento del Responsabile del servizio n. 163 del 29/8/2005

È approvato l'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di legge abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale. Tale elenco è riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente atto;

si invia copia della disposizione alla Regione Emilia-Romagna per la successiva pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione limitatamente all'elenco di cui all'Allegato A;

si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso nel Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale;

si individua nell'ing. Giovanni Paganelli, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente autorizzazione.

IL DIRIGENTE
Viviana de Podestà

ALLEGATO A

Elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di legge abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale esaminati dalla Provincia di Rimini (Provvedimento del Responsabile del Servizio Ambiente n. 163 del 29/8/2005):

1. arch. Rossi Stefano nato a Rimini il 13/6/1967 e residente a Rimini – Via Vicinale Ausa n. 10;
2. dott.ssa Pasini Fedra nata a Riccione il 26/9/1970 e residente a Riccione – Via XIX Ottobre n. 3;
3. ing. Catapano Enrico nato a Sant'Angelo in Vado il 6/9/1979 e residente a Rimini – Via Turati n. 15;
4. dott. Montagna Alberto nato a Rimini il 15/12/1975 e residente a San Giovanni in M. – Via Milano n. 66;
5. arch. Raschi Luciano nato a Santarcangelo di R. il 25/3/1949 e residente a Santarcangelo di R. – Via G. Amendola n. 13/b;
6. ing. Morelli Roberta nata a Urbino il 13/5/1976 e residente a Rimini – Via Flaminia n. 242.

COMUNE DI BENTIVOGLIO (Bologna)

COMUNICATO

Adozione di variante specifica al PRG. Avviso di deposito

Il Responsabile del Servizio Edilizia privata visto che in data 17/6/2005, prot. n. 11882 l'arch. Solmi Francesco quale l.r. della Società Ergh Srl, proprietaria dell'area oggetto di intervento, ha presentato al Comune di Bentivoglio una richiesta di variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata relativo al Comparto residenziale n. 7 di Santa Maria in Duno approvato con delibera di Consiglio comunale n. 90 del 3/11/2004; visto il PRG vigente rende noto che a far data dal 14/9/2005 e per 30 giorni consecutivi sono depositati presso la Segreteria generale del Comune di Bentivoglio, a libera visione del pubblico, gli elaborati progettuali inerenti la prima variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata relativi al Comparto residenziale n. 7 di Santa Maria in Duno.

Chiunque, nei 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito, può presentare osservazioni alla prima variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata depositato.

Le eventuali osservazioni dovranno pervenire al Comune di Bentivoglio in triplice copia; le osservazioni dovranno recare la dicitura "Osservazioni alla prima variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata – Comparto n. 7 di Santa Maria in Duno".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arturo Cevenini

COMUNE DI CALESTANO (Parma)

COMUNICATO

Variante parziale al PRG

Il Consiglio comunale con delibera n. 25 del 30/8/2005 ha adottato la variante parziale al PRG.

Gli atti sono depositati per 30 giorni nell'Ufficio di Segreteria del Comune in visione al pubblico dal 14/9/2005. Even-

tuali osservazioni potranno essere effettuate entro 30 giorni dal compiuto deposito.

Per informazioni: mercoledì e venerdì presso Ufficio Tecnico comunale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ghillani Michele

COMUNE DI CAORSO (Piacenza)

COMUNICATO

Avviso del deposito della variante luglio 2005 al PRG vigente

Il Responsabile del Servizio Urbanistica – Ambiente avvisa che dal 14/9/2005 e per 30 giorni consecutivi è depositata presso la Segreteria dell'Ufficio Tecnico comunale, a libera visione del pubblico, la deliberazione n. 38 del 21/7/2005 con la quale è stata deliberata:

– adozione Variante luglio 2005 al PRG vigente.

Il deposito viene effettuato perché Enti, Associazioni sindacali e privati ne prendano conoscenza e producano eventuali osservazioni entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

L'orario di libero accesso è quello adottato per gli Uffici comunali.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio Tansini

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (Bologna)

COMUNICATO

Adozione di Variante al PRG in aggiornamento alle vigenti disposizioni in materia di prevenzione dell'impatto acustico relativa al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica delle zone C.2.2.1 B Est e C3.18 Cogeneratore"

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 74 del 21/7/2005 è stata adottata la "Variante in aggiornamento alle vigenti disposizioni in materia di prevenzione dell'impatto acustico relativa al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica delle zone C.2.2.1 B Est e C3.18 Cogeneratore".

La variante adottata è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso il Servizio Urbanistica Municipio di Casalecchio di Reno – Via dei Mille n. 9 e potrà essere visionata liberamente nei seguenti orari: martedì e giovedì dalle 9 alle 13.

Entro il 13/11/2005 chiunque potrà presentare osservazioni sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Vittorio E. Bianchi

COMUNE DI CASOLA VALSENIO (Ravenna)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 28 giugno 2005, n. 39

Classificazione strade comunali e vicinali ad uso pubblico – Modifica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Precedenti:

- delibera C.C. n. 112 del 7/12/1999 ad oggetto: "Classificazione strade comunali e vicinali ad uso pubblico";

visto l'allegato elenco delle strade da classificare "comunali" aggiornato in base alle modifiche (*omissis*);

visto l'allegato elenco delle strade da classificare "vicinali" aggiornato in base alle modifiche (*omissis*);

visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del DLgs n. 267 del 18/8/2000;

delibera:

1) di adottare gli allegati nuovi elenchi delle strade classificate comunali e vicinali di uso pubblico;

(*omissis*)

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA

COMUNICATO

Terza variante al PRG – Approvazione

Con delibera del Consiglio comunale n. 113 del 27/7/05, immediatamente eseguibile, è stata approvata la deliberazione terza variante al PRG ai sensi dell'art. 15, comma 4 lett. C) L.R. 47/78 e successive modificazioni relativa alla rilocalizzazione di edifici impattati ai sensi della L.R. n. 38 dell'1/1/98 – Approvazione.

IL RESPONSABILE
Carlo Mario Piacquadio

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA

COMUNICATO

Approvazione del Piano particolareggiato di iniziativa pubblica piscina in variante al PRG

Con delibera del Consiglio comunale n. 114 del 27/7/2005, immediatamente eseguibile, è stata approvata la deliberazione Piano particolareggiato di iniziativa pubblica piscina in variante al PRG ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. A) L.R. 46/88 – Approvazione.

IL RESPONSABILE
Carlo Mario Piacquadio

COMUNE DI CERVIA (Ravenna)

COMUNICATO

Adozione di classificazione acustica del territorio comunale

Si rende noto che il Consiglio comunale, con atto n. 47 del 7/7/2005, ha adottato, ai sensi dell'art. 3, della L.R. n. 15 del 9/5/2001 e successive modificazioni e integrazioni, la classificazione acustica del territorio comunale – Adozione.

Tutti gli atti sono depositati, in libera visione e consultazione, presso la Segreteria comunale per la durata di 60 giorni consecutivi a far tempo dal 14/9/2005 e fino al 12/11/2005.

Chiunque può presentare "osservazione", in tre copie in carta libera, entro il suddetto termine, ovvero considerato il giorno di chiusura degli Uffici il 12/11/2005, entro il 14 novembre 2005.

IL DIRIGENTE
Natalino Giambi

COMUNE DI CERVIA (Ravenna)

COMUNICATO

Piano particolareggiato di iniziativa privata, in variante al PRG, sito in Via Verbano presentato dall'Associazione Proprietari regolamentati

Si rende noto che il Consiglio comunale, con atto n. 58 del 27/7/2005, ha adottato il seguente strumento attuativo: Piano particolareggiato di iniziativa privata, in variante al PRG, sito in Via Verbano presentato dall'Associazione Proprietari regolamentati Cervia Via Verbano – sig. Stella Aldo ed altri – Adozione.

Tutti gli atti sono depositati, in libera visione e consultazione, presso la Segreteria comunale per la durata di 30 giorni consecutivi a far tempo dal 14/9/2005 e fino al 13/10/2005.

Chiunque può presentare "osservazione" in tre copie in carta libera entro il termine di 30 giorni successivi alla data dell'avvenuto deposito, ovvero, in considerazione al giorno di chiusura degli Uffici il 12/11/2005, entro il 14 novembre 2005.

IL DIRIGENTE
Natalino Giambi

COMUNE DI CERVIA (Ravenna)

COMUNICATO

Piano particolareggiato di iniziativa privata, in variante al PRG, sito tra Via Verbano e Via Malva Sud presentato da Soc. "Zaffiro" Srl e Camerani Mentana/Dallara Claudio – Adozione

Si rende noto che il Consiglio comunale, con atto n. 59 del 27/7/2005, ha adottato il seguente strumento attuativo: Piano particolareggiato di iniziativa privata, in variante al PRG, sito tra Via Verbano e Via Malva Sud presentato da Soc. "Zaffiro" Srl e Camerani Mentana/Dallara Claudio – Adozione.

Tutti gli atti sono depositati, in libera visione e consultazione, presso la Segreteria comunale per la durata di 30 giorni consecutivi a far tempo dal 14/9/2005 e fino al 13/10/2005.

Chiunque può presentare "osservazione" in tre copie in carta libera entro il termine di 30 giorni successivi alla data dell'avvenuto deposito, ovvero, in considerazione al giorno di chiusura degli Uffici il 12/11/2005, entro il 14 novembre 2005.

IL DIRIGENTE
Natalino Giambi

COMUNE DI COMPIANO (Parma)

COMUNICATO

Approvazione variante parziale al PRG adottata con delibera del Consiglio comunale n. 11 del 27/4/2005 ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Compiano comunica che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 22 del 3/8/2005, ha approvato, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni, la variante parziale al Piano regolatore generale precedentemente adottata con deliberazione consiliare n. 11 del 27/4/2005.

IL TECNICO COMUNALE
Piero Bucci

COMUNE DI CORTE BRUGNATELLA (Piacenza)

COMUNICATO

Approvazione variante PAE – L.R. 17/91, art. 9

IL Responsabile del Servizio rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 4/8/2005, esecutiva, è stata approvata la variante al PAE adottata con deliberazione di C.C. n. 27 del 10/11/2004 ai sensi della L.R. 17/91 art. 9.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gaetano Marci

COMUNE DI CORTE BRUGNATELLA (Piacenza)

COMUNICATO

Approvazione variante specifica al PRG ex art. 15, L.R. 47/78

Il Responsabile del Servizio rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 4/8/2005, esecutiva, è stata approvata la variante specifica ai PRG adottata con deliberazione di C.C. n. 28 del 10/11/2004 ai sensi ex art. 15 della L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gaetano Marci

COMUNE DI FAENZA (Ravenna)

COMUNICATO

Scheda n. 10 sub ambiti A e B2 “Area CNR 1” (Tav. P3 PRG 96): variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata (sub A) e al Progetto unitario (sub B2) per la trasformazione del comparto produttivo sito sulla Via Granarolo-Naviglio. Controdeduzione ed approvazione. Variante al SIO: progetto del “Parco delle Arti e delle Scienze Evangelista Torricelli-Faventia”

Con atto C.C. n. 3695/237 del 28/7/2005 (immediatamente esecutivo) è stato approvato il provvedimento di seguito descritto ai sensi dell’art. 25 della L.R. 47/78: Scheda n. 10 sub ambiti A e B2 “Area CNR 1” (Tav. P3 PRG 96):

- variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata (sub A) e al Progetto unitario (sub B2) per la trasformazione del comparto produttivo sito sulla Via Granarolo-Naviglio. Controdeduzione ed approvazione;
- variante al SIO: progetto del “Parco delle Arti e delle Scienze Evangelista Torricelli-Faventia”.

IL DIRIGENTE
Ennio Nonni

COMUNE DI FIDENZA (Parma)

COMUNICATO

PRG Progetto definitivo per collegamento tra il progetto speciale e la Strada provinciale n. 63 per Cannelolo. Variante ex art. 15.4, L.R. 47/78. Controdeduzione. Approvazione

Il Dirigente a norma dell’art. 15.4 della L.R. 7/12/1978, n. 47 e successive modificazioni e integrazioni avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 4/7/2005, esecutiva è stata approvata la variante al Piano regolatore generale relativa al progetto definitivo per collegamento tra il progetto speciale e la Strada provinciale n. 63 per Cannelolo, adottata con deliberazione del C.C. n. 11 del 10/2/2005, esecutiva.

Il provvedimento anzidetto, con gli atti allegati, è depositato presso la Segreteria comunale in libera visione al pubblico.

IL DIRIGENTE
Alberto Gilioli

COMUNE DI FIUMALBO (Modena)

COMUNICATO

Sdemanializzazione di tratto di strada comunale

Si rende noto che con deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 12/10/2004 è stata definitivamente approvata la sdemanializzazione di un tratto stradale posto in località “Cà della Candita” identificato catastalmente al foglio 17, confinante con il mappale 374.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pier Giorgio Serafini

COMUNE DI IMOLA (Bologna)

COMUNICATO

Adozione Variante n. 3 al Piano delle attività estrattive

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 151 del 18/7/2005 è stata adottata la Variante n. 3 al Piano delle attività estrattive (PAE) del Comune di Imola (BO) al fine di adeguare il PAE vigente al PIAE (Piano infraregionale per le attività estrattive) 2002-2012 approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 22 del 30/3/2004.

La Variante n. 3 adottata è depositata per 60 giorni, a decorrere dal 14/9/2005 presso il Servizio Gestione urbanistica del Comune di Imola – Via Mazzini n. 4 e può essere visionata liberamente nei giorni di pubblico (martedì dalle ore 8,30 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 18 – giovedì dalle ore 8,30 alle ore 13).

Entro il 12/11/2005 chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della Variante n. 3 al PAE adottata, le quali saranno valutate prima dell’approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Lucietta Villa

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (Rimini)

COMUNICATO

Avviso di deposito del Piano particolareggiato dell’arenile – Revisione ed adeguamento alla normativa regionale

Il funzionario responsabile avvisa che a far data dal 14 settembre 2005 saranno depositati per 90 giorni consecutivi, presso la Segreteria del Comune, gli atti relativi al Piano particolareggiato dell’arenile – Revisione ed adeguamento alla normativa regionale adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 64 del 29/6/2005.

Nei trenta giorni successivi al compiuto deposito, chiunque potrà presentare osservazioni in competente bollo, indirizzate al Sindaco citando esplicitamente come oggetto che trattasi di: “Osservazione al Piano particolareggiato dell’arenile – Revisione ed adeguamento alla normativa regionale”.

Copia del presente avviso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sul quotidiano “La Voce”.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rita Simoncelli

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (Rimini)

COMUNICATO

Avviso di deposito degli atti relativi alla variante parziale 12 al PRG 1997

Il Funzionario Responsabile avvisa che a far data dal 14/9/2005 saranno depositati per 30 giorni consecutivi presso la Segreteria del Comune, gli atti relativi alla variante parziale 12 al PRG 97 concernente gli edifici di interesse culturale ed ambientale adottata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 71 del 13/7/2005.

Nei trenta giorni successivi al compiuto deposito, chiunque potrà presentare osservazioni, in competente bollo, indirizzate al Sindaco citando esplicitamente come oggetto che trattasi di osservazioni alla variante parziale 12 a PRG 97 concernente gli edifici di interesse culturale ed ambientale adottata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 71 del 13/7/2005.

Copia del presente avviso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sul quotidiano il Corriere di Rimini.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rita Simoncelli

COMUNE DI MONGHIDORO (Bologna)

COMUNICATO

Avviso di deposito atti relativi a variante specifica al PRG

Il Sindaco rende noto che si trova depositato presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Monghidoro, per la durata di 30 giorni a decorrere dal 14/9/2005 ai sensi del combinato disposto dell'art. 14 della L.R. 47/78 e dell'art. 41 della L.R. 20/00, il seguente atto con i relativi allegati:

- deliberazione di Consiglio comunale n. 18 dell'11/4/2005, esecutiva, avente ad oggetto "Adozione variante specifica al PRG in località Castelletti".

Chiunque ne abbia interesse può prendere visione degli atti suddetti e presentare le eventuali osservazioni od opposizioni entro il termine di 30 giorni successivi alla data del computo deposito e pertanto fino al 13/11/2005.

IL SINDACO
Marino Lorenzini

COMUNE DI MONGHIDORO (Bologna)

COMUNICATO

Declassificazione tratto di strada comunale

Il Responsabile dell'Area tecnica rende noto ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. 19/8/1994, n. 35, che con deliberazione di Giunta comunale n. 53 del 22/8/2005, esecutiva, è stato dichiarato definitivo il provvedimento di declassificazione di un tratto della vecchia strada comunale posta in località Poggio di Valgattara, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 37 del 4/6/2005.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Michele Panzacchi

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (Parma)

COMUNICATO

Adozione del programma integrato di intervento di iniziativa pubblica denominato C5-1 in Monticelli Terme art. 35,

L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 4/8/2005 è stato adottato il programma integrato di intervento di iniziativa pubblica denominato C5-1 in Monticelli Terme.

Il Piano adottato è depositato per 60 giorni, a decorrere dal 26/8/2005, presso l'Ufficio Tecnico comunale in Piazza Rivasi n. 3 Montechiarugolo (PR) e può essere visionato liberamente dalle ore 8,30 alle ore 12,30, dal lunedì al sabato.

Entro il 24/10/2005 chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del piano adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Luciano Chiodi

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (Parma)

COMUNICATO

Adozione del programma integrato di intervento di iniziativa pubblica denominato C5-9 in Monticelli Terme art. 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 4/8/2005 è stato adottato il programma integrato di intervento di iniziativa pubblica denominato C5-9 in Monticelli Terme.

Il Piano adottato è depositato per 60 giorni, a decorrere dal 26/8/2005, presso l'Ufficio Tecnico comunale in Piazza Rivasi n. 3 Montechiarugolo (PR) e può essere visionato liberamente dalle ore 8,30 alle ore 12,30, dal lunedì al sabato.

Entro il 24/10/2005 chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del piano adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Luciano Chiodi

COMUNE DI POGGIO BERNI (Rimini)

COMUNICATO

PRG variante normativa di adeguamento al regolamento edilizio comunale. Approvazione

Il Responsabile del settore, con delibera del Consiglio comunale n. 014 del 25/7/2005, esecutiva a termini di legge, è stata approvata la variante normativa di adeguamento al regolamento edilizio comunale del PRG Variante generale 1998, adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 049 del 11/12/2003.

Si rende noto che copia del provvedimento di approvazione ed atti allegati sono depositati presso l'Ufficio Segreteria di questo Comune a libera visione del pubblico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ottaviani Mario

COMUNE DI RAVENNA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE 1 marzo 2005, n. 78/14356

Classificazione a strada comunale esterna di Via Marco Bussato a Ravenna

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis) delibera:

1) di classificare, per le ragioni esposte in dettaglio in narrativa, Via Marco Bussato a strada comunale esterna al n. 309 dell'elenco delle strade comunali esterne;

(omissis)

COMUNE DI RAVENNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 23 maggio 2005, n. 96

Sdemanzializzazione e manifestazione di volontà ad alienare una porzione di terreno comunale, sita in prossimità di Via dei Salici, a Marina Romea, alla sig.ra Ricci Paola

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis) delibera:

a) di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, l'attivazione della procedura che comporta la sdemanializzazione della fascia di terreno, censita al NCT del Comune di Ravenna - Sezione Sant'Alberto - mappale 1716/parte, della larghezza di circa 6 metri sul prolungamento della risega della recizione e adiacente alla stessa, posta in Viale dei Salici, sul retro dell'immobile, avente il numero civico 22 di Viale Forlì a Marina Romea (come meglio evidenziata con colorazione rossa negli estratti di mappa allegati alla presente deliberazione), di proprietà della sig.ra Ricci Paola, la cui identificazione sarà determinata a seguito di apposito frazionamento;

b) di manifestare la volontà, sul presupposto dell'assolvimento delle procedure atte a superare lo speciale regime di demanialità del bene interessato, a vendere l'area alla sig.ra Ricci Paola;

c) di autorizzare la sig.ra Ricci Paola a redigere il tipo di frazionamento necessario per individuare la porzione di terreno oggetto di vendita;

d) di fissare il prezzo di vendita in Euro 180,00/mq., dando atto che il prezzo complessivo sarà determinato dopo l'avvenuto frazionamento dell'area e dovrà essere versato interamente, da parte dell'acquirente all'atto della stipula;

e) di stabilire quanto segue:

- frazionamento dell'area a cura e spese a totale carico della acquirente;
- le spese di stipulazione inerenti e conseguenti alla alienazione saranno a carico della parte acquirente;
- la vendita dell'immobile avverrà nello stato di fatto e di diritto attuale con ragione, azione, adiacenze, dipendenze;
- il bene immobile deve ritenersi trasferito nella sua attuale ed integrale consistenza, compreso ogni gravame, risarcimento e vincolo;

f) di demandare ad un successivo atto dirigenziale l'esatta identificazione del bene da alienare e l'esatta somma da accertare.

COMUNE DI RAVENNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 23 maggio 2005, n. 97

Sdemanzializzazione e manifestazione di volontà ad alienare frustoli di terreno, di proprietà comunale (ex piazzole per cassonetti rsu), ubicati in prossimità di Via S. Dalì e Via Orselli, a Madonna dell'Albero (in fregio al complesso residenziale "Matisse" - conc. edilizia n. 243/2002), alla Soc. Casa e Giardino Srl

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis) delibera:

a) di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, l'attivazione della procedura che comporta la sdemanializzazione di due frustoli di terreno, di proprietà comunale, ubicati in Madonna dell'Albero, prospicienti gli ingressi di Via S. Dalì e Via Orselli, in fregio al complesso residenziale denominato "Matisse", come meglio evidenziati con colorazione rossa nell'estratto di mappa allegato alla presente deliberazione, le cui identificazioni saranno determinate a seguito di appositi frazionamenti;

b) di manifestare la volontà, sul presupposto dell'assolvimento delle procedure atte a superare lo speciale regime di demanialità dei beni interessati, a vendere le aree alla Società Casa e Giardino Srl;

c) di autorizzare la Soc. Casa e Giardino Srl a redigere i tipi di frazionamento necessari per individuare le porzioni di terreno oggetto di vendita;

d) di fissare il prezzo di vendita in Euro 94,90/mq., dando atto che il prezzo complessivo sarà determinato dopo l'avvenuto frazionamento delle aree e dovrà essere versato interamente, da parte dell'acquirente, all'atto della stipula;

e) di stabilire quanto segue:

- frazionamento delle aree a cura e spese a totale carico dell'acquirente;
- le spese di stipulazione inerenti e conseguenti all'alienazione saranno a carico della parte acquirente;
- la vendita dell'immobile avverrà nello stato di fatto e di diritto attuale con ragione, azione, adiacenze, dipendenze;
- il bene immobile deve ritenersi trasferito nella sua attuale ed integrale consistenza compreso ogni gravame, risarcimento e vincolo;

f) di demandare ad un successivo atto dirigenziale, l'esatta identificazione dei beni da alienare e l'esatta somma da accertare.

COMUNE DI RAVENNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 10 maggio 2005, n. 228

Classificazione amministrativa fra le strade comunali interne di Via M. Sironi, Via A. Savinio, Via F. Casorati, Via D. Cambellotti e variazione lunghezza di Via Don Primo mazzolari e Via Teresa Noce già classificate strade comunali interne - Località Porto Fuori. Circostrizione Terza"

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis) delibera:

a) di approvare la classificazione amministrativa, per le ragioni in punto di fatto e di diritto esposte in narrativa, delle seguenti strade:

- Via M. Sironi, Via A. Savinio, Via F. Casorati, Via D. Cambellotti;

per la variazione in lunghezza delle seguenti strade comunali interne (già classificate): Via Mazzolari Don Primo, Via Noce Teresa;

b) di precisare che le strade che vengono inserite nell'apposito elenco risultano evidenziate con la campitura in azzurro nelle alleghe planimetrie;

c) di disporre la pubblicazione del presente atto, in base al disposto dell'art. 4 della L.R. 35/94, all'Albo pretorio e nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

d) di precisare che gli effetti derivanti dal presente provvedimento decorrono dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

COMUNE DI RICCIONE (Rimini)

COMUNICATO

Variante al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica per la realizzazione di un Parco tematico di rilevanza sovracomunale e per il riassetto delle aree poste tra la nuova viabilità e l'edificato esistente denominato "Oltremare"

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 62 del 28/7/2005, esecutiva nei termini di legge, è stata approvata la variante al "Piano particolareggiato di Iniziativa pubblica per la realizzazione di un Parco tematico di rilevanza sovracomunale e per il riassetto delle aree poste tra la nuova viabilità e l'edificato esistente" denominato "Oltremare".

Il provvedimento di approvazione suddetto, completo dei relativi atti tecnici, è depositato agli atti presso il Settore Affari generali di questo Comune.

IL DIRIGENTE
Guglielmo Zaffagnini

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Piano dell'arenile adottato in forma di Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ai sensi dell'art. 21, L.R. 47/78 e dell'art. 10, L.R. 9/02

A norma del DLgs 18/8/2000, n. 267 e del vigente statuto del Comune vista la delibera di C.C. n. 95 del 6/8/2005, esecutiva a norma di legge, avente ad oggetto: "Piano dell'arenile ai sensi della Legge regionale 9/02 - Adozione - visto il Piano regolatore vigente approvato con delibere di Giunta provinciale n. 351 del 3/8/1999 e n. 379 del 12/8/1999 e successive modificazioni; vista la Legge 17/8/1942, n. 1150 e successive modificazioni; vista la L.R. 7/12/1978, n. 47 e successive modificazioni; 24/3/2000, n. 20; vista la L.R. 31/5/2002, n. 9; si avverte che dal 14 settembre 2005 gli atti relativi al provvedimento di cui trattasi sono depositati presso il Settore Affari generali di questo Comune (Ufficio Archivio - Piazza Cavour).

A partire dal 15 settembre 2005 per 30 giorni consecutivi, fino al 14 ottobre 2005, tali atti saranno ivi esposti a libera visione del pubblico dalle ore 10 alle ore 12.

Nei successivi 30 giorni e conseguentemente fino al 14 novembre 2005 (termine prorogato di un giorno a norma dell'art. 2963 del Cod. civ.), tutti i cittadini, Enti ed Associazioni che intendano farlo, potranno presentare osservazioni al Piano dell'arenile, ed i proprietari direttamente interessati potranno presentare opposizioni entro il periodo sopra indicato.

Tali osservazioni/opposizioni dovranno essere redatte in competente carta da bollo ed inviate al seguente indirizzo: "Al signor Sindaco del Comune di Rimini - Settore Affari generali - Piazza Cavour n. 27 - 47900 Rimini", riportando all'oggetto il seguente codice di riferimento: "Pratica n. 005/140102".

Si dispone che il presente avviso rimanga affisso all'Albo pretorio del Comune dal 14/9/2005 al 14/11/2005.

IL DIRIGENTE
Natalino Vannucci

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Piano particolareggiato di iniziativa privata - Scheda 7.22

A norma del DLgs 18/8/2000, n. 267 e del vigente statuto del Comune, visto il Piano regolatore vigente approvato con delibere di Giunta provinciale n. 351 del 3/8/1999 e n. 379 del

12/8/1999 e successive modificazioni; vista la Legge 17/8/1942, n. 1150 e successive modificazioni; vista la L.R. Emilia-Romagna 7/12/1978, n. 47 e successive modificazioni; la L.R. Emilia-Romagna 24/3/2000, n. 20 e successive modificazioni; si avverte che dal 14 settembre 2005 gli atti relativi al Piano particolareggiato di iniziativa privata - Scheda 7.22, sono depositati presso il Settore Affari generali di questo Comune (Ufficio Archivio - Piazza Cavour).

A partire dal 15 settembre 2005 per 30 giorni consecutivi, fino al 14 ottobre 2005, tali atti saranno ivi esposti a libera visione del pubblico dalle ore 10 alle ore 12.

Nei successivi 30 giorni e conseguentemente fino al 14 novembre 2005 (termine prorogato di un giorno a norma dell'art. 2963 del Codice civile), tutti i cittadini, Enti ed Associazioni che intendano farlo, potranno presentare osservazioni al Piano particolareggiato di cui sopra, ed i proprietari direttamente interessati potranno presentare opposizioni entro il periodo sopra indicato.

Tali osservazioni/opposizioni dovranno essere redatte in competente carta da bollo ed inviate al seguente indirizzo: "Al signor Sindaco del Comune di Rimini - Settore Affari generali - Piazza Cavour n. 27 - 47900 Rimini", riportando all'oggetto il seguente codice di riferimento: "Pratica n. 005/140479".

Si dispone che il presente avviso rimanga affisso all'Albo pretorio del Comune dal 14/9/2005 al 14/11/2005.

IL DIRIGENTE
Natalino Vannucci

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Approvazione di varianti al PRG vigente, relative a: scheda di progetto 8.11 (e 12.1): riqualificazione della sede da dismettere della Fiera e del Palacongressi e ampliamento del cimitero in località S. Lorenzo Monte

A norma del DLgs 18/8/2000 n. 267 e del vigente statuto del Comune, viste le delibere di Consiglio comunale n. 78 del 14/7/2005 avente per oggetto "Variante specifica al PRG vigente relativa alla scheda di progetto 8.11 (e 12.1): riqualificazione della sede da dismettere della Fiera e del Palacongressi. Controdeduzioni alle osservazioni e alle riserve provinciali e definitiva approvazione", e n. 80 del 21/7/2005 avente per oggetto: "Variante al PRG relativa all'ampliamento del cimitero in località S. Lorenzo Monte. Definitiva approvazione".

Si rende noto che i provvedimenti di approvazione suddetti con gli atti allegati, sono depositati presso il Settore Affari generali di questo Comune (Ufficio Archivio - Piazza Cavour) a libera visione del pubblico a partire dal 14/9/2005 secondo il seguente orario: dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

IL DIRIGENTE
Natalino Vannucci

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO (Bologna)

COMUNICATO

Avviso di deposito Piano particolareggiato Comparto n. 6.1 - Capoluogo

Il Direttore d'Area, vista la L.R. n. 47 del 7/12/1978; vista la L.R. n. 6 del 30/1/1995 rende noto che è depositato per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 24 agosto 2005, presso la Segreteria del Comune il Piano particolareggiato del Comparto n. 6.1 del Capoluogo denominato: "Nord Via Marconi", ove chiunque può prenderne visione.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate in marca da bollo presso la Segreteria comunale entro e non oltre 30 giorni dalla data del compiuto deposito e quindi entro il 22/10/2005.

IL DIRETTORE
Pier Franco Fagioli

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE (Forlì-Cesena)
COMUNICATO

Approvazione del piano di recupero di iniziativa pubblica denominato "Vicolo ospedale vecchio" Savignano sul Rubicone

Il Responsabile del V Settore Pianificazione territoriale e Sviluppo economico comunica che con delibera di Consiglio comunale n. 54 del 14/7/2005 è stato approvato il piano di recupero di iniziativa pubblica denominato "Vicolo ospedale vecchio" Savignano sul Rubicone.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Enzo Colonna

COMUNE DI SERRAMAZZONI (Modena)
COMUNICATO

Sdemianializzazione di un tratto della vecchia strada di collegamento tra Via Casa Sonetti e Via Giardini in loc. Casa Bartolacelli (Deliberazione della Giunta comunale del 26/5/2005, n. 127)

La documentazione relativa a detta sdemanializzazione è posta agli atti dell'Ufficio Tecnico Unità di progetto - Programmazione e attuazione OO.PP. - Patrimonio del Comune di Serramazzoni.

IL RESPONSABILE
Maria Rosaria Mocella

COMUNE DI VERUCCHIO (Rimini)
COMUNICATO

Avviso di adozione della variante al vigente PRG relativa all'area denominata "Ex-Cinema" e ad area di espansione residenziale in Via Barbatorta, località Villa Verucchio

Il Dirigente, premesso che con deliberazione del Consiglio comunale n. 100 del 27/10/2004, esecutiva, è stata adottata la variante al vigente PRG relativa all'area denominata "Ex-Cinema" e ad area di espansione residenziale in Via Barbatorta, località Villa Verrucchio, rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 29/6/2005 è stata definitivamente approvata la variante di cui sopra.

Il provvedimento suddetto, con gli atti allegati, è depositato nella Segreteria comunale a libera visione del pubblico a termini dell'art. 10 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE
Mauro Barocci

SINFORM - BOLOGNA
COMUNICATO

Bando per l'erogazione di assegni formativi per l'alta for-

mazione professionalizzante. Attuazione di parte della Misura C3 del Programma Operativo Regione Emilia-Romagna Fondo Sociale Europeo Ob. 3 - 2000/2006

La costituita Associazione temporanea di imprese tra SIN.FORM S.r.l. e SFERA, in qualità di "Organismo intermediario" individuato dalla Regione Emilia-Romagna per la gestione della sovvenzione globale di parte delle Misure C1 e C3 del Programma Operativo Regione Emilia-Romagna Fondo Sociale Europeo Ob. 3 -2000-2006 - periodo 2005, di seguito identificata solamente come organismo intermediario bandisce fino ad esaurimento fondi risorse finanziarie per l'erogazione di assegni formativi (voucher) per l'accesso individuale ai corsi inseriti nel Catalogo regionale per l'Alta Formazione professionalizzante.

L'invito a presentare le domande di assegni formativi è aperto a partire dal 14 settembre 2005 e fino al 13 gennaio 2006 con le modalità e i termini di cui all'art. 7 del presente bando.

Nel caso di mancato esaurimento dei fondi disponibili, l'organismo intermediario si riserva la possibilità di riaprire i termini per la presentazione delle richieste di assegni formativi.

Copia integrale del bando e ulteriori informazioni sono disponibili:

- sul sito Internet dedicato all'Alta formazione: www.alta-form-azione.it;
- sul sito della Regione Emilia-Romagna: www.form-azione.it;
- presso l'Ufficio Gestione Assegni formativi c/o SIN.FORM - Palazzo della formazione - VI piano, Via Bigari n. 3 - 40128 Bologna, tel. 051.371946

Premessa

Il presente bando fa riferimento:

- al Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- al Regolamento (CE) n. 1784/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- al Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali;
- al Regolamento (CE) n. 1159/2000 del 31 maggio 2000 recante disposizioni in materia di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali;
- al Regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione Europea del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 ed 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione, pubblicato nella GUCE serie L n. 10 del 13/1/2001 e successive modificazioni di cui ai Regolamenti (CE) nn. 363/2004 e 364/2004;
- al Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali;
- al Quadro comunitario di Sostegno Ob. 3 Regioni centro-nord per il periodo 2000/2006 approvato dalla Commissione Europea con decisione C/1120 del 18/07/2000 ed adottato con DGR n. 46-995 del 21 settembre 2000;
- alla deliberazione del CIPE del 5/11/99 n. 174 con la quale si approva il quadro finanziario programmatico 2000/2006 per quanto riguarda il contributo nazionale;
- al Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna relativo al Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 3 2000-2006 approvato dalla Commissione Europea con decisione 2066 del 21 settembre 2000, modificata con decisione 1963 del 25/05/04;
- al Complemento di programmazione della Regione Emilia-Romagna relativo al Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 3 2000-2006, approvato con delibera della Giunta regionale 1087/2004;

- alla Delibera della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 2338 del 22/11/2004 avente ad oggetto "Invito a presentare candidature per la selezione dell'organismo intermediario e del progetto per l'annualità 2005, per la gestione della Sovvenzione Globale avente ad oggetto l'organizzazione ed implementazione dei cataloghi regionali dell'alta Formazione continua e permanente integrata con l'Università", dell'Alta formazione professionalizzante, della formazione continua e permanente, ed erogazione di assegni formativi alle persone. Attuazione di parte delle Misure C1 e C3 del POR Emilia-Romagna FSE Ob. 3 2000-2006";
- alla Deliberazione della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 456 del 16/2/2005, avente ad oggetto l'approvazione del progetto integrato contrassegnato dal n. di rif. P.A. n. 146/2004, composto dai seguenti n. 3 progetti semplici: rif. P.A. n. 1435/2004 a titolarità SIN.FORM Srl (Misura C1) "Organizzazione ed implementazione dei cataloghi regionali, servizi di assistenza tecnica e misure di accompagnamento"; rif. P.A. n. 1436/2004, a titolarità SIN.FORM, Srl (Misura C3) "Erogazione di assegni formativi per l'accesso all'alta formazione professionalizzante e all'alta formazione continua e permanente integrata con l'Università"; rif. P.A. n. 1437/2004 a titolarità SFERA Soc. Cons. a rl (Misura C1) "Servizi per lo sviluppo della formazione a domanda individuale: supporto all'implementazione dei cataloghi regionali e relative azioni di sostegno";
- alla L.R. 30/6/2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro", in particolare l'art. 14 "Assegni formativi";
- alla Legge n. 30 del 14 febbraio 2003 "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";
- alle "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro - Biennio 2005-2006". Approvati con deliberazione del Consiglio regionale 612/04;
- al Documento di Politica economica finanziaria 2004/2006 della Regione Emilia-Romagna;
- al Patto per la qualità dello sviluppo, la competitività, la sostenibilità ambientale e la coesione sociale in Emilia-Romagna siglato il 18/2/2004;
- al "Programma triennale per le attività produttive 2003-2005, in attuazione degli artt. 54 e 55 della legge regionale 21 aprile 1999, n. 3. Riforma del sistema regionale e locale", adottato dal Consiglio regionale con atto n. 426 del 5/11/2003;
- al "Programma regionale per la ricerca industriale, l'innovazione e il trasferimento tecnologico per gli anni 2003-2005 in attuazione dell'art. 3 della Legge regionale 14 maggio 2002, n. 7", adottata dal Consiglio regionale con atto n. 525 del 5/11/2003;
- agli "Indirizzi per il sistema formativo integrato dell'istruzione, della formazione professionale, orientamento e delle politiche del lavoro - Biennio 2003-2004" delibera del Consiglio regionale n. 440 del 19 dicembre 2002;
- all'"Approvazione Disposizioni attuative del capo II Sezione III finanziamento delle attività e sistema informativo della L.R. 12/03" approvate con deliberazione 1263/04;
- alle "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 177 del 10/2/2003 e successive integrazioni.

Art. 1 Finalità

La Sovvenzione globale Misura C3 "Formazione Superiore" - Periodo 2005-2006 - ha quali finalità prioritarie:

- proseguire e valorizzare le azioni programmatiche e le modalità di gestione attivate fino ad oggi, focalizzandosi, da un lato, su una tipologia formativa già praticata - l'alta formazione professionalizzante - che esprime, pienamente, le nuo-

ve tendenze in atto nell'ambito del sistema formativo integrato di cui alla Legge 12/03;

- innalzare il livello di istruzione della popolazione giovane ed adulta e connettere più coerentemente domanda ed offerta di formazione e di lavoro;
- consentire ai beneficiari finali la possibilità di scegliere il percorso formativo più consono alla propria preparazione, di aggiornare le proprie competenze, ed accedere alle offerte attraverso incentivi alla persona.

Art. 2 Oggetto

Il presente bando ha per oggetto l'erogazione di assegni formativi per l'accesso individuale alle attività di alta formazione professionalizzante.

Con il termine assegno formativo si fa riferimento ad un'agevolazione finanziaria erogata per l'iscrizione e la frequenza ai corsi di alta formazione professionalizzante specificamente indicati e disciplinati nell'apposito catalogo regionale on-line, disponibile sul sito internet all'indirizzo www.altiformazione.it.

Art. 3 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è di Euro 980.000,00, di cui Euro 784.000,00 destinati alla III edizione del Catalogo e Euro 196.000,00, oltre ad eventuali risorse residue dalla precedente sessione di assegnazione, riservati alla IV edizione del Catalogo (art. 7.1 del presente bando).

Le risorse, di derivazione comunitaria, nazionale e regionale, sono parte della misura C3 del Programma Operativo regionale FSE Ob. 3 2000-2006.

Art. 4 Destinatari dei contributi

Possono presentare domanda per l'assegnazione di un assegno formativo gli individui di entrambi i sessi indicati dalla Misura C3 del Por ob.3 2000-2006 che, alla data di presentazione della domanda, abbiano prioritariamente residenza ovvero domicilio in Emilia-Romagna e si trovino in una delle seguenti condizioni:

- possesso del titolo di laurea (diploma di laurea del vecchio ordinamento universitario, laurea triennale o specialistica) occupati, disoccupati, inoccupati;
- possesso del titolo di diploma, occupati o disoccupati, ma con esperienza lavorativa di almeno cinque anni e l'intenzione a conseguire una specializzazione coerente con il proprio percorso professionale;
- possesso di altre certificazioni o titoli richiesti per accedere a specifici corsi di alta formazione professionalizzanti contenuti nel catalogo on-line.

Art. 5 Ammontare dell'assegno formativo

L'assegno formativo è assegnato alla singola persona e copre:

- fino all'80% del costo complessivo del corso, per un importo massimo di Euro 4.000,00, qualora il beneficiario alla data di presentazione della domanda sia disoccupato o inoccupato;
- fino al 70% del costo complessivo del corso, per un importo massimo di Euro 4.000,00, qualora il beneficiario sia, alla medesima data, occupato.

Art. 6 Individuazione dei percorsi formativi e durata

I percorsi formativi per i quali si può richiedere l'assegnazione dell'assegno sono tassativamente quelli previsti all'interno delle edizioni del Catalogo regionale per l'alta formazione professionalizzante, disponibile sul sito Internet all'indirizzo: www.altiformazione.it.

Art. 7
*Termini e modalità di presentazione
della domanda di assegno*

7.1 Termini

Coloro che sono in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 4 potranno richiedere un assegno formativo per i corsi di alta formazione professionalizzante, presentando domanda a partire dal 14 settembre 2005.

Sono previste due sessioni di assegnazione, in concomitanza con il III e IV aggiornamento del Catalogo regionale, rispettivamente in data 14 settembre e 5 dicembre 2005:

- per la prima, le domande devono pervenire perentoriamente entro le ore 13 del 13 ottobre 2005 per i corsi che avviano l'attività entro dicembre 2005;
- per la seconda, le domande devono pervenire perentoriamente entro le ore 13 del 13 gennaio 2006 per i corsi che avviano l'attività tra la fine di gennaio e aprile 2006.

Sarà possibile presentare una sola domanda; nel caso in cui la medesima non sia stata ammessa a contributo, l'interessato potrà ripresentarla nella sessione successiva.

Gli assegni vengono attribuiti fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria del presente bando.

La graduatoria degli aspiranti all'assegnazione degli assegni formativi verrà pubblicata sul sito: www.altiform-azione.it, entro 7 giorni lavorativi successivi alla scadenza di presentazione delle domande.

7.2 Modalità

La domanda per la richiesta di assegno formativo dovrà essere redatta sull'apposito formulario on-line, reso disponibile per la compilazione sul sito: www.altiform-azione.it.

La compilazione avverrà esclusivamente per via telematica, tramite procedura informatizzata. Coloro che non disponessero delle dotazioni informatiche necessarie al fine della presentazione della candidatura potranno usufruire del servizio di assistenza tecnica messo a disposizione dall'organismo intermediario, previo appuntamento telefonando allo 051/371946 dalle ore 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 17, dal lunedì al giovedì.

Ai fini del perfezionamento della domanda, il formulario compilato dovrà obbligatoriamente essere stampato, firmato in originale e pervenire a cura del richiedente, all'Ufficio Gestione Assegni formativi, presso la sede dell'organismo intermediario, c/o SIN.FORM - Palazzo della formazione - VI piano, Via Bigari n. 3 - 40128 Bologna, entro il termine di scadenza previsto per le diverse sessioni, di cui al precedente punto 7.1.

La domanda dovrà avere come allegati:

- fotocopia del documento di identità valido (fronte e retro del documento, leggibile e fotovisibile);
- curriculum vitae;
- "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio" (Allegato 1).

Si ricorda che non farà fede il timbro postale di invio.

Il candidato sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione.

L'organismo intermediario si riserva altresì la facoltà di richiedere ulteriore documentazione a sostegno della veridicità delle informazioni fornite al momento della presentazione della domanda di assegno.

Art. 8
*Ammissibilità e procedure di assegnazione
degli assegni formativi*

Le domande pervenute saranno ritenute valide se:

- presentate da soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art. 4 del presente bando;
- compilate sull'apposito formulario on-line ed inviate per via telematica e cartacea all'organismo intermediario secondo quanto indicato al precedente art. 7;

- pervenute entro i termini previsti;
- relative ai soli corsi inseriti nel Catalogo regionale per l'alta formazione professionalizzante.

Gli assegni verranno assegnati in ordine di graduatoria e sino ad esaurimento dei fondi. Qualora il corso per cui l'aspirante ha presentato richiesta non venga attivato, l'assegno potrà essere richiesto per un corso alternativo, purché questo presenti ancora posti a disposizione.

Le domande ritenute valide saranno esaminate da un'apposita Commissione tecnica interna che procederà, sulla scorta dei criteri per ciascuna tipologia di seguito indicata, alla definizione delle relative graduatorie.

L'organismo intermediario si riserva la facoltà di depennare dalla graduatoria coloro che, a seguito di verifica, risultino non in possesso dei requisiti dichiarati.

Le domande, suddivise per le seguenti tipologie, saranno valutate secondo i criteri e i punteggi di seguito elencati:

A. Per i disoccupati e inoccupati con titolo di laurea, le domande saranno valutate utilizzando i seguenti criteri:

I) la laurea con relativa votazione. I punteggi assegnati al voto di laurea sono i seguenti:

Voto di laurea max. 110 e lode	Punteggio	Voto di laurea max. 100 e lode
108-110 e lode	40	98-100 e lode
105-107	30	95-97
100-104	20	90-94
96-99	10	86-89
fino a 95	0	fino a 85

II) la durata degli studi universitari. Il punteggio assegnato è teso a dare preferenza, nella graduatoria, ai laureati che hanno conseguito il titolo in regola con il corso di studi; i punteggi assegnati ai laureati in funzione dell'anno di corso entro il quale hanno conseguito il titolo, sono i seguenti:

Anni di corso	Punteggio
In Corso	40
I Fuori Corso	30
II Fuori Corso	20
III Fuori Corso	10
>III Fuori Corso	0

III) Scaglioni di reddito: in via residuale, qualora all'esito dei punteggi prima attribuiti si verificano situazioni di parità, le domande saranno valutate in relazione al reddito complessivo percepito dal contribuente/persona fisica nel corso dell'anno 2004. I punteggi assegnati saranno determinati sulla base degli scaglioni di reddito a partire dall'indicatore più basso fino ad arrivare al più alto:

Scaglioni di reddito	Punteggio
fino a Euro 5.000,00	40
fino a Euro 15.000,00	30
fino a Euro 25.000,00	20
fino a Euro 35.000,00	10
oltre Euro 35.000,00	0

Allegare: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 1).

B. Per i laureati occupati e per i diplomati occupati o disoccupati ma con esperienza lavorativa di almeno cinque anni e l'intenzione a conseguire una specializzazione coerente con il proprio percorso professionale, le domande saranno valutate in relazione al reddito complessivo percepito dal contribuente/persona fisica nel corso dell'anno 2004.

I punteggi assegnati saranno determinati sulla base degli scaglioni di reddito a partire dall'indicatore più basso fino ad arrivare al più alto.

Allegare: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 1).

C. Per coloro che sono in possesso di altre certificazioni o titoli richiesti per accedere a specifici corsi di alta formazione professionalizzanti contenuti nel catalogo on-line, le domande saranno valutate in relazione al reddito complessivo percepito dal contribuente/persona fisica nel corso dell'anno 2004.

I punteggi assegnati saranno determinati sulla base degli scaglioni di reddito a partire dall'indicatore più basso fino ad arrivare al più alto.

Allegare: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 1).

Fatte salve le procedure di cui al presente art. 8, nel caso in cui due o più candidati riportino parità di punteggio, l'ordine di assegnazione dell'assegno formativo avverrà in base all'ordine telematico di arrivo delle domande.

Indicativamente alla graduatoria A. si riserverà il 70% dei fondi; alla graduatoria B. il 20% dei fondi; alla graduatoria C. il 10% dei fondi. Nel caso in cui non sia possibile assegnare i voucher secondo le percentuali previste ci si riserva di attuare gli scostamenti economici tra una graduatoria e l'altra.

In ottemperanza a quanto stabilito nella delibera di Giunta regionale n. 923 del 26 maggio 2003 saranno considerate prioritarie le domande afferenti a soggetti proponenti residenti nella regione Emilia-Romagna e secondariamente quelle dei soggetti domiciliati al momento della compilazione della domanda.

L'elenco degli ammessi al contributo, con l'indicazione dell'importo dell'assegno attribuito, verrà reso noto mediante pubblicazione sul sito Internet: www.altiformazione.it secondo le scadenze previste nel calendario, a meno che il numero e la complessità delle domande pervenute non giustifichino tempi più lunghi.

Si potrà beneficiare di un solo assegno formativo nell'ambito del presente progetto.

Art. 9

Modalità di erogazione degli assegni formativi

Dopo aver accolto positivamente la richiesta di contributo da parte del beneficiario, l'organismo intermediario predispone l'atto di assegnazione dello stesso, il quale verrà sottoscritto dal beneficiario per accettazione del contributo e delle relative modalità di gestione.

L'assegno sarà erogato in due tranches:

- la prima, pari al 50% del contributo assegnato, verrà erogata a seguito della presentazione da parte del beneficiario della "Dichiarazione inizio attività corso", nella quale l'organismo di formazione comunica l'avvenuta ammissione del beneficiario al corso prescelto. Il beneficiario, dopo aver provveduto al pagamento della quota all'organismo ge-

store dell'attività formativa, deve trasmettere copia della quietanza (o ricevuta o fattura) di pagamento all'organismo intermediario;

- la seconda - a saldo - verrà erogata al raggiungimento del 70% di presenza all'attività formativa, con la trasmissione da parte del beneficiario della "Dichiarazione di frequenza al corso", nella quale l'organismo di formazione comunica l'effettiva frequenza del beneficiario al corso. Il beneficiario, dopo aver provveduto al pagamento della seconda quota all'organismo gestore dell'attività formativa, deve trasmettere copia della quietanza di pagamento all'organismo intermediario.

Il diritto ad entrambe le rate dell'assegno è subordinato alla frequenza di almeno il 70% delle ore del corso. In caso di dichiarazioni mendaci o non corrette contenute nella domanda di assegno o nell'atto di assegnazione, in caso di mancata o insufficiente frequenza al corso, il beneficiario sarà tenuto a restituire integralmente l'assegno percepito. A garanzia di tale obbligazione restitutoria, l'organismo intermediario stipulerà apposita polizza fidejussoria, con previsione di clausola di rivalsa della compagnia assicurativa nei confronti del beneficiario inadempiente.

Art. 10

Informativa di legge

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del DLgs 196/03 l'organismo intermediario informa che i dati personali dei candidati verranno utilizzati solo ed esclusivamente nell'ambito di quei trattamenti, automatizzati o cartacei, strettamente necessari all'espletamento delle attività connesse alla procedura di assegnazione degli assegni formativi oggetto del presente bando.

Il trattamento di detti dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Detti dati potranno essere comunicati o diffusi ad altri soggetti sempre e comunque con riferimento ad attività svolte nell'ambito del presente progetto.

Il candidato potrà rivolgersi all'organismo intermediario per far valere i suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del succitato decreto legislativo.

L'organismo intermediario informa che il conferimento da parte del candidato dei dati richiesti per accedere ai finanziamenti oggetto del presente bando, conferimento corretto e veritiero, è obbligatorio ai fini del corretto espletamento, da parte dell'organismo intermediario, della procedura di valutazione della candidatura. Il loro eventuale mancato o scorretto conferimento potrebbe comportare la mancata inclusione della candidatura stessa.

IL DRETTORE GENERALE
Franco Iannelli

(segue allegato fotografato)

ALLEGATO 1**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

Spett.le
Ufficio Gestione Assegni Formativi
dell'Organismo Intermediario
c/o SIN.FORM
Via Bigari 3
40128 Bologna

**BANDO PER L'EROGAZIONE DI ASSEGNI FORMATIVI PER L'ALTA FORMAZIONE
PROFESSIONALIZZANTE - Attuazione di parte della Misura C3 del Programma Operativo Regione
Emilia-Romagna Fondo Sociale Europeo Ob. 3 – 2000/2006**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ Prov. _____ il _____,
residente a _____ in Via/le/Piazza _____ Prov. _____ Codice
fiscale _____,

- o consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamato dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;
- o conoscendo e accettando le condizioni definite nel Bando, pubblicato sul B.U.R. della Regione Emilia-Romagna del 14/09/2005, per l'accesso ai contributi previsti dalla Sovvenzione Globale gestita dall'Organismo Intermediario come da Delibera di G.R. n. 456 del 16/02/05

DICHIARA

ai fini dell'ammissibilità della domanda di assegnazione di un assegno formativo, di cui al bando in oggetto, che il proprio reddito percepito nell'anno 2004, è stato pari a Euro _____.

Per meglio specificare, quanto sopra indicato, si fa presente che ai soli fini esemplificativi e non tassativi, vanno compresi nella somma i redditi:

- **netti dichiarabili** per esempio: di lavoro dipendente, autonomo, di impresa, fondiari, di capitale, etc.
- **esenti da imposta** quali per esempio: talune borse di studio, pensioni privilegiate ordinarie corrisposte ai militari di leva, compensi derivanti da attività sportive dilettantistiche, etc..
- **soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta** quali per esempio: interessi attivi di conti correnti bancari o postali, dividendi da partecipazioni non qualificati in società di capitali, etc..
- **soggetti ad imposta sostitutiva** quali per esempio: interessi su BOT o su altri titoli del debito pubblico, etc..

Luogo e data _____

In fede

ALLEGATO: FOTOCOPIA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE.

Il/La sottoscritto/a, autorizza ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e successive modifiche, integrazioni e regolamenti di attuazione, l'elaborazione dei dati forniti da parte dell'Organismo Intermediario che si riserva anche di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere in forma aggregata, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento o atto amministrativo.

Luogo e data _____

Firma _____

Dichiarazione esente da autentica di firma ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 28/12/2000, n. 445; esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37, comma 1, del medesimo D.P.R.

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

Adesione agli Accordi di programma di approvazione dei Piani sociali di zona 2005-2007 – Programma attuativo 2005

Con atto del Presidente, prot. n. 76955/05, recante “Adesione agli Accordi di programma di approvazione dei Piani sociali di Zona 2005-2007 – Programma attuativo 2005” perfe-

zionato il 28 luglio 2005, questa Provincia ha aderito agli Accordi di programma di approvazione dei Piani sociali di zona 2005-2007 Programmi attuativi 2005 delle zone sociali del Distretto Ovest, Distretto Sud-Est e Distretto Centro-Nord.

Tali Accordi di programma sono stati sottoscritti, dai soggetti istituzionali interessati, lo scorso 28 luglio 2005 in occasione della Conferenza dei Servizi allo scopo convocata.

LA DIRIGENTE
Nadia Benasciutti

OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI, PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE E DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONI DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLAOSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI ESPROPRIO

N.B. Copia autentica della deliberazione, munita del visto di esecutività, deve essere trasmessa all'Ufficio Espropri – Assessorato regionale Territorio, Programmazione e Ambiente, Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna, a norma dell'art. 6 della L.R. 5/78. Al Bollettino deve essere trasmesso un estratto di detta deliberazione, redatto in conformità alle indicazioni fornite con lettera dell'Assessorato Programmazione, Pianificazione e Ambiente 9 marzo 1995, prot. n. 2897

PROVINCIA DI FERRARA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 13 luglio 2005, n. 270

1480/3. Realizzazione completamento circonvallazione di Vigarano Pieve. Approvazione accordo di cessione volontaria nell'ambito di procedura espropriativa di terreni di proprietà della ditta Pavani Gilberto e Bonetti Elsa

LA GIUNTA PROVINCIALE

(omissis) delibera:

1) di approvare il verbale di accordo bonario sottoscritto in data 24/2/2005 e integrato in data 8/6/2005, con la ditta Pavani Gilberto proprietario per 1000/1000 in regime di comunione dei beni con Bonetti Elsa;

2) di dare atto che il verbale di accordo bonario è stato sottoscritto per la cessione volontaria, nell'ambito di procedura espropriativa, del terreno di proprietà dei signori Pavani Gilberto e Bonetti Elsa – censito al NCT del Comune di Vigarano Mainarda al foglio 18, mappali 336 e 366 e al foglio 23, mappale 319 e per l'alienazione, ai signori succitati, del terreno di proprietà della Provincia e censito al NCT del Comune di Vigarano Mainarda al foglio 23, mappale 322 di mq. 1.617;

3) di dichiarare pertanto ad ogni effetto di legge il passaggio da “demanio” a “patrimonio disponibile” del relitto stradale derivante dalla realizzazione del completamento della circonvallazione di Vigarano Pieve contraddistinto al NCT del Comune di Vigarano Mainarda al foglio 23, mappale 322 di mq. 1.617 come meglio indicato nella planimetria in atti;

4) di dare atto che l'alienazione del relitto stradale è indispensabile per consentire lo spostamento del passo carraio della ditta esproprianda;

5) di dare atto che alla acquisizione dell'area occorrente per la realizzazione dell'opera e alla vendita del “relitto” si procederà con successivi atti;

6) di dare atto che il Dirigente del Settore Affari generali o, in caso di sua assenza il Dirigente del Settore Tecnico, ai sensi dell'art. 45 del vigente “Regolamento per la disciplina dei contratti” provvederà alla stipula dell'atto di compravendita e ad inserire nel rogito, così come risulta configurato nel presente provvedimento, le precisazioni ed integrazioni che si rendesse-

ro necessarie o utili a definire in tutti i suoi aspetti il negozio stesso, con facoltà quindi, di provvedere, in via esemplificativa, ad una più completa ed esatta descrizione dell'immobile, alla rettifica di eventuali errori materiali intervenuti nella descrizione catastale ed includere clausole d'uso e di rito;

7) di dare atto che l'incarico al notaio verrà conferito con atto del Dirigente;

8) di pubblicare il presente provvedimento, in estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

COMUNE DI ALFONSINE (Ravenna)

COMUNICATO

Decreto di esproprio relativo ai lavori di realizzazione di una pista ciclabile nel tratto urbano della SS 16 Adriatica – I stralcio funzionale

Il Direttore generale rende noto che, con decreto rep.n.2755 del 21/7/2005, approvato con determina n. 208 del 21/5/2002, di cui si riporta il seguente estratto, è stato decretato l'esproprio definitivo a favore del Comune di Alfonsine delle aree occorrenti per la realizzazione di una pista ciclabile nel tratto urbano della SS 16 Adriatica – I stralcio funzionale.

Proprietari:

- 1) Altini Giuliano, Minguzzi Cleode; Gentilini Leonilde, Gentilini Francesco e Antenucci Ubaldina (cessione volontaria) fog. 90, mapp. defin. 617, ex mapp. 90, superf. catast. mq. 34,00;
- 2) Faccani Giovanni fog. 90, mapp. defin. 611, ex mapp. 83, superf. catast. mq. 10,00;
- 3) Faccani Giovanni e Carla fog. 90, mapp. defin. 633, ex mapp. 141, superf. catast. mq. 12,00;
- 4) Murano Vito, Leonardo Pasqualina (cessione volontaria) fog. 90, mapp. defin. 655, ex mapp. 498, superf. catast. mq. 16,00;
- 5) Pari Livio (cessione volontaria); Montanari Lia; Montanari Sante (cessione volontaria) fog. 90, mapp. defin. 635, ex mapp. 151, superf. catast. mq. 86,00;

Demanio dello Stato

L'atto integrale è pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Alfonsine per un periodo di giorni 15. Chiunque vi abbia interesse può prenderne visione presso la Sede municipale e/o visionare l'Albo pretorio nel periodo di affissione.

IL DIRETTORE GENERALE
Maurizio Rossi

COMUNE DI BIBBIANO (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Avviso di emissione ed esecuzione di decreto di esproprio

dell'area adiacente l'incrocio di Via Matteotti con Via Lenin a Bibbiano (RE)

Ai sensi dell'articolo 23 comma 5 del DPR 327/01, si avvisa che il Responsabile del III Servizio ha emesso in data 26 agosto 2005 decreto di esproprio dell'area individuata catastalmente nel Comune di Bibbiano al foglio 28 mappale 258 di metri quadrati 1295 necessaria per l'esecuzione di opere pubbliche di urbanizzazione primaria e arredo urbano.

L'esecuzione del decreto avverrà il 27 settembre 2005 alle ore 12,30 direttamente nell'area oggetto di esproprio mediante l'immissione in possesso del Comune di Bibbiano, con la redazione del verbale di cui all'articolo 24 del DPR 327/01.

Informazioni sono disponibili presso l'ufficio espropri del Comune di Bibbiano (presso l'ufficio lavori pubblici, tel. 0522/253221) sito nella sede municipale in Piazza Damiano Chiesa n. 2 - Bibbiano, dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 13.

L'opposizione di terzi sono proponibili nei trenta giorni successivi alla presente pubblicazione.

Il responsabile del procedimento è il geom. Caminati Daniele.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Daniele Caminati

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

Espropriazione di beni immobili per la realizzazione delle opere sostitutive dei passaggi a livello sulle linee ferroviarie BO-AN e BO-VE - cessione volontaria - ordine di pagamento dell'indennità alle proprietà Bottaini-De Maria (determinazione dirigenziale P.G. n. 176315/2005 del 9/8/2005)

Proprietari:

- Bottaini Annino, De Maria Marisa coniugi in regime di comunione di beni e proprietari per il 100% dell'area censita al C.T. al foglio 47, mappale 6 parte, di complessivi mq. 11.604 circa. Indennità di espropriazione: Euro 380.774,83.

IL DIRIGENTE
Laura Bonfiglioli

COMUNE DI FRASSINORO (Modena)

COMUNICATO

Avviso di deposito del progetto definitivo/esecutivo relativo alla realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico in Via Roma - Comune di Frassinoro (art. 16 della L.R. n. 37 del 19/12/2002)

Il Responsabile del Servizio Tecnico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 2 della L.R. 37/02 e successive modificazioni e integrazioni, rende noto che presso l'Ufficio Tecnico comunale di Frassinoro, Piazza Mini n. 16, è depositato il progetto definitivo/esecutivo relativo ai lavori sopra indicati, accompagnato dalle aree da espropriare e dei nominativi dei proprietari secondo le risultanze, nonché dalla relazione che indica la natura, lo scopo, la spesa sostenuta delle opere, il responsabile del procedimento amministrativo ed ogni altro atto previsto dalla normativa vigente.

L'approvazione del progetto definitivo/esecutivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere da realizzare.

Il presente avviso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La durata del deposito è di 20 giorni consecutivi, decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale regionale, previsto in data 14 settembre 2005.

Ai proprietari delle aree in cui si intendono realizzare le opere verrà data comunicazione dell'avviso del procedimento mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con l'indicazione dell'avvenuto deposito e che gli stessi - o coloro ai quali possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la pubblica utilità - potranno prendere visione degli atti nei 20 giorni successivi al ricevimento della comunicazione e che negli ulteriori 20 giorni potranno formulare osservazioni.

Eventuali osservazioni dovranno essere redatte in triplice copia di cui una in bollo e due conformi all'originale e con la precisa indicazione dell'oggetto di cui sopra.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pier Paolo Quarenghi

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

Determinazione dirigenziale n. 958 inerente alla pronuncia di esproprio a favore del Comune di Modena di un'area di proprietà Sofima Emiliana di Bianchi dr. Emilio e C. sas/Bianchi Ortenilla occorsa per opere di urbanizzazione Piazza su Via Giardini nel Comparto P.P. zona Corassori - Rettifica

Con determinazione dirigenziale n. 1504 del 23/8/2005 è stata rettificata la determinazione n. 958 del 29/6/2005 inerente alla pronuncia di esproprio disposta a favore del Comune di Modena per l'espropriazione dell'area interessata dal progetto "Opere di urbanizzazione Piazza su Via Giardini nel Comparto P.P. zona Corassori", come segue:

Comune censuario: Modena

Ditta proprietaria: Sofima Emiliana di Bianchi dr. Emilio e C. Sas (nuda proprietaria per 6/12 e proprietaria per 6/12) e Bianchi Ortenilla (usufruttuaria per 6/12).

Catasto fabbricati, foglio n. 155, mappale 30 subalterni 1 e 2.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Giulia Severi

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

Determinazione indennità definitiva di asservimento e di occupazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 22/10/1971, n. 865, sostituito dall'art. 14 della Legge 28/1/1977, n. 10, di aree occorse per la costruzione del progetto ENEL "Impianto elettrico a 132 kV allacciamento AMCM Modena Ovest"

Il Dirigente responsabile del Servizio Patrimonio del Comune di Modena, a norma e per gli effetti dell'art. 107 del TU 267/2000 e dell'art. 74 dello statuto comunale; visto l'art. 15 della Legge 22/10/1971, n. 865, visto l'art. 14 della Legge 28/1/1977, n. 10, visto l'art. 57 del DPR 327/01 avverte che dal 14 settembre 2005 al 14 ottobre 2005 saranno depositate presso il Protocollo generale del Comune, al II piano della Residenza municipale, le determinazioni della Commissione provinciale Espropri relative alle indennità definitive di asservimento e di occupazione delle aree occorse per la costruzione del progetto ENEL "Impianto elettrico a 132 kV allacciamento AMCM Modena Ovest", e precisamente:

- determinazione n. 42 – proprietà Azienda Agricola Tamburina Sas
- determinazione n. 43 – proprietà Boni Anna Grazia, Boni Bruno, Boni Emilio Paolo
- determinazione n. 44 – proprietà Forni Paolo
- determinazione n. 45 – proprietà Casini Gemma e Spagni Paride
- determinazione n. 46 – proprietà Soc. Quadrifoglio SpA
- determinazione n. 47 – proprietà Azienda Agricola La Fonte Srl.

Eventuali opposizioni alla stima della Commissione provinciale dovranno essere proposte davanti alla Corte d'Appello competente per territorio entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Giulia Severi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Completamento IV tronco viabilità sud I stralcio e variante – Indennità di occupazione spettante a Università degli Studi di Parma

Con determinazione n. 2002 del 27/7/05 è stata determinata l'indennità di occupazione spettante alla "Università degli Studi di Parma" quale ditta già proprietaria di parte dell'area necessaria per la realizzazione del Completamento IV tronco viabilità sud I stralcio e variante nel modo seguente: Università degli Studi di Parma con sede a Parma in Via dell'Università n. 12 – codice fiscale 00308780345.

C.T. Comune di Bigatto, foglio 3, mappale ex 50 parte e mappale ex 52 parte, superficie complessiva effettivamente occupata mq. 1.876 circa, periodo di riferimento: dal 14/6/00 (data immissione nel possesso) al 21/7/04 (data pronuncia esproprio) indennità di occupazione Euro 2.186,43.

IL DIRETTORE
Gianpaolo Monteverdi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Completamento IV tronco viabilità sud – I stralcio e variante – Indennità di occupazione da corrispondere a Tanzi Celestina

Con determina dirigenziale n. 2003 del 27/7/2005, è stata determinata l'indennità provvisoria di occupazione da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di completamento IV tronco Viabilità Sud – I stralcio e variante.

Proprietari: Tanzi Celestina

C.T. Comune di Bigatto, foglio 1, mapp. ex 20 parte superficie occupata mq. 2.753 circa, periodo di riferimento: dal 28/7/00 (data immissione nel possesso) al 9/2/2005 (data stipula rogito), per un'indennità di occupazione pari ad Euro 4.270,10.

IL DIRETTORE
Gianpaolo Monteverdi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Determinazione dell'indennità provvisoria per la realizzazione del nuovo collettore fognario in località Carignano – indennità da corrispondere a ISMEA

Con determina dirigenziale n. 2181 del 22/8/2005, è stata determinata l'indennità provvisoria di asservimento da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione del nuovo collettore fognario in località Carignano.

Comune censuario: Vigatto

Proprietari:

- ISMEA – Cassa per la Formazione della Proprietà contadina foglio 28, mappale 1 p. fascia laterale mq 1.096 fascia centrale mq. 360, mappale 2 p. fascia laterale mq. 1.451 fascia centrale mq 508, superficie totale fascia laterale mq. 2.547, fascia centrale mq. 868; mappale 4 p. fascia laterale mq. 1.088, fascia centrale mq. 247, totale indennità Euro 3.663,51.

IL DIRIGENTE
Gianpaolo Monteverdi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Opere di urbanizzazione primaria e secondaria nell'area PEEP – Corcagnano – II stralcio – Indennità per deprezzamento e soprassuoli – Biavardi e Corradi

Con determina dirigenziale n. 2189 del 22/8/2005, è stata determinata l'indennità per deprezzamento e l'indennizzo di soprassuoli esistenti sull'area da corrispondere ai proprietari dei terreni interessati dai lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria nell'area Peep Corcagnano – II stralcio.

Proprietari: Biavardi Afro e Corradi Silvana

C.T. Comune di Bigatto, foglio 31, mapp. 100 per un'indennità complessiva pari ad Euro 3.600,00.

IL DIRETTORE
Gianpaolo Monteverdi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Opere di urbanizzazione primaria e secondaria nell'area PEEP – Corcagnano – Indennità per deprezzamento e soprassuoli – Bonati e Valla

Con determina dirigenziale n. 2190 del 22/8/2005, è stata determinata l'indennità per deprezzamento e l'indennizzo di soprassuoli esistenti sull'area da corrispondere ai proprietari dei terreni interessati dai lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria nell'area Peep Corcagnano – II stralcio.

Proprietari: Bonati Achille e Valla Iolanda.

C.T. Comune di Bigatto, foglio 31, mapp. 112 per un'indennità complessiva pari ad Euro 2.600,00.

IL DIRETTORE
Gianpaolo Monteverdi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Viabilità Ovest – Parcheggio scambiatore ovest – Strada di collegamento aree intercluse – Pista ciclopedonale Ovest – Indennità di esproprio e asservimento da corrispondere a Zoppi Severino

Con determina dirigenziale n. 2192 del 22/8/2005, è stata

determinata l'indennità provvisoria di esproprio e di asservimento da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione di:

- Viabilità Ovest – strada urbana di collegamento tra S.S. della Cisa e S.S. 9 Via Emilia;
- Parcheggio scambiatore Ovest;
- Strada di collegamento aree intercluse;
- Pista ciclopedonale Ovest.

Proprietari: Zoppi Severino di parte dell'aree necessarie per la realizzazione delle opere sotto elencate.

Strada urbana di collegamento tra la S.S. 62 della Cisa e la S.S. 9 Via Emilia

Dati catastali

Comune censuario di San Pancrazio Parmense, foglio 23, mappale 330 mq. 10.381, mappale 335 mq. 35; foglio 24: mappale 620 mq. 4.470, mappale 623 mq. 595, superficie totale mq 15.481.

Calcolo dell'indennità:

indennità base	Euro 491.600,25
in caso di cessione volontaria	Euro 554.025,38

Pista ciclopedonale in Via Emilia Ovest

Dati catastali

Comune censuario di San Pancrazio Parmense, foglio 23, mappale 327 mq. 35, mappale 328 mq. 30; superficie totale mq 65.

Calcolo dell'indennità:

in caso di cessione volontaria	Euro 438,75
--------------------------------	-------------

Parcheggio scambiatore ovest

Dati catastali

Comune censuario di San Pancrazio Parmense, foglio 23, mappale 333 mq. 6.460, mappale 342 mq. 13.960; superficie totale mq 20.420.

Calcolo dell'indennità:

indennità base	Euro 91.890,00
in caso di cessione volontaria	Euro 137.835,00

Strada di collegamento funzionale all'accesso ad aree intercluse della Viabilità ovest

Dati catastali

Comune censuario di San Pancrazio Parmense, foglio 23, mappale 362 mq. 225, foglio 24 mappale 618 mq. 2.480; superficie totale mq 2.705.

Calcolo dell'indennità:

indennità base	Euro 12.172,50
in caso di cessione volontaria	Euro 18.258,75

1) di corrispondere, altresì, l'indennità di sevità di passaggio necessaria per la manutenzione e la sorveglianza della nuova viabilità.

Dati catastali

Comune censuario di San Pancrazio Parmense, foglio 23, mappale 331 p., mq. 134, mappale 28 p., mq. 27, mappale 332 p., mq. 86, mappale 344 p., mq. 109, mappale 334 p., mq. 317, foglio 24 mappale 619 p., mq. 354, mappale 621 p., mq. 212, mappale 622 p., mq. 177, superficie totale mq 1.416.

Calcolo dell'indennità: Euro 1.593,00.

Riepilogo

In caso di cessione volontaria, l'indennità da corrispondere alla ditta Zoppi Severino è pari a Euro 712.150,88.

In caso di mancata accettazione, l'indennità è pari a Euro 597.548,25.

IL DIRETTORE
Gianpaolo Monteverdi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Determinazione dell'indennità provvisoria di occupazione da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di completamento IV tronco Viabilità Sud – I stralcio e variante

Con determina dirigenziale n. 2183 del 22/8/2005, rettificata con determina dirigenziale n. 2237 del 25/8/2005, è stata determinata l'indennità provvisoria di occupazione da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di completamento IV tronco Viabilità Sud – I stralcio e variante.

Comune censuario: Vigatto

Proprietari: Grisenti Maria Elisa

I occupazione, dati catastali, foglio 1, mappale ex 184 parte, superficie occupata mq 32, data occupazione 28/1/1998, indennità Euro 277,35.

II occupazione, dati catastali, foglio 1, mappale ex 407 parte, superficie occupata mq 925, data occupazione 12/3/1998, indennità Euro 7.036,34.

Indennità relativa alla I e II occupazione già corrisposta con mandato n. 16222 del 3/11/2003 da detrarre Euro 1.357,67

Totale indennità relativa alla prima ed alla seconda occupazione Euro 5.956.02

occupazione preordinata all'esproprio

Dati catastali, foglio 1, mappale 559, mappale 184, superficie occupata mq 115, data occupazione 29/1/1999, data rogito 7/10/2004, indennità Euro 3.358,79.

Totale indennità di occupazione da corrispondere Euro 9.314,81.

IL DIRETTORE
Gianpaolo Monteverdi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Esproprio relativo all'area necessaria per la realizzazione della rotatoria all'incrocio tra Via Forlanini e la SS 343

Con determinazione n. 2245 del 26/8/2005 è stata determinata, in base ai criteri dettati dalla Legge 2359/1865 praticamente confermati dall'art. 38 (area edificata) del DPR 327/01 modificato dal DLgs 302/02, l'indennità provvisoria di esproprio relativa all'area necessaria per la realizzazione della rotatoria all'incrocio tra Via Forlanini e la SS 343 come sotto specificato.

Proprietaria: ditta "SAC SpA" con sede a Parma – propr. 1000/1000

C.T. Comune di Cortile San Martino, foglio 18, mappale 186 esteso mq. 498, dati corrispondenti al C.F. Comune di Parma, Sez. Urb. 3, mappale 186 area urbana estesa mq. 498.

- Indennità di esproprio Euro 8.715,00
- arbusti Euro 1.000,00
- asfaltatura Euro 5.000,00

Totale indennità spettante Euro 14.715,00

IL DIRIGENTE
Gianpaolo Monteverdi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di esproprio relativa alle aree interessate dai lavori di realizzazione della rotatoria Via Bartok – Strada Budellungo

Con determina dirigenziale n. 2255 del 30/8/2005, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della rotatoria Via Bartok – Strada Budellungo.

Proprietaria: Barani Formaggi Srl

C.T. Comune censuario di San Lazzaro Parmense, F. 45, mapp. 228 esteso mq. 501, per un'indennità di esproprio, calcolata a corpo, pari ad Euro 10.000,00.

Alla stessa ditta va inoltre corrisposto un indennizzo per alberature, cespugli e posto auto modificato pari ad Euro 7.500,00.

IL DIRETTORE
Gianpaolo Monteverdi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di esproprio relativa all'area necessaria per la realizzazione della rotatoria all'incrocio tra Via Forlanini e la S.S. 343

Con determinazione n. 2256 del 30/8/2005 è stata determinata, in base ai criteri dettati dalla Legge 865/71, la normativa applicata è equivalente a quanto previsto dagli artt. 33 (espropriazione parziale di bene unitario) e 40 (esproprio di area non edificabile) del DPR 8/6/2001 n. 327 come modificato dal DLgs 27/12/2002 n. 302, l'indennità provvisoria di esproprio relativa all'area necessaria per la realizzazione della rotatoria all'incrocio tra Via Forlanini e la S.S. 343 come sotto specificato.

Proprietari: Braccio Carolina (propr. per 181/309), Fornari Daniela e Raffaella (propr. per 64/309 ciascuna)

C.T. Comune di Cortile San Martino, foglio 18, mappale 185 esteso mq. 1.390

- in caso di cessione volontaria l'indennità complessiva spettante è di Euro 22.236,50
- in caso di non accettazione l'indennità complessiva spettante è di Euro 20.791,00.

IL DIRIGENTE
Gianpaolo Monteverdi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della rotatoria Via Bartok – Strada Budellungo

Con determina dirigenziale n. 2257 del 30/8/2005, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della rotatoria Via Bartok – Strada Budellungo.

Proprietari: Zardi Angiolino, Patrizia e Piercarlo

C.T. Comune Censuario di San Lazzaro Parmense, foglio 45, mapp. 229 esteso mq. 19, per un'indennità di esproprio, calcolata a corpo, pari ad Euro 1.500,00.

IL DIRETTORE
Gianpaolo Monteverdi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Esproprio definitivo di parte dei terreni necessari per la realizzazione del risezionamento delle tratte di Viabilità Sud ed Est comprese tra il sottopasso di Via degli Argini e la Via Emilia – proprietario Leoni Angelo

Con decreto del Direttore del Settore Lavori pubblici, prot. gen. n. 124077 dell'1/9/2005, è stato pronunciato l'esproprio definitivo di parte dei terreni necessari per la realizzazione del risezionamento delle tratte di Viabilità Sud ed Est comprese tra il sottopasso di Via degli Argini e la Via Emilia.

Proprietario: Leoni Angelo

C.T. Comune di Parma – Sezione di San Lazzaro Parmense, foglio 33, mappale n. 500 esteso mq. 2.033, mapp. 502 esteso mq. 3.100, mapp. 504 esteso mq. 1.742, mapp. 506 esteso mq. 96; superficie complessiva espropriata mq. 6.971.

IL DIRETTORE
Gianpaolo Monteverdi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Esproprio definitivo di parte dei terreni necessari per la realizzazione del risezionamento delle tratte di Viabilità Sud ed Est comprese tra il sottopasso di Via degli Argini e la Via Emilia – Proprietario Fornari Fausto

Con decreto del Direttore del Settore Lavori pubblici, prot. gen. n. 124079 dell'1/9/2005, è stato pronunciato l'esproprio definitivo di parte dei terreni necessari per la realizzazione del risezionamento delle tratte di Viabilità Sud ed Est comprese tra il sottopasso di Via degli Argini e la Via Emilia.

Proprietario: Fornari Fausto

C.T. Comune di Parma- Sezione di San Lazzaro Parmense, foglio 44, mappale 222 esteso mq. 4.155, mapp. 224 esteso mq. 2.197; superficie complessiva espropriata mq. 6.352.

IL DIRETTORE
Gianpaolo Monteverdi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Esproprio definitivo di parte dei terreni necessari per la realizzazione del risezionamento delle tratte di Viabilità Sud ed Est comprese tra il sottopasso di Via degli Argini e la Via Emilia – proprietari: Borella e Vitali

Con decreto del Direttore del Settore Lavori pubblici, prot. gen. n. 124085 dell'1/9/2005, è stato pronunciato l'esproprio definitivo di parte dei terreni necessari per la realizzazione del risezionamento delle tratte di Viabilità Sud ed Est comprese tra il sottopasso di Via degli Argini e la Via Emilia.

Proprietari: Borella Emilia e Vitali Pietro

C.T. Comune di Parma – Sezione di San Lazzaro Parmense, foglio 44, mappale n. 226 esteso mq. 1.225, mapp. 230 esteso mq. 689, mapp. 228 esteso mq. 3.368; superficie complessiva espropriata mq. 5.282.

IL DIRETTORE
Gianpaolo Monteverdi

COMUNE DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Progetto per la intersezione a rotatoria tra Via Freddi e Via Tirabassi e pista ciclopedonale di Via Freddi da Via Tirabassi a Via Aprea. Determinazione urgente della indennità provvisoria di espropriazione – ai sensi dell'art. 22 DPR 327/01 e conseguente pronuncia di esproprio delle aree di proprietà delle ditte n. 1-2-3-5-6- di Piano particellare interessate dalla realizzazione del progetto

Il Dirigente, decreta:

- 1) di disporre l'espropriazione a favore del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 22 DPR 327/01, sulla base della determinazione urgente della indennità provvisoria di espropriazione in atti al PS n. cui in narrativa, delle aree di proprietà delle ditte n. 1-2-3-5-6 di piano particellare interessate dal progetto per "Intersezione a rotatoria tra Via Freddi e Via Tirabassi e pista ciclopedonale di Via Freddi da Via Tirabassi a Via Aprea":

Ditta n. 1

- Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero della Diocesi di Reggio Emilia Via Vittorio Veneto 6 – RE foglio 203, mappale 398(ex 344) seminativo arborato di mq. 151, foglio 203, mappale 400 (ex 340) seminativo di mq 903, indennità spettante all'affittuario Euro 3.478,20.

Ditta n. 2

- Bertini Rino, Zampolini Daria, Torri Pierina (usufr.), Zampolini Claudinor Sante (usufr.), Zampolini Loris, Fioravanti Alan e Amos foglio 203, mappale 403(ex 137) fabbricato rurale di mq. 142, indennità provvisoria di esproprio: Euro 624,80.

Ditta n. 3

- Piccinini Marzia, Rivi Mauro, Gozzi Bianca, Garuti Giancarlo, Garimberti Livia, Ferrari Carlo, Magnani Annarita, Tincani Franco foglio 203, mappale 405 (ex 8) fabbricato rurale di mq. 171, indennità provvisoria di esproprio: Euro 752,40.

Ditta n. 5

- Eredi Bertani Teobaldo, Nironi Alberta foglio 203, mappale 422 (ex 5) seminativo di mq. 65, indennità provvisoria di esproprio: Euro 286,00.

Ditta n. 6

- Eredi Bertani Teobaldo, Nironi Alberta foglio 203, mappale 420 (ex 4) seminativo di mq. 65, indennità provvisoria di esproprio: Euro 286,00.
- 2) di precisare che l'Ente è pervenuto alla determinazione d'urgenza della indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 DPR 327/01 in considerazione delle motivazioni dell'urgenza in narrativa indicate

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
R. Galloni

COMUNE DI RICCIONE (Rimini)

COMUNICATO

Pronuncia di espropriazione delle aree occorrenti al progetto per i lavori di "Adeguamento sezione idraulica del Rio Melo in corrispondenza del ponte di Via Venezia con rifacimento del medesimo"

Con decreto d'esproprio, (avente nel Registro Progressivo decreti n. 37, e rettifica del decreto d'esproprio (avente nel Registro Progressivo decreti n. 32), eseguiti l'1/9/2005, dal Dirigente al Settore LL.PP.-Qualità Urbana, è stata disposta, l'espropriazione a favore dell'Amministrazione comunale di Riccione, delle aree sotto descritte, per i lavori di "Adeguamen-

to sezione idraulica Rio Melo in corrispondenza del ponte di Via Venezia con rifacimento del medesimo".

Decreto n. 37

Ditta 12: Conti Nicoletta (proprietà: 2/4), Villa Anna (proprietà: 1/4) e Villa Cristina (proprietà: 1/4).

NCT del Comune censuario di Riccione, Foglio 9:

1. la particella 21 di mq. 3564 è stata frazionata e così descritta: particella 21 di mq. 3337, particella 2482 di mq. 227, soggetta ad esproprio.
2. la particella 2387(ex 291) di mq. 2383, è stata frazionata e così descritta: particella 2485 di mq. 2034 particella 2486 di mq. 349, soggetta ad esproprio.

NCEU del Comune censuario di Riccione, Foglio 9:

3. la particella 14/parte è soggetta ad esproprio.

Tipo mappale e dimostrazione di frazionamenti n. 33807 del 3/05/2005.

Rettifica del decreto n. 32

Ditta 11: Pelaccia Maria Ivana (proprietà: 1/1).

Da rettificare al punto: NCEU del Comune censuario di Riccione, foglio 9, la particella 14/parte di mq. 54 è soggetta ad esproprio.

N.B.:vedi pubblicazione del Bollettino Ufficiale regionale n. 96 del 6/7/2005, alla pagina 83.

IL DIRIGENTE
Ivo Castellani

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (Rimini)

COMUNICATO

Realizzazione della bretella di raccordo dalla nuova Strada provinciale n. 17 Saludecese alla Via Stadio in comune di San Giovanni in Marignano. Pronuncia definitiva di esproprio. Determina del Responsabile del Servizio LL.PP. n. 20 del 7/3/2005

È disposta l'espropriazione definitiva in favore del Comune di San Giovanni in Marignano delle aree di seguito identificate, per lavori di "Realizzazione di bretella di raccordo dalla nuova strada provinciale n. 17 'Saludecese' alla Via Stadio".

- A) Bacchini Leo e Sandro per i diritti di comproprietà in ragione di una giusta metà (1/2 ciascuno) indivisi dell'intero catasto terreni, Comune di San Giovanni in Marignano, foglio 9, mappale 1185, mappale 1187, indennità complessiva Euro 49.016,02, interamente corrisposta in ragione di una giusta metà (1/2) ciascuno;
- B) Bacchini Leo, per il diritto di usufrutto generale, e Bacchini Nicoletta per il diritto di nuda proprietà, catasto terreni Comune di San Giovanni in Marignano, foglio 9, mappale 1183, indennità complessiva di Euro 5.251,71, interamente corrisposta per i rispettivi diritti di usufrutto e nuda proprietà;
- C) Grossi Lina
Catasto Terreni Comune di San Giovanni in Marignano, foglio 9, mappale 1188, indennità di complessivi Euro 3.701,00, interamente corrisposta.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Lorenza Delbaldo

COMUNE DI VERRUCCHIO (Rimini)

COMUNICATO

Pronuncia di esproprio terreni occorsi per realizzare la rete stradale

Con determina del Responsabile del Servizio Espropriazio-

ni n. 1 del 20/12/2004, successivamente rettificata con determini n. 9/075 del 12/4/2005, è stata disposta in favore dell'Amministrazione comunale di Verucchio l'espropriazione degli immobili occorrenti per razionalizzare il sistema viario comunale (rotatoria Via del Tesoro e rotatoria Via Tenuta), così distinti in Catasto.

Comune censuario: Verucchio

Ditte espropriate:

- Urbinati Aldo e Cesarini Angela
foglio 9, part. 2415 di mq. 126
- Piergallini Maria
foglio 7, part. 1213 di mq. 35 e part. 1214 di mq. 87
- GEBO di Gavazzi Alessandro e C. Sas
foglio 6 part. 861 di mq. 24
- Unifeed Finanziaria SpA
foglio 7 part. 1217 di mq. 292 e part. 1216 di mq. 22

L'indennità di esproprio determinata in complessivi Euro 26.402,24 è stata pagata alle ditte sopra individuate.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Massimo Stefanini

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI. SERVIZIO INTEGRATO
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI PER
L'EMILIA-ROMAGNA E MARCHE - SETTORE
INFRASTRUTTURE - BOLOGNA

COMUNICATO

Nuova Caserma della Guardia di Finanza di Modena - Progetto definitivo. Espropriazioni per pubblica utilità: Avviso ai sensi dell'art. 11 DPR 8 giugno 2001, n. 327 come modificato dal DLgs 27 dicembre 2002, n. 302 e dalla L.R. n. 37 del 19 dicembre 2002

Premesso:

- che ai sensi della formalizzazione dell'intesa del 13/7/2005, fra il Comando generale della Guardia di Finanza ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si è proceduto all'approvazione del programma pluriennale di finanziamento per l'ammodernamento ed il potenziamento delle infrastrutture operative ed alloggiative in uso al Corpo della Guardia di Finanza;

- che, in conformità a quanto previsto dall'art. 2 della citata intesa, il Servizio Integrato infrastrutture e trasporti per l'Emilia-Romagna e Marche - Settore Infrastrutture in qualità di gestore dell'intervento, è stata delegato ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché tutte le attività al riguardo previste dal DPR 327/01;
- che il citato Servizio deve approvare il progetto in epigrafe con contestuale adozione della variante urbanistica ai fini della sottoposizione al vincolo preordinato all'esproprio delle aree dallo stesso interessato, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del DPR 327/01 previo espletamento delle formalità di cui all'art. 11 del DPR 327/01, ricadenti nel territorio del comune di Modena
- che si è proceduto alla comunicazione al Comune proprietario dell'interesse all'apposizione del vincolo mediante invio del progetto e del piano particellare delle aree in data 26/8/2005 ai sensi dell'art. 11 comma 1b del DPR 327/01;
- che si procede ai sensi dell'artt. 9, 15 e 16 della L.R. 37/02, con il presente avviso inviato direttamente ai proprietari non interessati dalla precedente comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90.

Il presente avviso è comunque pubblicato sul sito informatico: www.comune.bologna.it/iperbole/minlap.

Tutto ciò premesso il Servizio Integrato infrastrutture e trasporti per l'Emilia-Romagna e Marche - Settore Infrastrutture con sede legale in Piazza VIII Agosto n. 26 - 40100 Bologna comunica:

- l'avvio del procedimento diretto alla sottoposizione al vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dal progetto definitivo di cui trattasi;
- l'avvio del procedimento di approvazione del progetto diretto alla dichiarazione di pubblica utilità;
- che per venti giorni consecutivi decorrenti dal 14/9/2005 è depositato il progetto presso il proprio Ufficio in Via Fonteraso n. 15 - Modena.

I proprietari ed ogni altro interessato possono formulare osservazioni nel termine perentorio di venti giorni decorrenti dal 4/10/2005 della scadenza del presente avviso a mezzo raccomandata A.R. inviandole al Servizio Integrato infrastrutture e trasporti per l'Emilia-Romagna e Marche - Settore Infrastrutture in Piazza VIII Agosto n. 26 - 40100 Bologna.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Roberto Civico

COMUNICAZIONI RELATIVE A BANDI DI CONCORSO E/O GRADUATORIE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI ERP

COMUNE DI FIDENZA (Parma)

COMUNICATO

Bando di concorso generale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica

Il Comune di Fidenza ha indetto un bando di concorso generale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Copia di tale bando è stata affissa all'Albo pretorio del Comune di Fidenza in data 16 settembre 2005 e vi rimarrà per 45 giorni consecutivi.

Le domande di assegnazione di alloggio relative a questo concorso dovranno essere presentate direttamente o per posta, con lettera raccomandata, all'ufficio di Fidenza, Via 1 Maggio n. 14, dell'Azienda Casa Emilia-Romagna - Parma, (che le riceverà per conto del Comune di Fidenza) entro l'inderogabile termine delle ore 13 del 31 ottobre 2005.

I lavoratori emigrati all'estero potranno presentare domanda entro il 30 novembre 2005.

Le domande presentate dopo la scadenza del predetto termine saranno escluse dal concorso, intendendosi valide le domande presentate per posta con data di partenza entro i termini, quale risulta dal timbro postale.

Gli interessati possono ritirare copia del bando e del modulo di domanda presso l'ufficio per le relazioni con il pubblico "Punto Amico" in piazza Garibaldi n. 1 e presso l'ufficio dell'Azienda Casa Emilia-Romagna - Parma sito in Fidenza, Via 1 Maggio n. 14 e potranno ottenere ogni opportuna informazione utile presso i predetti uffici come pure presso l'ufficio comunale per la casa sito in Piazza Garibaldi n. 25.

COMUNE DI LUZZARA (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Bando di concorso generale per l'assegnazione di alloggi di ERP

Il Comune di Luzzara (Reggio Emilia) ha indetto un bando di concorso generale per l'assegnazione di alloggi di edilizia popolare.

Copia di tale bando dalla data 15/9/2005 rimane affissa all'Albo pretorio del Comune stesso per 45 giorni consecutivi fino alla data del 31/10/2005.

I cittadini dovranno inoltrare la domanda entro e non oltre le ore 12 del 31/10/2005.

Gli interessati possono ritirare copia del bando e del modulo di domanda, nonché ottenere ogni opportuna informazione utile, presso la sede del Comune – Via Avanzi n. 1 Luzzara.

COMUNE DI RICCIONE (Rimini)

COMUNICATO

Graduatoria definitiva per l'assegnazione in locazione di alloggi di erp

La graduatoria definitiva per l'assegnazione in locazione di alloggi di erp del Comune di Riccione (RN) di cui al bando n. 1476 del 22/9/2003 è pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Riccione (RN) per 30 giorni consecutivi a far tempo dal 20/7/2005.

Gli interessati possono prenderne visione e ottenere informazioni presso la sede del Comune stesso.

COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Deposito della domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un impianto elettrico a 15 kV denominato "Allacciamento in cavo aereo di II classe fra cabina Molinello II – Molinello 11 – Molinello I" nel comune di Bagnara di Romagna (Provincia di Ravenna). Rif. pratica HERA 392 (ai sensi dell'art. 3, comma 1 della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10)

Si rende noto che la Società HERA SpA, con sede in Via Casalegno n. 1, ha presentato domanda, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 22 febbraio 1993 e successive modificazioni per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV denominato "Allacciamento in cavo aereo di II classe fra cabina Molinello II – Molinello 11 – Molinello I" da realizzare nel comune di Bagnara di Romagna (Provincia di Ravenna). Rif.: pratica HERA 392 unitamente all'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'opera ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il rilascio dell'autorizzazione predetta:

- comporta, ai sensi dell'art. 2 bis, comma 3 della L.R. 10/93 e successive modificazioni ed integrazioni, variante urbanistica al POC o, in via transitoria al PRG;
- non comporta, ai sensi dell'art. 4 bis della medesima L.R. 10/93 e successive modificazioni, dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere.

La domanda di autorizzazione ed i relativi allegati sono depositati presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, sito in Piazza Caduti n. 2/4 – Ravenna per 20 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione. Nei 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito i titolari di interessi pubblici o privati, di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, nonché di soggetti interessati dai vincoli espropriativi possono presentare osservazioni a: Provincia di Ravenna – Settore Ambiente e Suolo – Piazza Caduti n. 2/4 – Ravenna.

Il responsabile del procedimento è individuato nel dott. Stenio Naldi, Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna.

IL DIRIGENTE
Stenio Naldi

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Richiesta autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianto elettrico a 132 kV denominato Ottimizzazione dell'elettrodotto L.P. a 132 kV AV/RFI nel tratto tra il sostegno n. 59 e il sostegno n. 63 in comune di Reggio Emilia, mediante cavidotti

Con istanza in data 26/7/05, Cepav Uno – Consorzio Eni per l'Alta velocità ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico sopra menzionato con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori.

A tal fine è stato depositato presso l'indirizzo sotto indicato l'elaborato in cui sono indicate le aree da espropriare e i nominativi di coloro che risultano proprietari.

Il rilascio del provvedimento autorizzatone comporterà, altresì, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dei lavori.

Gli originali della domanda e del progetto, con tutti i documenti allegati, sono depositati presso la Provincia di Reggio Emilia, Servizio Pianificazione territoriale e ambientale, Via Guido da Castello n. 13 – Reggio Emilia, e sono a disposizione, nelle ore d'ufficio, di chiunque intenda prenderne visione per venti giorni a decorrere dal giorno della pubblicazione.

Nei venti giorni successivi alla scadenza del termine di deposito possono presentare osservazioni i titolari di interessi pubblici o privati, i portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati.

per IL DIRIGENTE
Annalisa Sansone

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Richiesta autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianto elettrico a 15 kV denominato elettrodotto a 15 kV, in cavo sotterraneo, per il collegamento delle cabine tipo box in progetto n. 93315 "Tutto Giglio 2" e n. 93317 "Tutto Giglio 3", nel comune di Reggio Emilia, provincia di Reggio Emilia

Con istanza in data 10/8/05, pratica n. 3578/1092, l'Enel Distribuzione – Direzione Rete-Unità territoriale Rete Emilia-Romagna e Marche – Zona di Reggio Emilia, ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico sopra menzionato.

Gli originali della domanda e del progetto, con tutti i documenti allegati, sono depositati presso la Provincia di Reggio Emilia, Servizio Pianificazione territoriale e ambientale, Via Guido da Castello n. 13 – Reggio Emilia, e sono a disposizione

nelle ore d'ufficio di chiunque intenda prenderne visione per venti giorni a decorrere dal giorno della pubblicazione.

Nei venti giorni successivi alla scadenza del termine di deposito possono presentare osservazioni i titolari di interessi

pubblici o privati, i portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati.

per IL DIRIGENTE
Annalisa Sansone

COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA TARIFFE PER LA FORNITURA DI ACQUA POTABILE

ATO – AGENZIA DI AMBITO PER I SERVIZI PUBBLICI DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Servizio idrico integrato: piano tariffario del triennio 2005-2007 nell'ambito territoriale ottimale di Forlì-Cesena

Si comunica l'articolazione tariffaria del servizio idrico integrato nel territorio dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Forlì-Cesena, per gli anni 2005, 2006 e 2007.

(segue allegato fotografato)

Ambito Territoriale Ottimale
FORLÌ - CESENA
Agenzia per i Servizi Pubblici



SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: PIANO TARIFFARIO DEL TRIENNIO 2005 - 2007 NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DI FORLÌ - CESENA

	A.T.O. 2005	A.T.O. 2006	A.T.O. 2007	Portico e S.B., Premilcuore, Verghereto, Tredozio 2005	Portico e S.B., Premilcuore, Verghereto, Tredozio	Portico e S.B., Premilcuore, Verghereto, Tredozio	Cesenatico 2005	Cesenatico 2006	Cesenatico 2007	Bagno di Romagna 2005	Bagno di Romagna 2006	Bagno di Romagna 2007
	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc
USO DOMESTICO												
Agevolata : da 0 fino a 72 mc/anno	0,515650	0,535245	0,557725	0,345486	0,358614	0,373676	0,515650	0,535245	0,557725	0,515650	0,535245	0,557725
Base : da 73 fino a 192 mc/anno	0,976500	1,013607	1,056178	0,654255	0,679117	0,707640	0,732375	0,836226	0,958482	0,836226	0,815954	0,977757
Eccedenza : oltre 192 mc/anno	1,577000	1,636926	1,705677	1,056590	1,096740	1,142804	1,182750	1,350464	1,547902	0,867350	1,035356	1,240667
USO DOMESTICO NON RESIDENTI												
Base : da 0 fino a 192 mc/anno	0,976500	1,013607	1,056178	0,654255	0,679117	0,707640	0,976500	1,013607	1,056178	0,976500	1,013607	1,056178
Eccedenza : oltre 192 mc/anno	1,577000	1,636926	1,705677	1,056590	1,096740	1,142804	1,577000	1,636926	1,705677	1,577000	1,636926	1,705677
USI DIVERSI DAL DOMESTICO												
Base : da 0 fino a 192 mc/anno	0,976500	1,013607	1,056178	0,654255	0,679117	0,707640	0,732375	0,760205	0,792134	0,976500	1,013607	1,056178
Eccedenza : oltre 192 mc/anno	1,577000	1,636926	1,705677	1,056590	1,096740	1,142804	1,577000	1,636926	1,705677	1,577000	1,636926	1,705677
USI COMUNALI												
Comunale	0,976500	1,013607	1,056178	0,651000	0,679117	0,707640	0,976500	1,013607	1,056178	0,976500	1,013607	1,056178
USO ALBERGHI												
1a Fascia : da 0 fino a 192 mc/anno	0,732375	0,760205	0,792134	0,490691	0,509338	0,530730	0,732375	0,760205	0,792134	0,732375	0,760205	0,792134
2a Fascia : oltre 192 mc/anno	1,182750	1,227695	1,279258	0,792443	0,822555	0,857103	1,133347	1,176414	1,225823	1,576500	1,390946	1,279258
USO ALLEVAMENTO ANIMALI												
Allevamento	0,488250	0,506804	0,528089	0,327128	0,339558	0,353820	0,488250	0,506804	0,528089	0,488250	0,506804	0,528089
QUOTE Fisse PER SERVIZIO ACQUEDOTTO												
1a fascia mc/anno d'intervallo 0 - 1.200	8,500000	8,823000	9,193570	5,695000	5,911410	6,159669	8,500000	8,823000	9,193570	8,500000	8,823000	9,193570
2a fascia mc/anno d'intervallo 1.201 - 6.000	14,000000	14,532000	15,142340	9,380000	9,736440	10,145370	14,000000	14,532000	15,142340	14,000000	14,532000	15,142340
3a fascia mc/anno d'intervallo 6.001 - 18.000	38,000000	39,444000	41,100650	25,460000	26,427480	27,537430	38,000000	39,444000	41,100650	38,000000	39,444000	41,100650
4a fascia mc/anno d'intervallo oltre 18.000	75,000000	77,850000	81,119700	50,250000	52,159500	54,350200	75,000000	77,850000	81,119700	75,000000	77,850000	81,119700
FOGNATURA CIVILE E PRODUTTIVI												
	0,126550	0,131359	0,136876	0,084789	0,088010	0,091707	0,126550	0,131359	0,136876	0,126550	0,131359	0,136876
TARIFFA DI DEPURAZIONE CIVILE												
	0,310000	0,321180	0,330333	0,207700	0,215190	0,221323	0,310000	0,321180	0,330333	0,310000	0,321180	0,330333

LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

Edicola del Comunale S.n.c. – Via Zamboni n. 26 – 40127 Bologna
Libreria di Palazzo Monsignani S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)
Libreria del professionista – Via XXII Giugno n. 3 – 47900 Rimini
Libreria Universitaria & Giuridica – Via del Lazzaretto n. 51 – 47100 Forlì
Nuova Tipografia Delmaino S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

Libreria Bettini S.n.c. – Via Vescovado n. 5 – 47023 Cesena
Libreria Incontri – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)
Libreria Feltrinelli – Via Repubblica n. 2 – 43100 Parma
Edicola Libreria Cavalieri – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>

MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

- Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo
- Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

Avvertenza – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.

L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.

La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.